sEt In S.p.A. PIAZZI
"TUTTO PER LA CASA"
in Via Flavia, 35 a Trieste - Tel. 040 8323451

30801
9 771592 169000

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

ArteCucina sEt In S.p.A.
"TUTTO PER LA CASA"
in Via Flavia, 35 a Trieste - Tel. 040 8323451

ANNO 122 - NUMERO 180
VENERDÌ 1 AGOSTO 2003
€ 0,90

La Cia teme un nuovo 11 settembre. Il generale Mosca Moschini: Trieste non è più obiettivo primario

«Pirati aerei dalla Croazia»

Allarme Usa: terroristi di Al Qaeda con passaporti italiani

TRIESTE La replica dell'11 settembre potrebbe partire dalla Croazia. Ne è convinta la Cia. In una informativa inviata alle autorità di Zagabria gli 007 Usa hanno messo in allerta i sette aeroporti della vicina repubblica, compresi Pola, Fiume e Zara. Da qui un commando di terroristi islamici potrebbe partire a bordo di aerei da utilizzare come bombe volanti. Un dettaglio inquietante: i kamikaze sarebbero in possesso di passaporti italiani. Un espediente che consentirebbe ai seguaci di Bin Laden di mimetizzarsi facilmente tra le migliaia di turisti italiani che stanno trascorrendo le vacanze sulle coste istriane e dalmate. Il ministero degli Interni croato ha già rafforzato i controlli nei sette scali del Paese: Zagabria, Spalato, Dubrovnik (Ragusa), Osijek, Pola, Fiume e Zara. E anche in Italia, mentre il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu considera «più grave la minaccia del terrorismo interno» (in particolare quello delle nuove Brigate rosse), alla frontiera delle province di Trieste e Gorizia sono state intensificate le misure di sicurezza. Ma per il generale Rolando Mosca Moschini, capo di Stato maggiore della Difesa, ieri nel capoluogo giuliano per una conferenza all'Università, Trieste non è più tra gli obiettivi primari dell'eversione: «È l'effetto della globalizzazione del terrore».

● *A pagina 3*

A. Radossi, P. Garofalo

ARRIVANO I TEMPORALI

Un Canadair della Protezione Civile in azione durante l'incendio

● *A pagina 4*

Inferni d'Italia

di **Vittorio Emiliani**

Un anno fa si implorava la pioggia al Sud. Nelle scorse settimane la si è invocata al Nord e al Centro. Nel settentrione sono arrivati, al solito, veri e propri nubifragi con torrenti d'acqua e danni diffusi. Di qui una sorta di parola d'ordine (sembrava un comunicato ufficiale): una pioggia così fa più male della siccità. Ovviamente non è vero e però serve a mettere le mani avanti. Per ottenere lo stato di calamità naturale e per preparare il consumatore a nuovi rincari. Ma parliamo delle alluvioni che quasi sempre seguono la siccità. Perché? Il clima, si dice, si va tropicalizzando. Probabilmente sì. I temporali estivi violenti però ci sono sempre stati.

● *Segue a pagina 4*

Ok a Palazzo Madama: il nuovo Codice della strada è legge

Tutte le ultime novità sulla patente a punti

ROMA Centocinquanta km orari dagli attuali 130 su alcuni tratti di autostrade a tre corsie; patente a punti; un «bonus» per gli automobilisti virtuosi che per due anni consecutivi non hanno commesso infrazioni al Codice della strada; superalcolici off limits nei punti di ristoro delle autostrade. Cinque punti in meno per chi sarà sorpreso a viaggiare senza le cinture di sicurezza allacciate, uguale punteggio negativo per chi guida parlando a cellulare e non usa l'auricolare o il viva voce. Questi i punti salienti del decreto convertito definitivamente ieri dall'assemblea di Palazzo Madama. Un provvedimento «blindato» per evitare di affrontare l'estate senza la piena ed effettiva validità della nuova normativa, da ieri invece legge a tutti gli effetti. Il Senato ha votato anche un pacchetto di ordini del giorno fra cui uno che impegna il governo a presentare un disegno di legge per la riforma complessiva del Codice della strada. L'Odg dovrà chiarire alcune questioni rimaste insolute all'interno del provvedimento sulla patente a punti. Soddisfazione del ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi che attribuendo al suo governo il merito e il successo di questa «importante operazione» ha fatto storcere il naso al Centrosinistra che della patente a punti rivendica la paternità.

● *A pagina 5*

La corsia della vergogna

di **Matteo Richiardi**

● *A pagina 5*

Oggi il passaggio alla Camera mentre il Carroccio spara anche su An

Via libera in Senato all'indultino La Lega contro Casini: è un blitz

ROMA In mezz'ora il Senato ha approvato l'indultino, che dovrebbe avere oggi l'ultimo via libera della Camera ed essere quindi definitivamente varato, alla sua quinta lettura in Parlamento. Ma il passaggio del provvedimento a Montecitorio non si annuncia una passeggiata per la maggioranza. Lo sconto di pena di due anni di carcere a chi ha già espiato metà della condanna, è stato approvato ieri con una larga maggioranza trasversale e con il no della Lega e di Alleanza nazionale: 174 sì, 3 astenuti, 46 voti contrari. Ieri la Lega ha accusato Casini di aver «consentito un blitz». E Carolina Lussana, responsabile Giustizia del Carroccio attacca An: «Colpa vostra se l'indultino passa in sede legislativa».

● *A pagina 2*

Scajola torna al governo: è ministro al Programma

ROMA Claudio Scajola torna nel governo. È stato ufficialmente nominato ministro per l'Attuazione del Programma. Dopo aver prestato giuramento al Quirinale dinanzi al Presidente Ciampi, Scajola ha ringraziato il premier Berlusconi per la fiducia che gli è stata accordata. «Mi metto al lavoro - ha detto - per contribuire alla realizzazione del programma che la Casa delle libertà si è impegnata con gli elettori a portare avanti».

● *A pagina 2*

Claudio Scajola

Da Trieste a Gorizia non si placa il saccheggio di fregi artistici. I vertici dell'Acegas: «Chiederemo la sorveglianza dei vigili»

Colpisce ancora «la banda dei cimiteri»

Depredate otto tombe al camposanto ex militare: rubati due stemmi in pietra

TRIESTE Devastate altre otto tombe. Spariti stemmi nobiliari e lapidi. La banda dei cimiteri è tornata in azione. Stavolta è stato preso di mira il camposanto ex militare di via della Pace. I segni del passaggio notturno dei ladri sono stati scoperti ieri mattina dal custode del camposanto nel corso dell'usuale giro di ispezione. I ladri di stemmi si sono particolarmente concentrati sul monumento funerario della famiglia Seidl. Nella pietra del monumento le «cicatrici» lasciate sono evidenti: sono stati strappati due «medaglioni» del diametro di una cinquantina di centimetri. La banda dei cimiteri che da un paio di settimane tra Trieste e Gorizia saccheggia stemmi e altri decori funerari, ha lavorato a lungo anche l'altra notte. Alcuni furti sono riusciti perfettamente; altri sono invece naufragati nonostante gli sforzi degli «scalpellini». Unanime il coro di sdegno e la richiesta di maggiore sorveglianza. Dice il direttore della Divisione servizi funerari dell'Acegas. «Chiederemo al Comune, proprietario dei camposanti che noi amministriamo, di predisporre un servizio di sorveglianza più assiduo, affidandolo ai vigili urbani».

● *A pagina 15*

Claudio Ernè

CALCIO NELLA BUFERA

Serie B a 20 squadre e Catania in C

● *Alle pagina 27-28* Nella foto, tifosi del Catania infuriati. Varato anche il calendario della A.

Sito Internet svela la Rovigno a «luci rosse»

● *A pagina 9*

L'Ocse bacchetta l'Italia: troppe «una tantum»

● *A pagina 7*

Medaglia d'oro al prete che ha salvato 7 ragazzi

● *A pagina 6*

Indicazioni ai parlamentari cattolici: «Sono contro la morale, non vanno legalizzate». Bruxelles dice sì al riconoscimento

Unioni gay: il Vaticano richiama i politici

ROMA Le unioni omosessuali «sono nocive per il retto sviluppo della società umana, soprattutto se aumentasse la loro incidenza effettiva sul tessuto sociale»: è quanto afferma un nuovo documento vaticano diffuso ieri, per ribadire il no totale della Santa Sede a qualsiasi tipo di legalizzazione delle coppie gay. «Il matrimonio è santo, mentre le relazioni omosessuali contrastano con la legge morale naturale» - si legge nel testo redatto dalla Congregazione per la Dottrina della fede e firmato dal cardinale Joseph Ratzinger. Parole pesanti come pietre che hanno sollevato critiche e polemiche nel Centrosinistra e nelle associazioni degli omosessuali. Ieri a Bruxelles primo sì alla legalizzazione delle unioni civili omosessuali: Parlamento europeo e Consiglio d'Europa si sono pronunciati entrambi a favore e hanno chiesto agli Stati membri «rapidi progressi nell'ambito del riconoscimento reciproco delle varie forme di convivenza legale a carattere non coniugale e dei matrimoni legali fra persone dello stesso sesso».

● *A pagina 6*

È morto Crepax l'autore di fumetti che creò Valentina

Aveva 70 anni
Trovò la fama con l'eroina sexy nata nel '65

● *A pagina 23*

Una copertina di Crepax

AURORA VIAGGI
Affidatevi all'esperienza!
L'AURORA VIAGGI
organizza una fantastica crociera in Dalmazia in partenza dal porto di Trieste il 04.10.03 in occasione del 40° anniversario d'attività.
AURORA VIAGGI
Via Milano, 20 - Trieste,
Tel. 040 631300, 040 630216
La comodità non ha prezzo
Ogni GIOVEDì orario NO STOP 09.00 - 18.00
aperto anche sabato mattina 09.00-12.00
AURORA VIAGGI via Milano 20 Trieste tel. 040 631300

Con le valigie già in mano i parlamentari hanno approvato in soli 38 minuti l'atto di clemenza dopo un lungo percorso iniziato con il discorso del Papa

Sì del Senato all'indultino, ora tocca alla Camera

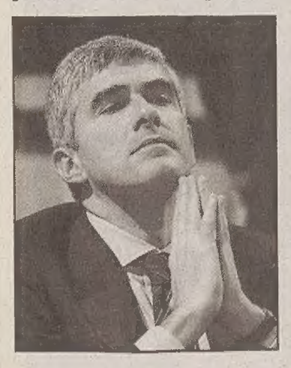
L'ultimo salto ad ostacoli stamani a Montecitorio dove Casini, Lega permettendo, tenterà il via definitivo

ROMA Valigie al piede, i senatori hanno approvato ieri sera, in soli 38 minuti, la legge sull'indultino, che stamane passa alla Camera per il «sì» definitivo, il quarto di un lungo percorso, incominciato con il discorso del Papa nel novembre dell'anno passato. A palazzo Madama i voti favorevoli sono stati 174, prodotti da un voto trasversale dell'Ulivo e di Forza Italia. Lega e An hanno messo insieme 46 no. Astenuti tre.

L'ultimo salto di ostacolo ci sarà questa mattina a Montecitorio, dove il presidente Casini, fautore attivo dell'atto di clemenza, cercherà di ottenere la sede legislativa (che può dare il via libera definitivo) in commissione giustizia (per essere concessa occorrono i quattro quinti dei commissari). E servirebbe a evitare un passaggio rischioso in aula, nel fine settimana che precede le ferie. La Lega si è già detta contraria, ma il quorum può essere raggiunto se An darà la sua approvazione, anche se è scontato il suo no alla legge.

Al Senato, l'indultino si è sbloccato dopo un accordo faticoso di maggioranza, al quale ha concorso anche la Lega, concorrente di An, convinta come il Carroccio che l'elettorato d'ordine non gradisse un provvedimento di clemenza. I leghisti hanno inalberato come un trionfo l'esclusione più netta dei pedofili dai benefici di legge, come pure l'emendamento sulle madri extracomunitarie detenute, che saranno espulse dopo due mesi, come quelle non in carcere. Ma la legge già non concedeva benefici ai responsabili di violenza sessuale, di atti sessuali con minorenni, e di violenza sessuale di gruppo. Nessuna clemenza neppure per i reati di terrorismo, mafia, omicidio, rapina aggravata e per il «delinquente abituale». Le condizioni per beneficiare dell'indultino sono quelle note.

Si riduce la pena di due anni, se è stata scontata almeno metà della condanna. Ma è il magistrato a stabilire se ci sono le condizioni perché lo sconto di pena ci



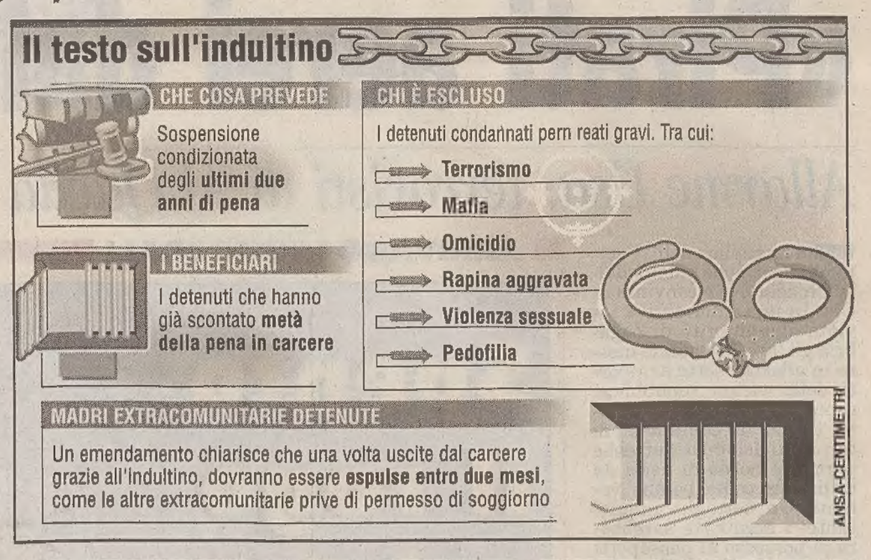
Il presidente Casini

sia. «Grande soddisfazione» hanno espresso Schifani e D'Onofrio. Il capogruppo di Fi ha spiegato che ora «c'è la certezza assoluta che pedofili e stupratori non verranno scarcerati».

Schifani si è subito aperto a una amnistia prossima ventura per una «grande pacificazione» senza «preclusione ideologica né polemiche». D'Onofrio aspetta di conoscere l'esito della Camera per esultare, impegnato com'è, con Casini, Follini e tutti i suoi, a dare sbocco a un gesto di clemenza invocato dalla Chiesa.

Soddisfazione ha anche espresso Angius, anche se non si tratta della legge che i ds avrebbero desiderato. «Quello che abbiamo fatto oggi l'avremmo dovuto fare un mese fa e il ritardo della legge è esclusiva responsabilità della maggioranza che anche su questa legge, nella votazione finale, si è divisa». Il relatore della legge alla Camera, il socialista Buemi, ha parlato di «un contentino» concesso a Lega e An, perchè le modifiche approvate ieri non incidono sulla situazione carceraria. Allo stato, tra i cinquemila detenuti che beneficeranno della legge, non c'è nessuno che sconti una condanna definitiva per reati di pedopornografia e pedofilia. I radicali sono stati in allarme per tutta la giornata. Allo sciopero della fame, già in atto da alcuni giorni, Capezzone e D'Elia hanno aggiunto anche quello della sete.

In serata la Lega ha acuito le polemiche contro l'indultino e la responsabile Giustizia del Carroccio, Carolina Lussana ha attaccato An: «Se l'indultino sarà approvato dalla Camera sarà solo per colpa di An. Prima abbiamo raccolto insieme le firme contro il provvedimento, poi è intervenuto Ignazio La Russa che ha imposto ai suoi un dietrofront». Alleanza Nazionale ha affidato a Italo Bocchino la replica. «Nessuna firma di An – ha detto il presidente dei deputati di An - è stata presentata. Nessuna firma di An è stata ritirata. Se la Lega fa sul serio presenti le firme che ha per bloccare la legislativa in commissione e successivamente il nostro gruppo deciderà cosa fare. Se invece l'ordine che ha dall'alto è quello di bluffare soltanto, è meglio che stia zitta».



POLEMICA

Nessuna sconfitta secondo il ministro

Emittenza, la legge slitta ma Gasparri è tranquillo «Il Parlamento è intasato»

ROMA È soddisfatto. E assolutamente tranquillo. Della riforma dell'emittenza alla Camera se ne riparlerà a settembre, ma Maurizio Gasparri considera questo slittamento «fisiologico», perchè «a fine luglio il Parlamento è stato sempre ingolfato».

Il rinvio, secondo lui, non è una sconfitta. Berlusconi è salito sul Colle per assicurare a Ciampi che il ddl si può ancora modificare? Per il ministro delle Comunicazioni l'apertura dimostrata dal premier, dopo le polemiche e i dubbi adombrati dal Quirinale sulla riforma del sistema tv, non cambia nulla. Non c'è stato alcun aut aut. Ma alla fine apre uno spiraglio. Cambiare la legge? «Decide il Parlamento».

Ma non ce ne sarebbe motivo perchè il provvedimento - di questo Gasparri è più che sicuro - «non è incostituzionale. Il pluralismo sta nelle nuove norme sul Cda della Rai». Quindi è escluso che il presidente della repubblica possa rifiutare di mettere la sua firma sotto alla nuova legge.

«No, non vedo motivi per cui Ciampi non debba sottoscriverla. Il Parlamento sta legiferando nella direzione indicata dalla Costituzione e dalle decisioni della Consulta», dice convinto. Di più: «c'è una forte identità fra questa riforma e il messaggio del presidente della repubblica alle Camere». Insomma cade un pò dalle nuvole il ministro delle Comunicazioni, di An.

«Non vedo motivi per cui Ciampi non debba firmarla. C'è una forte identità con il suo messaggio»

Non c'è stato e non ci sarà nessun altolà del Colle sul riassetto radiotelevisivo. «Queste cose - continua Gasparri - le scrivono i giornali». Notizie false, distorte dai media. Anche perchè delle Comunicazioni. «Troppo spesso - spiega Gasparri - si assiste solo a un dibattito di orecchianti, di gente che non ha nemmeno letto bene le norme». Ovviamente non può riferirsi agli appunti mossi da Tesauro, dagli editori, da Cordero di Montezemolo e da insigni costituzionalisti. Non possono essere messi anche loro tra quanti «orecchiano» e basta.

Daniela Luciano

Prodi in vacanza in Maremma non riesce a chiudere il «cerchio» con le segreterie

L'Ulivo «unito» non convince

ROMA Nella casa in Maremma dove sta trascorrendo le ferie, Romano Prodi continua a consultare i leader del Centrosinistra per verificare le possibilità di arrivare a una lista unica dell'Ulivo alle elezioni europee dell'anno prossimo. Dopo il pranzo dell'altro giorno con Francesco Rutelli e Arturo Parisi, ieri in visita in Toscana il segretario dei Ds Piero Fassino. Il leader della Quercia si è dichiarato favorevole alla proposta di Prodi di lista unica, ma nel partito la sinistra e il correntone sono contrari all'operazione.

Nelle due ore e mezzo di colloquio hanno discusso iniziative e strumenti per favorire la lista unica. Ma il progetto non appare facile, anche se 147 parlamentari dell'Ulivo hanno sottoscritto un documento a favore della proposta di Prodi. In campo c'è anche l'ipotesi di una aggregazione a tre, con Ds, Margherita, e Sdi.

Rutelli ha iniziato ieri un giro di incontri con i segretari del Centrosinistra, trovandosi di fronte a un notevole scetticismo. Verdi e comunisti italiani sono assolutamente contrari, convinti che salvaguardare la propria identità presentandosi con i loro simboli serva anche ad allargare i consensi della coalizione. La proposta viene respinta dal leader dell'Udeur Clemente Mastella che potrebbe però cambiare idea se fosse lo stesso Prodi a guidare la lista. Il presidente dell'Unione europea, però, ha sempre dichiarato che non lascerà Strasburgo prima della fine del mandato. Antonio Di Pietro è perplesso e per ora boccia la proposta unitaria definendola «un contenitore vuoto di contenuti, progetti e prospettive». Ma anche il senatore della Margherita Nicola Mancino si schiera contro la lista unica perchè «anzichè allargare restringe l'area del consenso». Pronto invece ad accettare scommesse che la lista unica per le Europee ci sarà è Arturo Parisi.

A poco più di un anno dalle dimissioni dal Viminale il braccio destro del premier rientra occupando l'ex poltrona di Pisanu

Scajola torna al governo. Attuerà il programma

E a breve arriverà anche l'incarico di coordinatore di Forza Italia

Nuova tegola su Berlusconi in arrivo dall'Economist che lancia «una sfida» al premier italiano con una lettera aperta e uno scottante dossier

Il ministro Scajola con il Presidente Ciampi dopo la firma.

ROMA È tornato nel governo. A poco più di un anno dalle dimissioni dal Viminale a cui fu costretto dopo una frase infelice su Marco Biagi, Claudio Scajola è diventato ministro per l'Attuazione del programma.

Ieri alle 17.30 è salito al Quirinale, insieme al premier Berlusconi e al sottosegretario alla presidenza del consiglio Letta, per essere nominato e prestare giuramento davanti al presidente della repubblica Ciampi.

Ora siede sulla poltrona che un tempo occupava Beppe Pisanu, il quale all'epoca della formazione del governo gli contese la carica di ministro dell'Interno. Pisanu perse quella partita, ma bastò quel «rompicoglioni» detto all'indirizzo dell'economista ucciso dalle Br per fargliela ottenere.

Una vera e propria staffetta, anche se i due dicasteri hanno un diverso peso. Berlusconi voleva a tutti i costi Scajola a Palazzo Chigi. È l'uomo più adatto a puntellare il governo, a mediare con gli alleati, sempre più rissosi, abituato com'è a farlo sin da quando bisognava decidere le candidature per le elezioni. E così, dopo che l'ex democristiano di Imperia ha condotto tanto bene la campagna per le amministrative, il presidente del consiglio ha indicato al consiglio dei ministri il suo nome per quell'incarico. Sarà un part-time. Nelle intenzioni del premier Scajola - che si vanta di piacere anche a Bossi malgrado il senatur provi un vero odio per ex, post e neocentristi - dovrà continuare ad occuparsi per il partito. Molti danno per imminente la sua nomina a coordinatore di Forza Italia.

La nuova estate di Scajola, dopo il via libera di Ciampi, è stata anticipata da Berlusconi mercoledì ai deputati azzurri riuniti sulla terrazza Caffarelli in Campidoglio per la tradizionale cena estiva. Ma se ne parlava da mesi. Il presidente del Consiglio «ha detto di aver dato a ciascuno ciò che merita», ha riferito con qualche disappunto Vittorio Sgarbi. Ha poi delineato il programma politico della Casa delle libertà fino al 2004 (ai primi posti ci sono ovviamente la devolution, il federalismo e la riforma della giustizia). Ed ha spronato i suoi: «siamo il partito maggiore, dobbiamo mostrare più responsabilità dei nostri alleati».

Ieri mattina poi, ha riferito il ministro per il Welfare Maroni, il nome di Scajola è stato pronunciato in consiglio dei ministri. «Da parte nostra, come Lega - ha aggiunto Maroni - consideriamo il rientro di Scajola al governo estremamente positivo. Siamo soddisfatti di questo nuovo incarico. Consideriamo chiuso quell'incidente che gli è costato il posto». Pure gli altri alleati hanno benedetto il rientro, anche se si dice che la sua nomina abbia incontrato qualche resistenza.

Ora, con il rientro nel governo, i giorni amari della sua seconda vita politica, cominciata come coordinatore provinciale di Forza Italia a Imperia, Scajola il bulldozer può decisamente archiviarli. L'«incidente» al Viminale è definitivamente chiuso.

Non lo è però per l'opposizione: Ds e Sdi chiedono una commissione parlamentare d'inchiesta sui motivi della revoca della scorta e la mancata protezione a Marco Biagi. Quanto alla nomina i Ds hanno commentato polemicamente che «Scajola avrà poco da fare visto che il programma della Casa delle libertà non esiste più».

Intanto una nuova tegola giornalistica per Berlusconi arriva da Londra: una foto di Silvio Berlusconi in copertina e il titolo «Caro Signor Berlusconi. La nostra sfida al primo ministro italiano» appariranno sul numero di oggi dell«Economist».

Nell'anticipazione apparsa sull'edizione on-line del periodico britannico figura anche un articolo nel quale si spiega perchè il settimanale ha deciso di inviare una lettera aperta al primo ministro italiano, il testo della lettera stessa ed un dossier che si articola in cinque temi: l'affare Sme, le dichiarazioni spontanee fatte il 5 maggio scorso in tribunale a Milano, quelle che il settimanale definisce «le calunnie» rivolte a Romano Prodi, le dichiarazioni sulla medaglia d'oro che meritava per aver fatto guadagnare lo Stato cinque volte tanto per la vendita della Sme, gli altri processi e l'inizio della sua attività di imprenditore. Il settimanale scrive che ha deciso di lanciare una «sfida» al premier italiano pubblicando un dossier sui suoi «presunti misfatti», sostenuto da «prove documentali».

Il premier Berlusconi

Il premier: «La Cdl come una grande famiglia Deve restare unita con la Lega che fa da nonno»

ROMA Silvio Berlusconi, nella riunione conviviale dell'altra notte con i deputati azzurri, avrebbe sottolineato lo speciale rapporto che lega la Cdl che è come una «grande famiglia» che deve restare unita. Rimanendo nella metafora, il premier avrebbe fatto presente come Forza Italia sia un «fratello maggiore» rispetto agli altri alleati, e che per questo ha una maggiore responsabilità. Quanto a Bossi, Berlusconi, anche per replicare a chi lo accusa di avere un asse privilegiato con la Lega, avrebbe ribadito che la presenza del Carroccio nella «famiglia» della maggioranza è «indispensabile». E, per rafforzare il concetto, avrebbe affermato: venendo da una famiglia borghese sono abituato a campare con la pensione del nonno e quindi curo il nonno. Come a dire che la Lega svolge nella maggioranza quello stesso ruolo insostituibile di un «nonno» che sostiene una intera famiglia. Un nonno - avrebbe ancora detto Berlusconi - che qualche volta fa anche le bizze, ha un comportamento un pò stravagante, ma al quale tutti i componenti della famiglia sono affezionati.

FLESSIBILITÀ

Soddisfatto il ministro Maroni dopo il varo al Consiglio dei ministri della legge sul lavoro: «Un momento storico». Variegati i pareri del sindacato, Confindustria contenta

Via libera alla riforma Biagi. Rivoluzione da settembre

ROMA La riforma più significativa degli ultimi anni e forse degli ultimi decenni: il ministro del Welfare, Roberto Maroni, commenta così il via libera di ieri del Consiglio dei ministri alla riforma del mercato del lavoro intitolata a Marco Biagi, consulente del ministero ucciso dalle Brigate Rosse il 19 marzo 2002.

La riforma si prepara a portare già da settembre una vera e propria rivoluzione nel mercato mentre per dicembre, secondo quanto ha auspicato il sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi, potrebbe vedere la luce la seconda parte della riforma con il varo dei nuovi ammortizzatori sociali e la modifica all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori.

L'obiettivo, ha spiegato Maroni, è rendere il mercato del lavoro più moderno e europeo e non solo più flessibile per cercare di aumentare il tasso di occupazione e raggiungere il livello fissato a Lisbona (70% nel 2010). E per farlo arriveranno diverse tipologie contrattuali, dal lavoro a progetto a quello a chiamata, passando per il lavoro ripartito (il cosiddetto job sharing), i contratti di inserimento e lo «staff leasing». Sarà più semplice anche il trasferimento di azienda e l'utilizzo del part time. Tra le novità più rilevanti ci sono il sostanziale «altolà» alle collaborazioni coordinate e continuative che, salvo alcuni casi specifici, dovranno essere trasformate in rapporti di lavoro subordinato o in contratti a progetto ma anche il superamento dei contratti di formazione, sostituiti dai contratti di inserimento. Novità anche sul fronte del rapporto tra domanda e offerta di lavoro con la possibilità per le agenzie di lavoro interinale allargare il campo e di fare anche mediazione. Se si apre definitivamente al collocamento privato si fissano regole per le agenzie che opereranno in questo delicato settore. Non sarà possibile infatti fare ricerca di personale sui giornali (ma anche sulla tv o su internet) in forma anonima o da soggetti pubblici non autorizzati senza incorrere in una pesante sanzione (da 4.000 a 12.000 euro).

La riforma, secondo Maroni, «segna un momento di svolta storico» nel mercato del lavoro del Paese, la «riforma più significativa degli ultimi anni e forse degli ultimi decenni. Oggi - ha detto - il mercato del lavoro italiano è tra i migliori in Europa». Sacconi ha parlato di «impianto istituzionale condiviso da tutti» e ha ricordato Marco Biagi affermando che a lui «dobbiamo l'intitolazione di questa riforma, che corrisponde esattamente al suo modo di vedere e intendere il mercato del lavoro».

Tra le parti sociali la Cgil conferma il suo giudizio negativo sulla riforma (e le due ore di sciopero già proclamate per settembre) perchè - sostiene il segretario confederale Giuseppe Casadio - «realizza quel self-service della precarietà che punta a rendere il lavoratore sempre più solo e debole sul mercato». La Cisl dà un «giudizio moderatamente positivo» perchè «anche se si poteva fare di più molte richieste del sindacato sono state accolte», mentre la Uil sospende il giudizio soprattutto sulla parte del trasferimento di azienda.

La Confindustria con il vicepresidente, Guidalberto Guidi, apprezza il decreto varato oggi perchè rende il mercato del lavoro italiano «uno dei più attrezzati in Europa» rendendolo più idoneo ad affrontare la ripresa economica quando si presenterà.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffe uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 31 luglio 2003 è stata di 52.800 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il flusso di turisti e falsi passaporti favorirebbero l'infiltrazione. Il velivolo-bomba verrebbe fatto schiantare contro basi o ambasciate americane nell'area

Dalla Croazia pirati dell'aria per colpire gli Usa

La Cia denuncia: seguaci di Osama pronti a passare dall'Italia nel Paese balcanico per dirottare aerei

TRIESTE Al Qaeda sta preparando una replica dell'11 Settembre. Questa volta però il commando di dirottatori non partirebbe da Boston per poi puntare sulle Torri Gemelle di New York e il Pentagono a Washington, ma da uno dei sette aeroporti della Croazia, con l'obiettivo di colpire interessi statunitensi nella regione: ambasciate Usa e basi Nato. I seguaci di Osama Bin Laden entrerebbero in Croazia con passaporti italiani falsi, riuscendo così a mimetizzarsi fra i numerosi turisti che in queste settimane stanno affollando le coste istriane e dalmate.

Potrebbe sembrare la trama di un film, ma si tratta invece di un'informativa della Cia, l'intelligence americana, inoltrata per la prima volta alle autorità di Zagabria ai primi di giugno, in occasione della visita del Papa in Croazia.

Da allora, in modo discreto, il Ministero degli interni croato ha rafforzato i controlli nei sette scali del Paese: Zagabria, Spalato, Ragusa (Dubrovnik), Osijek, Pola, Fiume e Zara. Si è trattato di misure visibili (l'utilizzo dei metal detector), e «invisibili» (controlli bancari, viaggiatori stranieri sospetti interrogati dalla polizia all'interno degli scali). L'obiettivo, ovviamente, è quello di non compromettere la stagione turistica.

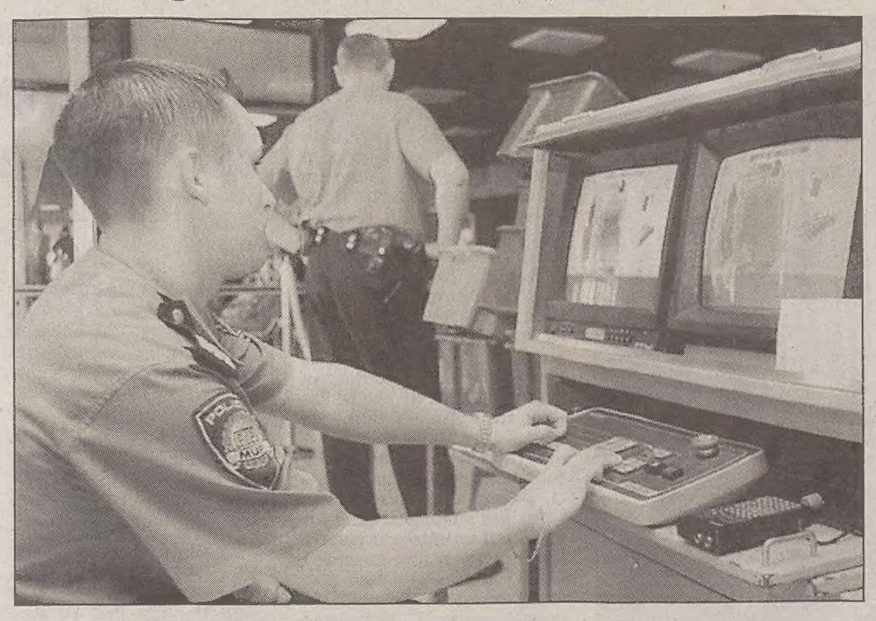
La notizia di un possibile dirottamento da uno degli aeroporti croati è trapelata per la prima volta alla fine di giugno sulla stampa croata, mentre ieri è stata rilanciata anche dal «Corriere della Sera», dopo che i servizi segreti nazionali erano stati informati dai colleghi statunitensi. «Il piano dei terroristi - è scritto nell'informativa - contemplerebbe il dirottamento di un aereo, da sequestrarsi in un aeroporto croato, per usarlo con finalità simili a quelle dell'11 settembre, contro obiettivi statunitensi nella regione». «Per accedere al Paese balcanico - prosegue il documento dell'intelligence - i terroristi utilizzerebbero passaporti italiani».

E mentre il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu considera «più grave la minaccia del terrorismo interno» (in particolare quello delle nuove Brigate Rosse), alla frontiera delle province di Trieste e Gorizia sono state intensificate le misure di sicurezza. «Si tratta di controlli - fanno sapere le forze dell'ordine - che rientrano nelle strategie antiterrorismo in vista dell'anniversario dell'11 Settembre». E anche il governo di Zagabria, che ieri ha reagito con stupore alla notizia diffusasi sui media italiani, nonostante fosse già apparsa sul settimanale croato «Globus» un mese fa, ha già adottato delle misure per fronteggiare la presenza massiccia di esponenti di Al Qaeda nei Balcani. A esempio, lo scorso maggio il Tribunale di Zagabria ha bloccato tutti i conti bancari in Croazia di un'organizzazione umanitaria, la «Al Muwafaq», sospettata di finanziare la rete terroristica di Bin Laden. L'organizzazione era nell'elenco stilato dalle Nazioni unite con un'apposita risoluzione, la 1373.

E anche ieri, il vice primo ministro Goran Granic, incaricato del coordinamento delle attività dei servizi segreti croati, non ha smentito l'informativa della Cia, limitandosi a un eloquente «no comment».

Del resto, che la Croazia fosse nel mirino dei fondamentalisti islamici, lo si era capito già nel 1995, dopo l'attentato con un'autobomba davanti alla Questura di Fiume, nel quale perse la vita un kamikaze arabo e cinque persone rimasero ferite. Si era trattato di una rappresaglia, subito rivendicata, per l'estradizione in Egitto, decisa dal governo di Zagabria, di un componente dell'organizzazione islamica Jamaa al islamya, sospettata di fiancheggiare il terrorismo. Più recentemente si era appreso d'incontri segreti e centri d'addestramento per militanti della «jihad» islamica in Bosnia Erzegovina.

Alessio Radossi



La polizia croata ha intensificato i controlli negli aeroporti. (Foto tratta da «Globus»)

NUOVE COLONIE EBRAICHE

L'organizzazione pacifista israeliana Peace Now ha denunciato ieri come una minaccia al processo di pace la decisione del governo israeliano di emettere una gara d'appalto per 22 nuove unità abitative nell'insediamento colonico di Neve Dekalim, un'oasi di palme affacciata sul Mediterraneo nel Sud della Striscia di Gaza. Lo riferisce la Radio delle forze armate israeliane. È il primo bando per insediamenti a Gaza in oltre un anno. L'autorità israeliana preposta all'amministrazione della terra ha detto di avere avuto tutti i permessi necessari per i nuovi insediamenti, incluso quello della Difesa. Lo smantellamento degli insediamenti «illegali» e un congelamento dei nuovi è una delle condizioni principali della «road map», il processo di pace ripartito sotto l'egida degli Stati Uniti. L'ufficio del premier israeliano Sharon ha respinto le accuse di Peace Now: sostiene che le nuove case saranno costruite all'interno di un insediamento già esistente, per soddisfare la crescita naturale della popolazione.

CONFERENZA ALL'UNIVERSITA'

Per il generale Mosca Moschini la globalizzazione del terrore ha tolto importanza ai confini

«Trieste obiettivo minore»

TRIESTE In un'epoca nella quale ormai anche il terrorismo «sposa» la globalizzazione Trieste, fino a poco, pochissimo tempo fa considerata con particolare attenzione dalle forze di sicurezza per la speciale posizione geopolitica, non viene più considerata tra i maggiori «obiettivi sensibili».

È questa la valutazione del generale Rolando Mosca Moschini, capo di Stato maggiore della Difesa, espressa ieri proprio nella città di San Giusto in occasione della sua conferenza su «Il ruolo dell'Italia e delle Forze armate nel sistema di sicurezza e stabilità internazionale» tenutasi all'ateneo giuliano.

«Ormai i confini - ha affermato il "numero 1" della Difesa italiana - hanno perso la tradizionale valenza. La minaccia terroristica è diffusa globalemnte, travalica Stati e frontiere. In tale senso possiamo dire che Trieste non rappresenta più un obiettivo sensibile. Ciò comunque non vuole dire ovviamente che la guardia venga abbassata, anzi, deve essere strutturata con la disponibilità a intervenire anche fuori area». L'Europa non deve separarsi militarmente dagli Stati Uniti, nell'ottica di una minaccia alla sicurezza sempre più globale che esige risposte altrettanto globali ha affermato Mosca Moschini offrendo lo spunto più «politico» della sua analisi, con un richiamo a rinsaldare il legame transatlantico, pena un pericoloso «vuoto» causato, a suo dire, dal permanere di una certa debolezza del Vecchio Continente contro le nuove minacce. L'alto ufficiale, che nell'aprile 2004 diventerà presidente del neocostituito Comitato miliare dell'Ue (conterà 25 Paesi membri) ha anticipato alcune linee guida e avanzato concrete proposte operative, che vedono nell'aumentare capacità e stanziamenti per intelligence e sistemi di comando, controllo e comunicazione (ora in totale il 20%, contro un 80 dedicato alle forze operative) tappe obbligate verso strutture militari ma anche politiche dotate di grande adattabilità e veloce reazione per «risposte tempestive e mirate» contro minacce «asimmetriche». «Nazioni Unite, Nato e Unione europea sono e sempre più saranno i pilastri su cui poggia la sicurezza del pianeta. L'Italia e l'Europa non possono che fare la loro parte in un contesto di sinergia e cooperazione. Le organizzazioni internazionali sono oggi chiamate a uno sforzo senza precedenti per creare una struttura di reciproco supporto e cooperazione - ha detto - ben più ampia e flessibile di quella realizzata negli ultimi 10 anni».

«Le coalizioni - è la proposta di Mosca Moschini - devono disporre di un meccanismo decisionale che, basandosi sul consenso generale, possa definire e risolvere qualunque situazione contingente con un meccanismo decisionale rapido ed efficace». Contro le nuove emergenze, è la seconda proposta, «sarà necessario abbandonare strategie difensive e promuovere interventi costruttivi». Il capo di Smd ha poi sottolineato l'importanza delle iniziative economiche nell'imposizione e mantenimento della pace e della democrazia, per contrastare situazioni socioeconomiche insostenibili che alimentano di reclute disperate il terrorisnmo internaziuonale.

Pier Paolo Garofalo

Mosca Moschini a Trieste.

Nella zona ostile del «triangolo sunnita» cadono due soldati americani e altri restano feriti. Una nuova Sars causa altre vittime

Attacchi, in Iraq spunta l'ombra di Al Qaeda

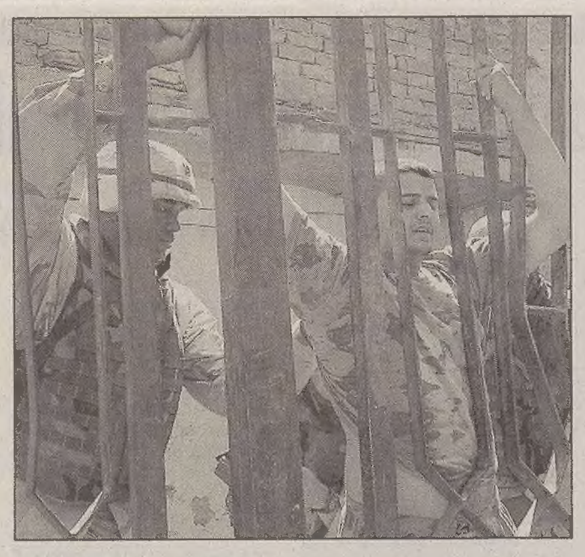
Le tecniche d'assalto indicano che uomini della Rete aiutano i fedeli dell'ex rais

BAGHDAD Il «triangolo sunnita» è tornato a essere fatale per i militari statunitensi in Iraq: tra mercoledì sera e ieri, due di loro sono rimasti uccisi e altri cinque feriti in operazioni a cui potrebbe non essere estranea Al Qaeda, la rete del terrore di Osama Bin Laden.

Il generale Ricardo Sanchez, comandante delle truppe di terra americane in Iraq, ha detto che le tecniche di guerriglia impiegate contro la coalizione lasciano supporre che nel Paese sia attiva una cellula di Bin Laden: «Credo proprio che siano qui». Ieri un mezzo blindato è saltato in aria su una mina vicino l'aeroporto di Baghdad, con un bilancio di un morto e tre feriti. Per il Comando centrale Usa nella tarda serata di mercoledì c'erano stati un altro morto e due feriti in un attacco con armi leggere contro un centro operativo a Baaquba, città a 60 km a Nordest della capitale, diventata uno dei punti più pericolosi del territorio noto come «il triangolo sunnita». Con le ultime perdite, salgono a 52 i militari Usa uccisi da fuoco ostile dal 1 maggio, quando il presidente Bush proclamò la fine delle ostilità. Mercoledì lo stesso Bush ha ammesso che il «triangolo» sta creando problemi.

Sanchez è convinto che tra gli alleati dei fedelissimi dell'ex rais vi sia anche qualche elemento di Al Qaeda. A metà mese le forze americane avevano annunciato l'arresto di 11 persone sospettate di avere legami con la rete di Bin Laden. Una sedicente «cellula» di Al Qaeda, il Movimento islamico armato, ha inoltre rivendicato gli attacchi del 13 luglio contro forze Usa nella zona di Falluja, a Ovest di Baghdad. Con le armi di distruzione di massa, l'alleanza Saddam-Bin Laden è una delle cause addotte da Bush per l'attacco all'Iraq. Ma le armi non sono state trovate, così come prove certe dei legami tra il deposto regime e il gruppo cui sono attribuiti gli attentati dell'11 settembre 2001 contro Torri Gemelle e Pentagono. Per alcuni testimoni, mercoledì sera c'è stato un attacco anche a Mosul, nel Nord Iraq dove la scorsa settimana i figli di Saddam Hussein, Uday e Qusay, sono rimasti uccisi e dei quali si tratta con capi tribali per la sepoltura, mentre la Giordania ha accolto per ragioni umanitarie due figlie di Saddam con nove bambini. Un blindato che stazionava di fronte all'università sarebbe stato raggiunto da alcuni razzi: la notizia non è stata confermata e non è noto se vi siano state perdite. Le forze della coalizione stanno cercando di recuperare le armi che, a migliaia, restano in mano ai civili. A Ramadi, il colonnello David Teeples ha promesso 500 dollari per ogni lanciarazzi spalleggiabile Rpg consegnato: è l'arma che gli angloamericani più temono. L'amministratore civile Usa Paul Bremer, intanto, non ha escluso che entro un anno gli iracheni possano andare alle urne per eleggere un nuovo governo in sostituzione del Consiglio provvisorio nominato dagli americani e per questo inviso alla maggioranza della popolazione.

Non è la Sars né la cosiddetta sindrome del Golfo ma una nuova malattia ha colpito finora 19 militari in Iraq: due di loro sono morti secondo il «Lake Sun Leader», giornale del Missouri. Tutti hanno manifestato i sintomi (simili a quelli dell'influenza, poi subentra il coma): sono stati trasportati all'ospedale di Landstuhl, Germania, dove il 12 luglio è morto lo specialista del Genio, Josh Neusch, 20 anni. Il morbo, diagnosticato dapprima come polmonite, ha devastato muscoli, fegato e reni di Neusche prima di ucciderlo mentre era in un'ambulanza per essere trasferito al Reparto dialisi. E in Iraq la normalizzazione procede a piccoli passi. Oggi riprendono le esportazioni di petrolio: 650 mila barili al giorno a 12 compagnie straniere con scadenza al 31 dicembre. Inoltre è stata bandita una gara internazionale per riorganizzare le due banche irachene «Rafideen» e «Rashid».



L'arresto di un sospetto guerrigliero leale a Saddam.

Due figlie di Saddam con nove bimbi accolte in Giordania per ragioni umanitarie. Greggio, riprendono le esportazioni

RICE: «IL NIGERGATE E' COLPA MIA»

Condoleezza Rice ha ammesso la propria responsabilità diretta nell'ormai famoso «Nigergate», il tentativo del presidente Bush di accreditare la tesi che l'Iraq volesse confezionare un ordigno nucleare e per questo avesse tentato di procurarsi quantità di uranio a scopi bellici in Niger. Circostanze poi risultate false ma addotte dalla Casa Bianca per giustificare l'intervento militare. L'intelligence Usa aveva forti dubbi sulla sua credibilità già prima che Bush rendesse pubblica la tesi e perciò ne aveva sconsigliato l'utilizzo. Sembra che proprio allora il consigliere per la Sicurezza nazionale premette perchè Bush calcasse la mano sulla vicenda. «Mi sento personalmente responsabile» ha ammesso.

DAL MONDO

In Liberia strage di bambini Arriva la missione di pace

ROMA I 52 mila liberiani rifugiati nello stadio di Monrovia, dove almeno 10 bambini al giorno muoiono di fame, sete e stenti, e le altre diecine di migliaia resi profughi dalla guerra civile ormai non ci contavano più, ma ieri è giunta a Monrovia una piccola avanguardia della forza di pace dell'Ecowas, la Comunità economica degli Stati dell'Africa Occidentale: i primi reparti arriveranno lunedì e i costi saranno coperti, almeno in parte, dagli Stati Uniti. Per le strade della capitale, straziata da 13 giorni di combattimenti tra forze governative e ribelli del Lurd, la gente ha accolto con giubilo il drappello di ufficiali in ricognizione. La misisone di pace è stata decisa ieri a Accra, Ghana, al vertice Ecowas straordinario dedicato alla crisi liberiana su 15 Stati, solo tre hanno aderito alla missione: Nigeria, Ghana e Togo. Frattanto si è continuato a combattere, sia a Monrovia che a Buchanan, seconda città del Paese, occupata dai guerriglieri del Model.

Austriaco corona il sogno di volare come Icaro e «planando» riesce ad attraversare la Manica

LONDRA Felix Baumgartner ce l'ha fatta. All'alba, sopra un mare di nuvole, con l'immagine del sole che ad est stava colorando il cielo, ha raggiunto il suo obiettivo più ambizioso e realizzato l'aspirazione di Icaro. È riuscito infatti a volare per 35 chilometri sopra la Manica planando da 9.000 metri sopra Dover verso Calais solo con l'aiuto di una piccola ala in fibra di carbonio. Semicongelato, con il fiato corto, ma raggiante, l'austriaco che ha raccolto il testimone del pioniere francese del paracadutismo estremo Patrick de Gayardon, morto qualche anno fa, ha toccato terra in Francia 6 minuti e 22 secondi dopo essersi sganciato dall'aereo che l'ha portato in quota. Un tuffo vertiginoso con la maschera d'ossigeno e 50 gradi sotto zero alla quota di partenza, dapprima ad una velocità di oltre 350 chilometri all'ora e successivamente a 215.

Ergastolo per il medico serbo bosniaco Stakic colpevole della morte di migliaia di persone

BRUXELLES Ergastolo per il medico serbo bosniaco Milomir Stakic: l'ex sindaco della martoriata città di Prijedor è stato condannato ieri alla massima delle pene previste dal Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia, riconosciuto colpevole di crimini di guerra e contro l'umanità, ma non di genocidio. Per la Corte dell'Aja è la prima condanna al carcere a vita: la pena massima decisa finora sono stati i 46 anni inflitti nel 2001 al generale serbo bosniaco Radislav Krstic per il genocidio di Srebrenica. Stakic, 41 anni, è stato accusato di «aver avuto un ruolo chiave in una lunga serie di crimini, fra i quali la morte di migliaia di persone e la deportazione di decine di migliaia di altre vittime». Fu lui a creare i famigerati campi di concentramento di Omarska, Keraterm e Trnpolje, nell'area di Prijedor.

Si teme un secondo 11 Settembre: maggiori controlli. Aumentano gli aeromobili con la porta di cabina blindata

Aeroporti, in Italia innalzata l'allerta

Presidiati 433 siti a rischio. Impegnati oltre 14 mila uomini anche dell'Esercito

ROMA Controlli al top negli aeroporti italiani contro il rischio di attentati. Avvicinandosi il secondo anniversario dell'11 Settembre, dopo le segnalazioni arrivate dai servizi segreti statunitensi sulla possibilità di azioni terroristiche per celebrare la ricorrenza, si stringono sempre più le maglie della sicurezza, a cominciare dagli scali italiani più importanti: Fiumicino, Malpensa e Linate.

L'allarme lanciato dagli Usa, ha assicurato ieri il direttore generale dell'Enac (l'organismo di controllo dell'aviazione civile nazionale), Pierluigi Di Palma, «non coglie impreparato» il sistema del trasporto aereo italiano che è, nel Paese, «tra quelli più presidiati e in cui la garanzia di sicurezza è in continua implementazione». Nel corso dell'ultima riunione del Cisa (il Comitato interministeriale per la sicurezza del trasporto aereo), lo scorso 24 luglio, ha riferito Di Palma, «sono sono stati analizzati i risultati della campagna di verifica sulla situazione dei controlli che ha evidenziato una forte implementazione dei presidi nei sistemi aeroportuali». Sempre in occasione della riunione del Cisa, ha aggiunto, «è stato comunque rinnovato il richiamo alla solita attenzione e a serrare le fila: dall'11 Settembre, però, il programma di sicurezza sta subendo una progressiva implementazione che ha portato il sistema del trasporto aereo a essere tra quelli più controllati».

E i controlli, ha sottolineato, sono stati rafforzati anche a bordo degli aerei nazionali: «Ho personalmente verificato che il personale di bordo è molto attento e che sono aumentati gli aerei con la porta di cabina blindata».

Sorvegliati speciali, naturalmente, i voli ritenuti più a rischio, come quelli appartenenti alle compagnie statunitensi e mediorientali. Ma l'attenzione è alta anche al di fuori degli aeroporti. Nel corso della guerra in Iraq erano saliti a 6.157 gli obiettivi sensibili vigilati dalle forze dell'ordine in Italia, che si aggiungevano a quelli la cui sicurezza è affidata ai 4.000 militari dell'Operazione Domino e a oltre 1.000 unità del Corpo forestale dello Stato.

Su molti degli obiettivi a cui si fa riferimento (oltre agli aeroporti, porti stazioni ferroviarie, sedi istituzionali, diplomatiche e religiose) la vigilanza era scattata subito dopo gli attentati a Pentagono e Torri Gemelle. In particolare, sono 10.524 gli uomini delle forze dell'ordine che assicurano il controllo dei 433 obiettivi vigilati in forma fissa, dei 267 controllati con vigilanza «dinamica dedicata» (Volanti che si muovono perlustrando la zona) e dei 5.457 obiettivi collegati via radio. I 4.000 militari sono impegnati preferibilmente fuori delle città nel controllo di acquedotti, caserme e siti nucleari.

Polizia a Fiumicino.

L'azione di vigili, volontari e mezzi aerei è stata infine facilitata dalla pioggia caduta nella zona del Vallone. Ma i terreni fumanti restano sorvegliati speciali

Il rogo sul Carso: ferite che dureranno mezzo secolo

Sono 500 gli ettari bruciati in Italia, mille quelli in Slovenia. Segnalazioni di persone possibili piromani

MONFALCONE È stata la pioggia, la tanto attesa (e mai come stavolta desiderata) pioggia, a completare l'opera dei Canadair e degli elicotteri della protezione civile e dell'aeronautica slovena. Nella mattinata i velivoli avevano continuato incessantamente a scaricare acqua sui diversi focolai d'incendio che ancora stavano distruggendo ettari di bosco sul Carso isontino e sloveno, a ridosso del confine, evitando che i fronti di fuoco si estendesero. Ma è stata nel primo pomeriggio la pioggia insistente e prolungata arrivata da Est a vincere definitivamente i roghi. Il pericolo però rimane, l'apparato d'emergenza composto da vigili del fuoco, protezione civile e corpo forestale non ha smobilitato, da Gabria a Devetachi a Jamiano fino a ieri sera e anche nella notte squadre di operatori sono rimaste a controllare la situazione. Solo i mezzi aerei sono tornati a terra quando è iniziato a piovere, i tre Canadair dopo aver riempito all'aeroporto di Ronchi i serbatoi di carburante hanno fatto rotta verso le basi d'origine.

Ieri mattina erano stati soprattutto loro i protagonisti principali nella guerra al fuoco. Le fiamme stavano tornando ad accendersi, alimentate dal vento che aveva ripreso a soffiare, in diversi punti del Carso inaccessibili via terra. A Devetachi, certo, ma soprattutto sul versante sloveno: nell'ampia area compresa fra i paesi di Sella delle Trincee, Castagnevizza e Voiscizza diversi erano i fronti di fuoco rimasti ancora vivi da mercoledì pomeriggio. È stato proprio in quell'area che ha avuto maggore evidenza il coordinamento antincendio messo in atto dalle protezioni civili del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia: aerei ed elicotteri italiani e sloveni operavano in perfetta simbiosi di qua e di là del confine, diretti da terra verso gli obiettivi.

E adesso, finita la fase acuta dell'emergenza, si contano i danni. Almeno 1.500 ettari di Carso sono andati distrutti dal fuoco. Ai quasi 500 sul versante isontino vanno infatti aggiunti i più di 1.000 ettari inceneriti oltreconfine. Una catastrofe naturale, la più grande del genere in questa zona da almeno un secolo a questa parte. Sono arsi un'immensità di pini, lecci, grandi aree di bosco locale (roverella, orniello, carpino) e tutto il sottobosco. Le fiamme prima e la brace poi, «cuocendo» la terra, hanno letteralmente distrutto l'habitat naturale. E il tocco finale l'ha dato la gran quantità di acqua salata scaricata su piante e terreno dai Canadair che si rifornivano in mare. Più contenuti, sebbene rilevanti, i danni alla fauna. Sono i rettili e gli insetti ad aver pagato il tributo più pesante. Senza contare che negli ultimi tempi in zona era stato avvistato più volte da queste parti il rarissimo sciacallo dorato, che ora sarà costretto a cercarsi altri luoghi. Insomma, ci vorrà almeno un decennio per rivedere qualche forma di vita, almeno mezzo secolo perchè tutto torni com'era fino a tre giorni fa.

Spenti gli incendi, non si ferma la caccia al piromane (o ai piromani) che hanno dato origine a quest'inferno. Il sostituto procuratore della Repubblica di Gorizia, Alessandra D'Amore, ha aperto un fascicolo nel quale ha ipotizzato il reato di incendio boschivo doloso. Ai carabinieri sarebbero giunte nelle ultime ore, da parte di cittadini che abitano nelle zone devastate dalle fiamme, alcune segnalazioni di persone sospette notate nella zona a bordo di automobili e fuoristrada.

Matteo Contessa

Gli spettri anneriti dei pini e degli arbusti nei boschi attorno a Doberdò del Lago dopo l'incendio. (Foto Meta)

I COSTI DEI CANADAIR

Quattordici velivoli schierati su cinque basi che sono quelle di Alberga, Roma-Ciampino, Reggio Calabria, Trapani ed Olbia; 300 dipendenti tra personale navigante, tecnici e impiegati. E' questa la consistenza della "Sorem", la società del gruppo "Air Columbia" con sede legale a Pescara, che dal 1998 gestisce i "Canadair CL-415" per conto del dipartimento nazionale della Protezione civile. Lo definiscono un contratto "intelligente" quello che la "Sorem", nata nel 1959, ha stipulato con il Ministero degli interni. I velivoli, che entrano in azione in meno di un'ora dalla richiesta inviata al Centro operativo aereo unificato, costano al governo italiano 30 milioni di euro l'anno: non si paga a ore volate, quindi, ma il "pacchetto" offerto dall'azienda abruzzese prevede un impiego 365 giorni l'anno, comprensivo di gestione del personale, carburante e manutenzione. Un contratto comunque vantaggioso se si pensa che un velivolo di questo tipo, realizzato dalla canadese Bombarier e venduto in tutto il mondo, costa 20 milioni di euro. Difficile quantificare quanto costi farlo operare in occasione di un incendio, certo è che l'Italia non potrebbe permettersi di gestire una flotta del genere per conto proprio.

DALMAZIA

Incendi a ripetizione dal Velebit alle isole

SPALATO Un rogo maledetto incombeva su Starigrad, località turistica sulla Litoranea adriatica, poche decine di chilometri a Nord di Zara. Più che una battaglia, c'è voluta una guerra per domarlo e porlo sotto controllo dopo che martedì era divampato - alimentato dalla bora - sulle pendici del Velebit per andare a inghiottire, ettaro dopo ettaro, una fetta del bellissimo Parco nazionale di Paklenica. Decine, centinaia di vigili del fuoco, militari e volontari si sono battuti allo stremo per aver ragione delle fiamme che hanno maramaldeggiato per più di 48 ore, riducendo in cenere quasi 500 ettari di area boschiva. Sul massiccio del Velebit sono rimasti attivi altri due incendi, ritenuti non pericolosi dai pompieri e destinati a estinguersi da soli in una zona di modesto valore ambientale.

Solo nel pomeriggio di ieri ha cominciato lentamente a migliorare il quadro incendi in Dalmazia. Un'emergenza che può venire illustrata con quanto accaduto a Busi (Bisevo), isolotto a poche miglia da Lissa e noto per la sua Grotta azzurra. Qui il fuoco si è divorato circa 300 ettari di macchia e oliveti, distruggendo o danneggiando cinque abitazioni (nessuna vittima): si tratta di poco più della metà della superficie dell'intera isola. Un dato da non credere ma che testimonia la drammaticità di quanto avviene in questi giorni lungo la costa dalmata. Neanche nel tardo pomeriggio di ieri erano stati posti sotto controllo i roghi scoppiati nelle isole di Brazza e Lesina.

A Brazza, interessata da più incendi, sono andati distrutti almeno 1500 ettari di pinete, oliveti e vigneti per danni da stimare e comunque assai ingenti. A Lesina il fuoco si è portato via circa 1100 ettari di macchia, pinete e colture, danneggiando anche un elettrodotto. Due i villaggi rimasti senza corrente elettrica. Una serie di piccoli incendi si è avuta anche a Fiume e nel suo circondario. Grazie al pronto intervento dei pompieri, non c'è stato alcun danno. In un appartamento di via Becic, nel rione di San Nicolò a Fiume, un uomo è rimasto ustionato dopo aver acceso il fuoco sul balcone per farsi una grigliata. Le fiamme hanno raggiunto una tenda che si è incendiata, ustionando l'incauto amante del barbecue.

Andrea Marsanich

Interrotto il periodo di siccità che in molte regioni durava oramai da mesi ma non ci sono stati i temuti nubifragi

Maltempo «mordi e fuggi» da Nord a Sud

In Friuli Venezia Giulia superata senza danni l'allerta della Protezione civile

L'annunciata e temuta ondata di maltempo sul Nord Italia è passata senza fare danni. Pioggia sparsa dalla Val d'Aosta al Friuli, temporali di breve durata e qualche grandinata: insomma maltempo «mordi e fuggi». Non si è fortunatamente ripetuto il copione di domenica scorsa, quando nubifragi e trombe d'aria avevano devastato la Lombardia provocando una vittima e una ventina di feriti.

Disagi contenuti in **Friuli Venezia Giulia** e in **Veneto**, dove peraltro la Protezione civile aveva proclamato lo stato d'allerta per il timore del ripetersi di nubifragi. In Veneto le piogge intense cadute per diverse ore soprattutto sulle province di Vicenza e Rovigo hanno causato solo qualche rallentamento alla circolazione lungo le strade statali.

In **Lombardia** La pioggia intensa caduta su Milano nelle prime ore della mattinata di ieri non ha creato disagi particolari con la sola eccezione di un albero sradicato dal vento in una zona periferica della città. Nessun allagamento nemmeno lungo il corso del fiume Seveso che solitamente esonda nelle vicinanze dell'ospedale Niguarda provocando il blocco della circolazione. Nelle province di Brescia e Varese alcuni rami e alberi sono caduti sulla strada o lungo le linee ferroviarie senza danni per le persone.

Un forte temporale è stato la causa di uno spettacolare incidente avvenuto poco dopo le 4 di mattina lungo la A4 Milano-Torino all'altezza del casello di Arluno. Un camion ha perso il controllo per il fondo scivoloso e ha saltato lo spartitraffico, occupando la carreggiata opposta; ferito in modo lieve il conducente, la circolazione è rimasta bloccata per diverse ore.

Il maltempo è stato più intenso sulla **Liguria**, spazzata nel corso della notte e della mattinata da forti temporali. Nello Spezzino sono caduti 30 millimetri d'acqua in poche ore. A Urbe, alle porte di Savona, un fulmine ha colpito un albero provocando un incendio spento a fatica dai Vigili del fuoco. A Maschio, sulla provinciale 29, un'auto è uscita di strada a causa del fondo stradale viscido. Il Ponente genovese si è svegliato, ieri mattina, sotto una fitta grandinata che ha interessato la zona tra Pegli e Voltri. Nessun danno è stato, però, segnalato e già nel pomeriggio le condizioni del tempo si sono stabilizzate con temperature solo un po' più basse rispetto ai giorni scorsi. Grande sollievo, infine, in **Emilia Romagna**; qui i temporali, caduti prima sui rilievi dell'Appennino occidentale e estesisi in seguito sul Piacentino e sul resto della regione, hanno interrotto un periodo di siccità che durava da diverse settimane.

In **Toscana** una tromba d'aria si è abbattuta sul teatro all'aperto di Torre del Lago nel quale è in corso la 49ma edizione del Festival Puccini. Il fortunale ha provocato ingenti danni alle scenografie di «Manon Lescaut». Non hanno invece subito danni le scene di «Turandot» l'opera che andrà regolarmente in scena questa sera.

Maria Anna Fiocchi

GRAN SASSO

Ha rischiato l'assideramento sorpreso da una tempesta di vento e grandine durante un' escursione con la bicicletta sul Gran Sasso ma è stato salvato dai carabinieri. Protagonista dell' episodio è un turista olandese, V.M.M., di 59 anni, ricoverato all'ospedale dell'Aquila per principio di assideramento. L'uomo era partito nel pomeriggio in compagnia di altri tre connazionali, ma non si era accorto che questi ultimi, resisi conto delle mutate condizioni del tempo, si erano fermati prima di arrivare in alta quota.

DALLA PRIMA PAGINA

Inferni d'Italia

Soltanto che adesso arrivano su declivi collinari franosi ed esausti (peggio ancora sui terreni "cotti" dall'incendio dei boschi) e quindi ne portano a valle un bel po'.

In Italia i Comuni a rischio idrogeologico "molto elevato" sono ben 1.173 (quasi 300 nella sola Lombardia) più altri 2.500 a rischio "elevato". In totale, quasi un Comune su due. Coi nubifragi smottano e colano fango a più non posso.

L'Accademia dei Lincei ha dedicato un drammatico convegno alla questione delle colate di fango tipo-Sarno, molto facilitate dall'abusivismo: edilizio, stradale, industriale, commerciale, ecc. Ecc.

L'Italia è ridotta un colabrodo, la montagna risulta sempre più abbandonata (dove non rende) e quindi senza manutenzione del sistema delle acque, sorgive e piovane. Dove rende viene cementificata e asfaltata. Ci sono incentivi per i giovani agricoltori che vogliano rimanere nelle terre alte? Ne sta pensando l'Europa. Ne dànno le Provincie Autonome. E poi? Poi, basta. In pianura le aree di golena sono occupate, dai pioppeti o da case e fabbriche. Se ne parla, invano, dopo le alluvioni, a disastro avvenuto. Come delle escavazioni, abusive o a basso costo, di sabbia e di ghiaia.

Nella Finanziaria 2003 i fondi per la difesa del suolo, per i parchi (questi ultimi già ridotti di un 10 per cento l'anno avanti), per la protezione civile, per le risorse idriche sono stati ridotti di un buon 45 per cento. Non sono "grandi opere" da sbandierare in Tv. In realtà sarebbero le "grandi opere" più vere e più utili e però non dànno alcun ritorno di immagine. Ogni anno, malgrado la popolazione italiana aumenti assai poco, ci "mangiamo" circa 100 mila ettari di terra coltivata, oppure a bosco e a pascolo, per costruire nuove case, fabbriche, magazzini, infrastrutture.

In dieci anni se ne va in cemento e asfalto (strato impermeabile sul quale l'acqua piovana corre velocissima) una regione grande come la Puglia. Se poi il Seveso o il Sarno esondano al primo temporale prolungato, è colpa del clima impazzito. Non credeteci troppo. E' colpa nostra, di un modello sbagliato di sviluppo, imprevidente e dissipatore. E di questa finanza creativa che taglia la spesa ambientale cosë faticosamente cresciuta alla fine del'900.

Vittorio Emiliani

Spiagge della Versilia deserte dopo gli acquazzoni di ieri. Fine di luglio «guastaturisti».

La perturbazione atlantica che ha «bucato» l'alta pressione europea oggi si trasferisce anche al Sud

E domenica torna il sereno ovunque

ROMA Era attesa da tempo una tregua all'assedio dell' afa. Ma la perturbazione atlantica che ieri ha attraversato la penisola, colpendo prima il Nord e poi spostandosi verso il Centro e il Sud, rischia di dare poco sollievo ai terreni assetati e di fare invece diversi danni. Anche ieri il Dipartimento della Protezione civile ha lanciato l' allarme per le avverse condizioni meteo che da oggi interesseranno soprattutto le regioni meridionali.

Ma per domenica l' ondata di maltempo dovrebbe aver lasciato la penisola, con il ritorno del sereno.

Lo scudo di alta pressione che ormai da settimane stazionava sulla penisola è stato così «bucato» da una perturbazione di origine atlantica associata a aria fresca presente in quota che rimarrà ancora nelle prossime ore su gran parte del Paese.

Ieri pomeriggio ha attraversato il Centro. A Roma ha portato la prima pioggia addirittura dopo oltre tre mesi: nella Capitale non pioveva infatti dallo scorso 21 aprile. Ma il temporale, preceduto da un forte vento che ha abbattuto diversi alberi, è stato di brevissima durata. Dal primo gennaio del 2003 ad oggi, secondo l' Osservatorio meteorologico di piazza del Collegio Romano, rispetto all' anno precedente le precipitazioni nella capitale sono diminuite del 40%.

Oggi la perturbazione si sposterà verso il Sud. Dalle prime ore della giornata e per le successive 24-36 ore, avverte il Dipartimento della Protezione civile, si prevedono precipitazioni a prevalente carattere temporalesco, localmente intense, su Calabria, Sicilia, Basilicata e Puglia; le piogge interesseranno prima le regioni tirreniche e successivamente quelle del versante ionico. Vista la situazione in atto e quella prevista, spiega il Dipartimento, le precipitazioni a carattere temporalesco potrebbero assumere una maggiore intensità sulla Sicilia e sulla Calabria.

Le immagini provenienti dai satelliti non rilevano la presenza di altri sistemi nuvolosi in arrivo e, cominciando da domenica, la prossima settimana dovrebbe di nuovo essere caratterizzata da tempo bello praticamente ovunque. La breve perturbazione ha comunque il merito di allentare la pressione dell' afa, portando le lancette dei termometri a livelli più sopportabili rispetto ai giorni scorsi.

Pioggia anche a Roma dove mancava dal 21 aprile.

L'assemblea di Palazzo Madama ha approvato senza il voto dell'Ulivo un testo «blindato». Invariate per il momento le norme per automobilisti e ciclomotori

Ultimo via libera, la patente a punti è legge

Il governo si è impegnato a presentare un ddl per la riforma complessiva del Codice della strada

ROMA Risolti anche gli ultimi intoppi, il decreto che modifica il Codice della strada e introduce la patente a punti nella vita degli automobilisti italiani diventa legge. L'approvazione definitiva delle nuove norme è arrivata ieri mattina dall'aula del Senato che, con l'astensione dell'Ulivo, ha votato un testo «blindato».

Nessuno degli oltre 300 emendamenti preparati dai gruppi è stato presentato perchè qualunque modifica rispetto al testo varato dalla Camera due settimane fa avrebbe comportato il ritorno del provvedimento a Montecitorio e, vista la pausa estiva nei lavori parlamentari, la scadenza dei termini per la sua conversione in legge (fissati al 29 agosto). A fine mese sarebbe stato tutto da rifare mentre la prima fase di sperimentazione delle norme introdotte sta dando risultati positivi almeno per quanto riguarda la diminuzione degli incidenti.

I senatori di Palazzo Madama hanno così dato il via libera al decreto senza nulla aggiungere. Con massima soddisfazione da parte del ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi che attribuendo al suo governo il merito e il successo di questa «importante operazione» ha fatto storcere il naso al centro sinistra che della patente a punti rivendica la paternità.

«Ha prevalso il senso di responsabilità», ha tagliato corto il viceministro delle Infrastrutture, Mario Tassone. Ma una parte dei suggerimenti emersi dal dibattito è stata raccolta in un articolato ordine del giorno che impegna l'esecutivo ad affrontare al più presto i nodi rimasti irrisolti nell'ambito di una legge quadro per la complessiva e defintiva riforma del codice della strada.

Il nuovo testo unico che il governo è stato chiamato a predisporre per mettere ordine nella materia dovrà perseguire, si legge, «una più incisiva tutela della sicurezza stradale» attraverso l'accellerazione degli investimenti infrastutturali e l'ammodernamento della segnaletica. Anche per consentire alle società concessionarie di innalzare, almeno in alcuni tratti, il limite di velocità dagli attuali 130 chilometri orari ai 150 previsti.

L'ordine del giorno accolto, però, impegna anche il governo a rivedere, con maggiore equità, il rapporto tra infrazioni e rispettive sanzioni. Di fatto, potrebbero essere introdotte correzioni significative: ad esempio quella che prevede una restituzione dei punti sottratti più veloce per alcune categorie di lavoratori, come gli agenti di commercio. Ma le parti si confronteranno anche sulla possibile introduzione di meccanismi premiali, soprattutto di natura assicurativa, per gli automobilisti più disciplinati.

Poi si pensa alla creazione di corsi di guida sicura per chi voglia aumentare il numero di punti a propria disposizione. E a nuovi sistemi per controllare, in diretta collaborazione con i gestori delle discoteche, le condizioni psicofisiche di chi si mette al volante. Al nuovo testo viene rinviata anche la soluzione della polemica sulla costituzionalità - dubbia per l'opposizione _ della cosiddetta norma «antifurbi», quella che prevede che in caso di mancata contestazione sul posto la multa venga comunque inviata all'intestatario del veicolo.

Natalia Andreani

LA SCHEDA

Resa ufficiale la tabella delle penalità. Per ricaricare il documento servono due anni senza infrazioni. Obbligo anche per i maggiorenni del patentino per due ruote

Definiti i limiti di velocità, stangata per chi corre e beve

ROMA Ecco i punti principali del nuovo Codice della strada.

LIMITI DI VELOCITÀ In alcuni tratti della rete autostradale a tre corsie i limiti potranno salire fino a 150 km. Saranno le società di gestione a indicare i tratti idonei che dovranno avere almeno tre corsie.

BONUS E «RICARICA» Ritorna automaticamente a 20 punti chi non commette infrazioni per due anni consecutivi. Possibilità di ottenere un bonus di «ricarica» da un minimo di 2 a un massimo di 10 punti per i conducenti che, in due anni, non abbiamo violato nessuna norma. È possibile cumulare un massimo di 30 punti.

ECCESSO DI VELOCITÀ 10 punti di penalizzazione per chi si sente Schumacher.

CINTURE 5 punti di penalizzazione per chi guida senza le cinture.

STOP 6 punti per chi non rispetta il segnale di stop.

SEMAFORO ROSSO 6 punti per chi non rispetta il rosso ai semafori. I furbi o i distratti potranno essere pizzicati da telecamere installate sui semafori.

CORSIE EMERGENZA 10 punti di penalizzazione per chi utilizza la corsia di emergenza della rete autostradale al di fuori dei casi consentiti.

CORSIE DI SORPASSO 4 punti di penalizzazione per chi viaggia normalmente sulla corsia di sorpasso senza la necessità di dover sorpassare alcun veicolo e costringendo gli altri a sorpassarlo a destra.

CORSIE PREFERENZIALI 2 punti di penalità per chi parcheggia nelle aree destinate ai mezzi pubblici e giro di vite delle sanzioni amministrative per chi invade le corsie preferenziali.

INVERSIONE 8 punti per chi fa una inversiona a «U» in prossimità di curve, dossi o incroci.

PRECEDENZE 5 punti di penalizzazione per la mancata precedenza.

DISTANZA DI SICUREZZA 8 punti di penalizzazione per chi provoca una collisione per la mancata osservanza della distanza di sicurezza; 8 punti di penalizzazione per chi provoca incidenti senza avere osservato la precedenza a un incrocio.

GUIDA IN STATO DI EBREZZA 10 punti di penalizzazione per chi ha alzato il gomito con l'alcol o guida sotto l'effetto di stupefacenti.

GUIDA CONTROMANO 4 punti di penalizzazione per chi guida contromano. Se la guida contromano avviene vicino curve o strade pericolose i punti salgono a 10.

HANDICAP 2 punti di penalizzazione per chi occupa gli spazi o gli scivoli per i portatori di handicap.

NEO PATENTATI Dal primo ottobre 2003 le sanzioni saranno raddoppiate per chi ha la patente da meno di 3 anni, invece degli originari 5.

STRANIERI La patente a punti è estesa anche ai cittadini stranieri e agli autotrasportatori di altri Paesi in transito. Le penalità saranno conteggiate in un apposito registro.

TAXI ABUSIVO Confisca dell'automobille e ritiro della patente per i tassisti abusivi.

PATENTINO PER MOTORINI Dal primo luglio 2004 sarà obbligatorio il patentino per i conducenti di ciclomotori. Per i maggiorenni l'obbligo del patentino scatterà dal luglio 2005.

CASCO 5 punti di penalizzazione per i centauri senza casco o con un casco non omologato.

DOTAZIONE DI SICUREZZA Obbligatori su tutti i veicoli i giubbotti o le bretelle luminose o catarifrangenti da indossare in caso di sosta forzata.

CARTELLI BILINGUE I cartelli stradali turistici, di competenza dei Comuni, potranno riportare il nome della città in italiano e dialetto.

ALCOLICI Divieto di vendita di superalcolici negli autogrill e nei ristori delle autostrade nazionali.

SCORTE I servizi di scorta per la sicurezza della circolazione saranno affidati a personale abilitato.

GUARDIE FORESTALI E POLIZIA PENITENZIARIA I servizi che ora spettano alla polizia stradale potranno essere svolti anche dagli agenti della polizia penitenziaria e dalle guardie forestali.

Definita la tabella delle penalità previste dal nuovo Codice della strada per quanto riguarda la patente a punti.

Divieto di circolazione per i Tir fino a lunedì. Ridotto al massimo il numero dei cantieri di lavoro. E se c'è chi parte c'è già chi rientra

Altri otto milioni di auto sulle strade delle vacanze

Da oggi a domenica il più grande esodo estivo in coincidenza con il primo di agosto

ROMA Quella che inizia oggi e fino a domenica è una coincidenza che non lascia spazio al dubbio: il week end, per le strade italiane, sarà con molta probabilità il più trafficato dell'anno. Il fine settimana va infatti a coincidere esattamente con l'inizio del mese di agosto che, nonostante il grande cambiamento nelle abitudini degli italiani negli ultimi anni, resta pur sempre il mese del grande esodo.

E secondo le previsioni del Gruppo Autostrade per l'Italia, saranno ben otto i milioni di veicoli in viaggio tra venerdì e domenica sulla rete gestita dalla società. Una rete di 3.408,1 km lungo la quale ne verranno però percorsi circa 600 milioni, il doppio dell'usuale media giornaliera.

Cifre che tradotte in immagini danno la rappresentazione di coda lunga quanto tutta la Penisola. Il traffico si farà sentire soprattutto in uscita dalle grandi città e verso le aree turistiche del Paese, coste marittime e isole, località di montagna e laghi, ma anche in direzione opposta, per i rientri dalle ferie di chi, per le vacanze, ha scelto il mese di luglio. Per favorire la maggior fluidità del traffico, in ogni caso, oggi, domani e domenica, non potranno circolare in autostrada i mezzi pesanti con portata superiore alle 7,5 tonnellate.

Il Gruppo Autostrade per l'Italia ha fornito l'elenco dei tratti dove è prevista la massima intensità di traffico, che interesserà sicuramente la A1, soprattutto venerdì sera e sabato mattina, da Milano a Parma, da Reggio Emilia a Bologna, nella cintura fiorentina, da Roma Sud a Napoli. Ma anche l'A8/A9 Autolaghi, l'A26 dei Trafori, da Alessandria a Genova Voltri e verso il Lago Maggiore, l'A6 Torino-Savona verso la riviera ligure, l'A7, l'A10 e l'A12 in Liguria. Circolazione molto intensa sull'A14 da Bologna fino ad Ancona e Termoli, l'A11 Firenze-Pisa, l'A24 Roma-Pescara, l'A12 Roma-Civitavecchia, la Tangenziale di Napoli, l'A3 Napoli-Salerno e l'A30 Caserta-Salerno.

Anche Telefono Blu avverte turisti e consumatori su quello che definisce «il più grande esodo», con 20 milioni di italiani in viaggio domenica, nove dei quali in partenza, sei di rientro e altri cinque pendolari.

Lunedì - sottolinea l'associazione - gli italiani in vacanza erano 11 milioni, ma già da mercoled, milioni di italiani sono in movimento e almeno un milione ha già raggiunto alla spicciolata le mete delle vacanze più importanti, quelle di agosto.

Autostrade per l'Italia ricorda poi che per tutti è necessaria la massima prudenza, soprattutto per i motociclisti, per i giovani che si mettono in viaggio per la prima volta in autostrada e per i conducenti di roulotte.

Inoltre, si rammenta che il limite di velocità massimo consentito sui tutte le autostrade italiane è di 130 km/h e che, in caso di pioggia, si riduce a 110 km/h. Nelle cinque domeniche di agosto e nel giorno di Ferragosto su tutte le autostrade italiane viene praticato un sconto del 10% per coloro che utilizzano il Telepass.

Riguardo infine ai cantieri, sull'intera rete del Gruppo Autostrade per l'Italia ne resteranno aperti soltanto sette tra quelli di lunga durata, più altri due dell'Alta Velocità: in questi tratti sarà comunque garantita la circolazione su due corsie per ogni senso di marcia.

ANIMALI ABBANDONATI

Scattano sulle autostrade italiane i controlli dei carabinieri per la Sanità (NAS) a tutela della salute degli animali e contro gli abbandoni. I carabinieri, in borghese e con auto civetta, controllano le condizioni in cui viaggiano gli animali da allevamento e quelli destinati alla macellazione e, contemporaneamente, sono pronti a intervenire quando un animale domestico viene abbandonato. Sotto la tutela dei NAS saranno quindi non soltanto ovini, bovini, suini o pollame, ma cani (più frequentemente abbandonati sulle autostrade), gatti (anche se questi sono abbandonati soprattutto nelle strade di città), e anche gli animali esotici (ad esempio serpenti) che sempre più spesso entrano nelle case e dei quali molti cercano di disfarsi quando la loro gestione diventa difficile.

Non si tratta di un blitz, precisano gli stessi Nas, ma di una rete di controlli destinata a funzionare costantemente per tutta l'estate. La disposizione del ministero perchè vengano eseguiti i controlli a tutela degli animali è arrivata appena 24 ore fa e i 35 nuclei dei Nas attivi in tutta Italia stanno adesso organizzando le pattuglie.

MESTRE: 20 KM DI CODA

Si è allungata fino a 20 chilometri la coda di veicoli sulla A4, ostacolati nella loro marcia verso Est dal restringimento della carreggiata all'altezza di Marcon (Venezia), a causa di un ponte dell'autostrada danneggiato dal braccio di una gru. Nella zona la circolazione è stata a lunga sulla sola corsia di sorpasso, mentre il ponte, su cui passa la strada comunale Marcon-Gaggio, è stata chiusa al traffico. Sulla A4 il flusso di veicoli era molto sostenuto e formato soprattutto da mezzi pesanti che oggi pomeriggio dovranno fermarsi in vista del primo week end di agosto. Per il traffico in viaggio verso Venezia e Trieste la società autostrade segnala sui tabelloni elettronici già da Grisignano (Vicenza) l'uscita consigliata al casello di Padova est. Per il traffico che invece si immette sulla A4 da Padova l'uscita consigliata è a Dolo (Venezia), dove già inizia la coda.

Intanto la società Autovie Venete, che gestisce il tratto in cui è avvenuto l'incidente, ha chiesto l'intervento urgente di una società specializzata che dovrebbe mettere in sicurezza il ponte già nel corso della nottata, per permettere la riapertura di tutte e tre le corsie. Uno dei pilastri del ponte è rimasto inclinato nell'urto con il camion-gru.

Anche in questo weekend attese lunghe code a Rabuiese.

COMMENTO

La corsia della vergogna

di **Matteo Richiardi***

Il nuovo Codice della Strada prevede l'abolizione della cosiddetta «corsia della vergogna», ovvero la corsia di destra sui tratti a tre corsie, riservata ai veicoli lenti. Per il ministro Pietro Lunardi la riforma dovrebbe prevenire gli incidenti che possono essere causati da quei conducenti «che viaggiano in corsia di sorpasso a 100 all'ora». Peccato che non sia vero.

Provando a simulare due tratti autostradali a tre corsie, uno con le nuove e l'altro con le vecchie regole, ed immettendo un numero uguale di veicoli «virtuali» sui due tratti, si possono scoprire cose molto interessanti. La prima è che le due regole sono equivalenti con poco traffico, ma non appena l'afflusso di veicoli aumenta la vecchia regola risulta migliore sia in termini di numero di incidenti, che in termini di numero di auto in transito in un'ora. Anche in termini di velocità media la vecchia regola risulta migliore della vecchia: a seconda delle condizioni del traffico o risulta maggiore, oppure circa uguale ma meno variabile (il che significa che si alternano meno rallentamenti e momenti in cui la strada è più libera). L'unico caso in cui la nuova regola dà risultati migliori, in termini di velocità media e portata (ma non di incidenti!) è ovviamente quello in cui non ci siano veicoli lenti. In questa situazione infatti si sta confrontando un tratto a tre corsie (nuova regola) con un tratto a due corsie effettive (vecchia regola). Se si ipotizza che la velocità «ideale» dei veicoli sia distribuita in maniera uniforme tra 80 e 130 km/h, per rendere migliore la nuova regola sarebbe necessario abbassare la definizione di veicolo lento fino a comprendere solo i veicoli che procedono ad una velocità inferiore agli 85 km/h.

Come funziona la simulazione? Di ogni veicolo «virtuale» vengono realizzate due copie, una per l'autostrada con le vecchie regole e una per quella con le nuove regole. Ogni veicolo è dotato di una sua velocità ottimale, alla quale procede fino a quando non raggiunge veicoli più lenti. In questo caso, se possibile procede al sorpasso (dove possibile significa: se esiste una corsia più a sinistra, se questa è libera e, nel caso della vecchia regola, se il veicolo è autorizzato ad occuparla). Finito il sorpasso, se possibile rientra (se la corsia di rientro e quella di sorpasso sono libere). Eventuali limiti di velocità non cambiano il risultato della simulazione.

I grafici testimoniano la superiorità della vecchia regola. Come è possibile un simile risultato? La prima risposta è: con l'obbligo di rientro a destra aumentano il numero di cambi di corsia, con il conseguente rischio di non vedere un veicolo in arrivo. Inoltre il veicolo veloce che dopo un sorpasso rientra nella corsia di destra rischia, in condizioni di elevato traffico, di trovarsi «intoppato» dietro al successivo veicolo lento per il sopraggiungere di altri veicoli sulla corsia centrale. Tuttavia se aumenta il numero dei cambi di corsia, i sostenitori a tavolino della nuova regola potrebbero argomentare che dovrebbe diminuire la probabilità che la corsia su cui ci si sposta sia occupata, e quindi l'esito di una distrazione potrebbe essere meno grave. Una questione difficile da risolvere, a parole. È per questo motivo che una simulazione può risultare illuminante.

La vecchia regola aveva il difetto di stimolare l'infrazione di una norma ancora più importante: il divieto di sorpasso a destra. Quando un veicolo veloce incontra infatti un veicolo più lento che marcia indisturbato sulla corsia centrale, pur avendo quella di destra interamente a sua disposizione, può infatti cedere alla tentazione, se la corsia di sinistra è occupata, di sorpassarlo a destra. Con la nuova regola, qualora venisse rispettata, il vantaggio del sorpasso a destra dovrebbe essere minore.

Ma quanto minore? Per rispondere a questa domanda era difficile rinunciare a simulare anche questa variante, introducendo una (piccola) probabilità con la quale un guidatore decide di sorpassare a destra, qualora la corsia di sinistra sia occupata e quella di destra no. Per ogni cambio di corsia c'è sempre una (piccola) probabilità di distrazione, dagli esiti potenzialmente catastrofici nel caso vi sia un veicolo non visto che sopraggiunge. Risultato: anche se le performance delle due autostrade virtuali si avvicinano, in complesso (guardando cioè al numero totale di incidenti, nonché alla portata e alla velocità media) quella con le vecchie regole risulta sempre essere migliore.

Il motivo è che anche con la nuova regola, contrariamente all'intuizione, le occasioni di sorpasso a destra non mancano. Infatti, se sulla corsia di sinistra vi sono altri veicoli impegnati nel sorpasso di un veicolo lento più avanti, alla (corretta) alternativa di rallentare e mettersi in coda per il sorpasso di questo veicolo alcuni automobilisti possono preferire l'alternativa di spostarsi sulla corsia immediatamente a destra, superare tutti i veicoli impegnati nel lento sorpasso, sperando poi di re-immettersi sulla corsia di sinistra prima di raggiungere il «tappo» davanti a sè. Chiaro? Difficile che questa considerazione abbia convinto del tutto i sostenitori della nuova regola. La simulazione consente di scoprire che le virtù della «corsia della vergogna» sono molto più persistenti di quello che si creda.

** Docente al Politecnico di Torino (www.lavoce.info)*

La Santa Sede invita i politici cattolici a opporsi al riconoscimento di relazioni «contro la legge morale naturale. Solo il matrimonio è santo»

No del Vaticano ai gay: unioni nocive alla società

Proibite le adozioni: «Sarebbe una violenza contro i minori». Violante: lo Stato non deve interferire

CITTA' DEL VATICANO Le unioni omosessuali? «Nocive per il retto sviluppo della società umana» e legalizzarle sarebbe «gravemente immorale». È una condanna severa quella che il Vaticano scaglia contro le unioni gay. In un documento presentato ufficialmente ieri, la Santa Sede non solo ribadisce la propria ferrea posizione «morale» sull'argomento, ma si appella anche ai politici perché non si macchino del peccato di legalizzare le coppie gay. Tantomeno, avverte il Vaticano, può essere consentito alle coppie omosessuali di adottare bambini: «Sarebbe un atto di violenza contro i minori, una pratica immorale, in contrasto con i principi dell' Onu».

Parole senza sfumature quelle che si leggono nel testo della Santa Sede a firma del cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede. Il documento, accuratamente visionato dal Papa e diffuso a tutte le diocesi cattoliche sparse nel mondo, è stato reso pubblico ieri mattina dalla sala stampa del Vaticano. Il testo consiste di una decina di pagine di considerazioni. Che in realtà sono ordini tassativi a deputati e senatori cattolici, in Italia e all' estero, a opporsi «politicamente» a tutte le iniziative che mirano a rendere legali le unioni gay. Già nel gennaio scorso il cardinale Ratzinger aveva diffuso un manuale del buon deputato cattolico per spiegare ai legislatori come votare nelle questioni di eutanasia, aborto, fecondazione artificiale e naturalmente delle coppie di fatto e alle unioni gay.

Insomma, mentre «il matrimonio è santo, le relazioni omosessuali contrastano con la legge morale naturale. Gli atti omosessuali, infatti, precludono all'atto sessuale il dono della vita. Non sono il frutto di una vera complementarità affettiva e sessuale. In nessun modo possono essere approvati», ammonisce. Il testo continua sostenendo che «ci sono buone ragioni per affermare che tali unioni sono nocive per il retto sviluppo della società umana, soprattutto se aumentasse la loro incidenza effettiva sul tessuto sociale». E dunque, riconoscerle legalmente, «significherebbe non solo approvare un comportamento deviante, con la conseguenza di renderlo un modello nella società attuale, ma anche offuscare valori fondamentali che appartengono al patrimonio comune dell' umanità».

La protesta dei Radicali ieri in piazza San Pietro.

Intransigente il documento sulla possibilità di adozione di bambini da parte di coppie gay. «Inserire dei bambini nelle unioni omosessuali per mezzo dell'adozione significa di fatto fare violenza a questi bambini nel senso che ci si approfitta del loro stato di debolezza per introdurli in ambienti che non favoriscono il loro pieno sviluppo umano», si legge nel documento. Un documento che ha diviso destra e sinistra. La pubblicazione del documento della Congregazione per la dottrina della fede ha coinciso con una manifestazione in piazza San Pietro di Radicali e Arcigay, scandita dallo slogan «No alle ingerenze del Vaticano alle libere scelte degli stati. Sì al riconoscimento delle coppie omosessuali».

Sempre ieri, alla Camera, alcuni parlamentari Ds hanno presentato, insieme ad Arcigay, una proposta di legge sul «pacs», il «patto civile di solidarietà», un nuovo istituto giuridico per coloro che vogliono formare una famiglia - omo o eterosessuale - senza passare attraverso il vincolo del matrimonio. «Lo Stato non deve interferire nelle libere scelte di privati cittadini», ha detto il capogruppo dei Ds alla Camera, Luciano Violante, firmatario della proposta di legge insieme al segretario Piero Fassino e al presidente Massimo D'Alema.

IN BREVE

Albanese uccide connazionale e accoltella il datore di lavoro

PAVIA Uccide un connazionale fracassandogli la testa, accoltella il loro datore di lavoro e fugge. È accaduto a Mortara, in provincia di Pavia. Un albanese, Albert Gjini, di 40 anni, avrebbe aggredito Afrim Saliu, 21 anni, prima di andare a lavorare, quindi presumibilmente verso le 5.30 del mattino. Il suo corpo è stato infatti ritrovato riversato sul letto con la testa fracassata. In seguito si è recato in un bar di Mortara con altri connazionali, dove sarebbe dovuto passare a prenderli il furgone della ditta per portarli sul posto di lavoro. Ieri però, ultimo giorno di lavoro prima delle ferie estive, sono stati avvisati che non avrebbero lavorato a causa della pioggia. Prima di tornare a casa, Gjini si è recato nei pressi dell'abitazione del datore di lavoro, l'imprenditore Giovanni Altrui, 66 anni, e lo ha colpito con un coltello. Trasportato all'ospedale di Pavia, l'uomo è ricoverato in gravi condizioni. L'omicida è poi fuggito ed è ricercato dalla polizia. Secondo gli investigatori non dovrebbe aver fatto molta strada, dal momento che sembra sia fuggito a piedi.

La commissione Telekom Serbia sentirà Marini Il presidente di An: «Ci sono motivi d'urgenza»

ROMA La Commissione Telekom Serbia interrogherà Igor Marini a Torino il 7 agosto. A recarsi a Torino dove il sedicente promotore finanziario è detenuto sarà il presidente della Commissione Enzo Trantino di An - che ha detto esserci «motivi d'urgenza» - e un rappresentante per ciascun gruppo parlamentare della Commissione. A conclusione dell'Ufficio di presidenza, il vicepresidente della commissione, Calvi (Ds), il capogruppo in commissione della Quercia, Kessler e il capogruppo della Margherita, Lauria, hanno parlato di «gravissimo strappo» e di scelta che suscita «preoccupazione e inquietudine».

Ferrara: trovato un cadavere tra i campi di mais Sul corpo individuata una ferita d'arma da fuoco

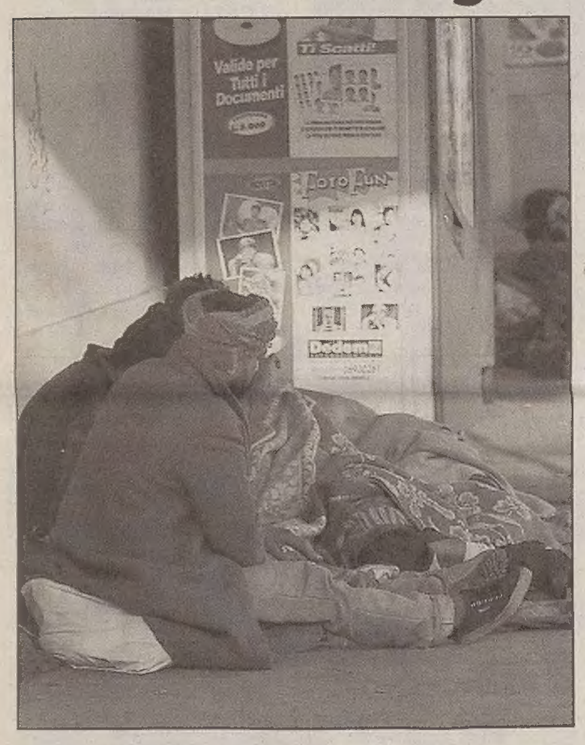
FERRARA Il cadavere di un uomo, apparentemente tra i 30 e i 40 anni, è stato trovato ieri mattina da un agricoltore in mezzo a campi di mais a Pontelagoscuro, una frazione alle porte di Ferrara. Il corpo presenta una ferita da arma da fuoco. Gli inquirenti sono certi anche che l' uomo sia stato ucciso altrove. Attraverso le tracce telefoniche del cellulare trovato in tasca all'uomo assieme a due mazzi di chiavi, di casa e di un'auto, i carabinieri avrebbero individuato chi è la vittima: si attendono verifiche sulla presunta identità di un albanese di 35 anni.

Presentato il più grande cioccolatino del mondo Pesa circa tre tonnellate, è alto quasi due metri

NEW YORK Buono come centinaia di migliaia di cioccolatini messi insieme, grande e spettacolare come un record: è il cioccolatino più grande del mondo presentato e ammirato a New York nello splendore delle sue 3 tonnellate di dolcezza. Il cioccolatino è stato realizzato dalla Hershey Foods Corporation, il maggior produttore di cioccolato Usa, pesa 3.037,5 kg ed è alto 1,95 metri. L'impresa è stata pensata per il lancio promozionale di una nuova versione, di cioccolato nero, dei Baci della Hershey.

Il Consiglio dei ministri vara un provvedimento che prevede una serie di stanziamenti. Maroni: le risorse per la lotta all'esclusione arriveranno dopo la Finanziaria. Critici i sindacati

Via libera del governo al piano che combatte la povertà



Via libera al piano del governo contro la povertà.

ROMA Via libera al piano del governo contro la povertà. Il Consiglio dei ministri ha varato il programma contro l'esclusione sociale per il 2003-2005, che ora verrà inviato a Bruxelles. «Il Nap - ha spiegato il ministro del Welfare Roberto Maroni - è definito in base agli obiettivi adottati al Consiglio europeo di Nizza e secondo gli orientamenti già individuati nel Consiglio europeo di Lisbona del marzo 2000». Ma quali sono gli obiettivi del piano? Lotta alla povertà, inserimento nel mercato del lavoro di fasce marginali di lavoratori, sostegno a gruppi sociali più vulnerabili (quali famiglie, giovani coppie, non autosufficienti).

Per ora, però siamo solo alle dichiarazioni di principio. Si tratta cioè di valutazioni di metodo e non di merito perchè - ha ricordato Maroni - «la parte finanziaria del Nap verrà precisata dopo l'approvazione della Finanziaria». Il sottosegretario al Welfare Grazia Sestini ha spiegato che «il nostro impegno ora è di individuare le priorità per rispondere alle domande e ai bisogni emergenti del Paese: ed è quello che stiamo facendo, poi troveremo le risorse».

Insomma, l'obiettivo è chiaro, meno chiari sono gli strumenti e soprattutto le risorse economiche a disposizione per realizzarlo. Nei 64 fogli che costituiscono il progetto non c'è infatti neppure una cifra. In più, i sindacati guardano con sospetto al rinvio della trattativa economica in sede di Finanziaria: si teme che il governo voglia proporre uno scambio, ovvero riforma delle pensioni contro stanziamenti per ridurre esclusione sociale e povertà. Un «baratto» che già ora viene bocciato come inaccettabile.

I fronti sul quale il governo vorrebbe operare sono sette: le politiche a favore della famiglia e della natalità, il sostegno ai disabili, il contrasto alla povertà e alla non autosufficienza, le politiche per il lavoro, per ridurre il disagio minorile e per l'eguaglianza tra i sessi. Tra i punti concreti, arrivano delle conferme: l'assegno una tantum per i nuovi nati (pari a 800 euro a bimbo più misure di accompagnamento) o per le coppie che vogliono acquistare una casa, la possibilità di istituire una tassa di scopo per finanziare il Fondo la non autosufficienza, l'introduzione del Rui, il reddito di ultima istanza riconoscibile ai soggetti socialmente fragili e senza chances di lavoro.

Ma il piano non piace. Non lo condividono i sindacati - «ci sono solo annunci, è tutto teorico, non c'è programmazione» dicono Cgil, Cisl e Uil -, non va bene all'ex ministro della Sanità Rosy Bindi. Che lo definisce «impresentabile in Europa»: la decisione di «affidare alla prossima Finanziaria ogni soluzione del problema è solo un modo nemmeno troppo intelligente per nascondere l'inefficacia dell'azione di governo e questo vale soprattutto per le politiche sociali».

Elisabetta Martorelli

NUOVO GRATTA E VINCI

Da oggi sarà in edicola una nuova serie del Gratta e Vinci ispirata all'arte ed ai capolavori delle città italiane, «Il Gioco delle Meraviglie». Autrice di questo rilancio italiano di uno dei giochi più tradizionali è l'americana Scientific games colosso internazionale quotato all'Amex di New York. Nel 2003 gli italiani hanno già speso per il Gratta e Vinci oltre 104 milioni di euro, e appaiono lontani i tempi di quando una macchina convalidatrice si inceppò a Curno. Era il 1996 e la credibilità del gioco crollò vertiginosamente fino al 2000. La ripresa del gioco è partita dal 2001, anno in cui i Monopoli hanno affidato l'ideazione e la produzione dei tagliandi a società esterne.

Il sacerdote abruzzese è morto annegato mentre salvava un gruppo di giovani parrocchiani

«Medaglia d'oro per il prete eroe»

Pisanu propone un riconoscimento. Casini: applauso in aula

ROMA «Ci associamo al dolore per la scomparsa di un eroe che ha salvato con un gesto altissimo, d'abnegazione e d'eroismo la vita di tanti ragazzi». Un lungo e unanime applauso ha accompagnato le parole del presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini che in aula a Montecitorio, ha ricordato don Stefano Garzegna. Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu ha proposto che gli sia assegnata una medaglia d'oro al valore civile, in memoria della sua commovente generosità. E il consiglio regionale veneto gli ha attribuito il leone d'oro alla memoria.

«I bambini sono salvi, è questo quello che importa». Sono le ultime parole di don Stefano Gorzegno, ormai stremato dalla fatica sulla spiaggia di Termoli dopo aver salvato i suoi piccoli parrocchiani che rischiavano di annegare. È tutta nelle parole di Lina, una delle giovani mamme di Bojano che erano in gita sulla spiaggia di Termoli, e che la racconta, la tragedia vissuta con la scomparsa di don Stefano Gorzegno, il prete di 44 anni morto dopo aver salvato dall'annegamento alcuni suoi piccoli parrocchiani. «Don Stefano è stato grandioso - afferma - non ci sono parole per descrivere quello che ha fatto per salvare i nostri figli. La scena più straziante è stato vedere i bambini gettarsi in lacrime addosso al suo corpo senza vita, disteso sul bagnasciuga».

Ieri pomeriggio la cittadina di Bojano ha riabbracciato il suo parroco-eroe. La salma è arrivata da Termoli alle 16.30 nella chiesa dei Santi Erasmo e Martino, accolta dall'arcivescovo di Campobasso, monsignor Armando Dini, dagli altri parroci di Bojano, dal sindaco Roberto Colalillo in fascia tricolore. È cominciata così, con un applauso dei tanti fedeli accalcati nella chiesa parrocchiale di don Stefano, la lunga veglia che con canti e preghiere piene di commozione porterà ai funerali di domani pomeriggio, quando alle 16 il feretro in noce chiaro sarà accompagnato in un breve corteo fino alla vicina cattedrale, dove la cerimonia funebre sarà concelebrata dall' arcivescovo Dini.

«Don Stefano è vissuto secondo le parole di Gesù», ha detto questo pomeriggio il porporato, citando un passo del Vangelo: «Nessuno ha un dono più grande di questo, dare la vita per i propri amici». In prima fila, stravolti dal dolore, gli anziani genitori del parroco, Pietro Lucio e Graziella, circondati dall'affetto degli altri parrocchiani e dei parenti giunti da Verona, loro città d'origine. «Siamo qui a ringraziare don Stefano - ha proseguito monsignor Dini con la voce incrinata dall'emozione - per aver dato la vita per i ragazzi della parrocchia, conclusione di una vita di sacerdozio donata per amore dei propri fratelli. Il frutto del suo lavoro come ministro di Dio ha il marchio dell'eternità, non delle cose che passano».

A causare la morte del parroco, secondo quanto ha accertato la Procura di Larino, è stato un infarto da sforzo, non avendo il sacerdote esitato a gettarsi in acqua per salvare i bambini che venivano risucchiati dalle onde: uno, due, poi ancora un altro, fino a quando don Stefano non ce l'ha fatta più e si è accasciato sulla battigia, nonostante il suo fisico da nuotatore esperto e da ex subacqueo.

Gli italiani amano il pane: il 90% lo mangia ogni giorno

ROMA Gli italiani amano il pane, particolarmente quello fresco, e lo consumano ogni giorno in quantità, tanto che nè grissini, nè pancarrè o crackers riescono a soppiantarlo nei gusti e nelle preferenze dei nostri connazionali. Rosette, pane di Terni, di Genzano, di Altamura, baguette, panini e pagnotte, insomma, continuano a riscuotere nel tempo sempre lo stesso successo, così come attesta la prima indagine sul pane affidata dalla Federazione italiana panificatori all'istituto Swg di Trieste che ha intervistato un campione di 800 persone lo scorso mese di maggio.

Amplissima è nel Paese la maggioranza di coloro che consumano il pane quotidianamente, pari all'l'89,6%, e plebiscitaria è la scelta a favore del pane fresco, preferito dal 96,9% del campione. Il pane viene consumato soprattutto durante i pasti (60,8%), ma c'è anche un 22,4% che ne fa uso nel corso della giornata, mentre coloro che lo mangiano anche da solo sono il 29,1%. Di questo alimento si apprezza la freschezza, come dimostra la preferenza degli italiani per i panifici, canale d'acquisto del 72,7% degli intervistati e a cui assegnano un voto di 8,4/10, con il supermercato che segue a distanza (16%).

Gli esperti di Parigi, nell'ultimo rapporto sulla crescita di Eurolandia, scettici sullo stato dei conti pubblici del nostro Paese: «Ci sono troppe misure una tantum»

L'Ocse bacchetta l'Italia: deficit fuori controllo

Bankitalia lancia un nuovo allarme: competitività a rischio, perdiamo quota nel commercio mondiale

MILANO Anche l'Italia, come già Germania, Francia e Portogallo, è a rischio sforamento deficit. Lo afferma l'Ocse nel suo ultimo rapporto sull'economia di Eurolandia. «L'Italia - dicono gli esperti di Parigi - sebbene non abbia ancora infranto il limite del 3%, previsto dal Patto di Stabilità, nel rapporto deficit-Pil è chiaramente esposta». L'Ocse ricorda che il Paese ha raggiunto nel 2002 un indebitamento del 2,3% e che, secondo quanto riportato nel Programma di Stabilità, prevede un calo del deficit all'1,5% quest'anno. «Tuttavia - scrivono gli esperti di Parigi - questo miglioramento riflette largamente un numero di misure una-tantum, inclusa la vendita degli asset attraverso cartolarizzazione così come vari condoni fiscali e altri provvedimenti». L'Ocse inoltre sposa le considerazioni del Consiglio Europeo sul programma italiano secondo cui questo «si basa su una previsione di crescita economica che appare ottimista». «Il Consiglio - ricorda l'Ocse - ha raccomandato all'Italia di considerare le misure di natura transitoria come strumenti per accelerare la riduzione del debito pubblico, e non come sostituti per azioni correttive sul deficit».

Le bacchettate dell'Ocse non colpiscono, tuttavia, solo l'Italia, ma anche la Germania. L'organizzazione di Parigi ricorda che parte dei piani di consolidamento del deficit tedesco, compreso lo «scudo fiscale», devono ancora diventare legge. Sulla base della situazione attuale, dunque, l'Ocse ritiene che nel 2003 e nel 2004 Berlino sforerà ancora il tetto del 3% tra deficit e Pil.

Bankitalia: crolla la competitività. Nuovo allarme arriva da Bankitalia. Il made in Italy perde peso sulla scena del commercio mondiale. E lascia sul terreno, negli ultimi 7 anni, quasi l'1% con una quota di esportazioni scesa dal 4,5% al 3,6% nel 2002. Si erode così, con un andamento preoccupante, la presenza dei prodotti italiani sul mercato mondiale: colpa di una crescita prepotente dei Paesi emergenti, competitivi anche a livello di qualità. Ma anche colpa di una dimensione di impresa troppo ridotta, che frena l'innovazione del prodotto e la spesa per la ricerca. Una perdita di terreno «rilevante», tornano a segnalare i tecnici di Bankitalia nella presentazione della «Sintesi delle note sull'andamento dell'economia nelle Regioni italiane nel 2002», ricordando che solo l'anno scorso il contributo degli «scambi con l'estero alla crescita» del Pil è stata così negativa per 0,7 punti percentuali. La morale della «Sintesi» riecheggia le ultime Considerazioni Finali nonchè il monito lanciato dal Governatore Antonio Fazio al Parlamento, la settimana scorsa: è necessario favorire la crescita delle imprese, se si vuole arrestare il costante declino dell'Italia industriale. Intanto il Nord si ferma e lascia il suo ruolo di locomotiva al Mezzogiorno che continua a crescere ad un ritmo più sostenuto rispetto alla media italiana mettendo a segno, l'anno scorso, un incremento del Pil dello 0,7% rispetto allo 0,4% nazionale. Ma il divario con le regioni più sviluppate del Centro-Nord, «nonostante i miglioramenti», resta.

ABI: COMMISSIONI REGIONALI

ROMA Nascono le Commissioni regionali dell'Associazione bancaria italiana. Una in ogni regione e nelle Province autonome, con il compito di rappresentare l'Abi a livello locale, monitorare l'attività normativa regionale e promuovere iniziative per lo sviluppo del settore bancario e finanziario sul territorio. In occasione della riunione di insediamento, l'Abi ha avviato un road show sul territorio - cui prenderà parte il direttore generale Giuseppe Zadra - che farà tappa in tutti i capoluoghi. Ieri è stata la volta di Veneto, Friuli Venezia Giulia e della Provincia autonoma di Bolzano.

Faccia a faccia fra Maroni e Tremonti: i due ministri escludono misure per «fare cassa» e rilanciano

«Pensioni eque fra pubblico e privato»

ROMA Il Governo è pronto a modificare la delega sulla previdenza all'esame del Parlamento. E tra le correzioni in arrivo ci potrebbe essere una omogeneizzazione dei trattamenti di dipendenti pubblici e privati. La novità è emersa ieri pomeriggio al termine di un faccia a faccia durato quasi tre ore tra il ministro dell'Economia Giulio Tremonti e quello del Welfare Roberto Maroni. Dopo le incomprensioni e gli screzi delle settimane scorse tra i due si sta cercando di tracciare una strada comune per far approvare senza troppe tensioni la mini-riforma delle pensioni. Maroni da un lato ha ottenuto di tener fuori dalla delega l'innalzamento dell'età pensionabile, ma qualcosa dovrà cedere sull'impianto complessivo della delega. «Su una cosa - ha spiegato Maroni al termine dell'incontro - con Tremonti ci siamo trovati in perfetto accordo: evitare interventi dettati solo dall'esigenza di fare cassa».

Roberto Maroni

Accordo anche su alcuni aspetti procedurali. Sulle pensioni si interverrà solo all'interno della delega all'esame del Senato. «Ogni tipo di modifica verrà inserito in delega e non ci saranno quindi provvedimenti diversi», ha assicurato Maroni.

Ma la vera novità riguarderebbe l'equiparazione di pensioni pubbliche e private. «Stiamo discutendo e verificando una serie di ipotesi relative ai requisiti pensionistici che hanno i dipendenti privati e pubblici per garantire, a parità di condizioni, un sistema più uniforme e più equo». E questo perchè i lavoratori pubblici a giudizio di Maroni, «sono chiaramente agevolati e occorre, quindi arrivare a trattamenti previdenziali non così palesemente differenziati». «Ci rivediamo a fine agosto con Tremonti - ha spiegato Maroni - poi sottoporremo la proposta alla Casa delle libertà per avere l'ok politico e infine si aprirà il confronto con le parti sociali per poi proporre l'emendamento in Senato entro fine settembre».

Ma intanto i sindacati scendono sul piede di guerra. La Cgil dà l'altolà al Governo sulla parificazione tra lavoratori pubblici e privati sul fronte pensionistico. «La parificazione è già fatta - ha detto il segretario confederale Gian Paolo Patta - e entrerà in vigore l'anno prossimo. Se invece il Governo pensa a modificare i diritti acquisiti per il passato (e modificati con le riforme del 1992, 1995 e 1997 ma solo a partire da quelle date) allora sarebbe molto grave. Questo lederebbe la fiducia dei cittadini nelle istituzioni. A questo ci opporremo».

Paolo Tavella

Ue: è ancora bassa la fiducia di imprese e consumatori

BRUXELLES Le imprese e i consumatori europei - soprattutto italiani e tedeschi - non hanno ancora ritrovato piena fiducia nell'economia del Vecchio continente, nonostante i dati pubblicati nei giorni scorsi in Francia e Germania indichino il contrario: è questa l'analisi che emerge dai due indici pubblicati ieri a Bruxelles sulle aspettative di famiglie e manager nella congiuntura economica. Gli «indicatori» del clima di fiducia degli imprenditori di Eurolandia - pubblicati dalla direzione generale per gli Affari economici e monetari del commissario Pedro Solbes - segnano il passo, scendendo di 0,19 punti percentuali tra giugno e luglio ed attestatosi al valore di -0,89. L'indice si basa sulle risposte dei manager in merito alle tendenze della produzione, alle aspettative per il futuro, al quantitativo degli ordinativi e agli stocks dei prodotti finiti. Tra queste componenti, spiegano gli esperti di Solbes, «solo gli ordinativi dall'estero hanno evidenziato un miglioramento in luglio».

Segnali interlocutori anche dal secondo indicatore pubblicato oggi, quello sul sentimento economico che misura sia la fiducia delle imprese che dei consumatori. Mentre nell'Ue gli indici sono rimasti stabili a quota 98,3 punti per il terzo mese consecutivo, nei dodici paesi dell'euro si è registrato un calo - seppure marginale - dell'indicatore, sceso a 98,0 punti dopo essersi attestato a 98,1 per tre mesi.

MERCATI

In novembre il cambio della guardia al vertice

Bce: tutti d'accordo su Trichet Francoforte non tocca i tassi Il Pil Usa rilancia le Borse

MILANO Nessun intervento sui tassi d'interesse e via libera al prossimo presidente della Bce, Jean-Claude Trichet. Come previsto, il consiglio direttivo della Banca centrale europea, riunito ieri per l'ultima volta sotto la presidenza dell'olandese Wim Duisenberg, ha lasciato invariato il costo del denaro, fermo al due per cento, e ha dato parere favorevole alla nomina di Trichet dal primo novembre al vertice dell'Eurotower.

Nella stessa giornata chiusura in rialzo per le Borse europee, che hanno festeggiato i buoni dati macroeconomici Usa diffusi in giornata. Gli indici del Vecchio Continente, dopo esser rimasti in terreno negativo per tutta la mattina, hanno repentinamente virato al rialzo nel primo pomeriggio. I titoli del settore assicurativo e di quello chimico hanno tirato la volata. La borsa di Londra chiude ai massimi da sei settimane. L'indice Ftse 100 termina in rialzo dello 0,38% a 4157 punti. Bene anche la borsa di Parigi con il Cac 40 che avanza dell'1,19% a 3210 punti. In evidenza i telefonici. Sale la borsa di Zurigo. L'indice Smi guadagna lo 0,7% a 5079 punti. Bene Piazza Affari: Mibtel +0,86%:

La Borsa Usa torna in gran spolvero dopo due giorni di flessioni grazie a una serie di dati congiunturali di segno positivo, a cominciare dalla crescita a sorpresa del 2,4% del Pil statunitense nel secondo trimestre, ma superiore alle aspettative, per continuare con la terza contrazione consecutiva delle richieste settimanali dei sussidi disoccupazione e, infine, l'indice Pmi che tasta il polso al comparto manifatturiero dell'area di Chicago salito a luglio più del previsto. Ma a dare smalto agli indici di Wall Street, con lo S&P 500 che torna sopra i 1.000 punti e il Nasdaq protagonista di giornata con rialzi sopra il 2% anche le buone trimestrali annunciate da aziende di spicco come Halliburton, Exxon e Procter & Gamble. Gli analisti si attendono una crescita media dei profitti aziendali in Usa dell'8,5% nel secondo trimestre.

La seduta di ieri chiude dunque in bellezza un mese positivo per i listini Usa. Lo S&P 500 ha registrato un'avanzata dell'1,7% (il quinto mese consecutivo di guadagni), il Dow Jones un progresso del 2,9% (+11% da inizio anno) e il Nasdaq un guadagno del 6,7% (+30% da inizio anno).

A Piazza Affari è stata una seduta vivace, animata dai dati macroeconomici americani. Ma ancora una volta è Fiat l'asso pigliatutto di Piazza Affari con un boom di azioni trattate e una volata finale dopo l'annuncio dei risultati trimestrali e dell'aumento di capitale (articolo a parte). Il Mibtel ha chiuso in rialzo dello 0,86% a 18.684 punti e il Mib30 dello 0,95% a 25.479 punti. Hanno ripreso consistenza i volumi (pari 3.191 milioni di euro in controvalore).

Chiesta l'amministrazione straordinaria prevista dalla legge Prodi per la più antica industria conserviera italiana fondata 150 anni fa

Cirio in liquidazione: «Ma il marchio sopravviverà»

L'annuncio del presidente Fontana. Banche pronte a intervenire «su un progetto valido»

MILANO La Cirio porta i libri in tribunale. Il salvataggio dell'azienda, famosa nel mondo per le sue conserve di pomodoro fondata 150 anni fa, non c'è stato. Ieri, prima il consiglio d'amministrazione e poi l'assemblea dei soci hanno preso atto della grave situazione ed hanno nominato tre commissari liquidatori. Si tratta di Emanuele Dinnella, Vittorio Silvestri e Stefano Saponaro. Difficile dire che cosa succederà a partire da questa mattina. Certamente per le società operative, cioè la Cirio e la controllata Del Monte, si cercherà di ottenere l'amministrazione straordinaria, per poter beneficiare degli aiuti previsti dalla legge Prodi.

In buona sostanza si cerca di sdoppiare la società, da una parte le industrie conserviere (la stagione della accolta del pomodoro è già cominciata) e dall'altra le società finanziarie che Sergio Cragnotti aveva messo in piedi forse con troppa spregiudicatezza. Per le attività industriali qualche speranza c'è. Non solo la legge Prodi, ma la Sviluppo Italia potrebbe intervenire. Si tratta di una società pubblica (gli azionisti sono il ministero dell'Agicoltura, quello dell'Industria e il Tesoro) che potrebbe occuparsi dell'attività produttiva e della salvaguardia dell'occupazione. «Se si potrà fare qualcosa, a valle di tutti i problemi finanziari, lo faremo. Ma le indicazioni devono venire dal governo», ha spiegato ieri Massimo Caputi, che di Sviluppo Italia è amministratore delegato.

I pomodori Cirio.

Convinto che si possa ancora salvare il prestigioso marchio è il presidente di Cirio Finanziaria, Gianni Fontana. «Le procedure - ha spiegato - danno la possibilità al marchio Cirio di svolgere ancora un ruolo importantissimo. Il rammarico più grande è quello di non essere riuscito a trovare, nel mondo bancario e industriale, quella disponibilità che avrebbe permesso di risolvere la vicenda. Ma questa non è la fine. Le procedure daranno la possibilità al marchio Cirio di svolgere ancora un ruolo importantissimo».

In effetti le ultime speranze si sono spente ieri mattina. Sul tavolo del consiglio di amministrazione è arrivato il piano di Carlo Ronchi (al vertice di Euroconserve) che insieme ad altri tre industriali del settore, aveva messo a punto un progetto di salvataggio (e per questo aveva pronti 85 milioni di euro). Ma sono mancati i soldi delle banche.

Gli istituti di credito avrebbero dovuto mettere sul piatto altri 100 milioni di euro e non l'hanno fatto. I soldi sarebbero serviti, in prima istanza, per venir incontro ai 35 mila sottoscrittori di obbligazioni che hanno sottoscritto bond per 1,125 miliardi di euro e che possono chiedere il fallimento della società da un momento all'altro. Ora saranno i liquidatori a prendere in mano questa situazione. Ieri sera Intesa, Capitalia, Sanpaolo Imi e Unicredit hanno diffuso un comunicato congiunto nel quale affermano di essere pronte ad intervenire nella crisi Cirio se ci sarà un progetto «valido» e «meritevole di essere sostenuto».

Poi ci sono le inchieste della magistratura. Inchieste aperte a Milano, Roma e Monza. Sotto i riflettori non ci sono soltanto le mosse di Sergio Cragnotti ma anche l'atteggiamento delle banche. Erano esposte con Cragnotti fino a che la Cirio non ha messo le obbligazioni. I soldi incassati da Cirio sono finiti alle banche, a saldo dei loro crediti. In questo modo Cragnotti non era più indebitato con le banche, ma con 30 mila risparmiatori che hanno sottoscritto i bond. Per questo le tre procure indagano anche sul comportamento delle banche.

Gigi Furini

Balza l'utile netto dell'Eni: nuovo record di produzione

ROMA L'Eni archivia il primo semestre dell'anno con un balzo del 37% dell'utile netto (+23% solo nel secondo trimestre). E mentre a fine luglio mette a segno un nuovo record storico di produzione, segnando proprio l'altro ieri, quota 1,65 milioni di barili al giorno, annuncia che già entro il 2006 la produzione dovrebbe arrivare a 1,8 milioni di barili. E punta a quota 2 milioni: «Vorrei arrivarci - dice Mincato con una battuta - prima di andare in pensione».

Il *Cane a sei zampe* si avvia, intanto, a chiudere parte della partita chimica, annunciando di avere sul tavolo 5 manifestazioni di interesse per altrettanti siti da cedere «in esclusiva» sul fronte di Elastomeri.

L'amministratore delegato Vittorio Mincato, ancora per i prossimi due anni alla guida del gruppo, annuncia intanto che il dividendo di 0,75 euro ad azione, distribuito negli ultimi due esercizi, è ancora sostenibile. Mincato smentisce ogni ipotesi di creazione di una società delle Reti, di una fusione cioè tra Snam Rete Gas (la società di gasdotti di cui il gruppo detiene il 60%) e Terna (la rete elettrica che fa capo all'Enel): «Non è nel nostro piano 2002-2006 e non lo sarà in quello successivo che abbiamo allo studio», taglia corto l'ad. L'utile netto nel semestre ha raggiunto quota 3,09 miliardi di euro, in progresso del 37 per cento.

La perdita operativa di gruppo cala a 25 milioni. Ma per i vertici il 2003 sarà un anno incerto. E sul mercato i titoli volano: scambiato il 13% circa del capitale ordinario

Fiat, la cura Morchio funziona: semestre in recupero

ROMA Comincia a far vedere i suoi effetti la cura per risanare la Fiat. E ieri i dati trimestrali comunicati dal consiglio di amministrazione hanno messo in luce progressi diffusi sul piano finanziario. Tutto ciò non autorizza però entusiasmi prematuri, come sono ben consapevoli a Lingotto. Il 2003, si legge infatti nella nota che ha accompagnato la diffusione dei dati «resta un difficile ed impegnativo anno di transizione in un contesto molto incerto dei mercati e di conseguente inasprimento del confronto competivo». Malgrado ciò nella seconda parte dell'anno, «il gruppo comincerà ad avvertire l'impulso derivante dagli interventi del piano di rilancio 2003-2006 che confermano gli obiettivi di ridurre nel 2003 la perdita operativa, che dovrebbe risultare significativamente più contenuta rispetto al 2002, e di migliorare la posizione finanziaria netta rispetto allo scorso anno».

I primi frutti dell'azione di risanamento basate sulla ristrutturazione e sulle dismissioni avviate da Fiat si cominciano comunque già a cogliere.

Tra i più significativi la perdita operativa del gruppo che nel secondo trimestre 2003 è scesa a 25 milioni di euro contro i 127 milioni dello stesso periodo 2002 e ai 342 milioni di euro del primo semestre di quest'anno. Il miglioramento del secondo trimestre 2003 a parità di perimetro risulterebbe di circa 150 milioni di euro.

Alla base di questo risultato ci sono anche i risultati positivi di Fiat Auto nonostante il difficile contesto del mercato.

Per quanto riguarda il risultato consolidato del gruppo, nel secondo trimestre è stato negativo per 38 milioni di euro (-27 milioni di euro al netto della quota terzi) con un notevole miglioramento rispetto alla perdita di 140 milioni dello stesso periodo 2002 e ai 699 milioni di euro del primo trimestre del 2003.

Soddisfazione del cda anche per i risultati relativi all'aumento di capitale per 1,8 miliardi di euro che è risultato sottoscritto per oltre il 98%.

I risultati Fiat sono stati accolti con soddisfatto stupore dai mercati, che non si aspettavano un miglioramento di questa portata. E i titoli del gruppo hanno significativamente beneficiato di ciò, con acquisti sostenuti. A fine giornata i guadagni hanno fatto segnare un + 5,3% dopo aver sfiorato una crescita del 6%. Scambiato il 13% circa del capitale. «Dopo le notizie sulla trimestrale - spiegava un operatore - si può quasi pensare che il peggio sia passato. E si possa quindi tornare a scommettere sul gruppo».

p. tav.

Giuseppe Morchio

MIBTEL

0,858%
18684

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,021	10,182	Marengo Svizzero	53,870	62,490
Argento (per Kg.)	142,654	149,121	Marengo Italiano	55,520	66,110
Sterlina (v.C.)	67,910	82,120	Marengo Belga	53,810	61,460
Sterlina (n.C.)	68,900	84,700	Marengo Francese	53,870	61,970
Sterlina (post.74)	68,840	84,180	Marengo Austriaco	53,610	60,940
Krugerrand	302,640	340,860	20 Marchi	68,170	71,270

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2158,64	0,553	Londra Eurotop 100	1963,3	1,087	Stoccolma (aff.Gen.)	166,7	0,994
Dj Euro Stoxx	221,19	1,268	Madrid Ibex 35	7061,7	1,108	Tech All Sha Price	548,52	1,984
Dj Euro Stoxx 50	2519,79	1,445	Mosca	804,66	2,575	Tokio Nikkey	9563,21	-0,721
Dublino	4412,87	0,553	Nasdaq Comp (prov.)	1746,98	1,515	Toronto Tse300 (prov)	7246,86	0,581
Francoforte Dax Xetra	3487,86	1,716	New York (prov.)	9314,55	1,245	Vienna Atx	1321,26	-0,63
Lisbona	1628,4	-0,032	Seul Kospi	713,52	-0,088	Zurigo Smi	5079,1	0,704
Londra	4157	0,382	Singapore Straits T.	1558,87	-1,224			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1318	Corona Norvegese	8,1610
Yen Giapponese	135,7200	Corona Danese	7,4311
Sterlina Inglese	0,7019	Dollaro Canadese	1,5867
Franco Svizzero	1,5464	Dollaro Australiano	1,7455
Corona Svedese	9,1880	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,893%	-0,354%	-0,912%	0,057%	0%
1,1318	0,7019	135,720	234,795	7,5499

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,480	6,568	-1,34
A.De Ferrari Rnc	3,449	3,400	1,44
A.S. Roma	0,9991	1,008	-0,88
Acea	4,324	4,349	-0,57
Acegas	4,802	4,750	1,09
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2452	0,2506	-2,15
Acque Potabili	20,29	20,88	-2,83
Acquedotto Nicolay	2,515	2,498	0,68
Acsm	1,485	1,533	-3,13
Actelios	6,289	6,288	0,02
Aedes	3,242	3,155	2,76
Aem	1,280	1,274	0,47
Aem To 08 W	0,2125	0,2114	0,52
Aem Torino	1,118	1,118	0,00
Aeroporto Firenze	13,851	13,783	0,49
Alerion	0,4611	0,4652	-0,88
Alitalia	0,2134	0,2133	0,05
Alleanza Ass	8,589	8,582	0,08
Amga	0,8950	0,8891	0,66
Amplifon	17,040	17,143	-0,60
Arquati	0,4678	0,4838	-3,31
Asm Brescia	1,630	1,626	0,25
Astaldi	2,050	2,032	0,89
Autogrill	10,039	9,923	1,17
Autostrada To-mi	11,600	11,462	1,20
Autostrade	12,558	12,476	0,66
B.Bilbao Viz Arg	9,597	9,563	0,36
B.P.Cremona	18,403	18,430	-0,15
B.P.Intra	12,459	12,540	-0,65
B.P.Lodi	8,166	8,119	0,58
B.Santander C.H.	8,147	8,147	0,00
Banca Antonveneta	13,845	13,852	-0,05
Banca Lombarda	9,846	9,849	-0,03
Banca Lombarda 04 W	0,0251	0,0252	-0,40
Banca Profilo	1,390	1,356	2,51
Banche Pop Unite	13,167	13,007	1,23
Basicnet	0,6626	0,6691	-0,97
Bastogi	0,1167	0,1154	1,13
Bayer	20,86	20,41	2,20
Bayerische Vita	3,550	3,562	-0,34
Bca Carige	2,581	2,615	-1,30
Bca Carige Risp.	3,413	3,362	1,52
Bca Fideuram	4,909	4,862	0,97
Bca Finnat	0,3386	0,3308	2,36
Bca Finnat R	0,2880	0,2855	0,88
Bca Intermob 04 W	0,1030	0,1030	0,00
Bca Intermobiliare	4,328	4,357	-0,67
Bca Intesa	2,974	2,965	0,30
Bca Intesa R	2,194	2,185	0,41
Bca P.Milano	4,001	3,984	0,43
Bca Pop Etruria	17,543	17,536	0,04
Bca Pop Spoleto	6,164	6,150	0,23
Bco Chiavari	6,200	6,210	-0,16
Bco Desio Br Rnc99	2,355	2,380	-1,05
Bco Desio E Brianza	3,528	3,523	0,14
Bco Pop Vr E No	12,212	12,158	0,44
Bco Sardegna Rnc	10,158	10,148	0,10
Beghelli	0,4249	0,4317	-1,58
Benetton	9,328	9,183	1,58
Beni Stabili	0,4481	0,4475	0,13
Biesse	2,127	2,164	-1,71
Bipielle Investime	3,786	3,687	2,69
Bnl	1,478	1,471	0,48
Bnl Rnc	1,391	1,370	1,53
Boero Bartolomeo	13,990	13,700	2,12
Bon.Ferraresi	12,526	12,428	0,79
Bpl Bcrl Put W	0,9400	0,9400	0,00
Bpu 04 W	0,3338	0,3236	3,15
Bpu 99-04 W	0,0223	0,0221	0,91
Brembo	5,054	5,093	-0,77
Brioschi	0,2146	0,2089	2,73
Brioschi 06 W	0,0248	0,0250	-0,80
Bulgari	5,444	5,359	1,59
Buzzi Unicem	7,103	7,133	-0,42
Buzzi Unicem Rnc	5,529	5,569	-0,72
Caltagirone	5,368	5,461	-1,70
Caltagirone Editore	5,544	5,550	-0,11
Caltagirone Rnc	5,004	5,004	0,00
Camfin	1,668	1,651	1,03
Campari	34,76	34,95	-0,54
Capitalia	1,725	1,695	1,77
Carraro	1,637	1,658	-1,27
Cassa Risp Firenze	1,136	1,137	-0,09
Cattolica Ass	23,07	23,03	0,17
Cembre	2,170	2,138	1,50
Cementir	2,440	2,451	-0,45
Centenari & Zinelli	0,7940	0,7940	0,00
Centrale Latte To	2,443	2,475	-1,29
Ceramiche Ricchetti	0,3393	0,3352	1,22
Cir	1,064	1,058	0,57
Cirio Finanziaria	0,1740	0,1740	0,00
Class Editori	1,369	1,365	0,29
Coats Cucirini	0,8110	0,8200	-1,10
Cofide	0,4131	0,4132	-0,02
Cred.Bergamasco	15,948	15,660	1,84
Cred.Valtellinese	8,243	8,230	0,16
Credito Artigiano	3,068	3,044	0,79
Credito Emiliano	4,954	4,944	0,20
Cremonini	1,252	1,249	0,24
Crespi	0,6120	0,6177	-0,92
Csp International	1,360	1,367	-0,51
Danieli	2,043	2,068	-1,21
Danieli Rnc	1,472	1,473	-0,07
De Longhi	3,702	3,703	-0,03
Ducati Motor Hold	1,416	1,402	1,00
Edison	1,265	1,233	2,60
Edison 07 W	0,4358	0,4177	4,33
Edison Rnc	1,141	1,098	3,92
Emak	2,916	2,921	-0,17
Enel	5,643	5,672	-0,51
Enertad	3,708	3,774	-1,75
Eni	13,138	13,204	-0,50
Erg	4,328	4,311	0,39
Ericsson	19,777	19,857	-0,40
Fiat	5,779	5,446	6,11
Fiat 07 W	0,2922	0,2798	4,43
Fiat Priv.	3,494	3,334	4,80
Fiat Rnc	3,618	3,432	5,42
Fiera Milano	7,179	7,160	0,27
Filatura Di Pollone	0,6843	0,6933	-1,30
Fin. Part 02 W	0,0220	0,0227	-3,08
Fin.Part.	0,1938	0,1997	-2,95
Finarte-semenzato C	1,621	1,647	-1,58
Finecogroup	0,5234	0,5256	-0,42
Finmeccanica	0,6030	0,5961	1,16
Fondiaria-sai	13,705	13,639	0,48
Fondiaria-sai Rnc	6,887	6,879	0,12
Gabetti Holding	1,625	1,639	-0,85
Garboli-conicos	0,7710	0,7650	0,78
Gefran	4,077	4,057	0,49
Gemina	0,7029	0,7033	-0,06
Gemina Rnc	0,8110	0,8500	-4,59
Generali Ass	20,50	20,23	1,33
Gewiss	3,298	3,325	-0,81
Giacomelli Spor Gro	0,2150	0,1910	12,57
Gim	0,7190	0,7160	0,42
Gim Rnc	0,9326	0,9750	-4,35
Gr.L'espresso	3,654	3,636	0,50
Grandi Navi Veloci	1,392	1,399	-0,50
Grandi Viaggi	0,6279	0,6265	0,22
Granitifiandre	6,592	6,665	-1,10
Gruppo Coin	2,739	2,735	0,15
Hera	1,226	1,225	0,08
I Viaggi Ventaglio	2,089	2,117	-1,32
Ifi Priv	5,649	5,509	2,54
Ifil	2,087	2,011	3,78
Ifil Rnc	1,970	1,925	2,34
Ima	9,633	9,787	-1,57
Imm. Lombarda 05 W	0,0090	0,0090	0,00
Immobiliare Lombard	0,0945	0,0957	-1,25
Immsi	0,6940	0,6966	-0,37
Impregilo	0,4972	0,4932	0,81
Impregilo 03 W	0,0353	0,0344	2,62
Impregilo Rnc	0,5260	0,5246	0,27
Intek	0,5420	0,5400	0,37
Intek Rnc	0,5268	0,5298	-0,57
Interpump Group	3,782	3,738	1,18
Ipi	3,764	3,765	-0,03
Irce	2,209	2,234	-1,12
It Holding	2,222	2,216	0,27
Italcementi	10,186	10,104	0,81
Italcementi Rnc	5,888	5,869	0,32
Italdesign Giugiaro	4,403	4,400	0,07
Italmobiliare	35,80	35,67	0,36
Italmobiliare Rnc	21,85	21,51	1,58
Jolly Hotel	4,376	4,393	-0,39
Juventus F.C.	1,906	1,860	2,47
La Doria	1,902	1,919	-0,89
La Gaiana	1,336	1,270	5,20
Laf 08 W	2,397	2,386	0,46
Lavorwash	1,927	1,915	0,63
Linificio	1,340	1,303	2,84
Linificio Rnc	1,264	1,270	-0,47
Locat	0,8990	0,8992	-0,02
Lottomatica	15,368	15,197	1,13
Luxottica Group	13,176	13,109	0,51
Maffei	1,347	1,331	1,20
Manuli Rubber	1,948	1,955	-0,36
Marcolin	1,010	1,019	-0,88
Mariella Burani Fg	7,424	7,442	-0,24
Marzotto	6,316	6,400	-1,31
Marzotto Risp	6,497	6,497	0,00
Marzotto Rnc	5,380	5,432	-0,96
Mediaset	7,891	7,840	0,65
Mediobanca	8,834	8,750	0,96
Mediolanum	5,073	5,052	0,42
Meliorbanca	4,335	4,347	-0,28
Merloni	12,396	12,480	-0,67
Merloni Rnc	8,256	8,270	-0,17
Meta	1,788	1,795	-0,39
Milano Ass	2,180	2,178	0,09
Milano Ass 05 W	0,0476	0,0476	0,00
Milano Ass Rnc	2,125	2,111	0,66
Mirato	4,627	4,635	-0,17
Mittel	3,356	3,356	0,00
Mondadori	6,654	6,609	0,68
Mondadori Rnc	7,454	7,454	0,00
Monrif	0,5396	0,5454	-1,06
Monte Paschi Siena	2,465	2,451	0,57
Montefibre	0,4427	0,4432	-0,11
Montefibre Rnc	0,5670	0,5556	2,05
Nav.Montanari	1,296	1,298	-0,15
Necchi	0,1074	0,1096	-2,01
Necchi 05 W	0,0510	0,0515	-0,97
Negri Bossi	2,183	2,185	-0,09
Olcese	0,1865	0,1834	1,69
Olidata	1,212	1,234	-1,78
Oliv Ex Tec 04 W	0,0413	0,0384	7,55
Olivetti	1,066	1,066	0,00
Pagnossin	1,700	1,694	0,35
Parmalat	2,827	2,844	-0,60
Perlier	0,1640	0,1680	-2,38
Permasteelisa	13,521	13,492	0,21
Pininfarina	20,54	20,75	-1,01
Pininfarina Rnc	19,000	19,000	0,00
Pirelli & C Rea Est	23,37	23,79	-1,77
Pirelli & C.	0,6806	0,6622	2,78
Pirelli & C.Rnc	0,6543	0,6500	0,66
Pirelli Spa	0,9133	0,8865	3,02
Pirelli Spa Rnc	0,9084	0,8941	1,60
Poligrafici	1,373	1,372	0,07
Premafin	0,7553	0,7566	-0,17
Premafin Hp 03 W	0,0165	0,0165	0,00
Premuda	1,136	1,146	-0,87
Ras	13,806	13,742	0,47
Ras Rnc	13,746	13,664	0,60
Ratti	0,3980	0,4016	-0,90
Rcs Mediagroup	2,141	2,152	-0,51
Rcs Mediagroup Rnc	1,350	1,348	0,15
Recordati	16,768	16,869	-0,60
Reno De Medici	0,6232	0,6255	-0,37
Reno De Medici Rcv	0,6368	0,6932	-8,14
Richard Ginori 1735	0,6750	0,6691	0,88
Risanamento	1,179	1,175	0,34
Roland Europe	1,220	1,187	2,78
Roncadin	0,4553	0,4318	5,44
Roncadin 07 W	0,2459	0,2316	6,17
S.S.Lazio	0,0544	0,0578	-5,88
Sabaf	14,115	14,281	-1,16
Sadi	1,653	1,662	-0,54
Saeco Group	3,232	3,233	-0,03
Saes Getters	8,513	8,511	0,02
Saes Getters Rnc	5,245	5,219	0,50
Saiag	3,860	3,860	0,00
Saiag Rnc	2,593	2,593	0,00
Saipem	7,007	7,222	-2,98
Saipem Rcv	7,170	7,180	-0,14
Sanpaolo Imi	8,792	8,579	2,48
Schiapparelli 1824	0,1224	0,1242	-1,45
Seat Pag Gialle Rnc	0,5025	0,5011	0,28
Seat Pagine Gialle	0,6006	0,5989	0,28
Sias	7,294	7,206	1,22
Sirti	0,9908	1,010	-1,90
Smi	0,3108	0,3093	0,49
Smi Metalli Rnc	0,3790	0,3751	1,04
Smurfit Sisa	1,721	1,721	0,00
Snai	1,572	1,569	0,19
Snam Rete Gas	3,421	3,442	-0,61
Snia	1,683	1,693	-0,59
Socotherm	3,669	3,715	-1,24
Sogefi	2,239	2,250	-0,49
Sol	2,853	2,874	-0,73
Sopaf	0,2405	0,2434	-1,19
Sopaf Rnc	0,2346	0,2346	0,00
Stayer	0,0250	0,0252	-0,79
Stefanel	1,254	1,282	-2,18
Stefanel Rnc	2,270	2,270	0,00
Stmicroelectronics	19,130	18,916	1,13
T.I.M.	4,102	4,080	0,54
T.I.M. Rnc	3,899	3,887	0,31
Targetti Sankey	3,081	3,090	-0,29
Telecom Italia	7,476	7,467	0,12
Telecom Italia Rnc	4,701	4,718	-0,36
Tenaris	2,221	2,220	0,05
Tod's Group	30,96	30,30	2,18
Trevi Finanz Indust	0,7379	0,7352	0,37
Unicredito	4,157	4,116	1,00
Unicredito Rnc	3,902	3,911	-0,23
Unipol	3,424	3,412	0,35
Unipol 05 W	0,1431	0,1374	4,15
Unipol Priv	1,502	1,511	-0,60
Unipol Priv 05 W	0,0842	0,0835	0,84
Vemer Siber	0,7079	0,7169	-1,26
Vianini Industria	2,537	2,467	2,84
Vianini Lavori	4,961	4,941	0,40
Vittoria Ass.	4,283	4,350	-1,54
Volkswagen	38,10	37,45	1,74
Zignago	10,560	10,703	-1,34
Zucchi	3,850	3,850	0,00
Zucchi Rnc	3,717	3,643	2,03

DIRITTI

Titolo	€	Prec.	Var %
Aisoftware Azxaz	0,1274	0,1301	-2,08
Bca Interm Azxaz	0,0619	0,0636	-2,67
S.S.Lazio Azxaz	0,0200	0,0620	-67,74

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	15,933	15,956	-0,14
Aisoftware	1,669	1,669	0,00
Algol	4,519	4,545	-0,57
Art'e'	26,43	26,26	0,65
Bb Biotech	44,01	44,29	-0,63
Cad It	7,378	7,283	1,30
Cairo Communication	23,85	23,48	1,58
Cdb Web Tech Invest	1,763	1,791	-1,56
Cdc	6,087	6,072	0,25
Chl	0,6756	0,6813	-0,84
Cto	1,511	1,560	-3,14
Dada	4,116	4,103	0,32
Datalogic	10,294	10,294	0,00
Datamat	4,355	4,187	4,01
Data Service	23,54	23,72	-0,76
Digital Bros	3,175	3,172	0,09
Dmail Group	2,281	2,298	-0,74
E.Biscom	30,08	29,94	0,47
Eplanet	0,4290	0,4300	-0,23
Eplanet 2 03 W	0,0187	0,0192	-2,60
Eplanet 3 04 W	0,1192	0,1189	0,25
El.En.	15,223	15,278	-0,36
Engineering	14,825	14,695	0,88
Esprinet	14,651	14,761	-0,75
Euphon	5,588	5,552	0,65
Fidia	6,071	6,083	-0,20
Finmatica	8,664	8,669	-0,06
Nts-network Systems	10,375	10,099	2,73
Gandalf	1,761	1,761	0,00
Gandalf 04 W	0,1346	0,1346	0,00
Inferentia Dnm	5,047	4,983	1,28
I.Net	41,19	41,14	0,12
It Way	3,097	3,150	-1,68
Mondo Tv	32,88	33,09	-0,63
Novuspharma	23,42	23,11	1,34
Opengate Group	1,469	1,535	-4,30
Cardnet Group	2,028	2,028	0,00
Pol San Faustino	18,186	18,420	-1,27
Prima Industrie	6,242	6,295	-0,84
Reply	7,785	7,837	-0,66
Tas	16,583	16,501	0,50
Tc Sistema	7,576	7,593	-0,22
Tecnodiffusione Ita	3,282	3,292	-0,30
Tecnodiffusione 04 W	0,1246	0,1251	-0,40
Tiscali	4,846	4,822	0,50
Txt E-solutions	16,127	16,213	-0,53
Vicuron Pharma	11,611	11,585	0,22
Buongiorno Vitamini	1,506	1,511	-0,33

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,719	0,43
Albolno Re	5,861	0,62
Apulia Az It	9,886	0,22
Arca Azioni It.	17,772	0,18
Artigianc Az It.	4,617	0,26
Aureo Azioni It.	18,454	0,2
Azimut Crescita It	20,216	0,2
Bim Az Small Cap It.	5,609	0,23
Bim Az. It	6,332	0,16
Bipielle Fon It.	20,635	0,35
Bipielle Fon Sm Cap	10,389	0,45
Bipiemme It.	13,337	0,23
Bn Azioni It.	10,893	0,29
Bpb Prumerica Az It.	4,453	0,34
Bpb Tiziano	14,373	0,34
Bpvi Az. It.	3,940	0,18
Ca-am Mida Az. It.	17,464	0,18
Capitalgest It.	15,123	0,22
Cisalpino Indice	11,372	0,27
Credit Suisse Az It.	10,448	0,3
Ducato Geo It.	11,684	0,18
Dws Az It.	10,419	0,13
Dws It.N Eq Risk	15,433	0,08
Effe Az It.	5,642	0,16
Epta Azioni It.	10,380	0,06
Epta Mid Cap It.	3,596	0,36
Euroconsult Az It.	9,846	0,11
Eurom Azioni It	19,759	0,12
F&f Gestione It.	18,530	0,15
F&f Lagest It.	3,490	0,17
F&f Select It.	11,067	0,14
Fineco Am Az It.	11,637	0,24
Fineco Am Small Cap Ita	3,550	0,51
Fondersel It.	16,917	0,17
Fondersel P.M.I.	12,044	0,42
Fonditalia Eq It.	9,477	-0,26
Gen Prime Capital	43,417	0,27
Gen Prime It.	15,951	0,26
Gestielle It.	12,064	0,07
Gestifondi Az It	12,481	0,13
Gestnord Az It.	9,359	0,22
Grifoglobal	10,653	0,55
Imi It	17,774	0,17
Ing Az.	19,516	0,39
Investire Az.	17,056	0,21
Italf It.N Eq	79,760	-0,76
Leonardo Az It.	7,504	0,28
Leonardo Small Caps	7,239	0,35
Nextam P Az It.	4,455	-
Nextra Az It. Din	15,224	0,28
Nextra Az Pmi It.	3,866	0,62
Nextra Azioni It.	10,610	0,25
Optima Az.	4,999	0,14
Optima Small Cap It.	4,680	0,3
Padano Indice It	10,078	0,25
Primavera Trad Az It.	4,378	0,27
Ras Capital	19,210	0,08
Ras Piazza Affari	7,980	0,08
Risparmio It Crescita	14,331	0,24
Romagest Az It.	25,459	0,22
Romagest Sel Az Ita	3,482	0,26
Rominvest It Eq Index	11,144	0,28
Sai It.	16,806	0,14
Sanpaolo Az It.	23,911	0,29
Sanpaolo Opp It.	3,871	0,49
Symphonia C Az It.	9,821	0,19
Unicredit Az It Cl A	15,078	0,19
Unicredit Az It Cl B	14,994	0,19
Unicredit Crescita Cl A	12,375	0,12
Unicredit Crescita Cl B	12,300	0,1
Vegagest Az It.	5,698	0,05
Zenit Az.	9,211	0,45
Zeta Az.	16,835	0,12
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	7,265	0,53
Alto Az.	14,437	0,47
Aureo E.M.U.	8,713	0,43
Bipielle Fon Euro	8,725	0,55
Bipielle Fon Medit	11,466	0,61
Bpb Prumerica Az Eu	3,824	0,95
Bsi Az Euro	3,746	0,35
Ca-am Mida Az. Euro	4,229	0,52
Capitalgest Ff Euro Sec	3,711	0,35
Cisalpino Az.	10,285	0,17
Cisalpino Euro Value	4,257	0,42
Dws Az Euro	3,532	0,26
Epsilon Qequity	3,357	0,15
Eurom Euro Eq Fund	2,967	0,34
Fonditalia Eq Europe	8,135	0,31
Gen Pr Euro Innovation	2,162	0,23
Leonardo Euro	4,258	0,33
Mc Fdf Megatrend High	5,208	-0,76
Mc Fdf Megatrend Wide	5,155	-0,42
Primavera Az Growth	3,934	0,31
Prime Lipper Europe	183,240	-0,28
Rominvest French Index	504,901	0,49
Rominvest German Index	382,438	0,24
Sanpaolo Euro	12,502	0,48
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,357	0,41
Unicredit Az Mk Eu Cl A	6,935	0,23
Unicredit Az Mk Eu Cl B	6,867	0,23
Vegagest Az Area Euro	6,007	0,35
Zenit Eurostoxx 50	3,877	0,47
AZ. EUROPA		
Amerigo Vespucci	4,906	0,33
Anima Europa	3,400	0,56
Arca Azioni Europa	7,792	0,44
Artigianc Euroazioni	2,836	0,39
Astese Euroazioni	4,261	0,54
Azimut Europa	11,536	0,37
Bim Az. Europa	6,746	0,46
Bipielle Hend Conv Eur	3,845	1,42
Bipielle Hend Europa	5,463	0,61
Bipiemme Europa	10,422	0,5
Bipiemme Iniz Europa	4,281	0,42
Bn Azioni Europa	6,424	0,45
Bpvi Az. Europa	3,302	0,43
Capitalgest Europa	5,551	0,33
Consultinvest Az.	7,590	0,48
Ducato Geo Europa	7,329	0,51
Ducato Geo Europa A P	1,232	-0,24
Ducato Geo Europa Bc	4,971	0,51
Ducato Geo Europa Cr	4,765	0,17
Ducato Geo Europa S C	11,160	0,25
Ducato Geo Europa Val	5,158	0,57
Effe Az Europa	2,404	0,33
Epsilon Qvalue	3,904	0,23
Epta Selez Europa	4,107	0,32
Euroconsult Az Europa	4,319	0,3
Eurom Europe Eq	12,426	0,34
Europa 2000	13,339	0,57
F&f Lagest Az Europa	18,049	0,28
F&f Potenziale Europa	5,172	0,39
F&f Select Europa	15,000	0,29
F&f Top 50 Europa	2,815	0,36
Fineco Am Az Europa	9,741	0,48
Fondersel Europa	10,118	0,41
Fonditalia Eq Britain	7,156	0,46
Fs Best Of Europa	3,941	-0,25
Gen Pr Funds Europa	19,447	0,49
Gen Prime Europa	3,325	0,42
Geo Eur An Equity	3,165	-
Geo Eur An Ethical	3,334	-
Gestielle Europa	9,747	0,37
Gestnord Az Europa	7,251	0,36
Gestnord Az Nuovi M	3,702	0,54
Grifoeurope Stock	4,926	0,08
Imi Europe	14,470	0,44
Ing Europa	14,281	0,41
Ing Sel Europa	10,138	0,67
Interf Eq Britain	4,225	0,48
Investire Europa	9,375	0,44
Investitori Europa	3,859	0,52
Laurin Eurostock	2,850	0,46
Mc Fdf Europa	4,755	-0,29
Nextam P Az Europa	4,222	0,26
Nextra Az Europa	3,099	0,45
Nextra Az Europa Din	14,522	0,43
Nextra Az Pmi Europa	4,943	0,41
Open Fund Az Europa	2,991	-0,1
Optima Europa	2,516	0,36
Primavera Trad Az Euro	3,633	0,47
Putnam Europe Equity	6,815	0,26
Ras Europe Fund	12,185	0,47
Ras Lux Eq Europe	32,425	0,51
Ras Multieuropa	5,482	-0,2
Rominvest Brit.Ind Gbp	5,774	0,07
Rominvest Swiss Ind Chf	15,890	0,74
Sai Europa	8,597	0,36
Sanpaolo Europe	6,585	0,46
Symphonia Ms Europa	4,014	-0,05
Unicredit Az Euro Cl A	12,853	0,28
Unicredit Az Euro Cl B	12,725	0,28
Vegagest Az Europa	3,808	0,4
Zeta Eurostock	3,681	0,25
Zeta Medium Cap	4,335	0,18
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,461	0,02
America 2000	10,060	0,64
Anima Amer.	4,531	-0,31
Arca Azioni Amer.	16,211	0,66
Artigianc Az Amer.	3,222	0,66
Aureo Americhe	3,060	0,13
Azimut Amer.	9,682	0,61
Bim Az. Usa	5,587	-0,04
Bipiemme Americhe	8,699	0,51
Bn Azioni Amer.	6,493	0,59
Bpb Prumerica Az Usa	3,456	0,38
Capitalgest Amer.	7,911	0,19
Cristoforo Colombo	13,422	0,64
Ducato Geo Am S C	13,018	0,44
Ducato Geo Amer.	4,597	0,7
Ducato Geo Amer. Bc	4,724	0,66
Ducato Geo Amer. Cr	4,686	0,82
Ducato Geo Amer. Val	5,515	0,64
Effe Az Amer.	2,505	0,08
Epta Selez Amer.	4,070	0,82
Euroconsult Az Amer.	4,668	0,06
Eurom Amer. Eq	14,307	0,1
F&f Lagest Az Amer.	3,713	0,13
F&f Select Amer.	10,281	0,17
Fineco Am Az Nord Am	10,406	0,06
Fondersel Amer.	10,624	0,19
Fonditalia Eq Blue Chips	9,332	0,66
Fonditalia Eq Small C	7,382	0,52
Fs Best Of Amer.	3,530	-0,31
Gen Pr Funds Amer.	16,158	0,54
Gen Prime Usa	2,495	0,85
Geo Us Equity	2,646	-
Gestielle Amer.	11,690	0,47
Gestnord Az Amer.	12,349	0,55
Imi West	16,535	0,63
Ing Amer.	13,610	0,09
Investire Amer.	15,664	0,62
Investitori Amer.	3,595	0,64
Kairos Us Fund	5,077	-0,26
Mc Fdf Amer.	5,092	-0,31
Nextam P Az Amer.	3,598	0,33
Nextra Az N Amer.	5,660	0,73
Nextra Az N Amer. Din	17,359	0,64
Nextra Az Pmi N Amer.	16,084	0,53
Open Fund Az Amer.	2,872	0,38
Optima Americhe	4,140	0,22
Primavera Trad Az N.Ame	3,398	0,74
Putnam Us Cap Value	5,042	0,48
Putnam Us Cap Value $	5,758	0,1
Putnam Usa Equity	5,847	0,14
Putnam Usa Equity $	6,677	-0,24
Putnam Usa Opport	5,305	0,02
Putnam Usa Opport $	6,058	-0,35
Putnam Usa Value	3,983	0,23
Putnam Usa Value $	4,549	-0,13
Ras Amer. Fund	13,323	0,7
Ras Multiamerica	5,275	0,46
Rominvest North Am Ind $	17,965	-0,13
Sai Amer.	12,194	-0,25
Sanpaolo Amer.	8,477	0,62
Symphonia Ms Amer.	4,012	-0,42
Unicredit Az Am Cl A	7,722	-0,39
Unicredit Az Am Cl B	7,684	-0,13
Vegagest Az Amer.	3,658	0,05
Zenit S&p 100	3,787	0,19
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	3,964	-1,17
Anima Asia	4,480	-0,73
Arca Az.Far East	4,629	-1,32
Artigianc Az Oriente	2,729	-1,16
Aureo Pacif.	2,808	-1,13
Azimut Pacif.	5,235	-1,21
Bipielle Hend Giap.	4,167	-1,54
Bipielle Hend Oriente	3,115	-0,48
Bipiemme Pacif.	3,512	-0,93
Bn Azioni Asia	5,694	-1,13
Bpb Prumerica Az Pacif	4,117	-0,53
Capitalgest Pacif.	2,708	-0,81
Ducato Geo Asia	3,715	-0,56
Ducato Geo Giap.	2,763	-1,43
Effe Az Pacif.	2,718	-0,84
Epta Selez Pacif.	5,473	-0,69
Eurom Tiger Far East	7,965	-0,31
F&f Select Pacif.	6,037	-1,65
F&f Top 50 Oriente	3,154	-1,13
Ferdinando Magellano	4,722	-1,87
Fineco Am Az Pacif.	3,736	-1,11
Fondersel Oriente	3,504	-1,3
Fonditalia Eq Jap.	2,420	-1,14
Fs Best Of Jap.	4,112	-0,75
Gen Pr Funds Pacif.	11,031	-0,88
Geo Jap.Ese Equity	2,228	-
Gestielle Giap.	3,887	-1,22
Gestielle Pacif.	7,504	-0,54
Gestnord Az Pacif.	5,249	-1,09
Imi East	4,870	-1,16
Ing Asia	3,624	-0,9
Interf Eq Jap.	2,646	-1,18
Investire Pacif.	4,759	-1,14
Investitori Far East	3,778	-1,28
Mc Fdf Asia	4,854	0,14
Nextra Az Asia	5,353	-0,21
Nextra Az Giap.	3,172	-1,34
Nextra Az Pacif. Din	3,014	-1,25
Open Fund Az Pacif.	2,617	-0,53
Optima Far East	2,553	-1,31
Oriente 2000	6,115	-1,31
Primavera Trad Az Giapp	4,148	-1,36
Putnam Pacific Equity	4,027	-0,69
Putnam Pacific Equity $	4,599	-1,05
Ras Far East Fund	4,166	-1,28
Ras Multipacifico	5,385	-0,19
Rominvest Jap.. Ind $	57,107	-1,5
Sai Pacif.	3,061	-0,94
Sanpaolo Pacific	4,071	-1,
Symphonia Ms Asia	4,548	-0,33
Unicredit Az Giapp Cl A	3,803	-1,35
Unicredit Az Giapp Cl B	3,763	-1,36
Unicredit Az Pacif Cl A	3,710	-0,75
Unicredit Az Pacif Cl B	7,776	-0,75
Vegagest Az Asia	4,248	-1,73
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,880	-0,22
Arca Az.Paesi Emerg	4,379	0,25
Aureo Mercati Em	3,586	-0,19
Azimut Emerging	3,654	0,33
Bipielle Hend Am Lat	4,559	0,6
Bipielle Hend P Emerg	7,492	0,44
Bpb Prumerica Az Mkt Em	4,114	0,41
Capitalgest Eq Em Mkt	11,436	-0,03
Ducato Geo Am Latina	5,697	0,42
Ducato Geo Paesi Emg	2,992	0,3
Dws Az Em	3,449	-0,63
Epta Mercati Em	5,989	0,27
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,402	-0,2
F&f Select Nuovi Mkt	4,566	-0,83
Fonditalia Em Am Lat	6,951	0,38
Fonditalia Em Mkt Asia	2,005	0,25
Fonditalia Em Mkt Eu	4,762	0,59
Gen Prime Em Mkt	5,213	0,29
Gestielle Em Mkt	6,336	0,36
Gestnord Az Paesi Em	4,634	-0,15
Ing Emerg Mkt Equity	4,603	-0,22
Interf Em Mkt Lat Am	7,179	0,39
Investire P Emerg.	4,346	0,25
Leonardo Em Mkt	3,337	-0,12
Mc Fdf Paesi Emerg	5,051	-0,16
Nextra Az Emg Amer.	6,322	0,29
Nextra Az Emg Europa	6,250	0,64
Nextra Az Paesi Emg	3,968	0,28
Primavera Trad Az Emerg	5,156	0,12
Putnam Em Mkt	3,821	-0,26
Putnam Em Mkt $	4,364	-0,61
Ras Emerging Mkt Eq	4,686	0,3
Sai Paesi Emerg.	3,187	-0,47
Sanpaolo Economie Em	4,742	0,32
Symphonia Ms P Emerg	5,934	-0,4
Unicredit Am Lat Cl A	5,605	-0,12
Unicredit Am Lat Cl B	5,698	-0,07
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,842	-0,06
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,818	0,02
Unicredit Svi Euro Cl A	6,366	0,16
Unicredit Svi Euro Cl B	6,318	0,24
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int.	4,960	0,47
Alto Int. Az	3,801	0,03
Anima Fondo Trading	10,942	-0,14
Apulia Az Int.Ionali	5,864	0,33
Arca 27 Az.Estere	10,541	0,32
Arcacinquestelle D	3,535	-0,14
Arcacinquestelle E	3,104	-0,19
Arcamultifondo Com F	3,756	-0,4
Aureo Blue Chips	3,545	0,31
Aureo Global	8,247	0,08
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,004	0,1
Azimut Borse Int	10,385	0,31
Bancoposta Az.Int.	3,024	0,17
Bds Arcobaleno Cresc	5,265	-0,4
Bim Az. Glob	3,321	0,06
Bipielle Hend Glob	14,970	0,34
Bipiemme & Co Comp90	3,556	-0,28
Bipiemme Glob.	17,783	0,31
Bn Azioni Int	9,119	0,24
Bpb Prumerica Az Glb	3,770	0,29
Bpb Prumerica Az Glb Op	3,624	0,33
Bpb Rubens	6,690	0,28
Bpvi Az. Int.	3,218	0,31
Bsi Az Int.	4,230	0,05
Bussola Gl Growth	2,530	-0,35
Bussola Gl Value	3,341	-0,06
Ca-am Mida Az. Int	2,695	0,11
Capitalgest Ff Glob Sec	3,850	0,39
Carige Az.	5,302	0,32
Consultinvest Global	3,439	0,03
Credit Suisse Az Int	6,356	-0,19
Ducato Geo Glob.	18,182	0,3
Ducato Geo Glob. Cr	4,879	0,25
Ducato Geo Glob. Val	2,829	0,39
Ducato Geo Tendenza	2,559	0,39
Ducato Port Glob Eq	3,189	0,22
Ducato Port Megatrend	3,203	-0,22
Dws Paniere Borse	4,901	-0,04
Effe Az Glob.	2,646	0,04
Effe Linea Aggressiva	3,464	-0,17
Effe Top 100	2,552	0,24
Epta Carige Equity	2,434	0,45
Epta Exe Red	3,466	-0,35
Eptainternational	9,364	0,44
Euroconsult Az Int	4,786	0,23
Eurom Blue Chips	10,393	0,09
Eurom Growth Eq Fund	6,116	0,2
F&f Gestione Int	11,666	-0,05
F&f Lagest Az Int	10,040	-0,06
F&f Top 50	4,779	-0,15
Fideuram Az.	10,966	0,37
Fineco Am Az Int.	10,450	0,11
Fonditalia Global	96,109	0,16
Gam Equity Sel Fund	5,131	-0,47
Gen Pr Alloc Service A	3,343	-0,42
Gen Prime Global	11,455	0,31
Gen Prime Special	7,878	0,13
Gen Prime World Top 50	2,813	0,54
Gener Alloc Service A	3,343	-0,42
Gestielle Int.	9,344	0,2
Gestifondi Az Int	8,912	0,36
Grifoglobal Int	7,096	-0,56
Ing Az. Glob.	10,331	0,07
Ing Wsf - Comp Glob.	3,098	-0,16
Ing Wsf - Comp Tematico	3,315	0,03
Investire Int.	8,219	0,27
Italf Global Eq	20,680	-0,19
Leonardo Equity	2,702	0,15
Magna Graecia Az	4,773	0,27
Mediolanum Elite 95 L	4,898	0,1
Mediolanum Elite 95 S	9,760	0,13
Ml Ms Equities	3,619	0,17
Multi Comp D 10/90	3,852	0,26
Nextam P Az Int	3,836	0,34
Nextra Az Int.	12,895	0,33
Nextra Az Pmi Int.	10,486	0,22
Nextra Blue Chips Int	16,750	0,36
Nextra Port Multim	3,145	0,1
Open Fund Az Alto R	3,785	0,21
Open Fund Az Int	2,758	0,07
Optima Int	4,258	0,05
Padano Equity Int	3,457	0,29
Paritalia Orch C Az Int	55,477	-0,05
Paritalia Orch L Az Int	54,415	-0,05
Primavera Az Value	3,882	0,41
Putnam Gl Cap Core	4,638	0,15
Putnam Gl Cap Core $	5,297	-0,21
Putnam Gl Cap Growth	5,144	-0,12
Putnam Gl Cap Growth$	5,874	-0,49
Putnam Global Equity	6,241	-0,03
Putnam Global Equity $	7,127	-0,41
Putnam Global Value	3,622	0,08
Putnam Global Value $	4,136	-0,29
Ras Blue Chips	3,209	0,53
Ras Global Fund	10,911	0,4
Ras Multi90	3,241	0,19
Ras Research	2,864	0,42
Risparmio Az Top 100	10,863	0,5
Risparmio Borse Int	13,573	0,28
Romagest Az Int	7,392	-
Romagest Sel Az Int	2,863	0,17
Rominvest Universal Ind	31,415	0,01
Sai Glob.	9,129	0,02
Sanpaolo Int.	10,440	0,36
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,533	-0,45
Sg Ventaglio Agg	4,124	-0,48
Sofid Sim Blue Chips	4,880	0,16
Symphonia C Az Int	6,312	-0,27
Symphonia Ms Vivace	4,318	-0,32
Unicredit Az Glob Cl A	11,427	0,12
Unicredit Az Glob Cl B	11,294	0,24
Zenit Etico & Ricerca	4,693	0,39
Zeta Growth	2,568	-
Zeta Stock	11,336	-0,02
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,332	0,02
Dws Londra	4,728	0,04
Dws New York	8,206	-0,05
Dws Parigi	10,716	0,68
Dws Tokyo	4,418	-1,38
Eurom Jap Eq Fund	2,531	-1,17
F&f Select Germ.	8,024	0,26
Gen Prime Jap.	2,300	-1,29
Gestielle East Europe	6,118	0,77
Interf Blue Chips	5,409	0,67
Interf Em Mkt Asia	2,894	0,21
Interf Em Mkt Europe	4,330	0,58
Interf Eq Europe	5,357	0,28
Interf Eq It.	7,334	-0,24
Interf Small Cap	8,449	0,85
Zeta Swiss	19,080	0,68
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az Alta Crescita	3,473	0,4
Aureo Ff Aggressivo	3,070	-0,39
Aureo Multiazioni	6,581	0,12
Bipielle Fon Profilo 5	3,513	0,29
Bipielle Hend Crescita	3,354	0,33
Bipielle Hend Valore	3,670	0,3
Bn New Listing	5,968	-0,12
Bussola Eur N Front	2,745	-0,29
Ca-am Mida Mid Cap Ita	4,002	0,48
Capital It.	82,350	0,19
Capitalgest Small Cap	5,088	0,45
Ducato Etico Glob.	3,078	0,33
Ducato Geo Glob. Sc	2,727	0,26
Ducato Port Small Cap	3,556	0,74
Eurom Risk Fund	27,038	0,12
Gestielle Etico Az	4,689	0,21
Ing Iniziativa	16,092	0,58
Kairos Part Small Cap	6,057	0,12
Ml Ms Spec Equities	3,613	0,14
Primavera Az Pmi	4,659	0,5
Putnam Int Opport	4,203	-0,14
Putnam Int Opport $	4,800	-0,5
Sanpaolo Az Int Etico	5,740	0,3
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	3,789	0,08
Azimut Energy	4,306	0,26
Bipiemme Ris Base	4,170	0,31
Ducato Port Commodity	3,674	-0,24
Ducato Set Energia	4,866	0,31
Ducato Set Mat Prime	8,627	-
Gestnord Az Energia	3,964	0,61
Italf Raw Mat & Energy	4,070	-0,25
Nextra Az En Mat Prime	5,492	0,29
Rominvest Global Ener	3,879	0,1
Unicredit Ris Nat Cl A	4,542	-0,66
Unicredit Ris Nat Cl B	4,426	-0,61
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	2,748	0,44
Nextra Az Industriali	4,695	0,47
Rominvest Glob Indust	2,982	-
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Consumo	3,682	-0,11
Azimut Consumers	4,359	0,53
Ducato Set Consumi	0,817	0,99
Ducato Set Consumi Alfa	5,097	-0,06
F&f Select Fashion	4,069	0,22
Gestielle World Cons	3,972	0,48
Gestnord Az Tempo Lib	3,392	-0,41
Nextra Az Beni Di Cons	5,880	0,19
Ras Consumer Goods	5,331	0,6
Ras Luxury	3,106	-0,38
Rominvest Global Cons	3,224	-0,43
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,728	0,65
Capitalgest Cons Goods	11,122	0,56
Ducato Set Farmaceutico	4,794	0,97
Epta Health Care Fund	3,576	0,82
Eurom Green Eq Fund	8,835	0,55
Gen Pr Health Europa	3,414	0,32
Gestielle Pharmatec	2,954	0,34
Gestnord Az Biotec	3,534	0,17
Gestnord Az Farmac	3,624	1,06
Ing Qualita' Della Vita	4,407	0,48
Italf Healthcare	4,130	-
Nextra Az Pharmabio	6,341	1,12
Ras Individual Care	6,326	0,99
Rominvest Glob H Care	3,218	0,53
Sanpaolo Salute E Amb	14,529	0,86
Unicredit Pharma Cl A	10,937	0,44
Unicredit Pharma Cl B	10,810	0,44
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,780	0,16
Azimut Real Estate	4,998	0,16
Bipiemme Finanza	3,740	0,32
Ducato Set Finanza	3,349	0,42
Epta Finance Fund	3,999	0,76
F&I Select Nuova Finanza	3,810	0,4
Fonditalia Euro Fin	6,246	0,35
Fonditalia U.S. Fin	7,688	0,76
Gen Prime Fin Europa	3,408	0,56
Gestielle World Financ	3,607	0,33
Gestnord Az Banche	9,047	0,41
Interf Euro Financials	7,025	0,34
Interf Us Financials	7,337	0,74
Italf Bank & Ins	5,840	-
Nextra Az Finanza	5,506	0,38
Ras Financial Services	4,298	0,49
Rominvest Global Finan	3,540	0,11
Sanpaolo Finance	21,178	0,41
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,706	-0,41
Ducato Port High Tech	2,763	-0,18
Ducato Set Tecnologia	1,394	-0,14
Epta Technology Fund	1,769	-0,06
Euroconsult Tecnol	3,653	-0,35
Eurom H Tech Eq Fund	10,712	-0,47
Gestielle High Tech	1,807	-0,22
Gestnord Az Int.	2,505	0,36
Gestnord Az Tecnologia	1,052	-0,19
Ing Comm Technology	0,956	0,1
Ing I.T. Fund	4,291	-0,19
Ing Internet	2,234	-0,36
Kairos Part Hi Tech Fund	2,323	-0,04
Nextra Az Tecn Avanz	3,280	-0,15
Primavera Trad Az Ht	3,360	0,03
Ras High Tech	2,071	-0,19
Rominvest Global Tech	1,848	-0,54
Sanpaolo High Tech	4,031	-0,2
Zenit Internet Fund	1,581	-0,44
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomunic	4,900	0,08
Gen Prime Tmt Europa	2,639	0,19
Gestielle World Comm	5,412	-0,02
Gestnord Az Telecom	3,558	0,08
Italf T.M.T.	3,920	-0,25
Nextra Az Telecomunic	7,299	0,03
Rominvest Global Serv	2,022	-0,2
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,006	0,54
Epta Utilities Fund	2,921	0,52
Gen Prime Util Europa	4,054	0,55
Nextra Az Utilities	3,892	0,59
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,761	-0,28
Azimut Generation	4,749	0,51
Azimut Multi Media	2,877	-0,17
Bipiemme Benessere	4,019	0,93
Bipiemme Innovazione	6,843	-0,19
Bipiemme Tempo Libero	3,805	-0,18
Bn Commodities	9,039	-0,66
Bn Energy & Util	7,950	0,47
Bn Fashion	9,210	0,18
Bn Food	9,179	0,93
Bn Property Stocks	8,020	0,39
Ducato Set Immobiliare	6,064	0,31
Effe Best Sector	2,415	0,12
Eurom Real Es Eq Fund	4,223	0,05
F&I Select H T Europa	1,495	0,13
Fonditalia Euro Cyclic	6,876	0,5
Fonditalia Euro Defen	7,173	0,01
Fonditalia Euro T.M.T.	5,146	0,45
Fonditalia U.S. Cyclic.	7,712	0,85
Fonditalia U.S. Defens.	7,142	1,16
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,783	-
Fs Info Technology	3,341	-0,36
Gestielle World Net	1,360	-0,07
Gestielle World Utilit	3,517	0,37
Gestnord Az Ambiente	5,521	0,38
Gestnord Az Edilizia	4,175	0,46
Ing Global Brand Names	4,093	0,29
Ing Real Estate	4,533	0,58
Interf Euro Cyclicals	7,383	0,48
Interf Euro Defensive	7,355	0,03
Interf Euro Tmt	6,466	0,4
Interf Us Cyclicals	7,055	0,67
Interf Us Defensive	6,972	1,19
Interf Us Tmt	6,207	0,02
International Sec Fund	33,122	-0,1
Nextra Az Immobiliari	5,483	0,86
Nextra Az Nasdaq 100	1,718	-
Optima Tecnologia	2,685	-0,52
Ras Advanced Service	2,219	-
Ras Energy	5,102	0,57
Ras Multimedia	4,377	-0,32
Sanpaolo Industrial	8,999	0,39
Unicredit Servizi Cl A	10,983	0,05
Unicredit Servizi Cl B	10,830	0,05
BILANCIATI AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	3,965	-0,35
Aureo Ff Dinamico	3,289	-0,3
Bds Arcobaleno Energia	5,274	-0,28
Bipiemme & Co Comp70	3,887	-0,23
Bipiemme Valore	3,932	0,33
Bn Iniziativa Sud	11,038	0,07
Bpb Prumerica Port Agg	4,084	0,42
Bussola Sviluppo	3,002	0,03
Ducato Mix 75	3,901	0,28
Ducato Port Eq 70	3,694	0,14
Dws Fin Pers 35	3,231	-0,03
Epta Exe Green	3,729	-0,45
F&f Lagest Portfolio 3	4,326	-0,05
Fineco Am Prof Dinam	3,809	-0,08
Gen Pr Alloc Service B	3,678	-0,35
Gener Alloc Service B	3,621	-0,36
Imi Industria	10,751	0,22
Ing Wsf - Comp Aggr	3,545	-0,31
Multi Comp C 30/70	4,040	0,27
Ras Multi70	3,706	0,19
Sanpaolo Sol 6	17,123	0,28
Sanpaolo Sol 7	6,454	0,36
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,401	-0,35
Vitamin Long Term Plus	5,220	-0,4
BILANCIATI BILANCIATI		
Alto Bil.	13,510	0,11
Arca Bb	27,370	0,07
Arcacinquestelle A	4,820	-0,12
Arcacinquestelle B	4,405	-0,09
Arcacinquestelle C	4,025	-0,12
Arcamultifondo Com D	4,189	-0,31
Artigianc Mix	4,062	0,35
Aureo Bil.	21,237	0,07
Azimut Bil Int	5,996	0,2
Azimut Bil.	18,286	0,13
Bds Arcobaleno Equil	5,193	-0,23
Bim Bil.	17,591	-0,02
Bipielle Fon Profilo 3	10,853	0,13
Bipiemme & Co Comp50	4,236	-0,14
Bipiemme Int	10,698	0,07
Bn Bil. It	6,921	0,33
Bnl Skipper 3	4,251	0,12
Bpb Prumerica Port Din	4,366	0,32
Bussola Crescita	3,932	-
Bussola Dinamica	3,400	0,03
Capitalgest Bil	16,310	0,12
Cisalpino Bil.	16,316	0,22
Ducato Geo Europa Est	4,477	0,72
Ducato Mix 50	4,221	0,24
Ducato Port Cap Plus	3,998	0,13
Ducato Port Eq 50	4,015	0,1
Dws Fin Pers 25	4,379	-0,09
Effe Linea Dinamica	4,000	-0,15
Epsilon Longrun	4,255	-0,09
Epta Exe Blue	4,049	-0,42
Eptacapital	12,466	0,11
Etlf Etico Bil.	-	-
Euroconsult Bil Int	5,124	0,08
Eurom Capitalfit	26,011	0,03
F&f Eurorisparmio	18,896	0,13
F&f Lagest Portfolio 2	4,510	-0,07
F&f Prof.	47,907	-0,11
Fideuram Performance	10,439	0,3
Fineco Am Prof Attivo	4,681	-0,02
Fondersel	39,339	0,06
Fondersel Trend	7,877	0,17
Gen Pr Alloc Service C	4,189	-0,26
Gen Primerend	22,541	0,14
Gener Alloc Service C	4,077	-0,27
Geo Glo Balanced 1 GB	5,294	-
Gestielle Global Asset 3	10,173	0,3
Gestnord Bil Euro	12,082	0,07
Gestnord Bil Int.	11,087	0,33
Grifocapital	16,339	-0,2
Imi Capital	26,727	0,16
Ing Portfolio	28,135	0,34
Ing Wsf - Comp Moderato	3,877	-0,21
Interf Global	48,852	0,17
Investire Bil.	12,283	0,2
Mc Fdf Bil.	5,235	-
Mediolanum Elite 60 L	4,917	0,02
Mediolanum Elite 60 S	9,774	-0,04
Multi Comp B 50/50	4,286	0,21
Nagracapital	16,482	0,13
Nextam P Bil.	4,871	0,08
Nextra Bil Euro	29,792	0,2
Nextra Bil Int.	8,048	0,31
Nextra Port Diamante	3,488	-0,2
Nextra Port Smeraldo	4,073	-0,1
Open Fund Bil Int	3,859	0,21
Open Fund Gestnord	3,805	0,26
Paritalia Orch C Adagio	79,906	-0,1
Paritalia Orch L Adagio	78,888	-0,1
Primavera Bil Euro	4,878	0,12
Putnam Global Balance	4,480	-0,02
Putnam Global Balance $	5,116	-0,39
Ras Bil.	22,082	0,24
Ras Multi Fund	10,619	0,2
Ras Multi50	4,201	0,12
Sai Bil.	3,370	0,12
Sanpaolo Sol 4	5,284	0,06
Sanpaolo Sol 5	21,658	0,11
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,311	-0,21
Sg Ventaglio Bil	4,513	-0,27
Symphonia C Pat Glob	4,618	0,15
Symphonia Ms Largo	4,775	-0,29
Unicredit Bil Eur Cl A	18,495	0,1
Unicredit Bil Eur Cl B	18,347	0,1
Unicredit Bil Glob Cl A	12,625	0,16
Unicredit Bil Glob Cl B	12,509	0,16
Valori Resp Bil.	5,101	0,04
Vitamin Long Term	5,173	-0,29
Zeta Bil.	15,262	-0,07
Zeta Growth Income	3,594	0,11
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,167	0,06
Arcamultifondo Com B	4,662	-0,19
Arcamultifondo Com C	4,387	-0,23
Aureo Ff Ponderato	4,483	-0,16
Azimut Protezione	6,532	-0,02
Bds Arcobaleno Opport	5,130	-0,18
Bipielle Fon Divers	4,899	-
Bipiemme & Co Comp30	4,526	-0,09
Bipiemme Mix	4,763	0,02
Bipiemme Visconteo	27,312	0,
Bnl Skipper 1	5,155	-0,08
Bnl Skipper 2	4,605	0,07
Bpb Pru Bil Eu Ris Contr	4,780	0,1
Bpb Prumerica Port Mod	4,760	0,23
Bussola Evoluzione	4,518	-
Ducato Mix 25	4,754	0,19
Ducato Port Eq 30	4,302	0,05
Dws Fin Pers 15	5,039	-0,06
Epta Exe White	4,345	-0,37
Epta Multif 2 Cap	5,152	-
Epta Multif 3 Cap	4,343	0,12
F&f Lagest Portfolio 1	5,229	-0,06
Fineco Am Prof Moder	10,254	-0,05
Fineco Am Val Prot 85	4,589	-0,09
Fineco Am Val Prot 90	4,945	-0,06
Fs High Yield	5,112	-0,14
Fs Prudent	5,100	-0,08
Gen Pr Alloc Service D	4,848	-0,16
Gener Alloc Service D	4,747	-0,15
Geo Glo Balanced 3	5,080	-
Gestielle Etico Bil 30	4,963	-
Gestielle Global Asset 2	10,848	0,28
Mediolanum Elite 30 L	4,933	-0,04
Mediolanum Elite 30 S	9,854	-0,05
Multi Comp A 70/30	4,430	0,07
Paritalia Orch C Piano	87,118	-0,15
Ras Multi20	5,010	0,08
Sanpaolo Sol 2	6,035	-
Sanpaolo Sol 3	6,244	0,02
Sg Ventaglio Pru	4,916	-0,08
Symphonia Ms Adagio	5,015	-0,2
Vitamin Medium Term	5,111	-0,14
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Alto Mon.	6,276	-0,02
Arca B.T.Breve Term	7,775	-
Arca Mm	12,657	-0,06
Artigianc B T	5,518	-0,09
Astese Mon.	5,457	-0,04
Aureo Mon.	5,710	-0,04
Bancoposta Mon.	5,342	-0,02
Bim Obbl Br Term	5,638	-0,02
Bipielle Fon Monet	12,830	-0,03
Bipielle Fon Tasso Var	8,453	-0,01
Bipiemme Mon.	10,529	-0,01
Bipiemme Tesoreria	5,980	-0,02
Bn Euromon	10,924	-0,03
Bpb Prumerica Euro Bt	5,291	-0,04
Bpvi Breve Term.	5,489	-
Capitalgest B Eu Bt	9,133	-0,02
Carige Mon.	10,128	-0,03
Cisalpino Cash	7,945	-0,03
Cr Cento Monet Plus	5,078	-
Cr Cento Valore	6,129	-0,03
Credit Suisse Mon It	6,943	-
Ducato Fix Euro Bt	5,538	-0,04
Ducato Fix Euro Tv	5,398	-0,02
Dws Famiglia	6,578	-
Dws Mon. Euro	8,536	-0,04
Effe Obbl Euro B.T.	5,543	-0,02
Epsilon Lowcostcash	5,467	-
Epta Carige Cash	5,599	-0,02
Euroconsult Obbl Bt	7,699	-0,04
Eurom Contovivo	10,900	-0,03
Eurom Liquidita'	6,442	-
Eurom Renditit	7,433	-0,04
F&f Lagest Mon Euro	7,327	-0,03
F&f Moneta	6,355	-0,03
F&f Riserva Euro	7,432	-0,03
Fideuram Security	8,676	-0,01
Fineco Am Mon.	11,708	-0,03
Fondersel Redd.	12,450	-0,05
Fonditalia Euro Curr	7,086	-0,01
Fonditalia Euro Short	6,784	-0,07
Gen Pr Mon. Eur	14,579	-0,02
Geo Eur Sh T B 1	5,840	-
Geo Eur Sh T B 2	5,847	-
Geo Eur Sh T B 3	5,842	-
Geo Eur Sh T B 4	5,795	-
Geo Eur Sh T B 5	5,885	-
Geo Eur Sh T B 6	5,856	-
Gestielle Bt Euro	6,624	-0,03
Gestifondi Moneta	8,871	-0,01
Grifocash	6,020	0,02
Imi 2000	15,357	-0,01
Ing Eurobond	7,938	-0,04
Interf Euro Currency	5,975	-
Interf Euro Short	5,978	-0,08
Investire Euro Bt	6,413	-0,09
Laurin Money	6,124	-0,03
Leonardo Mon.	5,069	-0,04
Magna Graecia Monet	8,520	-0,02
Nextra Euro Mon.	13,613	-0,03
Nextra Euro T Var	6,219	-
Nordfondo Obb Euro B T	7,859	-0,04
Optima Redd.	5,791	-0,05
Padano Mon.	6,411	-0,02
Passadore Mon.	6,202	-0,03
Perseo Rend.	6,220	-0,02
Putnam Eu Short Term	5,841	-
Ras Cash	6,096	-0,03
Ras Mon.	13,872	-0,05
Risparmio It Corrente	12,010	-0,03
Romagest Sel Short Term	5,558	-0,02
Rominvest Euro S Term	221,561	-0,02
Sai Euromonetario	15,086	-0,02
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,813	-0,09
Sanpaolo Sol 1	5,285	-0,08
Sanpaolo Sol Cash	8,767	-0,08
Sicilfondo Mon.	8,268	-0,01
Teodorico Mon.	6,433	-0,02
Unicredit Monet Cl A	11,517	-0,04
Unicredit Monet Cl B	11,473	-0,04
Valori Resp Mon.	5,061	0,1
Vegagest Obb Euro Bt	5,040	-0,02
Zenit Mon.	6,579	-0,02
Zeta Mon.	7,432	-0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Anima Obbl Euro	5,780	-0,14
Apulia Obbl Euro Medio T	6,723	-0,1
Arca Rr	7,457	-0,12
Artigianc Eurobbl	5,861	-0,26
Astese Obbl	5,352	-0,09
Aureo Rend.	17,087	-0,11
Azimut Fixed Rate	8,638	-0,21
Azimut Redd. Euro	13,442	-0,13
Bancoposta Obbl Euro	5,661	-0,14
Bim Obbl. Euro	5,586	-0,14
Bipielle Fon Cedola	6,425	-0,11
Bipielle Fon Obb Euro	13,596	-0,12
Bipielle Fon Obb L Term	5,855	-0,17
Bipiemme Europe Bond	5,983	-0,08
Bn Obbl Europa	6,468	-0,06
Bpb Prumerica Eu M/L T	5,460	-0,13
Bpvi Obbl. Euro	5,653	-0,11
Bsi Obbl Euro	5,342	-0,13
Ca-am Mida Obbl Euro	15,808	-0,13
Capitalgest B Euro	9,113	-0,12
Carige Obbl	9,167	-0,07
Cisalpino Cedola	5,405	-2,86
Cisalpino Redd.	13,269	-0,12
Club A Class B Euro	5,439	-0,11
Credit Suisse Obbl It	7,561	-0,15
Ducato Fix Euro Mt	6,405	-0,17
Dws Euro Risk	11,327	-
Dws Obbl Euro	5,942	-0,05
Dws Obbl Europa	12,404	-0,1
Effe Obbl Eu M/L Term	6,465	-0,14
Epsilon Qincomeeuro	5,912	-0,12
Epta Carige Bond	5,747	-0,07
Epta Lt	7,464	-0,19
Epta Mt	6,879	-0,15
Eptabond	19,029	-0,09
Euroconsult Obbl Mlt	5,117	-0,14
Eurom Euro Long Term	6,982	-0,17
Eurom Redd.	13,130	-0,11
Euromoney	6,849	-0,09
F&f Bond Europa	8,510	-0,11
F&f Euroreddito	11,454	-0,09
F&f Lagest Obbl Euro	16,017	-0,07
Fineco Am Euro Bond	7,845	-0,11
Fineco Am Eurobbl Mt	5,416	-0,07
Fondersel Euro	6,630	-0,14
Fonditalia Euro Long	5,706	-0,16
Fonditalia Euro Medium	8,933	-0,16
Gen Prime Bond Euro	8,331	-0,18
Gestielle Etico Obbl	5,160	-0,1
Gestielle Lt Euro	6,493	-0,08
Gestielle Mt Euro	12,459	-0,08
Imi Rend	8,697	-0,11
Ing Redd.	16,370	-0,15
Interf Euro Long	6,468	-0,15
Interf Euro Medium	6,688	-0,15
Interf Free Bond	11,416	-0,11
Investire Euro Bond	5,798	-0,26
Italf Euro Bond	7,230	-
Italmoney	6,746	-0,1
Leonardo Obbl It.	6,038	-0,13
Nextra Bond Euro	6,310	-0,11
Nextra Bond Euro M/T	8,854	-0,07
Nextra Long Bond Euro	7,576	-0,17
Nextra Sr Bond	5,049	0,02
Nordfondo Obb Euro M T	14,574	-0,08
Nordfondo Obb Europa	7,312	-0,08
Open Fund Obb Euro	5,237	-0,02
Optima Obbl	5,874	-0,09
Padano Obbl	8,446	-0,06
Primavera Bond Euro	4,889	-0,1
Ras Lux Bond Europe	49,007	-0,16
Ras Obbl.	26,713	-0,15
Romagest Euro Bond	7,893	-0,09
Rominvest Euro Bonds	13,325	-0,22
Sai Eurobbligazioni	10,996	-0,03
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,341	-0,11
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,691	-0,16
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,797	-0,13
Teodorico Obbl Euro	5,583	-0,05
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,875	-0,12
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,847	-0,12
Unicredit Obb Eur Cl A	5,906	-0,12
Unicredit Obb Eur Cl B	5,882	-0,12
Vegagest Obb Euro	5,426	-0,11
Vegagest Obb Euro Lt	5,063	-0,1
Zeta Obbl	15,677	-0,12
Zeta Redd.	6,696	-0,12
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,109	-
Aureo Corporate Europa	5,085	-0,12
Bipiemme Corp Bond	6,022	-0,08
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,834	-0,15
Capitalgest B Corp	6,052	-0,23
Ducato Fix Imprese	5,632	-0,23
Effe Obbl Corporate	5,599	-0,12
Epta Europa	6,180	-0,1
Epta Tv	6,176	0,02
F&f Corp Eurobond	6,421	-0,16
Gen Pr Corp Bond Euro	5,651	-0,16
Gestielle Corp. Bond	5,578	-0,14
Nextra Bond Corp Euro	6,052	-0,16
Nextra Corp Bt	7,064	-0,04
Nordfondo Obb Eu Corp	6,058	-0,15
Primavera Bond Corp Eur	4,990	-0,02
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,083	-0,16
Zeta Corporate Bond	5,962	-0,22
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenz	5,476	-0,29
Gestielle High Risk Bond	4,335	-0,23
Nextra Bond H Y Europa	4,686	-0,26
Nordfondo Obb Alto R	4,508	-0,16
Rominvest Euro H Y Bd	4,375	-0,41
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,878	0,29
F&f Riserva Doll. $	7,854	-0,08
Gen Prime Bond Doll.	6,064	0,9
Geo Usa Sh T B 2	6,088	-
Gestielle Cash Dollars	5,641	0,8
Nextra Cash Dollaro	12,683	0,88
Nextra Cash Dollaro $	14,443	-0,13
Rominvest North Am S T $	64,900	0,06
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,087	1,14
Artigianc Area Doll	5,060	0,86
Aureo Dollaro	5,507	0,66
Azimut Redd. Usa	5,673	1,36
Bipielle Hend Amer.	6,905	0,54
Bipielle Hend Obb Am	7,320	0,99
Bipiemme Us Bond	4,713	0,94
Capitalgest B Doll.	6,624	0,78
Club A Class B Usd	4,893	0,41
Ducato Fix Dollaro	6,923	1,02
Eurom North Am Bond	8,373	0,23
Fondersel Dollaro	8,166	0,7
Fonditalia Bond Usa	7,933	1,35
Gestielle Bond Dollar	7,909	1,28
Interf Bd Usa	6,785	1,34
Investire North Am Bd	5,626	0,91
Nextra Bond Dollaro	7,648	1,31
Nextra Bond Dollaro $	8,710	0,3
Nordfondo Obb Doll.	12,970	1,34
Putnam Usa Bond	6,373	0,6
Putnam Usa Bond $	7,278	0,23
Ras Us Bond Fund	5,736	1,07
Rominvest North Am Bd $	28,001	0,46
Sanpaolo Bd Doll.	6,583	1,2
Unicredit Obb Am Cl A	5,808	0,62
Unicredit Obb Am Cl B	5,795	0,63
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bond Corp Doll	4,664	0,89
Rominvest North Am C B $	6,228	0,14
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Alpi Obbl Int.	6,481	-0,2
Alto Int. Obbl	5,435	0,15
Arca Bond	10,815	0,26
Arcamultifondo Com A	5,060	-0,1
Artigianc Obbl Int	5,030	0,3
Aureo Bond	7,017	0,09
Aureo Ff Prudente	5,124	-0,1
Azimut Rend. Int	8,265	0,17
Bim Obbl Glob	5,422	0,17
Bipielle Hend Ob Glob	9,983	0,05
Bipiemme Planeta	7,845	0,19
Bn Obbl Int	8,124	0,25
Bpb Prumerica Obb Glb	4,850	0,19
Bpb Rembrandt	7,384	0,22
Bpvi Obbl. Intern.	5,076	0,28
Ca-am Mida Obbl Int	10,936	0,14
Capitalgest B Europa	8,869	-0,1
Capitalgest Global Bond	8,000	0,18
Credit Suisse Obbl Int	7,290	0,15
Ducato Fix Glob.	7,679	0,21
Ducato Port Glob	4,819	-0,02
Dws Bond Risk	9,442	0,21
Dws Obbl Int	10,797	0,23
Effe Obbl Glob.	5,278	0,02
Epta 92	10,597	0,3
Euroconsult Obbl Int	6,489	0,02
Eurom Int Bond	8,667	0,07
F&f Lagest Obbl Int	11,244	0,18
F&f Redd. Int	7,345	0,07
Fineco Am Bond Tot Ret	7,034	0,16
Fineco Am Global Bond	12,968	0,15
Fondersel Int	12,021	0,16
Gen Prime Bond Int	12,681	0,22
Gestielle Bond	9,259	0,27
Gestielle Bt Ocse	6,349	0,19
Gestielle Obbl Int	5,498	0,29
Gestifondi Obbl Int	7,812	0,18
Imi Bond	13,457	0,24
Intermoney	6,905	0,2
Investire Global Bond	7,786	0,34
Italf Global Bond	12,870	-
Laurin Bond	5,299	0,28
Leonardo Bond	5,200	0,1
Ml Ms Bonds	5,146	-0,17
Nextra Bond Int.	7,804	0,28
Nextra Bond Top Rating	7,458	0,27
Nordfondo Obb Int.	11,476	0,34
Optima Obbl High Yield	5,871	0,09
Padano Bond	8,220	0,28
Primavera Bond Int.	4,833	0,25
Putnam Global Bond	7,812	-0,05
Putnam Global Bond $	8,921	-0,42
Ras Bond Fund	13,956	0,27
Romagest Sel Bond	5,178	0,1
Rominvest Brit S T Gbp	26,848	-0,01
Rominvest British B Gbp	14,055	-0,12
Sai Obbl Int	7,721	0,12
Sanpaolo Bonds	6,614	0,21
Sofid Sim Bond	6,427	0,28
Unicredit Obb Glob Cl A	10,603	0,11
Unicredit Obb Glob Cl B	10,566	0,11
Vegagest Obb Intern	4,863	0,16
Zeta Bond	13,435	0,04
Zeta Income	5,129	0,04
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,814	-0,02
Bipielle Hend Cor Bond	4,315	0,05
Bpb Prumerica Ob Glo Cr	5,486	-0,04
Italf Corp Bond	14,060	-0,14
Zenit Bond	6,658	0,03
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpb Prumerica Ob Glo Ar	5,743	-0,35
Mc Fdf High Yield	5,450	-0,47
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,328	0,12
Capitalgest B Yen	4,972	0,14
Ducato Fix Yen	4,337	0,05
Eurom Yen Bond	8,036	0,16
Fonditalia Bond Jp	8,693	0,07
Interf Bd Jap.	5,115	0,1
Investire Pacific Bd	4,405	0,07
Rominvest Pacific B $	202,365	-0,04
Sanpaolo Bd Yen	5,509	0,15
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	9,115	-0,14
Aureo Alto Rend	6,168	0,26
Bipielle Hend Obb P Emg	6,956	0,29
Capitalgest B Em Mkt	6,906	0,01
Club B Class B Euro	5,553	-0,14
Club B Class B Usd	5,136	-0,08
Ducato Fix Emerg.	9,491	-0,17
Dws Obbl Emerg.	5,123	0,18
Effe Obbl Paesi Em	5,474	-0,11
Epta High Yield	5,816	0,8
F&f Em Mkt Bond	7,513	0,17
Fonditalia High Yield	10,723	-0,21
Gestielle Em Mkt Bond	7,184	0,62
Ing Emerg Mkt	15,261	-0,18
Interf High Yield	5,944	-0,2
Investire Emerging Bd	15,775	0,36
Nextra Bond Emg Val Att	9,019	0,89
Nextra Bond Emg Val Cop	7,761	-0,04
Nordfondo Obb Paesi Em	6,171	0,34
Optima Obb Emerg Mkt	5,501	-0,22
Ras Emerg Mkt Bond Fund	4,807	0,59
Rominvest Em Mkt B $	15,486	-0,19
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,372	-0,03
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,316	0,01
Vegagest Obb High Yield	5,312	0,11
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	15,154	-0,05
Anima Convertibile	5,111	0,08
Aureo Gestiob	8,911	0,02
Azimut Floating Rate	6,813	-
Azimut Trend Tassi	7,833	-0,08
Bnl Obbl Alti Rend	10,781	-0,18
Bn Redd.	6,143	-0,05
Bn Valuta Forte	7,675	0,25
Bn Valuta Forte Chf	11,900	0,52
Bpb Prumerica Obb Doll	4,446	1,07
Bsi Obbl Int.	4,758	0,17
Bussola Gl H Yield	4,573	0,07
Ducato Fix Convert	7,549	-0,04
Eurom Euro Bond	5,786	-0,09
Eurom Risk Bond	5,238	0,04
Fineco Am Prof Cons	5,642	-0,04
Fonditalia Infl Linked	11,088	0,31
Fs Short Term Opt	5,109	-0,02
Gam Bond Sel Fund	5,113	-0,04
Gen Pr Conv B Europa	4,972	0,14
Gestielle Global Conv	5,920	0,1
Ing Bond	13,946	0,14
Interf Infl Linked	10,918	0,27
Magna Graecia Obbl	6,526	0,06
Nordfondo Obb Conv	4,876	-0,06
Primavera Obbl Misto	4,896	-
Putnam Gl High Yield	5,444	-0,04
Putnam Gl High Yield $	6,217	-0,4
Ras Cedola	6,281	-0,08
Ras Lux Sh Dollar	114,170	0,79
Ras Lux Sh Dollar $	130,114	-0,08
Ras Lux Sh Europe	60,208	0,02
Ras Spread Fund	5,091	-0,16
Risparmio It Redd.	12,449	0,09
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,021	-0,31
Sanpaolo Bd High Yield	5,843	-0,2
Sanpaolo Obbl Est Et	6,261	0,02
Sanpaolo Obbl Etico	5,495	-0,15
Sanpaolo Vega Cp	6,044	-0,08
Symphonia C Az Area E	3,180	-0,13
Symphonia C Mon.	6,464	-
Symphonia C.Obbl Area E	7,615	-0,05
Vasco De Gama	10,700	-0,08
Vegagest Soliditas	5,039	-0,04
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot 95	5,393	0,04
Alleanza Obbl	5,404	-0,17
Alto Obbl.	7,206	-0,1
Anima Fondimpiego	16,374	-0,06
Arca Obbl Europa	6,947	-0,04
Artigianc Obbl	5,566	0,27
Azimut Solidity	6,971	-0,06
Bim Global Convert.	4,903	-0,02
Bipielle Fon 80/20	8,609	-0,06
Bipielle Fon Profilo 2	7,294	-0,03
Bipielle Fon Roma Cap	9,820	-0,03
Bipiemme Plus	5,158	-0,06
Bipiemme Sforzesco	8,067	-0,02
Bn Obbl Dinamico	11,244	0,29
Bnl Per Telethon	4,878	0,12
Bpb Prumerica Port Pru	5,079	0,06
Bpb Tiepolo	7,344	-0,05
Cisalpino Impiego	5,930	-0,17
Cr Cento Misto Best	5,128	0,02
Cr Trieste Obbl	5,216	-0,04
Dws Rendimento	5,231	-0,08
Effe Linea Prudente	4,580	-0,09
Epsilon Limited Risk	5,208	-0,06
Epta Multif 1 Cap	5,318	-0,02
Euroconsult Obb Misto	6,059	-0,05
Fineco Am Prof Prude	5,450	-0,04
Fineco Am Val Prot 95	5,192	-0,06
Gen Primecash	5,639	-0,11
Geo Glo Convert Bond	4,993	-
Gestielle Global Asset 1	7,757	-
Gestielle Obbl Misto	9,563	-
Grifobond	6,699	0,06
Grifored	7,519	-0,2
Investire Obbl	19,171	0,08
Leonardo 80/20	5,191	0,02
Magna Graeci Obbl Din	3,981	0,3
Nagrarend	8,554	-0,04
Nextam P Obbl Misto	5,162	-
Nextra Equilibrio	6,885	0,28
Nextra Rend.	6,091	0,05
Nextra Sr Equity 10	5,060	-
Nextra Sr Equity 20	5,115	-0,04
Nordfondo Etico Obb M	5,556	-0,09
Padano Equilibrio	5,010	0,3
Ras Long Term Bond	5,739	-0,05
Symphonia C Pat G Redd	6,207	0,06
Teodorico Misto Int	5,127	-0,04
Unicredit Ob Misto Cl A	7,596	-0,05
Unicredit Ob Misto Cl B	7,567	-0,05
Valori Resp Obbl Misto	5,014	-0,1
Vitamin Short Term	5,066	-0,04
Zenit Obbl	7,077	-0,06
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,577	-0,09
Bipiemme Risp Cedola	5,042	0,2
Bipiemme Risparmio	7,589	-0,08
Ca-am Mida Dinamico	5,004	0,02
Capitalgest Redd. Piu'	6,283	0,1
Consultinvest H Yield	4,848	-
Consultinvest Redd.	6,837	-0,03
Ducato Fix Rend.	18,116	0,07
Gener Inst Equity	5,526	0,29
Geo Glo B T R 1	5,637	-
Geo Glo B T R 2	5,554	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,612	-
Arca Bt Tesoreria	5,029	-
Artigianc Liquidita'	5,333	-
Aureo Liquidita'	5,045	-0,02
Azimut Garanzia	11,124	-
Bipielle Fon Liq	7,193	-
Bn Liquidita'	6,304	-0,02
Bnl Cash	19,683	0,01
Bnl Mon.	9,039	-
Ca-am Mida Mon.	10,914	-
Capitalgest Liquidita'	6,417	-
Ducato Fix Liquidita'	5,920	-0,02
Ducato Fix Mon.	7,532	-
Dws Crescita Risp	7,328	-
Dws Liquidita'	6,599	-
Dws Tesoreria Imprese	7,369	-
Effe Liq Area Euro	5,991	-
Eptamoney Classe A	12,508	-
Eptamoney Classe B	12,503	-
Eptamoney Classe C	12,528	-
Euganeo	6,590	-0,02
Eurom Tesoreria	10,048	-0,01
Fideuram Moneta	13,139	-
Fineco Am Cash	5,554	0,02
Fineco Am Liquidita'	5,444	-
Fondersel Cash	8,060	-
Gen Prime Liquidita'	5,829	-
Gestielle Cash Euro	6,303	-
Ing Eurocash	5,901	-
Nextam P Liquidita'	5,135	-0,02
Nextra Tesoreria	6,783	-
Nordfondo Liquidita'	5,478	-
Optima Money	5,488	-
Perseo Mon.	6,613	-
Risparmio It Mon.	5,413	-
Sai Liquidita'	10,099	-0,02
Sanpaolo Liq Cl A	6,571	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,609	-
Unicredit Liq Cl A	7,414	-
Unicredit Liq Cl B	7,384	-0,01
Vegagest Mon.	5,243	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int Bond	7,868	0,85
Columbus Int Bond $	8,960	-0,17
FONDI FLESSIBILI		
Abis Flessibile	5,307	-
Agora Flex	5,333	0,06
Alarico Re	3,831	0,13
Anima Fondo Attivo	11,514	-0,13
Aureo Flessibile	4,543	0,33
Azimut Trend	16,924	0,31
Azimut Trend It.	12,875	0,39
Bim Flessibile Cap	3,836	0,26
Bipielle Fon Free	3,703	0,08
Bipielle Fon Profilo 1	4,867	0,15
Bipielle Fon Profilo 4	4,315	0,12
Bipiemme Trend	2,766	0,69
Bn Opportunita'	4,340	0,3
Bnl Trend	17,544	-0,02
Ca-am Mida Opportunita'	4,998	-0,02
Capitalgest Risk	6,845	0,1
Cisalpino Attivo	3,068	0,26
Club It.N Opp	4,387	0,53
Ducato Etico Civita	4,251	0,26
Ducato Flex 100	9,676	-0,25
Ducato Flex 30	16,024	-0,07
Ducato Flex 60	4,969	-0,14
Ducato Geo Glob. Sel	2,690	0,34
Ducato Port Strategy	3,933	0,1
Dws High Risk	6,234	-0,06
Dws Trend	3,656	-0,19
Etra Dinamico Glob.	9,872	0,01
Eurom Strategic	3,614	0,33
Formula 1 - Low Ris	6,032	-0,08
Formula 1 Balanced	6,080	-0,08
Formula 1 Conservative	6,090	-0,07
Formula 1 High Risk	5,589	-0,07
Formula 1 Risk	5,614	0,04
Fs Aggressive	5,313	-0,21
Fs Global Theme	3,781	-0,42
Fs Trend & Global Opp	3,838	-0,34
Gen Prime Medium Risk	5,010	0,02
Gen Prime Risk	5,013	0,08
Gener Inst Bond	5,097	-0,1
Geo Eur An Eq T R	4,179	-
Gestielle Flessibile	11,267	-0,06
Gestielle Tot Ret Ame	4,655	-
Gestielle Tot Ret Giap	4,872	-0,57
Gestnord Asset Alloc	4,949	-0,14
Gestnord Az Alto Rischio	3,893	0,44
Investitori Flessibile	5,290	0,13
Kairos Part Fund	4,594	0,31
Kairos Part Income	5,712	-0,09
Leonardo Flex	2,013	0,2
Mc Fdf Flex Best Funds	5,214	-0,17
Nextra Obb Redd.	7,305	-0,01
Nextra Portfolio 1	5,361	-
Nextra Portfolio 2	4,832	-0,06
Nextra Portfolio 3	4,218	-0,17
Nextra Portfolio 4	3,534	-0,31
Nextra Portfolio 5	4,973	-0,42
Nextra Top Approach	5,350	-
Nextra Top Dynamic	5,194	-0,04
Nextra Trend	2,880	-0,21
Paritalia Orch C Allegro	68,084	-0,01
Paritalia Orch L Allegro	-	-
Primavera Trad Fle Glob	4,548	-0,02
Profilo Best Funds	5,009	-0,08
Ras Opportunities	4,555	0,09
Sai Investilibero	6,028	0,03
Sanpaolo High Risk	4,077	0,1
Symphonia C Fortissimo	1,859	0,11
Unicredit Opp Cl A	3,785	0,16
Unicredit Opp Cl B	3,749	0,13
Vegagest Flessibile	5,557	0,13
Zenit Target	5,871	0,39
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,722	-
Alleanza Fix	4,805	-
Alleanza Mix	4,890	-
Alleanza Stock	3,897	-
Alleanza Top	4,219	-
Alleanza Crescita	5,468	-
Alleanza Dinamica	4,179	-
Cisalpina Prev Att	4,759	-
Cisalpina Prev B-em	10,467	-
Cisalpina Prev Bil	7,522	-
Cisalpina Prev G-gl	7,620	-
Cisalpina Prev H Obbl	9,835	-
Cisalpina Prev R-at	4,635	-
Cisalpina Prev R-bi	7,080	-
Cisalpina Prev R/I	9,131	-
Cisalpina Prev Y/E	11,393	-
Fondo Aggressivo	3,122	-0,45
Fondo Conservativo	5,595	-0,09

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.10.2003 4%	100,300	100,300
BTP 1.10.2003 9%	101,090	101,090
BTP 15.10.2003 5,25%	100,610	100,620
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	102,580	102,600
BTP 1.2.2004 3,25%	100,590	100,600
BTP 15.2.2004 5%	101,550	101,580
BTP 15.3.2004 4,5%	101,510	101,500
BTP 1.4.2004 8,5%	104,120	104,190
BTP 15.4.2004 3,25%	100,840	100,840
BTP 1.7.2004 4,5%	102,150	102,180
BTP 15.7.2004 4%	101,810	101,810
BTP 1.8.2004 8,5%	105,860	105,880
BTP 1.10.2004 4%	102,150	102,140
BTP 1.1.2005 9,5%	109,680	109,710
BTP 1.3.2005 4%	102,710	102,670
BTP 1.4.2005 10,5%	113,010	112,960
BTP 15.5.2005 4,50%	103,640	103,700
BTP 1.7.2005 4,75%	104,350	104,330
BTP 15.7.2005 4%	102,990	103,000
BTP 1.9.2005 10,5%	116,070	116,090
BTP 15.9.2005 3,5%	102,070	102,070
BTP 15.12.2005 5,25%	106,030	106,080
BTP 1.2.2006 9,5%	116,520	116,400
BTP 1.2.2006 2,75%	100,320	100,290
BTP 15.3.2006 4,75%	105,240	105,250
BTP 15.5.2006 2,75%	100,070	100,050
BTP 1.7.2006 8,75%	116,630	116,530
BTP 1.11.2006 7,75%	114,960	114,940
BTP 1.2.2007 6,75%	112,310	112,370
BTP 1.3.2007 4,50%	105,030	105,050
BTP 1.7.2007 6,75%	113,520	113,300
BTP 15.10.2007 5%	107,200	107,030
BTP 1.11.2007 6%	110,940	110,970
BTP 15.1.2008 3,5%	100,920	100,930
BTP 1.5.2008 5%	107,430	107,280
BTP 1.5.2009 4,5%	104,930	104,840
BTP 1.11.2009 4,25%	103,340	103,190
BTP 1.11.2010 5,5%	110,550	110,240
BTP 1.8.2011 5,25%	108,850	108,570
BTP 1.11.2011 1,90%	90,380	95,040
BTP 1.2.2012 5%	106,720	106,670
BTP 1.2.2013 4,75%	104,490	104,340
BTP 1.8.2013 4,25%	100,170	100,040
BTP 1.8.2017 5,25%	107,110	106,820
BTP 1.2.2019 4,25%	95,490	95,090
BTP 1.11.2023 9%	154,520	153,360
BTP 22.12.2023 8,5%	155,000	155,000
BTP 1.11.2026 7,25%	132,220	131,380
BTP 1.11.2027 6,5%	121,840	120,880
BTP 1.11.2029 5,25%	103,220	102,780
BTP 1.5.2031 6%	114,310	113,580
BTP 1.2.2033 5,75%	110,640	109,720
CCT 1.9.2003 IND	100,050	100,050
CCT 1.11.2003 IND	100,150	100,150
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,060	100,060
CCT 1.3.2004 IND	100,160	100,160
CCT 1.5.2004 IND	100,260	100,250
CCT 1.9.2004 IND	100,290	100,280
CCT 1.5.2005	100,670	100,650
CCT 1.7.2005	101,640	101,480
CCT 1.10.2005 IND	100,700	100,690
CCT 1.1.2006 IND	102,400	102,400
CCT 1.1.2006 2 IND	101,500	101,490
CCT 1.3.2006 IND	100,650	100,640
CCT 1.12.2006	100,800	100,790
CCT 1.2007 CR IMP	101,930	101,920
CCT 1.7.2007	101,900	101,910
CCT 1.8.2007 IND.	100,880	100,890
CCT 1.4.2008	101,000	100,990
CCT 1.9.2008	101,000	101,000
CCT 1.7.2008	101,750	101,420
CCT 1.4.2009	101,060	101,050
CCT 1.7.2009	101,060	101,050
CCT 1.8.2009	101,050	101,050
CCT 1.10.2009	101,060	101,060
CCT 1.02.2010	101,060	101,050
CCT 1.06.2010	101,060	101,050
CTZ 15.09.2003	99,769	99,765
CTZ 31.12.2003	99,165	99,176
CTZ 31.03.2004	98,697	98,697
CTZ 30.06.2004	98,190	98,181
CTZ 31.12.2004	97,017	96,987
CTZ 29.04.2005	96,116	96,057

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	91,8502	-0,02
Bpu 04 1,5%	99,1253	0,01
B.P.Intra 03 3%	123,5	-1,20
B.P.Intra 06 3%	116,797	-0,20
Bpu 04 Cv	131,861	0,02
B.P.Lodi 10 4,75%	104,01	-0,04
B.P.E.Rom. 05 4%	108,829	-0,32
B.P.Milano 08	108,709	-0,06
B.P. Vr No 06 1,5%	113,982	0,30
B.P. Vr No 05 2,125%	99,7866	-0,03
Cr.Valtel.04 2%	107,96	0,79
Cred.Artig 04 Tv	115,11	0,01
Enertad 06 Cv	103,821	-0,15
Olivetti 04 1,5%	104,544	0,02
Olivetti 10 1,5%	119,306	-0,37
Vittoria Ass 16 5,5%	114,026	-2,12

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	27,16	27,49
B.P.Emilia Romagna	33,50	33,48
B.P.Sondrio	11,400	11,350
Banca Ifis	8,799	8,781
Borgosesia	4,180	4,100
Borgosesia Rnc	2,150	2,150
Cia	0,0980	0,0970
Cit	2,869	2,890
Elios Holding	0,3867	0,3700
Ferrovie Nord Mi	1,360	1,332
Ngp	0,6702	0,7000
Ngp Risp	0,6700	0,6919
Sicc	0,7900	0,7900

L4 8ANC4 CHƐ T1 S4 P4RL4RƐ CON 1 NUMƐR1

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Un sito Internet di un'agenzia turistica ceca offre tutte le informazioni per partecipare a orge e scambi di coppie

Rovigno, sesso libero sulle spiagge

Indignati gli operatori turistici che però ammettono l'esistenza del fenomeno

ROVIGNO La «Capitale del sesso» è in Istria, precisamente a Rovigno. Almeno stando a quanto propaganda il sito Internet di un'agenzia turistica ceca. Tra foto a luci rosse, chiaramente fatte in uno studio, vengono anche offerte tutte le informazioni utili per partecipare a party bollenti, destinati soprattutto a coppie che non hanno problemi a scambiare i propri partner e a partecipare a orge. I cechi offrono, insomma, un'« estate calda» in Istria, soprattutto nel villaggio naturista Monsena, che viene indicato come un paradiso per coppie e accoppiamenti di tutti i tipi, anche gay.

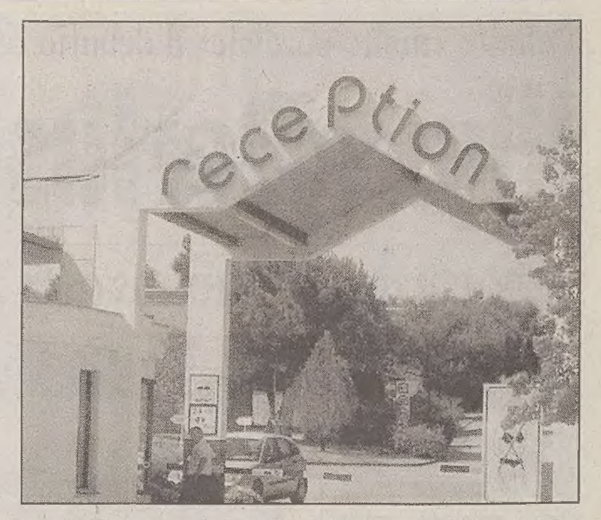
Da Rovigno parte una serie di proteste e di distinguo. Il direttore della Comunità turistica, Dario Cinic, dichiara indignato che «questo tipo di turismo è inaccettabile e in contrasto con l'immagine romantica che vogliamo offrire di Rovigno». Ma che il fenomeno esista lo ammettono un po' tutti. Valter Drandic, assessore all'Economia del Comune, non si sorprende per questo tipo di pubblicità. «Rovigno è stata una delle prime città croate scelta dai naturisti - spiega -. Ma non è questo il problema. Il problema sorge perché le agenzie turistiche, che offrono simili iniziative, dovrebbero organizzarle in posti chiusi e non sulle spiagge».

«Comunque – aggiunge – ribadisco che la nostra città non ha mai favorito questo tipo di intrattenimenti, che avvengono perché le leggi sono poco chiare. Il Comune peraltro non ha le competenze per reprimere questi festini a sfondo sessuale, ma siamo pronti a attivarci perché siano sanzionati ed eliminati in quento ledono l'immagine di Rovigno».

Anche Odette Sapac, direttrice del marketing dell' agenzia Adria Resorts, è contraria a questo tipo di turismo. Ma anche per lei «l'offerta fatta dal sito Internet ceco non rappresenta una novità. Negli ultimi anni Rovigno è diventata la destinazione preferita di vacanzieri che vogliono divertirsi cercando avventure sessuali. Da parte nostra, abbiamo già intrapreso alcune iniziative per porre fine a queste attività, che comunque sono in contrasto con la legge. Abbiamo contattato la polizia postale croata, che dopo le nostre richieste ha cancellato siti di questo genere. Però sulla Rete ne fioriscono altri e quindi serve un'azione preventiva di ampio respiro, che dovrebbe mobilitare il ministero degli Interni, e le amministrazioni cittadina e regionale».

Josip Ruzic, direttore del campeggio naturistico Monsena, conferma che l'organizzazione di party a luce rosse sulle spiagge nelle torride notti estive già da qualche anno sta dando notevoli grattacapi. «La nostra azienda, oltre ad aver contattato la polizia postale, ha aumentato il numero degli vigilantes all'interno del villaggio turistico, proprio per evitare che a Monsena vengano organizzati intrattenimenti del genere».

b.r.



Rovigno, l'ingresso al camping naturista di Monsena.

SLOVENIA

Entrata in vigore ieri la nuova normativa che rende legale questa attività

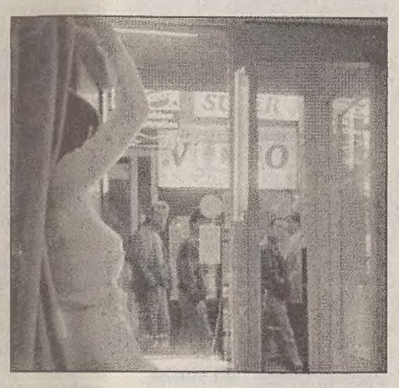
Prostituirsi non è più reato

LUBIANA Sesso a pagamento? Da ieri, in Slovenia, si può, senza commettere reato: non viene sanzionato nè chi offre nè chi chiede prestazioni sessuali a pagamento. Lo stabilisce la nuova legge che depenalizza la prostituzione, entrata in vigore proprio ieri. In sostanza, la normativa cancella questo reato dal codice penale. Contemporaneamente, continua trattare come reati gravi tutte quelle attività connesse allo sfruttamento e all'induzione alla prostituzione. Scopo della legge, approdata in parlamento un anno fa, è quello di colpire il racket e attivare un meccanismo per regolamentare il fenomeno, come ha spiegato il promotore della normativa, il deputato demoliberale Roman Jakic. «Chi si prostituisce non verrà più trattato come un delinquente, bensì come un cittadino qualunque che ha fatto una scelta» aveva affermato Jakic illustrando la legge in aula nel maggio scorso. Nel contesto legislativo e soprattutto sociale sloveno, la legge rappresenta un'autentica rivoluzione.

Sempre stando al relatore, la normativa si ispira al modello adottato da Germania e Olanda, dove le prostitute dichiarate hanno lo status di libero professionista e sono tenute a rispettare le regole in materia di fisco, previdenza sociale e sanità. E nonostante la legge abbia ottenuto un largo appoggio in Parlamento (hanno votato a favore praticamente tutti i partiti della maggioranza e anche molti deputati dell'opposizione) non sono macate aspre polemiche.

Tant'è che agli inizi di giugno era scattata una raccolta di firme per indire un referendum abrogativo che però non ha raggiunto il suo scopo. Gli oppositori alla norma avevano motivato la loro iniziativa affermando di voler prevenire che prostituzione inizi a dilagare sulle strade e magari anche in prossimità delle scuole per coinvolgere anche i minorenni. Ma delle 40 mila firme necessarie per indire la consultazione, i promotori non sono riusciti a raccoglierne più di 8 mila. Al di là di tutto, però, gli stessi promotori della legge ammettono che le dimensioni del fenomeno della prostituzione in Slovenia non siano da sottovalutare. Secondo le stime della polizia sarebbero almeno 1500 le persone dedite al più antico mestiere del mondo. Fra queste anche le circa 300 ragazze - provenienti in prevalenza dai paesi dell' Europa orientale - impiegate come ballerine nei locali notturni. Sfuggono, invece, al controllo le prostitute entrate nel paese illegalmente e poi quelle occasionali che offrono servizi sessuali saltuariamente con lo scopo di arrotondare lo stipendio.

c.r.


Da ieri in Slovenia prostituirsi non costituisce più reato, ma una professione come le altre, compresi i risvolti di carattere fiscale.

VEGLIA Il colpo è partito accidentalmente dalla pistola lasciata incustodita dallo zio dei due bambini che fa il poliziotto: l'uomo è stato denunciato

Ragazzino di sei anni spara al fratello di sette

FIUME Un ragazzo di sei anni ferisce il fratello di sette, sparandogli con la pistola dello zio poliziotto. L'incredibile incidente si è verificato mercoledì mattina a Dobrinj, sull'isola di Veglia (Krk), ma la Questura di Fiume ne ha dato notizia appena ieri.

I due ragazzini, secondo quanto appurato dagli inquirenti, erano rimasti da soli in macchina in attesa dei genitori che si erano andati a fare la spesa nel mercato della piccola località vegliota. I bambini hanno trovato la pistola nel cruscotto della Fiat Brava e il più piccolo, ha impugnato l'arma facendo, accidentalmente partire un colpo. Fortunatamente la pallottola ha soltanto sfiorato il collo del ragazzino, che è stato immediatamente trasportato all'ambulatorio di Silo, sempre sull'isola.

Dopo i primi accertamenti, i medici hanno deciso di trasferire il ferito all'ospedale fiumano di Susak e dopo le cure del caso è stato ricoverato dall'altra parte del capoluogo quarnerino e più precisamente all'ospedale pediatrico di Costabella. Qui i medici hanno sciolto la prognosi, affermando che le condizioni del bambino sono stabili e che fra pochi giorni potrà ritornare a Zagabria, dove vive assieme al fratello che lo ha ferito e ai genitori.

Gli agenti hanno stabilito che l'incidente è stato causato dal poliziotto della Questura di Zagabria, che ha lasciato incustodita la pistola nel cruscotto dell'automobile del fratello. Perciò la polizia ha deciso di denunciare lo zio e di sospenderlo dal posto di lavoro in Questura.

b.r.

Sicciole, pescato al confine con 33 chili di capesante occultate dietro il paraurti e nelle portiere dell'auto

SICCIOLE Un cittadino italiano, di cui non sono state rese note le generalità ha tentato di contrabbandare attraverso il valico croato-sloveno di Sicciole 33 chili di capesante, nascoste sotto il paraurti posteriore della vettura e all'interno delle portiere. La merce è stata sequestrata e affidata al controllo degli ispettori veterinari i quali hanno stabilito che i molluschi non erano più commestibili ordinandone la distruzione. L'uomo, invece, dovrà rispondere del reato di fronte al giudice per le infrazioni. Secondo quanto ha comunicato la dogana slovena, il contrabbando di molluschi dall'Istria croata verso la Slovenia si è intensificato evidentemente perché nel pieno della stagione turistica è aumentata la richiesta dei prelibati mitili da parte dei ristoratori.

SPALATO Abbandonata nel giardino dell'asilo sul monte Marjan, area frequentata da drogati

Bambino punto da una siringa

È il quattordicesimo caso denunciato ai reparti ospedalieri

SPALATO Con quello occorso a un bambino di quattro anni in un asilo fanno quattordici. Quattordici le persone che passeggiando tra prati e pini di colle Marjan, orgoglio e fregio del capoluogo dalmata, si sono punti inavvertitamente con gli aghi delle siringhe abbandonate tra l'erba o sotto un sottile strato di terriccio da sciagurati tossicodipendenti. Che da qualche tempo in qua sembrano prediligere per «farsi la dose» proprio lo spazio recintato alla meglio dell'asilo «Mandalina». Un impianto pubblico ubicato in un punto altrimenti incantevole.

Naturalmente fuori di sé i genitori del bambino, informati dell'accaduto dal personale dell'asilo solo nel tardo pomeriggio, al momento di prelevare il pargolo. Immediato il ricorso al reparto epidemiologico dell'Istituto alla salute pubblica. Da cui, appunto, la conferma che si tratta del quattordicesimo caso del genere nello spazio di un mese. Quanto al bambino, esiste, anche se fortunatamente piuttosto remota, la possibilità di contagio: i rischi si chiamano epatite B e C, ma anche Hiv (cioè Aids). Per quest'ultimo la possibilità d'infezione – secondo i sanitari – è ancora più remota, ma per non correre il rischio dei primi due virus il bambino dovrà ora sottoporsi a tre mesi di terapie.

Il caso dell'asilo «Mandalina» è così finalmente approdato il questura (che era «all'oscuro di quanto accadeva nella zona») e nei competenti uffici municipali. Da parte della polizia è stato promesso un «più solerte controllo dell'area», specie nelle ore notturne. La municipalità ha invece garantito che da settembre provvederà all'installazione di sistemi di video-sorveglianza negli asili più a rischio.

fr.

FIUME

Da oggi sciopero a oltranza dei cantierini del «Lenac»

FIUME A meno di clamorosi e improbabili cambiamenti dell'ultima ora, da oggi sciopero a oltranza al cantiere fiumano Viktor Lenac. I sindacati hanno deciso di anticipare l'inizio dell'agitazione (che doveva cominciare il 6 agosto) dopo che nella seduta di mercoledì il governo - in barba a quanto annunciato - non si è occupato del caso Lenac. Lo sciopero, avvertono i sindacati, andrà avanti fino a quando ai circa 1100 dipendenti dello stabilimento non saranno corrisposti gli arretrati. Si tratta del 37 per cento della mensilità di maggio e dei salari di giugno e luglio.

Ieri Ognjen Antunac, sostituto del dimissionario direttore del Lenac, Damir Vrhovnik, ha incontrato a Zagabria i responsabili del ministero dell'Economia e del sindacato nazionale metalmeccanici per cercare di arrivare a uno sbocco, almeno parziale, dell'intricata situazione che rischia di portare il Lenac al fallimento. Almeno fino al tardo pomeriggio nulla era trapelato e comunque i sindacati avevano confermato che l'astensione sarà a oltranza. «I sindacati hanno ragione quando chiedono il pagamento degli stipendi - ha dichiarato Antunac - perchè c'è la copertura e vanno versati». Antunac ha anche ammesso che in seguito al protrarsi della crisi, sono sempre più a rischio le commesse firmate mesi addietro. Sussiste infatti il pericolo che si sforino in modo spropositato i termini di consegna.

ZARA Clamoroso caso di violazione delle normative da parte di un potente consorzio zagabrese

Palazzo abusivo dalle fondamenta

Il ministero dell'Ambiente ha ordinato inutilmente la rimozione

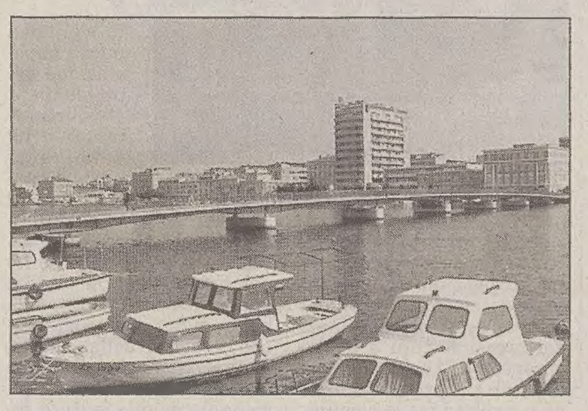
ZARA È probabilmente il caso più clamoroso di abusivismo in Croazia. Destinato a far parlare ancora di sé e trascinarsi per le aule giudiziarie e forse ad approdare anche alla Corte costituzionale. Si tratta dal palazzone (un «cubo» composto da pianoterra e primo piano in un tutto unico per sale e uffici aperti al pubblico, più altri tre piani sormontati da una voluminosa struttura sul tetto a terrazza) che dovrebbe essere la rappresentativa sede della «Eurogram», propaggine della cordata consortile Agram e della sua capofila «Euroherc», la multi-assicuratrice lanciata alla conquista di una grossa fetta del mercato nazionale. Muovendo, naturalmente, da Zagabria (Agram è, appunto, l'antico nome di germanica memoria, della capitale croata).

Inaugurato formalmente il 24 luglio, in totale dispregio delle diffide e delle ingiunzioni pervenute prima dei vari ispettorati, poi dal Tribunale amministrativo e infine dal ministero dell'Ambiente, il palazzone che si affaccia su una parte delle rive zaratine si erge arrogante e solenne nel cuore del centro urbano: rione Jazine. Incurante, per ora, del decreto emanato in data 14 luglio proprio dal ministero dell'Ambiente e nel quale se ne ordina la «rimozione» poiché costruito senza licenza. Quindi abusivo.

Fatto questo che il potente consorzio zagabrese contesta, ritenendo sempre valida la licenza ottenuta inizialmente ma quindi annullata per una serie di irregolarità progettuali e per il mancato rispetto dei vincoli architettonici, stando ai decreti non solo dai competenti organi d'ispettorato, ma anche dal Tribunale amministrativo. Senza poi contare la serie di denunce emesse durante la costruzione del «cubo» contro investitori, esecutori dei lavori e relativa sovrintendenza. Talché il solo ammontare delle ammende comminate, e sembra mai pagate, supera i 260 mila euro (l'intero edificio ne è costato poco più di 10 milioni).

Ma c'è anche di più. In quest'ultimi giorni si è appreso pure che i sigilli apposti dall'Ispettorato all'edilizia all'edificio per inibirne l'apertura sono stati semplicemente rimossi. Il che comporta un'ennesima denuncia, con i responsabili che potrebbero vedersi inflitto fino a un anno di reclusione. La procura ha disposto l'avvio di un'indagine. Quanto ai commenti che il fatto sta suscitando in Callelarga (come dire via del Corso a Zara), fin troppo facile immaginarne toni e contenuti. Al sopruso e all'abuso, già di per sè detestabili, si aggiunge che a commetterli sono stati degli arroganti imprenditori d'assalto sbarcati in riva al mare muovendo dall'onnipotente capitale. E si sa come va il mondo: l'abuso del «foresto» è sempre più verde... pardon... più grave.

fr.


Le rive di Zara dov'è sorto l'edificio abusivo.

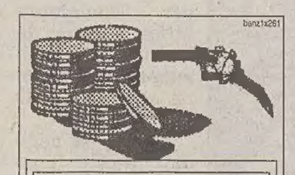
ZAGABRIA Sondaggio promosso dal ministero per l'integrazione comunitaria

Il 73,6% dei croati vuole l'Ue

ZAGABRIA Secondo il più recente sondaggio, il 73,6 per cento dei cittadini con diritto di voto in Croazia appoggia l'ingresso del Paese nell'Unione Europea. Lo ha comunicato ai giornalisti nalla capitale il ministro delle Integrazioni europee, Neven Mimica, il cui dicastero ha anche promosso il sondaggio (il settimo del genere). Sempre secondo i dati raccolti nel corso della stessa ricerca demoscopica, i cittadini propensi ad appoggiare l'entrata della Croazia nella Nato sono invece molto meno, appena poco più della metà degli intervistati: il 53 per cento.

Da ieri i programmi italiani di Radio Capodistria vengono trasmessi con il sistema digitale

CAPODISTRIA Da ieri Radio Capodistria è entrata nel digitale: dalle 13 giornalisti, speaker, conduttori e tecnici dei programmi italiani si sono trasferiti nello studio «03», già digitalizzato. Intanto è stato avviato il rinnovamento degli impianti dello studio «01» da cui vengono trasmesse quotidianamente le trasmissioni dei programmi in lingua italiana, che sarà pronto tra due mesi circa. Il passaggio al digitale è avvenuto anche grazie al sostegno economico del governo italiano nel quadro della collaborazione tra l'Unione italiana e l'Università popolare di Trieste, che ha permesso all'ente l'acquisto dei tavoli di missaggio per le trasmissioni in digitale. Il nuovo sistema garantirà una migliore ricezione dei programmi italiani, oltre che dalle solite frequenze, anche attraverso Internet e satellite.



I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1325 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 6,68 = 0,88 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 189,50 = 0,80 €/litro**
CROAZIA
Kune/litro 6,27 = 0,83 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 164,80 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

ABBAZIA Si aggrava la crisi idrica nella zona rivierasca: cominciate in alcune zone le restrizioni nell'erogazione

In secca le fonti del Monte Maggiore

ABBAZIA Sempre più pesante la crisi idrica nell'Abbaziano. Le falde del Monte Maggiore si sono quasi prosciugate e alla direzione dell'acquedotto di Abbazia non è rimasto altro che ricorrere all'unica arma a disposizione per fronteggiare la difficile situazione: la limitazione dei rifornimenti.

In attesa che Giove Pluvio riempia le budella dell' altura istro-quarnerina, sono migliaia i rubinetti a secco nell'area liburnica. E da martedì le restrizioni sono state estese alle utenze degli abitati di Zaheji, Skaje, Opric, Vrh Ika, Sant'Elena, Golovik, San Martino, Zagorje, Skolarevo, Konjsko, Rovini, Kalac, Marinici e Bersezio. In quest'ultimo abitato, dislocato lungo la costiera Fiume-Pola, l'approvvigionamento viene sospeso quotidianamente dalle 9 alle 21.

A restare senz'acqua per dodici ore al giorno sono dunque località abbarbicate sulle pendici del Monte Maggiore, che maggiormente risentono della scarsa portata d'acqua dalle sorgenti montane. A Bersezio di acqua ce ne sarebbe a sufficienza, ma in queste settimane - e nonostante le esortazioni - i consumi hanno subito una forte impennata.

Gli appelli dei responsabili dell'acquedotto abbaziano sono praticamente quotidiani e invitano la popolazione a consumi moderati e ad evitare sprechi. In pratica è vietato innaffiare gli orti, lavare le automobili o riempire pozzi e cisterne. «Finora non abbiamo toccato le utenze della fascia che va da Draga di Moschiena a Medea - dichiara Ervino Mrak, direttore dell'acquedotto - ma sarà bene che il risparmio idrico riguardi anche gli stabilimenti balneari, ovvero che le docce non lavorino a pieno regime. Se non sarà così, e se la siccità non darà segni di cedimento, le restrizioni riguarderanno anche le località turistiche».

Non ci sono invece problemi in Istria, mentre in Gorski kotar (alle spalle di Fiume) la situazione si va facendo di giorno in giorno più critica.

a.m.

Definito «molto cordiale» il debutto davanti al Consiglio dei ministri. Cessione delle caserme: riviste le regole, ma la partita complessiva è ancora aperta

Illy: «Berlusconi disponibile sulle grandi opere»

Il governatore avanza le sue richieste a Palazzo Chigi: «Il governo mi ha ascoltato con vivo interesse»

TRIESTE In un clima che definisce «attento» e «molto cordiale» Riccardo Illy si è intrattenuto ieri mattina, per la prima volta nella veste di governatore, con Silvio Berlusconi. Sul tappeto, in sede di consiglio dei ministri, i problemi principali del Friuli Venezia Giulia.

Lo «spunto» per il giro d'orizzonte con il Cavaliere e con il suo gabinetto sui temi «importanti» e «strategici» per la Regione, è stato offerto dall'approvazione di due decreti legislativi: l'uno, sui beni demaniali trasferiti agli enti locali e l'altro, sulla gestione dei beni del demanio idrico a loro volta trasferiti al Friuli Venezia Giulia. Statuto speciale alla mano, a fronte dell'approvazione, Illy è stato chiamato a prendere parte alla seduta del governo.

«Sono stato accolto e ascoltato con cordiale attenzione. Mi sono trovato al cospetto del premier e di ministri con i quali - spiega, più tardi, il presidente - intrattengo da tempo rapporti amichevoli e, in effetti, mi hanno espresso un caloroso benvenuto. Mi riferisco, in particolare, ai ministri Martino, Moratti, Urbani, La Loggia, Frattini e Lunardi. Per non dire di Berlusconi che conosco sin da quando facevamo entrambi gli imprenditori a Milano».

Ascoltato con «vivo interesse» e «visibile disponibilità», Illy non si è lasciato sfuggire l'occasione per manifestare le aspettative del Friuli Venezia Giulia in ordine alla futura Finanziaria, il cui varo è previsto alla ripresa, dopo le ferie: nel documento, che si collega al Dpef tuttora in discussione, la Regione si attende il finanziamento delle grandi opere che interessano il suo territorio, a copertura degli impegni già assunti dal governo attraverso gli accordi di programma, sulla base della legge obiettivo. Il governo, riferisce Illy, «si è dimostrato aperto alle fondamentali esigenze viarie: una sensibilità tanto più importante in vista della Finanziaria che sarà lo strumento vero per le scelte in tale settore».

Riccardo Illy, presidente del Friuli V. Giulia.

Il primo ministro Silvio Berlusconi.

Il governatore, a Roma, ha evidenziato anche l'esigenza di un proseguimento della trattativa con il ministero dell'Economia per la definizione delle nuove entrate regionali: un problema ormai «maturo», in quanto legato alle nuove competenze assegnate dallo Stato, nonché alla considerazione che il lievitare della spesa sanitaria (oggi a tutto carico della Regione) dipende anche da scelte nazionali come i contratti o i prezzi dei farmaci.

Illy ha poi ricordato a Berlusconi e a La Loggia le ulteriori norme di attuazione sul tappeto, come quelle riguardanti la viabilità e i trasporti (già concordate in sede di commissione paritetica) o quelle, già pronte, in materia di trasferimenti di beni militari dismessi, attività culturali e sanità. Il presidente ha infine rimarcato l'opportunità di dare ora concretezza alla «corsia istituzionale privilegiata», già concordata tra il ministro La Loggia e le Regioni speciali, per il varo dei nuovi statuti, «nel pieno rispetto delle scelte normative che ciascun Consiglio regionale vorrà proporre».

Quanto ai decreti che hanno determinato la presenza a Roma di Illy, il primo si propone di rispondere alle esigenze dei Comuni e delle Province in merito ad un'utilizzazione più «elastica» delle centinaia di beni militari trasferiti ancora nel 2001, stabilendo il passaggio dai rispettivi demani ai patrimoni, in modo da consentire gestioni e permute più agevoli. Il secondo decreto, invece, viene a modificare alcune norme di legge per rendere più snella, per l'amministrazione, la possibilità di reinvestimento finanziario dei proventi ricavabili dalla gestione del demanio marittimo già trasferito alla Regione.

Alla seduta di ieri non era presente il ministro Giulio Tremonti: il Parlamento ha appena lasciato decadere il suo decreto sulle cartolarizzazioni che includeva, tra l'altro, un elenco aggiuntivo di una cinquantina di beni (dalle caserme ai terreni) da trasferire al Friuli Venezia Giulia, seppur con un contestato concorso della Patrimonio Spa. «Se ne dovrà riparlare in sede di completamento delle norme di attuazione» conclude Illy.

Giorgio Pison

Irap e addizionale Irpef: intesa sui controlli

ROMA È stata firmata ieri tra l'Agenzia delle entrate e la Regione Friuli Venezia Giulia una convenzione per la gestione dell'Irap e dell'addizionale regionale Irpef. La convenzione, che segue quella stipulata il 3 luglio scorso con la Regione Lombardia, si inserisce nel quadro di attuazione del federalismo fiscale.

«La Regione Friuli Venezia Giulia, titolare dei tributi che sono oggetto dell'accordo, - spiega una nota ufficiale dell'Agenzia delle entrate - svolgerà funzioni di indirizzo e controllo, definirà le linee strategiche che ispireranno le attività di assistenza e controllo, i criteri da seguire per l'individuazione dei soggetti da sottoporre a verifica e le strategie da adottare per evitare inutili contenziosi».

Gli industriali friulani si appellano a Sonego: «Lo sviluppo passa attraverso l'intermodalità»

TRIESTE Il futuro della viabilità resta al centro dei rapporti tra imprenditori e istituzioni regionali. Per l'assessore regionale ai Trasporti, Lodovico Sonego, e per il neopresidente dell'Associazione degli Industriali della provincia di Udine, Giovanni Fantoni, l'intermodalità in Friuli Venezia Giulia «può trovare un'importante occasione di sviluppo nell'integrazione operativa tra l'interporto di Cervignano del Friuli e il porto di San Giorgo di Nogaro».

In un incontro a Trieste - ha reso noto l'Assindustria friulana - Fantoni e Sonego hanno condiviso infatti la necessità di rilanciare il sistema del trasporto regionale sotto il profilo della logistica.

Parlando con l'assessore, accanto allo sviluppo di una efficiente intermodalità - ha riferito l'Assindustria - Fantoni ha sottolineato «l'esigenza di un efficace approccio progettuale e programmatorio sia per quanto riguarda il cabotaggio, sia per quanto concerne i processi di liberalizzazione del trasporto ferroviario mediante l'attivazione di società ferroviarie regionali». Secondo Fantoni, infatti, la domanda da parte dell'industria di un servizio di trasporto merci via ferrovia collegato con i maggiori poli produttivi della Regione in grado di offrire tempi di resa certi, tariffe competitive, disponibilità di carri e di trazione «non trova oggi una risposta sufficiente».

Lodovico Sonego.

Fantoni chiede uno sforzo per realizzare l'integrazione tra Interporto di Cervignano e lo scalo marittimo di San Giorgio di Nogaro

Fantoni, inoltre, ha auspicato «il sostegno da parte della Regione alle esigenze professionali del sistema dell'autotrasporto merci locale attraverso un'azione di sollecitazione e di proposta nei confronti delle autorità competenti», in particolare per quanto riguarda le difficoltà di transito dei Tir in Austria, i rapporti con la Slovenia e la lotta all' abusivismo dei vettori stranieri.

Infine Fantoni ha ricordato tre emergenze, sulle quali - ha riferito l'Assindustria - ha «convenuto lo stesso Sonego», che riguardano la viabilità in Carnia, quella nel manzanese e la superstrada Sequals-Gemona del Friuli.

Nell'evidenziare «l'importanza degli stimoli propositivi provenienti dalle associazioni di categoria», l'assessore Sonego infine ha ricordato le iniziative che la Regione Friuli Venezia Giulia intende portare a sostegno del progetto di realizzazione del Corridoio 5, fra le quali i progetti per la nuova tratta ferroviaria Ronchi Sud-Trieste, la terza corsia autostradale nonchè le opportunità di partecipare a società oltre confine per sviluppare la rete autostradale in Slovenia.

L'assessore incontra la Commissione consultiva della minoranza slovena e promette

Antonaz: «Presto una legge quadro per le identità linguistiche e culturali»

Il rappresentante di Rc in seno alla giunta: «Vanno valorizzate, ne terremo conto quando riscriveremo lo Statuto». L'Istituto verrà azzerato

TRIESTE La giunta Illy prevede di realizzare una serie di iniziative per preparare una legge quadro per le identità linguistiche: lo ha reso noto l'assessore regionale per le Identità linguistiche e culturali, Roberto Antonaz, presiedendo ieri una riunione della Commissione consultiva della minoranza slovena.

«Si tratta - ha spiegato Antonaz - di un percorso da studiare assieme alle minoranze presenti sul territorio regionale per costruire i nuovi punti di riferimento in materia». Per il rifondazionista Roberto Antonaz, «tutta la società regionale sta affrontando un momento particolare, a fronte dei cambiamenti straordinari dei prossimi anni a livello europeo, per i quali sono necessarie reciproca attenzione e rispetto fra le comunità e una nuova impostazione dei problemi».

Il rifondazionista Roberto Antonaz.

«È importante - ha detto Antonaz - il ruolo svolto dalle comunità linguistiche slovena, friulana e tedesca nell'ambito del Friuli Venezia Giulia, che trova nella presenza delle minoranze linguistiche la ragione della sua specialità, come dovrà anche essere ribadito nella redazione del nuovo Statuto regionale».

Antonaz, inoltre si è soffermato sul problema dell' Istituto degli sloveni, in merito al quale aveva già esposto in altra sede la proposta di azzeramento, e sul lavoro avviato per predisporre apposite pagine del sito Internet della Regione nelle lingue tutelate dalla normativa vigente: sloveno, friulano e tedesco.

I commissari sloveni presenti all'incontro (Cerno, Jazbec, Maver, Paulin e Pavsic) hanno evidenziato alcuni dei temi su cui è necessario confrontarsi: l'Istituto degli sloveni, che - hanno detto - è sempre stato considerato un'imposizione per ridimensionare le stesse organizzazioni slovene; la necessità di una visibilità della struttura regionale, l'odierno Servizio autonomo; il potenziamento dell' attuale Commissione, che deve fungere da supporto tecnico agli uffici per superare i ritardi registrati negli anni nell'erogazione dei fondi.

Sono state inoltre fatte proposte per l'accorpamento, in capo alla struttura regionale delle identità linguistiche, delle competenze regionali indicate dalla legge dello Stato 38 del 2001 sulla tutela della minoranza slovena, in modo da prevedere - è stato detto - il relativo parere della Commissione. È stato inoltre proposto di istituire capitoli a finanziamento regionale per tipologie specifiche non comprese nell'articolo 16 della legge stessa, come già attuato per altre comunità linguistiche.

Polemiche sui fondi allo sport «Il blocco? Atto di giustizia»

TRIESTE Tranquillizza le Province, i Comuni, Federazioni e associazioni sportive, spiegando che non è mosso dalla furia vendicatrice e che non intende revocare tutti i contributi assegnati dal precedessore di An, Luca Ciriani. Ma, al contempo, spiega che non intende accettare l'ultimo, immotivato e futuribile riparto, quello relativo al 2004.

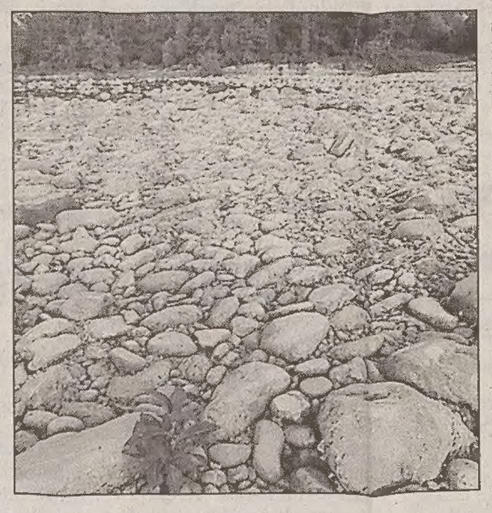
Roberto Antonaz, l'assessore regionale allo Sport e alla Cultura, mette i puntini sulle «i». E, dopo le polemiche sul blocco dei fondi destinati allo sport, interviene: «Voglio evitare che le decisioni assunte possano generare equivoci e giochi di dialettica politica fondati sull'equivoco semantico. È innanzitutto necessario premettere - afferma l'assessore di Rifondazione comunista - che la giunta Tondo, nel bilancio 2003, non ha previsto alcuno stanziamento in diversi capitoli di spesa, come quelli su impianti sportivi, ricreatori, oratori e centri di aggregazione». Ciriani, a quel punto, «avrebbe dovuto limitarsi ad informare i richiedenti e invitarli a riproporre domanda di contributi per il 2004. Non l'ha fatto ma - continua Antonaz - ha ripartito i fondi dell'anno successivo, lasciando la cassa vuota e vincolando il bilancio futuro». E allora, giacché «non c'era alcuna urgenza perché i fondi non possono comunque essere impegnati o liquidati nel corrente esercizio finanziario», Antonaz ha proposto di annullare «solo questi riparti e null'altro»: «È un segno evidente di giustizia». Tutti gli altri contributi, «concessi dall'assessore Ciriani nell'imminenza delle ultime elezioni», sono invece confermati: «Non ho alcuna intenzione di rivederli» conclude il rifondatore.

Luca Ciriani

Martedì il vertice con Marsilio e i capi degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura

Siccità, prime stime dei danni

TRIESTE Una prima stima complessiva dei danni subiti dalle colture agricole nel Friuli Venezia Giulia a causa della siccità sarà eseguita, su iniziativa regionale dell'assessore all'Agricoltura Enzo Marsilio, martedì a Udine nel corso di un incontro congiunto dei responsabili degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, con il coordinamento della direzione regionale competente. Si tratterà di una prima stima approssimativa poiché per disporre di un dato definitivo occorrerà attendere la conclusione dei raccolti.



L'Isonzo in secca: la foto è di un paio di giorni fa.

Il punto sulla siccità sarà fatto nuovamente fra una decina di giorni, in relazione non solo all'andamento atmosferico ma anche dopo la raccolta del mais per alimentazione bovina, che ridurrà in modo significativo nel Friuli Venezia Giulia il fabbisogno di acqua per irrigazione. «Il monitoraggio della situazione da parte degli uffici regionali - fanno sapere dalla Regione - è comunque continuo. Lunedì sono in programma, la mattina a Pordenone e il pomeriggio a Udine, gli incontri dei Gruppi di lavoro per l'emergenza idrica, anche in questo caso coordinati dalla direzione regionale dell' Agricoltura».

Sulla base degli dati raccolti lunedì stesso, si valuterà come proseguire negli interventi di risparmio idrico.

Questa mattina intanto i tecnici della Regione parteciperanno a Venezia a una riunione promossa dall' Autorità di bacino dell'Alto Adriatico, al fine di riferire al governo. Sono stati invitati tutti gli enti interessati (Regioni, Province, Consorzi di bonifica, responsabili di impianti idroelettrici) delle aree dei bacini fluviali di competenza dell'Autorità.

MEDEUZZA
(SAN GIOVANNI AL NATISONE)
41e FIESTE DAL PAIS
7a FESTA DELLA BIRRA

AGOSTO

VENERDÌ 1 AGOSTO
ore 19.00 APERTURA FESTEGGIAMENTI
ore 21.00 BALLO LISCIO CON RENE' E LA SUA ORCHESTRA

SABATO 2 AGOSTO
ore 19.00 APERTURA FESTEGGIAMENTI
ore 21.00 BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA "I SOUVENIR"
ore 23.00 ESTRAZIONE DELLA TOMBOLA
MONTEPREMI € 1.040,00

DOMENICA 3 AGOSTO
ore 19.00 APERTURA FESTEGGIAMENTI
ore 21.00 BALLO LISCIO CON LUCIO PAVANI
ore 23.00 ESTRAZIONE DELLA TOMBOLA
MONTEPREMI € 1.040,00

Troverete la BIRRERIA con prestigiose marche, l'ENOTECA con i migliori vini locali e le Specialità della rosticceria. Ricchissima Pesca di Beneficienza. Parcheggio interno di 5.000 mq.
Per informazioni: www.medeuzza.it (Associazione ricreativa)

Sospirato via libera dell'Assemblea delle Autonomie. L'assessore Beltrame: «Sono soldi virtuali ma si possono spendere»

Enti locali, arrivano i 100 milioni

Approvato il contestato piano di investimenti, Cecotti l'unico ad astenersi

Cecotti, nella foto con Brandolin e Beltrame, è stato l'unico ad astenersi.

Il sindaco di Udine: «La distribuzione senza strategia è un'assurdità, contributi gettati al vento». Ripartizione effettuata con una «rigida logica aritmetica»

UDINE Sergio Cecotti ci riprova, ma questa volta non riesce a pilotare lo sgambetto dell'Assemblea delle Autonomie alla giunta Illy. Messo in minoranza dai colleghi, il sindaco di Udine riesce solo a contestare, non a bloccare, il riparto del Piano straordinario degli investimenti, che prevede contributi per 100 milioni di euro a favore delle opere pubbliche degli enti locali. «Una roulette - afferma - di cui è colpevole la precedente amministrazione regionale e che ci fa gettare al vento un contributo che avrebbe potuto essere ben più strategico per il territorio. Della nuova giunta si può almeno dire che avalla scelte deboli».

UN SOLO ASTENUTO. Con nove voti favorevoli e l'astensione di Cecotti, trova infatti il via libera la linea che segue rigorosamente il dettato della Finanziaria 2003, a partire dall'assegnazione di 50 milioni per i Comuni, 30 per le Province e 20 per gli enti senza scopo di lucro, per finire con i criteri che, secondo l'assessore regionale alle Autonomie, Ezio Beltrame, seguono la «più rigida logica aritmetica. Considerato che non era possibile rispondere a richieste per oltre 600 milioni - spiega - siamo comunque riusciti a prevedere un'equa distribuzione territoriale, con il 46% delle risorse alla provincia di Udine, il 26 a Pordenone, il 16 a Trieste e il 12 a Gorizia».

SODDISFAZIONE. Beltrame, che incassa anche un altro parere favorevole dell'Assemblea, quello sul regolamento (approvato poi anche dalla quarta commissione consiliare) che disciplina il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione agli impianti esistenti di trattamento dei rifiuti liquidi per conto terzi, è molto soddisfatto. «Volevamo accontentare il maggior numero di soggetti e ci siamo riusciti. Anche se i fondi previsti non sono al momento disponibili in cassa, gli enti locali potranno partire immediatamente con progetti esecutivi e gare d'appalto», prosegue l'assessore, precisando che delle 1031 domande presentate alla Regione, 930 sono state considerate ammissibili sulla base di tre criteri di priorità: «Si finanzieranno, nell'ordine, interventi per il completamento di opere già avviate, per la messa in sicurezza della viabilità e per l'adeguamento funzionale di strutture esistenti. Fatti i conti, almeno l'80% dei progetti avrà il sostegno della Regione, con un movimento complessivo di 500 milioni di euro».

IL CALCOLO. Per le Province, in ragione di un calcolo basato per due terzi sull' estensione territoriale e per un terzo sulla popolazione, il riparto dei 30 milioni è già deciso: a Udine ne andranno 15, a Pordenone quasi 8, a Trieste circa 4 e a Gorizia 3. Più complessa la distribuzione ai Comuni (830 richieste), per adesso definita solo a grandi linee. Beltrame, anche in questo caso, usa la calcolatrice: «25 milioni andranno ai Comuni con meno di 5 mila abitanti, altrettanti ai Comuni più grandi. Le graduatorie privilegeranno chi vanta tutti i tre criteri di priorità e chi cofinanzia in misura maggiore. Con un solo paletto: un unico contributo possibile per ciascun Comune».

LE CRITICHE. Cecotti si scaglia proprio contro questi criteri, «il prodotto dell'ubbia di Roberto Asquini, l'ex presidente della Commissione bilancio, che ha voluto "frullare" tutto a scopi elettoralistici. Considerare il cofinanziamento un criterio per stabilire una graduatoria è un'assurdità. Il grave rischio è che la maggior parte dei progetti approvati non avrà alcun impatto strategico per il territorio». Il sindaco di Udine vorrebbe far approvare il solo riparto per le Province e riscrivere le regole per i Comuni. «Basterebbe - dice - un emendamento». Ma il tentativo fallisce, perché Beltrame pone questioni giuridiche e convince gli altri sindaci a non lasciar passare il treno in corsa: «Già i soldi, in questo momento, non ci sono. Se il documento ritorna in Consiglio, potremmo essere costretti a rinviare davvero tutto al prossimo anno».

I COMMENTI. Con Giorgio Brandolin, presidente transitorio dell'Assemblea, che parla di «regole che non si possono cambiare a giochi fatti» e gli altri sindaci che plaudono a un «buon volano per l'economia», a Cecotti non resta che incassare. Si astiene, il sindaco di Udine, ma non si convince. «Non ho votato contro - ricostruisce - solo perché non è questa giunta ad aver partorito un mostro che l'Assemblea aveva già cercato di stoppare mesi fa». E non fa mancare, sul riparto agli enti senza fine di lucro, dove Pordenone doppia Udine (7 milioni contro 3), l'ultima stoccata: «L'assessore Moretton è del mestiere».

Marco Ballico

LA RIPARTIZIONE DEI 100 MILIONI DI EURO AGLI ENTI LOCALI

ENTI	STANZIAMENTO	RIPARTO PER PROVINCIA			
		Ts	Ud	Pn	Go
PROVINCE	30 milioni	4,4	15	7,7	2,9
COMUNI sotto 5 mila abitanti	25 milioni	0	17	5	3
COMUNI sopra 5 mila abitanti	25 milioni	4	11	6,4	3,6
ENTI PUBBLICI E PRIVATI senza fine di lucro	20 milioni	7	3	7	3

Raccolta differenziata dei rifiuti: il festival reggae dà l'esempio

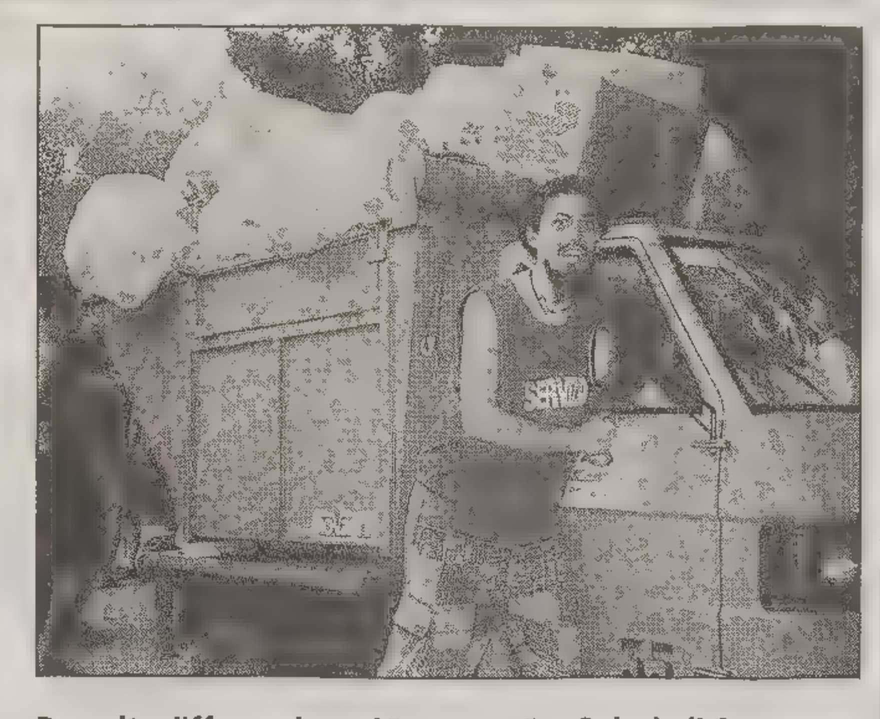
UDINE Legambiente del Friuli Venezia Giulia ha voluto mettere a confronto il massimo dell'eccesso di un festival reggae con il massimo dell'ordine della raccolta differenziata. Alla fine il risultato convince e lascia spazio alla possibilità di replica.

Ieri, a Udine, sono stati presentati i numeri del progetto sperimentale «Differenziamoci differenziandoli», collocato all'interno della quinta edizione del Rototom SunSplash di Osoppo: 120 mila presenze dal 5 al 12 luglio. Il bilancio parla di 46 mila 157 chilogrammi di rifiuti raccolti su un totale di 66 mila 177 prodotti. Sono inoltre stati recuperati 19 mila 377 chili di materiale riciclabile (plastica, carta/cartone, vetro, lattine, pile e bombolette del gas). La percentuale di differenziazione della frazione secca (plastica, carta e lattine) sul totale dei rifiuti ha raggiunto una media giornaliera del 30,3%; la percentuale di vetro, cartone, pile e bombolette del gas, raccolti nelle campane/cassonetti e all'EcoSportello, è stata invece del 14,7%. Un trionfo rispetto all'edizione precedente, in cui era stata proposta la raccolta differenziata del vetro, per un totale di soli 700 chili recuperati, contro i 6.420 di quest'anno.

«La "comunità" del SunSplash - commenta Elena Gobbi, presidente di Legambiente-Fvg - ha dimostrando non solo una buona sensibilità, ma anche una diffusa conoscenza della differenziazione dei rifiuti. E proprio l'atteggiamento disponibile ha facilitato molto la fase di comunicazione e di distribuzione dei 40 mila sacchetti colorati per la raccolta. Il progetto conferma che questo tipo di cultura non contrasta con affollati eventi destinati al pubblico».

L'iniziativa è stata sostenuta anche dall'assessorato all'Ambiente della Provincia di Udine e dalla Comunità Collinare del Friuli.

m.b.


Raccolta differenziata al Rototom SunSplash di Osoppo.

Su 11 operatori romeni, solo 4 superano subito l'esame del Policlinico di Udine. «Rimandati» a settembre gli altri

Infermieri provetti, ma non sanno l'italiano

UDINE Qualifiche professionali ineccepibili, ma non parlano italiano. Per questo motivo 7 degli 11 infermieri romeni che avrebbero dovuto prendere servizio nei prossimi giorni al Policlinico universitario di Udine, in realtà non saranno disponibili per quella data.

Ieri gli 11, provenienti da Bucarest e Ploiesti, hanno sostenuto davanti al Collegio infermieri professionali di Udine l'esame per l'iscrizione all'organismo italiano di categoria. Ma solo 4 sono stati giudicati idonei; gli altri non conoscono la lingua. «È stato un mio errore - ammette Renato Pilutti, che ha coordinato l' operazione per conto della società di fornitura di lavoro temporaneo Sinterim - perché invece di andare a verificare di persona la situazione, mi sono fidato di chi ha compiuto la selezione in Romania, un incaricato proveniente dal settore diplomatico e uno psicologo del lavoro, molto attenti alle capacità professionali e alla legalità dell'intervento, ma hanno trascurato un aspetto fondamentale quale quello della comunicazione. Del resto possono anche capitare, quando si affrontano esperienze pionieristiche, inconvenienti di questo tipo».

I 4 infermieri idonei inizieranno a lavorare lunedì, mentre per gli altri (a eccezione di un' infermiera incinta, che rientrerà in Romania) è stato deciso, d'accordo col Policlinico, di organizzare un corso intensivo di tre settimane di lingua italiana, per metterli in grado di ripresentarsi all'esame e prendere servizio a settembre.

Progetto Mucca Solidale: le confezioni di latte informano come aiutare gli agricoltori del Congo

TRIESTE Il latte italiano sposa la solidarietà con l'Africa. Nei principali supermercati del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, il latte fresco Ala e Torvis ha in questi giorni qualcosa di diverso dal solito: il logo della Mucca Solidale. Sulle confezioni da un litro, sia intero che parzialmente scremato - 750 mila le confezioni vendute in media ogni mese - sorride una mucca stilizzata, simbolo dell'iniziativa di marketing sociale promossa da Elopak, produttore di imballaggi in cartone per il latte fresco, in collaborazione con Eurolat (titolare dei marchi Ala e Torvis) e altre tredici centrali del latte in tutta Italia. Per saperne di più o contribuire, è a disposizione il sito internet *www.muccasolidale.com*.

A oggi i fondi raccolti ammontano a circa 35.000 euro. Mucca Solidale sostiene un importante progetto di sviluppo agricolo nel Sud Kivu, una delle regioni più povere della Repubblica Democratica del Congo, realizzato dall'organizzazione non governativa Coopi - Cooperazione Internazionale (*www.coopi.org*) Beneficiaria è la comunità locale: circa cinquemila famiglie di agricoltori e allevatori.

IN BREVE

Stasera convegno «ispirato» da Blasoni

Le «anime» di Forza Italia si confrontano a Udine E Tondo torna sulla scena

TRIESTE Forza Italia cerca di chiudere i conti con il passato e guardare avanti. Al futuro. E così, stasera a Udine, organizza un primo confronto pubblico aperto a tutte le anime del partito. Titolo: «Libertà, liberalismo e popolarismo nell'identità culturale di Forza Italia». Organizza, con moderatore Mario Birgili, il circolo culturale «Le case del cittadino» che trova i suoi referenti nazionali in Alfredo Biondi, Raffaele Costa e Roberto Rosso. Il convegno, in programma alle 19 all'Ambassador Palace, segna il ritorno ufficiale sulla scena politica di Renzo Tondo. L'ex presidente è uno dei relatori, in rappresentanza dell'anima socialista del partito, assieme all'emergente Massimo Blasoni e al liberale Giorgio Venier Romano. Invitato anche Danilo Moretti, esponente dell'anima cattolica, ma il deputato non ci sarà «causa impegni romani».

Pippo capo del Consorzio Cellina Meduna fino al 2007 «L'impegno primario è completare la diga di Ravedis»

PORDENONE Americo Pippo è stato riconfermato presidente del Consorzio di bonifica Cellina Meduna di Pordenone fino al 2007. Riconfermata anche la vicepresidente Flavia De Franceschi. Della deputazione fanno anche parte Ernesto Baccega, Beniamino Cipolat Gotet, Giancarlo D'Andrea, Vico Pujatti e Vittorio Rosolen. Rappresentante dei Comuni che fanno parte del consorzio è stato indicato Daniele Gerolin, sindaco di Sesto al Reghena. «Impegno primario - ha detto Pippo - sarà il completamento della diga di Ravedis, mentre dovranno essere realizzate opere per mettere in sicurezza la zona del Pordenonese. In questo senso è necessario avviare lo sbarramento di Colle e bisogna cominciare a pensare a riportare il bacino di Barcis alla capienza originaria».

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Fiore

Ne danno il triste annuncio la figlia GIANNA con CLAUDIO, il nipote ROBERTO ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 2 agosto alle ore 11.40 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2003

---

†

È mancata ai suoi cari

Silva Felluga in Ulcigrai

Ne danno l' annuncio il marito NINO, la figlia MARINA con BRUNO, la cara nipote MANUELA con ANDREA.
I funerali seguiranno domani, sabato, alle 9 da Costalunga per il cimitero di Muggia.
Trieste, 1 agosto 2003

---

†

Dopo lunga malattia ha cessato di battere il cuore forte e generoso del

DOTTOR

Tullio Zanetti

bersagliere

Lo piangono con tanta tristezza l'amata moglie CICCI, il cognato CELERINO VEGLIA, i nipoti GIANCARLO con SERENA e PAOLO con CINZIA, i pronipoti MASSIMILIANO con SAILY, BARBARA e ANDREA, i cugini ROTH, DAGNINO, SLOCOVICH, DE MANZINI, CALLIGARIS, i parenti milanesi BOSELLI, RE, GALIMBERTI, NAPOLI e i parenti calabresi BADOLATI, MORABITO, ZAMPOGNA.
Un grazie particolare ai medici DE LUYK, LUGNANI, PASQUA, FRANCA e allo staff della Salus.
I funerali avranno luogo martedì 5 agosto alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte al Centro Tumori Lovenati

Trieste, 1 agosto 2003

La Federazione Grigioverde partecipa al cordoglio.

Trieste, 1 agosto 2003

Bersaglieri e fanfara della Sezione Enrico Toti rendono onore alla memoria del grande

PRESIDENTE BERSAGLIERE

Tullio Zanetti

Trieste, 1 agosto 2003

La Federazione Italiana Tennis partecipa al lutto della famiglia e piange la perdita di un caro amico che ha contribuito alla storia del Tennis Regionale.

Trieste, 1 agosto 2003

Il Consiglio Direttivo ed i soci del Tennis Club Triestino partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico e socio

Tullio Zanetti

Trieste, 1 agosto 2003

---

†

«Mamma. per tutta la vita e per sempre»

Bianca Paludan ved. Poiani

La saluteranno domani alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga le figlie NADIA e LARA, i generi, gli adorati nipoti e pronipote, la sorella PINA e la sua famiglia.

Trieste, 1 agosto 2003

---

†

La Salma di

Enea Cozzolino in Gabrieli

sarà esposta domani sabato alle ore 10 nel cimitero di Umago.

Muggia, 1 agosto 2003

II ANNIVERSARIO

Giulia Stogaus

Per sempre nei nostri cuori.

Mamma e papà, nonni LICIA, MARIO, LILIANA ARMANDO, zii CACU, ATET, FRANCO, ELENA, cugini MICHELE, EMMA

Trieste, 1 agosto 2003

I ANNIVERSARIO

Matilde Ursič Guagnini

La ricordano con tanto affetto

i suoi cari

Trieste, 1 agosto 2003

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Nedio Apostoli

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO, la nuora INGRID, la nipote CHIARA, il fratello LUCIO con la sua famiglia, ed i parenti tutti, in particolare PALMIRA, EGIDIA, GINEVRA, OLIVIERO, PINO.
Si ringraziano i medici e tutto il personale della Clinica Neurologica dell'Ospedale di Cattinara per la professionalità e l'umanità dimostrate.
I funerali seguiranno domani, sabato, alle ore 11 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 1 agosto 2003

GINEVRA, OLIVIERO, PAOLA e MASSIMILIANO partecipano con vivo dolore.

Muggia, 1 agosto 2003

Partecipano GUERRINA e famiglie.

Muggia, 1 agosto 2003

Sono vicini gli amici di sempre: NINO, FANY, RENATO, ANITA con le rispettive famiglie.

Muggia, 1 agosto 2003

Vi siamo vicini, famiglia GIORGIO SURACI e WILMA.

Trieste, 1 agosto 2003

Partecipano commossi MIRA, MAURA, BRUNO.

Muggia, 1 agosto 2003

Partecipa al lutto la famiglia DE LINDEMANN.

Muggia, 1 agosto 2003

Ricordando il caro

Nedio

gli amici: NELLY, BRUNO, SANTINA, BIANCA, LUCIANO, AURELIA, GIOVANNI, GIORGIA, BERTO, ANITA, TULLIO, SERINA, LUCIO, GRAZIELLA, GIORGIO.

Muggia, 1 agosto 2003

---

†

Si è spenta

Paola Berdon

Lo annunciano i nipoti VLADI e NADIA e rispettive famiglie.
Il funerale sarà celebrato sabato 2 agosto alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga al cimitero di S. Giuseppe.

Trieste, 1 agosto 2003

Per l'estremo saluto al camerata

Aldo Malissa

in arte Lupo

tutti a Costalunga sabato 2 agosto alle 9.30.

Trieste, 1 agosto 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Tullio Sperandio

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro lutto.

Trieste, 1 agosto 2003

IV ANNIVERSARIO

Roberto Papazzoni

Vivi sempre nei nostri cuori.

I familiari

Trieste, 1 agosto 2003

---

†

È mancata la nostra mamma

Bruna Drocher ved. Valentini

(anni 95)

Ne danno il triste annuncio le figlie MARISA, TULLIA, FABIA con GUIDO ed i nipoti FABIA con MARCO, FLAMINIA, GIULIO e TULLIA con FRANCESCO.
I funerali seguiranno sabato 2 agosto alle ore 13.20 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2003

Ciao

Nonna Bis

LETIZIA, ELISABETTA, STEFANO, ALESSANDRO e GIOVANNI.

Trieste, 1 agosto 2003

Affettuosamente vicini a MARISA:
- ANNAMARIA e CESARE GIALDINI

Trieste, 1 agosto 2003

Si unisce al dolore dei familiari: NERINA.

Trieste, 1 agosto 2003

A tumulazione avvenuta è mancata all'affetto dei suoi cari

Aretusa Bin

lasciando nel dolore il marito EGONE, le cugine RENATA, AMEDEA e nipoti.

Trieste, 1 agosto 2003

Dario Ruzzier

SONIA e COSIMO GIULIANO, PATRIZIA e PIERO de FLEGO sono vicini a LUCINA ed ai ragazzi per la perdita del loro caro.

Trieste, 1 agosto 2003

---

†

Si è spento serenamente

Enrico Derossi

da Isola d'Istria

Ne danno l'annuncio la moglie MARIA, i figli LUCIO, MARINO, le nuore SERENELLA e TAMARA, la cognata NERINA e parenti tutti.
Ciao

nonno

resterai sempre nel mio cuore.
- ANTONELLA
Un ringraziamento particolare al dott. ALESSANDRO PARMA e alle dottoresse MILANI e CHIOSTRINI e a tutto lo Staff Oncologico.
I funerali seguiranno sabato 2 agosto, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2003

Partecipano al lutto del collega ed amico MARINO:
- ALESSANDRO, ELISA, INGRID, LUCIANA, SERENA, SERGIO, TIZIANA, KONWALIA

Trieste, 1 agosto 2003

La Comunità Triestina, Italiana e Slovena, ha perso

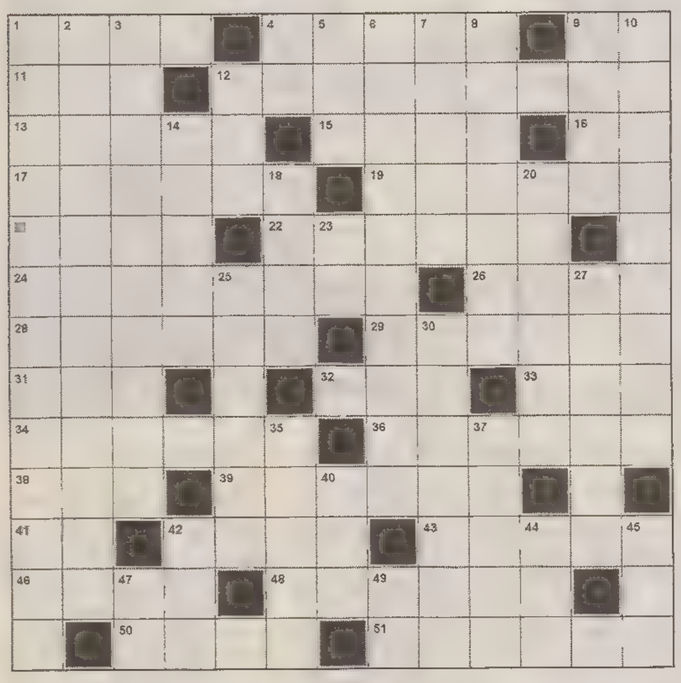
Giovanni Volpe

uomo dei principi sani, valori eterni e civile convivenza.
Poslednji pozdrav, dragi prijatelj!
- EDVIN e NERINA ŠVAB

Dolina, 1 agosto 2003

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
ACCETTAZIONE:
✓ TELEFONO NUMERO VERDE
800.700.800
ORARIO 10.00 - 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento d'identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
✓ tariffa base (ed.z. regionale):
necrologi e dei familiari 3,35 euro a parola + iva
nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva,
località e data obbligatoria in calce
ringraziamento trigesimo - anniversario
3,35 euro a parola + iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva,
località e data obbligatoria in calce
partecipazione 4,60 euro a parola + iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva,
località e data obbligatoria in calce
A. MANZONI&C. CARTE DI CREDITO: CARTASÌ - MASTERCARD - EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB

• cruciverba



ORIZZONTALI

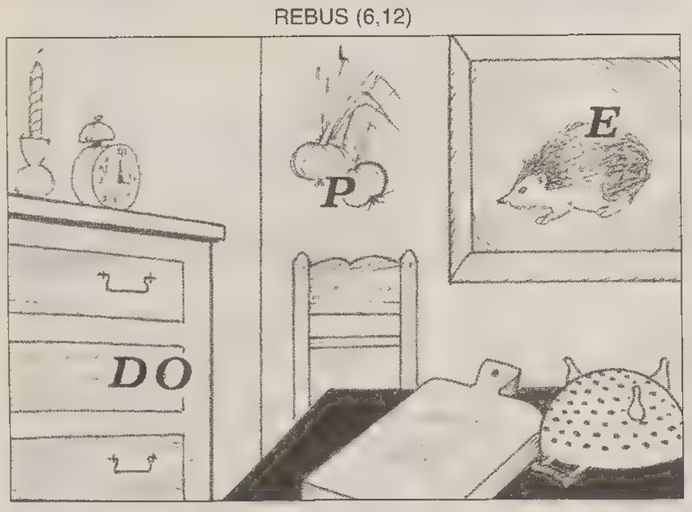
1. Il paradiso terrestre - **4.** L'amico spilungone di Topolino - **9.** La fine dei filistei - **11.** Il "pic-" durante una scampagnata - **12.** Pellicola fotografica di dimensioni molto ridotte - **13.** Conia monete - **15.** Il "control" necessario per dominare i propri istinti - **16.** Mirò, in coppia con Ruggeri a Sanremo (iniz.) - **17.** Soffoca Desdemona - **19.** Nessuna cosa - **21.** È dotato di carica elettrica - **22.** Può imperlare la fronte - **24.** Lusingati, allettati - **26.** Una gara ippica per scommettitori - **28.** Trucco per attori - **29.** Riportano informazioni riservate - **31.** Il verso del grillo - **32.** Signore... popolare - **33.** Fallo del tennista al servizio - **34.** Un pirata informatico - **36.** Lo è la persona esente da costrizione - **38.** Pancia - **39.** Grappolo d'uva - **41.** Ai lati dei triangoli - **42.** Umberto, noto poeta triestino - **43.** Mostro con testa di donna - **46.** Jacques, attore e regista francese - **48.** Totale assenza di volontà - **50.** Uno spumante molto asciutto - **51.** Jodie, la protagonista femminile de "Il silenzio degli innocenti".

VERTICALI

1. Conduttore di "Striscia la notizia" in coppia con Ezio Greggio - **2.** Cura medica basata su speciali norme alimentari - **3.** Stravagante, bizzarra - **4.** Quello greco vale poco più di 3,14 - **5.** Pareggio in schedina - **6.** Copricostume femminile - **7.** Un'infiammazione del midollo spinale (abbr.) - **8.** Dati gentilmente in omaggio - **9.** Una città israeliana sul Mar Rosso - **10.** Spazio infinito - **12.** Cantava la sigla di "Furia" - **14.** L'insieme degli appartenenti all'ordine sacerdotale - **18.** Persona con cui... non sempre si fanno i conti - **20.** L'imperatore romano incendiario - **23.** Antica nota musicale - **25.** La parte terminale dello stame di un fiore - **27.** Privi di protezione, indifesi - **30.** Record sportivo - **35.** La capitale del Marocco - **37.** Il nome dell'ex tennista tedesco Becker - **40.** Cinque numeri... in indirizzo (abbr.) - **42.** Titolo per baronetto inglese - **44.** Il Boone cantante - **45.** Bagna Berna - **47.** Il Brass noto regista veneziano (iniz.) - **49.** Falchi, l'ex compagna del motociclista Biaggi (iniz.).

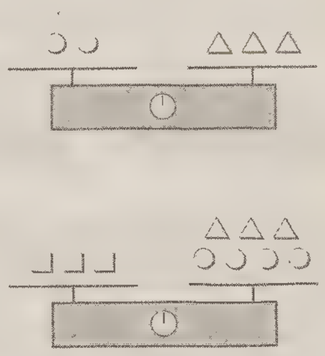
• rebus

REBUS (6,12)



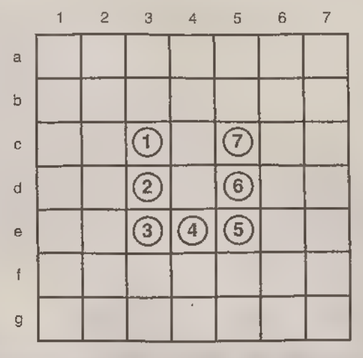
• bilancia

Confrontando le due pesate, sapreste dire a quanti triangoli corrisponde un quadrato?



• il salto

Ogni mossa consiste nello scavalcare orizzontalmente o verticalmente con una pedina un'altra pedina togliendo quest'ultima dal tavoliere e portandosi in una casella vuota. Dovete riuscire a rimanere con una sola pedina. Esempio: 6 mangia 7 e si porta da d5 a b5.



• gemelli

Per ogni coppia di "gemelli", trovare un'unica parola che corrisponda ad entrambi i gemelli, presi singolarmente come termini unici. Aiutatevi con l'esempio risolto. Le iniziali delle soluzioni, dall'alto in basso, formeranno il nome di una grossa città europea.

	Gemelli	Soluzioni
1	Malvivente... esiliato	BANDITO
2	Cerimoniale... adesivo	
3	Osso... che emette onde	
4	Quinquennio... lucido	
5	Alleanza... capita	
6	Fiore... fatuo e vanesio	
7	Adesso... prega!	

• paroliere

Trovare il maggior numero distrumenti musicali al singolare partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Noi abbiamo trovato 8 strumenti, per esempio VIOLA partendo da d1.

	a	b	c	d
1	E	T	U	V
2	B	O	I	A
3	O	N	L	R
4	R	C	I	F

• paroliamo

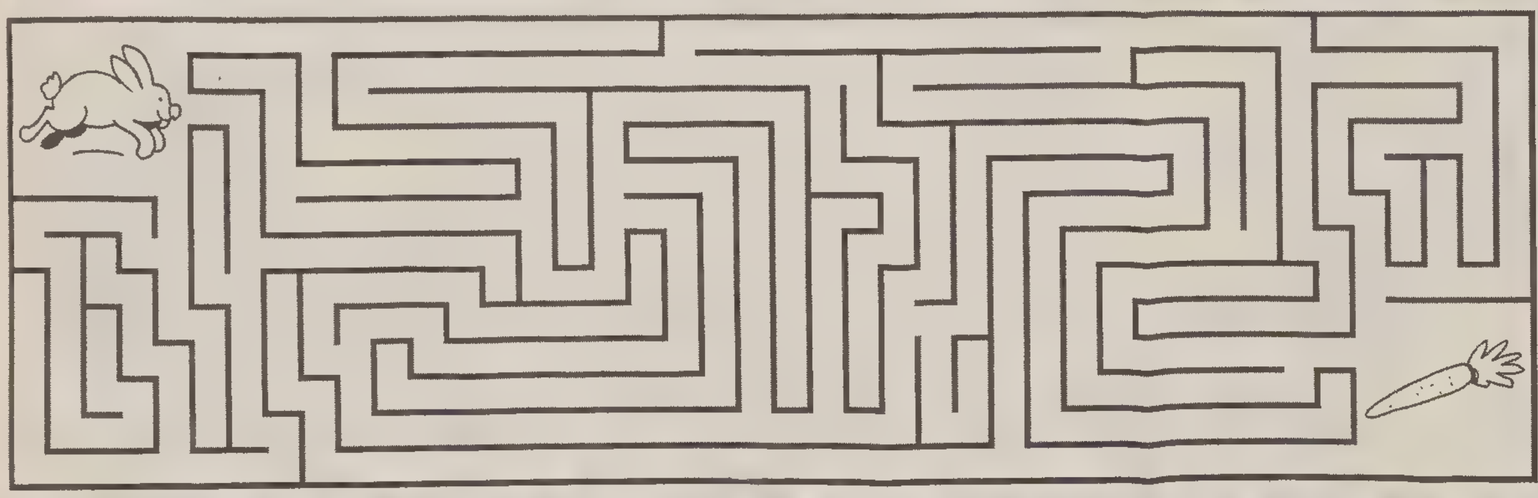
Con questa serie di 9 lettere comporre la parola più lunga possibile. Ogni lettera può essere usata una sola volta.

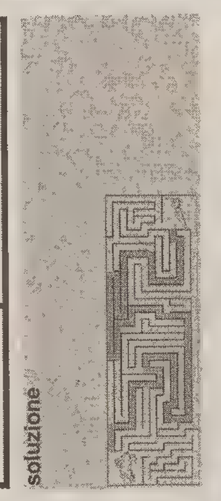
L E N I S O G A R

• soluzioni

Rebus: come DO, P agli E fecio = cofmedo pagliaccio
Bilancia: ▲ = ▲▲▲
Il salto: sono possibili due soluzioni, ed in entrambi i casi la pedina 4 finisce in a4: 4/3; 1/2; 4/1, 4/5; 7/6; 4/7 oppure 4/5; 7/6; 4/7; 4/3; 1/2; 4/1
I gemelli: Bettino (2; Ettanelle; 3 Fadio; 4 Lustro; 5 Ilnesa; 6 Narciso; 7 Ora)
Paroliere: clarino, corno, flauto, lira, liuto, oboe, viola, violino
Paroliamo: singolare

• labirinto





SAGRA PREBENICO
DAL 1 AL 4 AGOSTO
San Dorligo (TS)
chioschi enogastronomici - musica da ballo - ampio parcheggio

APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.672831

ABBIGLIAMENTO
LLOORRRRÈÈÈTTTTTTTTAAA TANTE TAGLIE
SALDI Abiti freschi, costumi extraforti solo in VIA CICERONE 10, tel./Fax 040 362177

ALIMENTAZIONE E VINI
SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807
MACELLERIA ✕ GASTRONOMIA CALDA E FREDDA ✕ ALIMENTARI
SUPERMERCATO 4Z aperto anche Lunedì e mercoledì pomeriggio
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307
✧ SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE ✧ Ritiro buoni pasto

PIZZERIE & PUB
PIZZERIA ANTICHI SAPORI di Via Giulia
forno a legna - servizio gratuito a domicilio - anche ristorante - pranzi con aria climatizzata. Chiuso il mercoledì Tel. 040/565702
J. Martins's pub
P.zza Liberta 3
040 364927
aperto tutti i giorni
pranzo e cena fino alle 24.00
domenica chiuso

ANIMALI
PENSIONE CANI E GATTI
TOELETTATURA
RONCHI DEI LEGIONARI
Via Bugatto, 3 - Tel. 0481/474961 - cell. 348 7050377
APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO I FESTIVI
orario 9.00 - 12.00 / 14.30-17.00
DOG SERVICE

ANTIQUARIATO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
NUOVA SEDE:
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090
ELECTA By La TORRE di GIADA S.R.L.
Antichità, Argenti, Bijoux d'epoca, Antiquariato orientale, Oggetti d'arte
Via di Cavana 12 - TRIESTE • Tel.- Fax 040 303343

ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI
PUNTO BAGNO
COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
Martedì - Venerdì 9-12.30 16-19.30 Sabato 9-12.30
Tel. 040.3478949

BENZINA
IMPIANTO SHELL MARINO
di Gianni Millo
PORTO SAN ROCCO - MUGGIA - Tel. 040.9278602
Orario: 9.00-12.30 / 14.30-19.00 Sabato e Domenica 8.30-20.00
Shell

COLTELLERIA
LA LAMA
Coltelleria - Arrotineria
Rasoi Elettrici
Trieste - Via Vasari 10/c Tel/Fax 040.3728550

GIARDINAGGIO
Garden Center
TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stramare, 133/a
(Z.I. Noghere) - Tel. 040.23.19.85

GIOIELLERIA
L'OREFICERIA
CHIUSO lunedì e sabato pomeriggio
Trieste - Via Ponziana, 5 - Tel. 040.7600326

MACCHINE PER CUCIRE
PFAFF MAIER PFAFF
SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE
Trieste - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772300

MOBILI E ARREDI
aperto tutto agosto
Fior di Saldi
Selva arredamenti
MONFALCONE
VIA VALENTINIS, 18
Tel. 0481 410395
info@arredamentiselva.com www.arredamentiselva.com

OFFICINE
La garanzia di 30 anni di esperienza autofficina SAN GIUSTO
Revisioni periodiche - Servizi auto - Vendita pneumatici - RESTAURO AUTO D'EPOCA
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

OTTICI
OTTICA INN SCONTO del 50% su tutti gli occhiali OTTICA INN SERVOLA
VIA CONTI, 36 040 363601 TRIESTE VIA SERVOLA, 116 040 810397

PALESTRE
CENTRO ESTETICO SOLARIUM LINE tel. 040.309118
PALESTRA BODY LINE a Opicina
Tel. 040.214195 ... Tutto a prezzi ECCEZIONALI!!!

PANIFICI - PASTICCERIE
L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 9.00 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117
punto ristoro L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale, bar, colazione
APERTO 8.00 - 14.00 17.00 - 19.30 DOMENICA CHIUSO
Via Mazzini, 46
Pasticceria F. Patti
Prodotti dolci e salati ogni giorno sfornati
Semifreddi alla frutta e dolci dietetici
Via Battisti, 3 tel. 040.371592 - Viale Sanzio 5/5, tel. 040.54305
aperto la domenica: 8.30-14.00

MT foto cast 2003

IL CONCORSO DELL'ESTATE

dixer
contenuti per i nuovi media
Pubblicità e Marketing
Tel./Fax 040.662143

L'ASSOCIAZIONE N° 24 E LA BELLEZZA DEL GIORNO

CLASSIFICA
I TREND DELLE COPPIE PIÙ VOTATE:

1ª: n° 1 - 13%
2ª: n° 2 - 12%
3ª: n° 3 - 12%
4ª: n° 5 - 11%
5ª: n° 7 - 11%
6ª: n° 8 - 10%
7ª: n° 6 - 9%
8ª: n° 9 - 3%
9ª: n° 11 - 3%
10ª: n° 10 - 1%
11ª: n° 12 - 1%

Attenzione

Appuntamento a domani e sabato 09/08 alle 19.30 se la vostra preferenza, fino alle 20/08, per la coppia che più

VOTA

ASSOCIAZIONE
MANITESE
GRUPPO DI TRIESTE

Foto: Immagini della [illegible] n°24

Mani Tese è un' associazione di volontariato, che ha [illegible]

Il Gruppo di Trieste è [illegible] un progetto in Benin

Come si può dare una mano?

GRUPPO DI TRIESTE - via Monte Cimone 2 [illegible]

[illegible] di [illegible] sono [illegible] e [illegible] una [illegible]

[illegible] più grandi c'è la voglia [illegible] di

Associazione [illegible]

Comitato [illegible] Dal 1947

COOP
COOPERATIVE OPERAIE
DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI scrl

10 Buoni spesa
fino a
250 euro

ERBASOL

20 Set di bellezza
fino a
218 euro

10 Utili
Regali

Valore complessivo dei montepremi: € 10.000,00 Aut. Min. richiesta

[illegible] NOMI CHE PARTECIPANO AL SORTEGGIO DE 40 PREMI SETTIMANALI

[illegible] domenica 27 07 è stato pubblicato anche nella giornata di lunedì 28.07. Pertanto [illegible] ESCLUSIVAMENTE per il CONCORSO [illegible]

Ileana Vellere 06/05 Milano
Savina Pacor 18/02 Trieste
Andrea Chiaradia 02/08 Trieste
Romano Indrigo 13/04 Trieste
Giovanna Gnesda 26/03 Verteneglio
Claudio Compara 22/03 Trieste
Antonietto Voci 13/04 Trieste
Luigi Zorzetto 29/02 Fontanafredda
Stelio Grandi 16/01 Trieste
Ida Bartole 29/04 Pirano
Claudio Zocchi 13/09 Trieste
Antonia Battaia 18/02 Cherso
Andrea Chiaratta 02/08 Trieste
Ida Bartole 29/04 Pirano
Nevia De Zorzi 09/03 Monfalcone
Federica Strano 29/12 Trieste
Maria Cecilia Ricatto 12/03 S.ta Fe
Lidia Mattiello 27/01/1949 Trieste
Iliana Falcone 09/05 Napoli
Rosella Pozzi 23/03 Udine
Marietta Difazio 28/07 Parigi
Caterina Floreani 13/07 Rovigno
David Cristofaro 19/06 Trieste
Maria Misson 16/07 Viterbo
Bruno Cristofaro 02/10 Trieste
Maria Misson 16/07 Viterbo
Gianfranco Favretto 18/11 Trieste
Monica Piovesana 03/03 Trieste
Dionella Bittesnik 21/03 Trieste
Mario Fiordigigli 22/10 L'Aquila
Marisa Tavio 17/04 Trieste
Stefano Brumat 13/11 Gor[illegible]
Giovanni Esposito 01/09 Angri Sa
Elisa Giorgi 07/07 Trieste
Giuseppe Ielo 16/07 Reggio Calabria
Claudio Zocchi 13/09 Trieste
Sergio Bernobich 06/02 Trieste
Enrico Del Signore 24/04 Trieste
Giovanni Esposito 01/09 Angri Sa
Giovanni Esposito 01/09 Angri Sa
Luciano Starc 30/11 Trieste
Luciana Biecker 10/01 Trieste
Giovanna Jarc 22/04 Doberdò Go
Argeo Lenaz 30/10 Fiume
Irene Primosich 28/06 Vladicaucas
Adriana Cipolla 06/10 Gela Cl
Elisa Ventura 26/04 Bologna
Giovanna Jarc 22/04 Doberdò Go
Luisa de Baseggio 09/12 Trieste
Fabrizio Tamaro 19/01 Trieste
Enzo Iannaccone 27/08 Trieste
Giorgio Giraldi 05/11 Trieste
Giorgio Biasiol 20/08 S. Pietro del Carso
Giuliana Tamplenizza 28/03 Trieste
Elena Predonzani 20/01 Trieste
Anna Udina 11/07 Livorno
Giovanna Mangini 31/05 Castel S. Giorgio SA
Giovanni Reiner 23/06 Trieste
Giuseppina Zancolich 17/12 Trieste
Italo Ierco 18/03 Trieste
Libera Popp 20/01 Trieste
Camilla Luvisutto 11/05 Trieste
Carlo Morisani 29/02 Trieste
Ornella Viti 04/06 Trieste
Sara Paoli 20/12 Trieste
Giorgio Humar 02/05 Trieste
Claudia Tomaselli 10/08 Trieste
Giuliana Templenizza 28/03 Trieste
Veronica Bercarich 29/11 Trieste
Giuseppe Sigismondi 19/08 Trieste
Lidia de Lugnani 17/05 Trieste
Vito Masto 02/09 Trieste
Andreina Astuto 19/03 Trieste
Sabrina Kalin 01/05 Trieste
Daniela Kainz 23/08 Trieste
Maria Franco 08/07 Trieste
Francesca Vesnaver 02/10 Capodistria
Eddy Maurich 12/07 Trieste
Sonia Piscanc 20/08 Trieste
Elena Leonardi 31/01 Trieste
Nicola Carfora 15/08 Torre Annunziata
inzia Lonegher 17/02 Trieste
Giorgio Filippini 29/09 Milano.
MariaCecilia Petruzzalla 27/10 Molfetta
Walter Blama 06/03 Trieste
Stefano Brezigar 10/07 Trieste
Loretta Poulakas 24/05 Trieste
Livio Medani 18/02 Trieste
Saverio Giuliani 03/06 Altamura
Romano Baldini 15/01 Verteneglio
Mauro Zocchi 27/12 Trieste
Vanna Stradella 26/03 Venezia
Silvio Rovatti 19/11 Trieste
Emilia Lukic 04/04 Jablanica
Carlo Dapas 01/08 Trieste
Claudia Tomaselli 10/08 Trieste
Ester Cok 20/09 Empoli
Giuseppina Volpe 01/01 Terlizzi
Giovanni Esposito 01/09 Salerno
Anna Prete 19/03 Trieste
Sara Peric 14/01 Palmanova
Giuseppe Ielo 16/07 Reggio Calabria
Gianfranco Favretto 18/11 Trieste
Giorgio Cattaruzza 10/01 Trieste
Gianfranco Scrobe 10/11 Trieste
Elvia Colombin 04/02 Trieste
Giovanni Esposito 01/09 Salerno
Isaura Mauro 25/06 Trieste
Ileana Vellere 06/05 Milano
Ariella Ballarin 23/05 Trieste
Ariella Ballarin 23/05 Trieste
Luigi Ratman 20/06 Trieste
Gianfranca Tesseri 08/02 Trieste
Lidia de Lugnani 17/05 Trieste
Liliana Svara Rudin 04/03 Trieste
Annamaria Zangrilli 26/07 Trieste
Italo Manzini 15/07 Trieste
Luisa de Baseggio 09/12 Trieste
Andrea Chiaradia 02/08 Trieste
Ileana Vellere 06/05 Milano

MT foto cast 2003

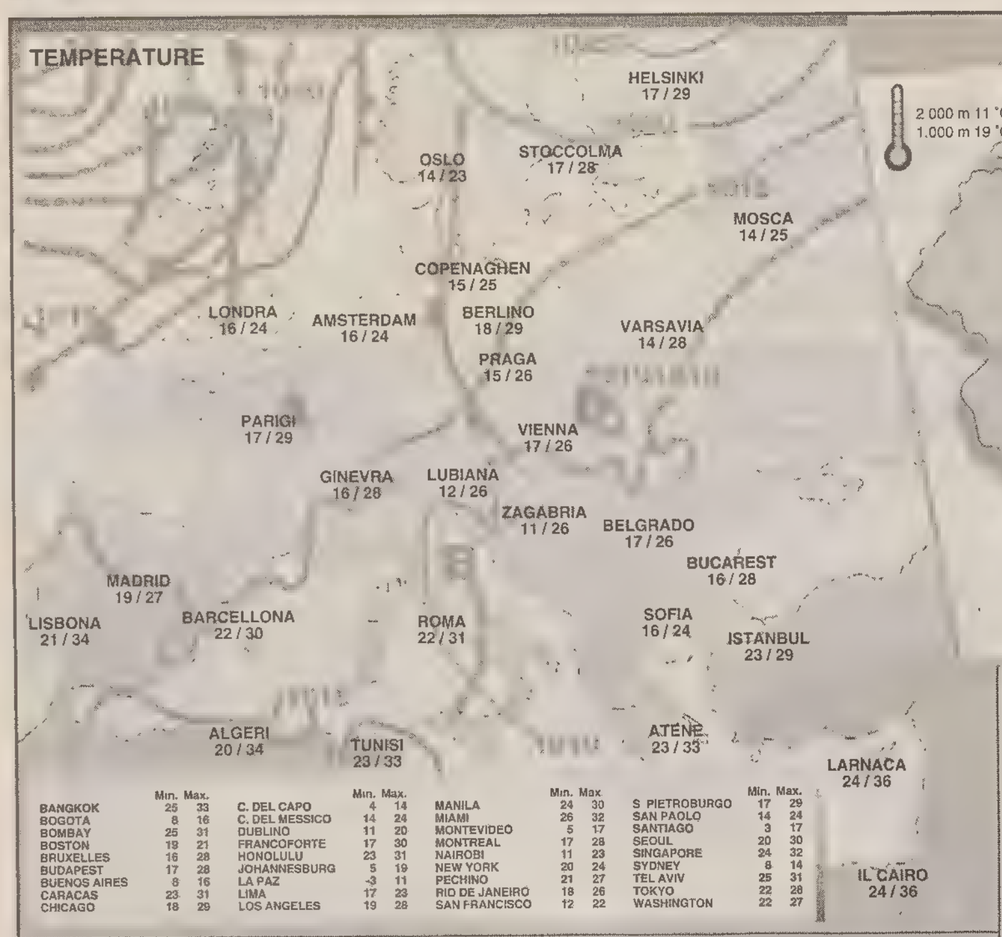
SCHEDA DI VOTAZIONE

Ritaglia e compila interamente questa scheda e consegnala al punto di raccolta presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa", oppure inviala a "Concorso FOTOCAST 2003" presso "IL PICCOLO" alla sede di Trieste.

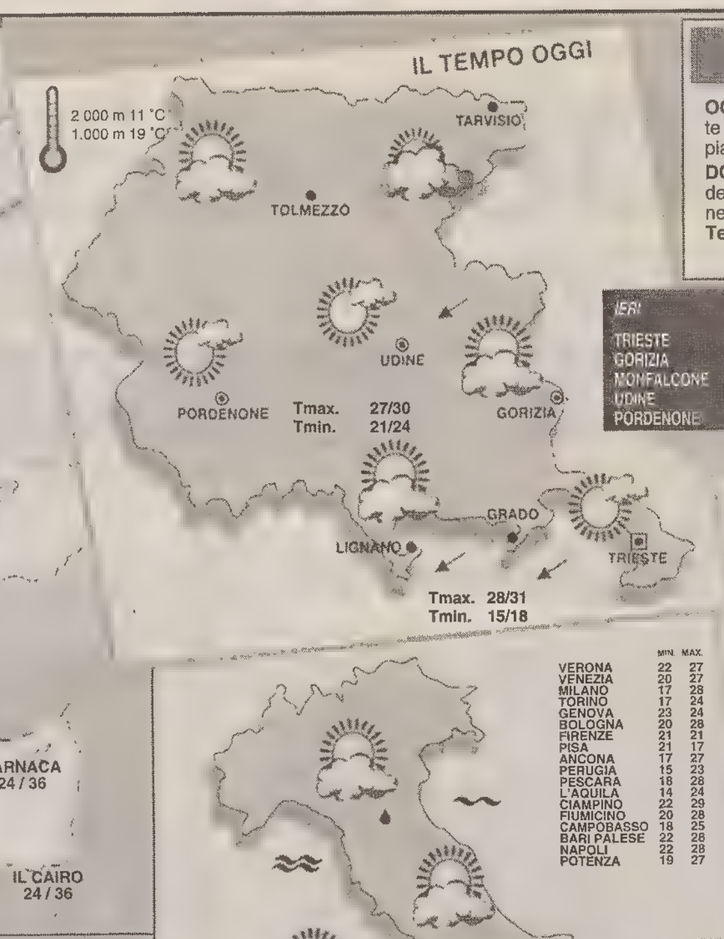
Voto per il numero

(indicare il numero di un' Associazione - ragazza)

Scheda valida, esclusivamente per esprimere il voto di preferenza, alla coppia abbinata che partecipa all'iniziativa MT-FOTOCAST 2003, fino alle 20.30 del 09/08/2003.



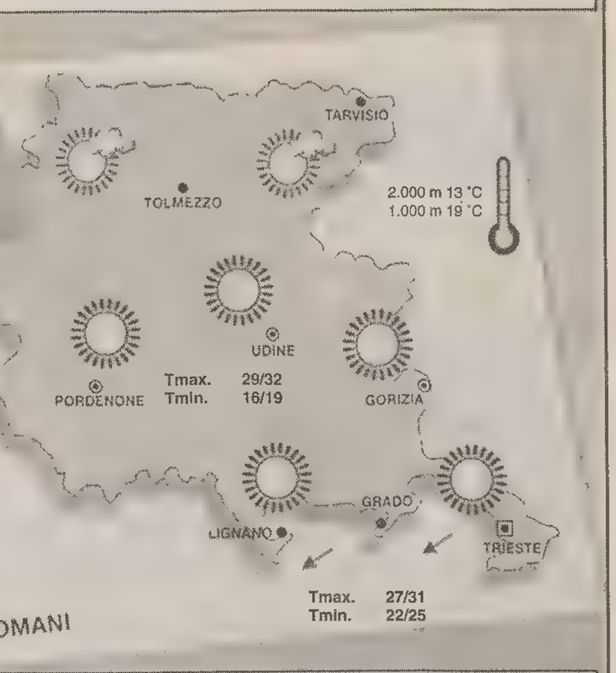
	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	33	C. DEL CAPO	4	14	MANILA	24	30	S PIETROBURGO	17	29
BOGOTA	8	16	C. DEL MESSICO	14	24	MIAMI	26	32	SAN PAOLO	14	24
BOMBAY	25	31	DUBLINO	11	20	MONTEVIDEO	5	17	SANTIAGO	3	17
BOSTON	19	21	FRANCOFORTE	17	30	MONTREAL	17	28	SEOUL	20	30
BRUXELLES	16	28	HONOLULU	23	31	NAIROBI	11	23	SINGAPORE	24	32
BUDAPEST	17	28	JOHANNESBURG	5	19	NEW YORK	20	24	SYDNEY	8	14
BUENOS AIRES	8	16	LA PAZ	-3	11	PECHINO	21	27	TEL AVIV	25	31
CARACAS	23	31	LIMA	17	23	RID DE JANEIRO	18	26	TOKYO	22	28
CHICAGO	18	29	LOS ANGELES	19	28	SAN FRANCISCO	12	22	WASHINGTON	22	27



IERI	min.	max.
TRIESTE	22,5	26,8
GORIZIA	18,3	28,7
MONFALCONE	15,6	27,7
UDINE	17,6	29,2
PORDENONE	18,4	27,6

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione valida il 31 luglio 2003

OGGI (attendibilità 80%). Su tutta la regione al mattino, cielo da variabile a localmente nuvoloso. Nel corso della giornata miglioramento. Vento da Nord-Est moderato in pianura, anche di forte intensità lungo la costa.
DOMANI (attendibilità 70%). Sui monti cielo da sereno a poco nuvoloso, sul resto della regione in prevalenza sereno. Lungo la costa vento da Nord-Est in attenuazione nel corso della giornata.
Tendenza per domenica: su tutta la regione bel tempo con cielo sereno.



	MIN.	MAX.
VERONA	22	27
VENEZIA	20	27
MILANO	17	28
TORINO	17	24
GENOVA	23	24
BOLOGNA	20	28
FIRENZE	21	21
PISA	21	17
ANCONA	17	27
PERUGIA	15	23
PESCARA	18	26
L'AQUILA	14	24
CIAMPINO	22	29
FIUMICINO	20	28
CAMPOBASSO	18	25
BARI PALESE	22	28
NAPOLI	22	28
POTENZA	19	27

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	23	29
R. CALABRIA	26	33
PALERMO	26	30
MESSINA	25	31
CATANIA	22	33
CAGLIARI	22	34
ALGHERO	20	28

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Inf. 20°C · -20/-10°C · -10/0 C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

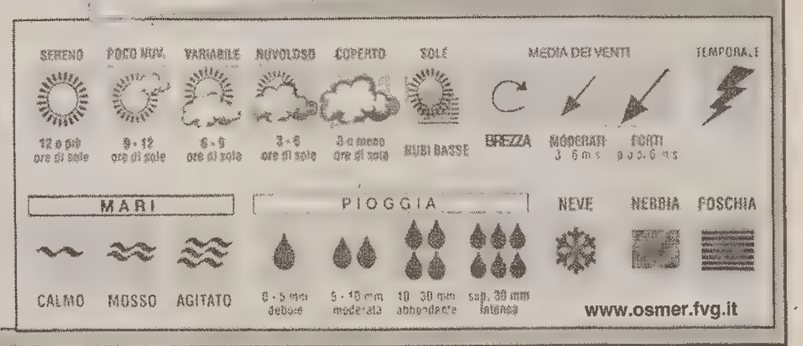
PRESSIONE — FRONTE: caldo, freddo, occluso — A alta, B bassa

Nord: nuvolosità variabile con possibilità di qualche isolato rovescio sulle estreme regioni orientali e sulle coste dell'Emilia Romagna. Centro e Sardegna: nuvolosità variabile con addensamenti a tratti più consistenti sulle regioni adriatiche, sull'Umbria, sul basso Lazio e sulla Sardegna, dove si potranno verificare dei residui rovesci o temporali. Sud e Sicilia: da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco, che localmente potranno risultare anche intense.

in lieve ripresa al nord, in diminuzione al centro-sud.

deboli sulla Puglia e sull'area jonica; moderati sulle altre regioni, con rinforzi sulla Sardegna orientale e sulla Sicilia occidentale

da mossi a molto mossi i bacini occidentali, da poco mossi a mossi i restanti mari



VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006
Climatizzazione Professionale
Per un fresco naturale
Garanzia fino a 7 anni
Speciale promozione caldo freddo installazione professionale
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.

STILE

Le incredibili massime in un manuale di «buon contegno» del 1931

Le donne del Ventennio erano come le «veline»

Alcuni giorni fa ho intercettato il regalo che due amici si stavano scambiando. Si tratta di un libro datato che prende in esame il «buon contegno» sociale, materia che mi sta particolarmente a cuore. Con preghiere, mezzucci e qualche affettuosa forzatura, ho estorto l'autorizzazione a trattenere il prezioso volume. Trattasi de «Il successo nella vita, galateo moderno», insieme di regole raccolte da Mario Brelich Dall'Asta, arricchite con le illustrazioni di Schönpflug e Santambrogio e pubblicato nel 1931. Il tomo dedica ben 8 facciate introduttive a «L'essenza della delicatezza o tatto», interessante e vasto argomento, qui declinato in ogni occasione del vivere civile.

Il mio spirito ironico e ribelle mi ha prodigiosamente condotta al capitolo «La donna nella vita professionale», poche righe in cui l'autore dà ampia dimostrazione della sua delicatezza. State a vedere: «Nei nostri tempi la donna ha uguali diritti dell'uomo. Esistono professioni riservate a uno o all'altra perché le caratteristiche fisiche e intellettuali dei due sessi li rendono adatti all' una o all'altra professione». Fin qua tutto bene, ma attenzione: «Sebbene vi siano professioni adatte alle donne, non v'è dubbio che l'uomo può avere un' utilizzazione assai più multiforme della donna ed è a questa (!!) superiore nelle doti qualitative». Nel campo dell'inserimento aziendale l'autore sentenzia: «Quando a maggiori reparti sono preposte delle donne, si manifestano assai più attriti o gelosie che non sotto la direzione di un uomo» e, poco più avanti, incalza: «Astrazione fatta dalle professioni adatte alle donne come infermiere, insegnanti di scuole femminili (!!) produzione e vendita di prodotti per signora (!!), vi sono altre occupazioni dove le donne possono far valere le loro qualità, e si avvantaggiano anche col fatto di aver pretese più modeste (!!!): manutenzione degli schedari, degli archivi ed altre mansioni in cui le donne si dimostrano più pazienti e fidate degli uomini». Ancora un passaggio esilarante nel capoverso dedicato ai «capi», ai quali l'autore ricorda che «anche il personale femminile appartiene alla categoria dei dipendenti, tuttavia un principale colto userà con loro molta cortesia, senza scegliersi delle favorite». Se finora si poteva ridere, ora c'è da smascellarsi: «In conclusione dobbiamo rilevare che l'allegria e la volontà di vita (?) delle diligenti impiegate contribuiscono di molto a sollevare il tono generale ed influiscono favorevolmente sui colleghi spronandoli a maggior attività. In questo senso la donna nella vita professionale moderna è divenuta un fattore indispensabile».

Non è fantastico? Nel Ventennio eravamo come il cioccolato, stimolavamo il buonumore, procurando una leggera e produttiva euforia in capi e colleghi...: praticamente, se non proprio «veline», eravamo delle «cioccolatine». Questione di stile.

Rossana Bettini

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Vi verrà proposto un importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese non solo professionali. Godetevi questo momento.

Toro 21/4 20/5
Avvenimenti inaspettati in mattinata vi costringeranno a modificare i programmi. Non perdetevi d'animo, perché alla fine i risultati saranno buoni.

Gemelli 21/5 20/6
Situazione astrale particolarmente favorevole per rapporti affettivi intensi e rassicuranti. Siate però meno razionali, fate vibrare la voce del cuore.

Cancro 21/6 22/7
Un fatto nuovo e imprevisto vi ha facilitato a vostra insaputa. Approfittatene con moderazione, la situazione resta, nel suo insieme, complessa.

Leone 23/7 22/8
Rimandate il meno possibile, in modo da essere poi più liberi per i vostri progetti personali. Fate progetti anche per domani. Serata molto piacevole.

Vergine 23/8 22/9
La giornata si presenta ricca di sorprese, alcune delle quali molto interessanti. Non fatevi prendere in contropiede e approfittatene. Un incontro.

Bilancia 23/9 22/10
Si allarga il vostro campo di azione, come speravate, ma aumentano anche le responsabilità e le fatiche, come era del resto prevedibile. Riposatevi.

Scorpione 23/10 21/11
Ci sono vari fattori positivi, situazioni interessanti da valorizzare subito. Progressi sul piano pratico, passi avanti anche in progetti di vasta portata.

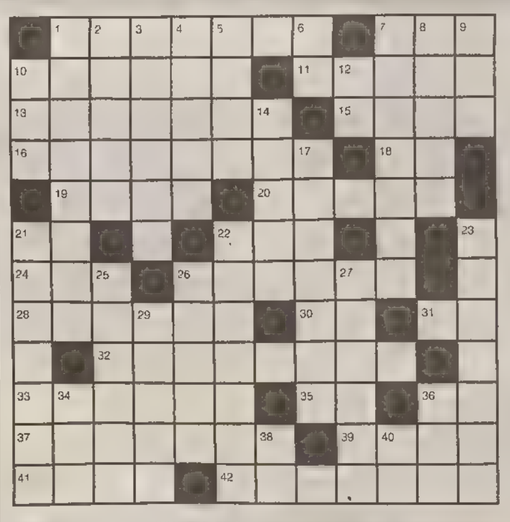
Sagittario 22/11 21/12
Gli astri offrono delle buone opportunità: non dovete lasciarle sfuggire. Siate molto chiari nei vostri propositi. Date spazio a un nuovo sentimento.

Capricorno 22/12 19/1
La notizia di lavoro che aspettate da tempo si fa attendere; non lasciatevi dominare dall'ansia. Sarete in grado di affrontare per oggi la situazione.

Aquario 20/1 18/2
Sarete un po' distratti e questo vi creerà qualche difficoltà nel lavoro. Con qualche aiuto rivedete alcuni progetti. Accettate un invito serale.

Pesci 19/2 20/3
Solo con il dialogo riuscirete a chiarire alcuni contrasti nell'ambiente familiare. Siate più comprensivi ed adattabili. Maggiore diplomazia. Relax.

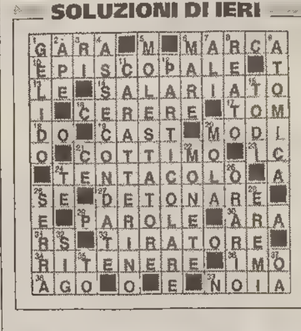
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Poesia di 14 versi - 7 Striano bianchi pendii - 10 Se è lunga è snervante - 11 La capitale del Marocco - 13 È simile al coccodrillo - 15 Cola dal cratere - 16 Ordinare autorevolmente - 18 La fine degli attentatori - 19 Si abbrustoliscono o si lessano - 20 Donna che ci è cara - 21 Subito dopo il mi - 22 La firma di Tofano disegnatore - 24 Ha il punto di fusione oltre i mille gradi - 26 Sono gremiti di tifosi - 28 La Tebaldi della linca - 30 Il 2 degli antichi romani - 31 Centro della Cina - 32 Santo che fu papa - 33 Tirati su con le corde - 35 Coda di quaglia - 36 Rendono stupidi gli studi - 37 Coltivare un sentimento - 39 Emette luce da tubi - 41 Forte risentimento - 42 Lo Stato con capitale Tallinn.

VERTICALI: 1 Affaticare, sfinire - 2 Un'affezione che colpisce l'orecchio - 3 Si combatte al fronte - 4 Si affrontano a fine corso - 5 Vasto lago etiopico - 6 I rettori meno retti - 7 Operazioni da marines - 8 Animale da laboratorio - 9 Andata a Trastevere - 10 Fu caro a Galatea - 12 Singolare di ai - 14 Un pregiato pesce - 17 Rottura dei globuli rossi - 21 Piccolo apprestamento difensivo - 22 Volatilizzarsi - 23 Un locale fresco - 25 Non lo sono i ladri - 26 Uniti in Usa - 27 Gigante come Crono - 29 Taccagno - 34 Opposto al nord - 36 In un secondo tempo - 38 Breve esempio - 40 Sigla di Enna.

SOLUZIONI DI IERI



Anagramma:
lido, rena, il denaro.

Cambio di vocale:
cantiniere = cantoniere.

INDOVINELLO
Il principe Carlo
Voci di Corte con ostinazione
hanno parlato di «deposizione».
C'è chi dà con calor per assodato
che finirà comunque strapazzato. *(Prôf)*

SCARTO (7/6)
Il solito Sbornietti
Tra un muro e l'altro, ancor che sia ristretto
quello spazio ben misero all'aspetto,
va zigzagando e, quindi, clamoroso
farà un tonfo davvero disastroso! *(Fantasio)*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

CARAVELLA
MUSICA, BALLO E GRAN BUFFET D'ESTATE
AGENDA APPUNTAMENTI:
LUNEDI' TRE APPUNTAMENTI DA NON PEREDERE
Company Contatto - Energia Positiva - Finale Regionale di Miss Italia Moda Mare
TRIUMPH - Serata dedicata alla musica triestina con Lorenzo Pilat e Meola.
MARTEDI' BALLA E IMPARA
Le esibizioni delle migliori scuole di ballo la musica e l'allegria del dj Master D
MERCOLEDI' SERATA LATINO AMERICANA
Colombia, Santo Domingo e Cuba animano i mercoledì della Caravella con musica e ritmi di Edgar Dj (animazione a tema)
GIOVEDI' CARAVELLA LIVE BAND!
Musica dal vivo con la live band GIULIA PELLIZZARI BALLABEN che toccherà tutti i generi musicali tranne liscio con divertenti intrattenimenti e cabaret.
VENERDI' MASTER D TIME
Serata tutta da ballare in compagnia del beniamino della Caravella il Dj Master D e le feste con ricchi gadgets dei nostri partners, HEINEKEN, PAGO, SAMMONTANA.
"Un mare di occasioni" con il mercatino delle pulci
SABATO UNA ROTONDA SUL MARE
il meglio degli anni '60 e '70 e i ballabili senza tempo suonati dalle migliori orchestre di Liscio provenienti dal Veneto e dall'Emilia Romagna.
DOMENICA CARAVELLA LIVE
Serata di musica dal vivo con Carlo Marzaroli Band ed i suoi musicisti per gustarsi un delizioso aperitivo in riva al mare nella prima parte della serata e poi scatenarsi in balli con musiche di tutti i generi

LOTTO

Massimi ritardatari

BARI	16 (84)	58 (46)	84 (43)	51 (43)	57 (42)
CAGLIARI	56 (83)	4 (60)	17 (51)	3 (50)	74 (45)
FIRENZE	30 (93)	32 (60)	46 (53)	78 (51)	67 (42)
GENOVA	86 (69)	1 (58)	4 (56)	65 (55)	36 (52)
MILANO	79 (112)	30 (72)	21 (70)	87 (63)	25 (58)
NAPOLI	23 (71)	28 (67)	52 (63)	37 (59)	16 (56)
PALERMO	21 (57)	28 (51)	68 (48)	85 (47)	71 (46)
ROMA	25 (113)	44 (85)	31 (81)	70 (69)	80 (60)
TORINO	67 (103)	4 (85)	72 (53)	15 (50)	69 (47)
VENEZIA	47 (51)	20 (50)	84 (49)	81 (41)	32 (41)

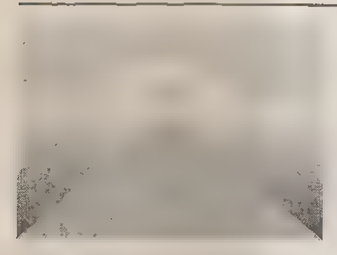
Le previsioni

Bari	Le quartine 9-10-11-19, 16-51-57-58 e 44-64-74-84
Cagliari	Per ambo 45-54-24-42, 11-55-66-88 e 56-4-17-3-74
Firenze	L'ambo 30-32 e per ambo 30-32-46-78-67
Genova	Le quartine 4-40-44-49, 34-36-86-68, 1-10-11-19
Milano	Le cinquine 79-20-81-82-17, 79-20-21-25-29
Napoli	Per ambo 21-23-24-28, 81-18-82-28, 10-16-18-19
Palermo	Le quartine 12-32-21-23, 71-17-58-85 e 21-28-68-85-71
Roma	Per ambo e terno i ritardatari 25-44-31-70-80
Torino	Le terzine 67-68-69, 6-67-24, 6-27-68 e 6-24-27-67-68
Venezia	Le terzine 11-41-81, 27-37-47, 32-64-84 e 58-85-84-48

La smorfia: Il fatto del giorno
Superenalotto: il 6 vale 55 milioni di euro: 52-6-55-7-26

Superenalotto
Le previsioni: 5-25-47-52-70-88

Limes
L'EUROPA AMERICANA
www.limesonline.com
il nuovo volume di Limes (2/2003), la rivista italiana di geopolitica è in edicola e in libreria



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.48**
	tramonta alle	**20.34**
La Luna:	si leva alle	**9.04**
	cala alle	**22.36**

31.a settimana dell'anno, 213 giorni trascorsi, ne rimangono 152.

IL SANTO

Sant'Alfonso

IL PROVERBIO

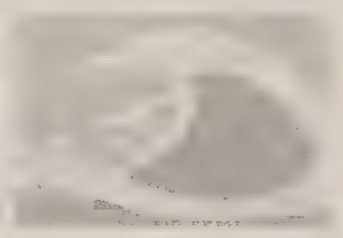
Con la volpe comportati da volpe.

MAREE

Alta:	ore	12.52	**+46**	cm
Bassa:	ore	6.09	**-63**	cm
	ore	18.36	**-22**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	0.08	**+35**	cm
Bassa:	ore	6.41	**-55**	cm

TEMPO

Temperatura:	**22,5** minima
	26,8 massima
Umidità:	**44** per cento
Pressione:	**1011,4** stazionaria
Cielo:	variabile
Vento:	**32,0** km/h da E-N-E
Mare:	**25,4** gradi



CUZZOT SRL
040 636128
Largo Barriera Vecchia 16 Trieste

TRIESTE

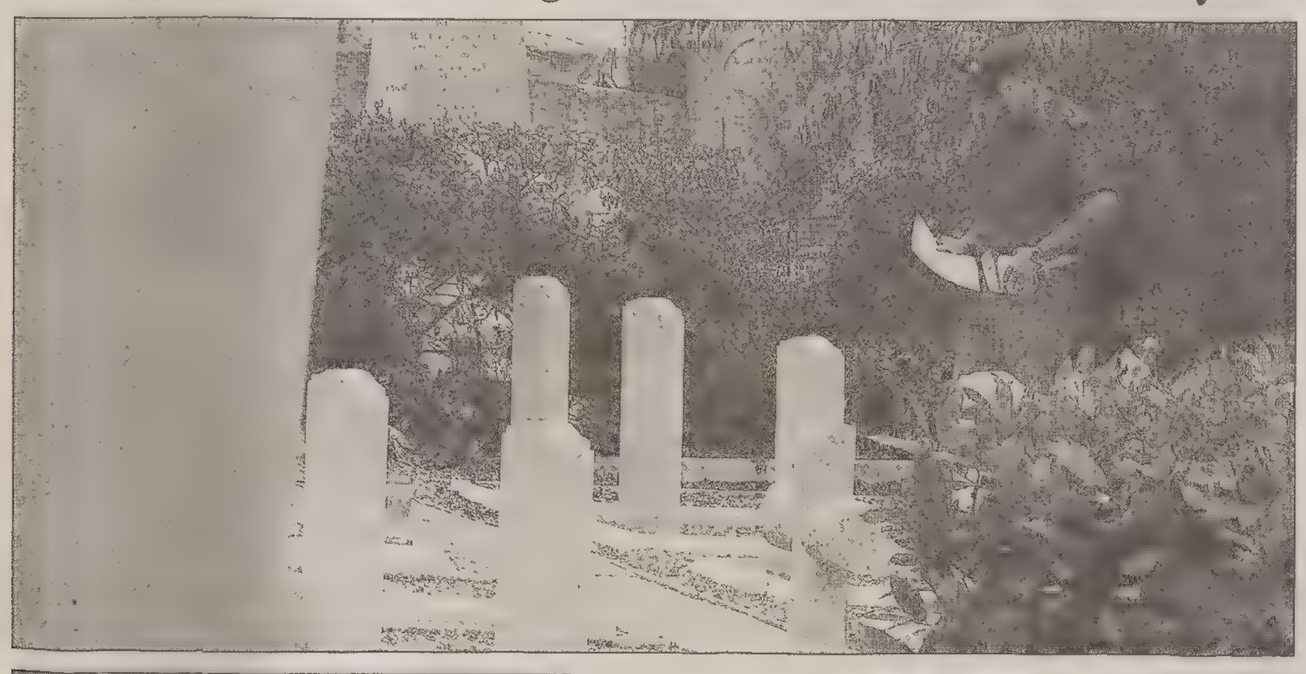
Cronaca della città

CERCHI CASA?
Dimmi che casa cerchi e Cuzzot te la trova!
040 636128

Da un paio di settimane a Trieste e a Gorizia ignoti scalpellini prelevano stemmi nobiliari e lapidi: ieri è stato preso di mira il camposanto ex militare

Torna la banda dei cimiteri, devastate otto tombe

«Strappati» alcuni medaglioni. Prelevate anche alcune foto di defunti. Tutti chiedono maggiore sorveglianza



Tra le tombe del cimitero ex militare di via della Pace un poliziotto sta esaminando i danni provocati dall'incursione notturna dei ladri. Questo piccolo camposanto, di proprietà comunale ma gestito dall'Acegas, è sorvegliato solo al mattino. Da un lato confina con il cimitero evangelico, dall'altro con quello ebraico.

La lapide con il blasone nobiliare della famiglia de Henriquez: il tentativo di rubarlo è andato a vuoto.

Sono ritornati in forze e hanno devastato otto tombe del camposanto ex militare di via della Pace.

La banda dei cimiteri che da un paio di settimane a Trieste e Gorizia «preleva» dai monumenti funerari, stemmi nobiliari e lapidi, l'altra notte ha lavorato a lungo. Alcuni furti sono riusciti perfettamente; altri sono invece naufragati nonostante gli sforzi degli «scalpellini». Nella pietre antiche sono rimasti impressi i segni dei tentativi di estrazione effettuati con punteruoli, scalpelli e lame.

I segni del passaggio notturno dei ladri sono stati scoperti ieri mattina dal custode del camposanto nel corso dell'usuale giro di ispezione tra tombe e croci. Poi sono arrivati gli agenti della volante, gli investigatori della Digos, i tecnici della scientifica e un paio di funzionari dell'Acegas, l'ex municipalizzata cui il Comune ha affidato la gestione dei cimiteri cattolici della città e del circondario.

«Gira brutta gente in questo cimitero poco frequentato. Qualche giorno fa ho avuto paura e ho preso dalla borsetta un paio di forbici. Le ho strette in mano intenzionata a difendermi. Fortunatamente non è stato necessario. Adesso mi dicono che l'altra notte hanno rubato dalle tombe alcuni stemmi. Me l'aspettavo. Queste camposanto è sorvegliato solo fino alle 13.30. Poi i controlli sono saltuari» afferma la signora Lidia Aimo vedova Vecchiet.

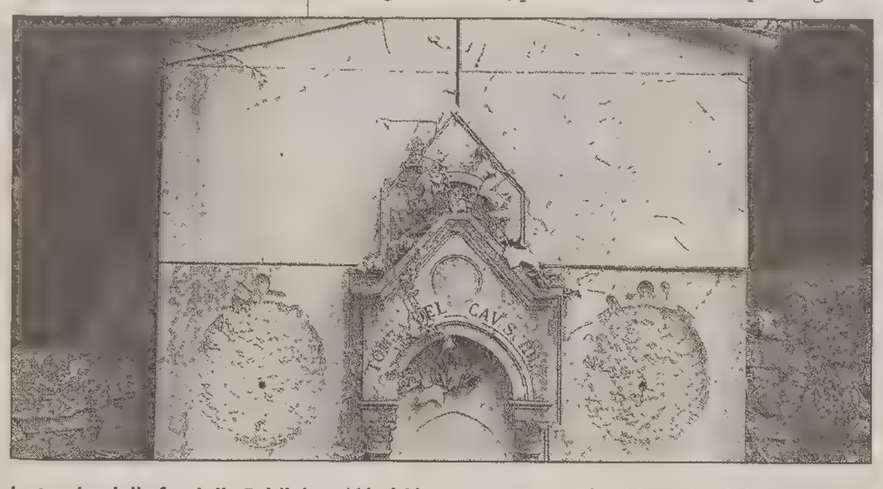
Il prelievo più consistente è stato effettuato dai ladri sulla tomba della famiglia Seidl. E' addossata al muro che separa il cimitero ex militare da quello israelitico. Nella pietra del monumento le cicatrici sono evidenti: la banda ha strappato due «medaglioni» del diametro di una cinquantina di centimetri. Cosa raffiguravano non si sa, perché al momento non sono state trovate fotografie o disegni della tomba antecedenti l'intervento degli «scalpellini».

I ladri hanno cercato di strappare una grossa croce in pietra dal monumento funerario della famiglia Lobmayer. Non si sono riusciti e nello sforzo la croce si è spezzata. Uno segmento è stato trovato a una decina di metri di distanza, accanto alla tomba della famiglia del professor Diego de Henriquez. Rotto un altro medaglione che raffigurava il Cristo. E' stato trovato a terra. Prelevate anche alcune foto di defunti stampate sulla porcellana. Il punteruolo e lo scalpello hanno invece lavorato sulla tomba di Pietro Sartori cercando di strappare lo stemma di famiglia.

I controlli comunque non sono facili: molte tombe del cimitero ex militare che accoglie anche defunti che mai hanno indossato una divisa, nemmeno da crocerossina o «ausiliaria», sono abbandonate, dimenticate, coperte da una fitta vegetazione.

«Stiamo studiando come rimetterle in sesto e renderle dignitose. Serve il consenso dei parenti che non è facile trovare. Molti risiedono all'estero, di altri non si sa più nulla» afferma l'ingegner Franco Luisa, direttore della Divisione servizi funerari dell'Acegas. «Chiederemo al Comune, proprietario dei camposanti che noi amministriamo, di predisporre un servizio di sorveglianza più assiduo, affidandolo ai vigili urbani. Molte tombe hanno un valore storico e artistico, non possono essere depredate impunemente».

Claudio Ernè



La tomba della famiglia Seidl da cui i ladri hanno strappato due blasoni nobiliari.

Il fondatore del museo morto, forse ucciso, nel 1974

Presa di mira anche la lapide del professor de Henriquez

La banda dei cimiteri ha preso di mira nel camposanto ex militare, la tomba del professor Diego de Henriquez, morto, forse ucciso, il 2 maggio 1974, in un magazzino di via San Maurizio andato misteriosamente a fuoco.

Lì il fondatore del Museo di guerra, si ritirava ogni notte per dormire. Non in un letto bensì in una bara in cui si era fatto anche fotografare. Ovviamente col coperchio spalancato. In quella bara ormai esanime l'avevano trovato i pompieri 29 anni fa.

L'altra notte i ladri-scalpellini hanno puntato allo stemma in pietra della famiglia del professore collocato in un ovale posto alla sommità del monumento: una corona, due cavalli, due torri. Il furto è fallito ma ai piedi della tomba la polizia ha trovato pezzi di lapidi malamente strappate da altri monumenti funerari. Tra essi anche un'effige del Cristo, poi ricomposta con la cornice in pietra.

Nelle sue collezioni il professor Diego de Henriquez aveva ospitato oltre ad armi, divise, foto e film, anche numerosi carri funebri, tra cui quello su cui fu trasportato da piazza Grande fino alla stazione centrale, allora 'meridionale', il feretro dell'arciduca d'Austria Francesco Ferdinando, l'erede al trono, assassinato con la consorte a Sarajevo da Gavrilo Princip. Questo assassinio innescò la prima guerra mondiale che sconvolse l'Europa e la relegò dal 1918 a un ruolo marginale in ambito mondiale.

Diego de Henriquez

Nel cimitero ex militare sono ben visibili i passaggi dei vari eserciti nelle nostre terre. Tombe di Comandanti di unità della marina da guerra austro-ungarica, ufficiali britannici, aviatori italiani, medaglie d'oro come Spartaco Schergat che affondò ad Alessandria nel dicembre 1941 la corazzata Queen Elisabeth. Nello stesso cimitero sono sepolti caduti sovietici e partigiani jugoslavi del secondo conflitto, ma anche morti in divisa per l'epidemia di «spagnola» che falcidiò dopo la prima guerra la popolazione mondiale. Tenenti, capitani, caporali, soldati semplici; fotografie di volti di ragazzi in divise del tempo che fu.

«R.G. Clinton, Royal Engineer, age 32» si legge sulla prima lapide del piccolo campo riservato ai militari britannici morti a Trieste tra il 1945 e il 1954. L'ingegner Clinton aveva 32 anni di età il 10 maggio 1950, l'ultimo giorno della sua vita. «Troppo teneramente amato per essere dimenticato» è scritto in inglese sulla pietra levigata.

La tomba accanto, assolutamente identica, è quella di A.R. Tuck, soldato semplice di un reggimento dello Northampthonshire morto a Trieste nel 1948 a 18 anni di età.

Tra queste tombe la polizia si è mossa con circospezione ,verificandole una per una con una mappa dettagliata in mano. Visitate dai ladri o risparmiate dall'insulto dalla profanazione?

Qualche metro più in là il monumento «alato» dedicato al capitano pilota Tullio Malfi, morto il 4 aprile 1939 a soli 28 anni nel cielo di Rimini: fatale incidente di volo troncava la generosa vita del valoroso».

Tra queste tombe, tra queste vite troncate anzitempo, l'altra notte si sono aggirati i ladri, la banda dei cimiteri che ha colpito indiscriminatamente. Unico fine la caccia ai blasoni da vendere a collezionisti e commercianti del settore «usato».

c.e.

lilolà boutiques
Via XXX Ottobre 15
TRIESTE
tel. 040 3481055
ultime settimane dei SALDI DI FINE STAGIONE
con sconti su tutte le collezioni dal 50% al 75%
Vi aspettiamo!

Ufficializzato il nome del candidato del Centrosinistra per le elezioni del 26 e 27 ottobre. La designazione benedetta da tutti i partiti di Intesa democratica

Camera, Illy passa il testimone a Ettore Rosato

Godina (Margherita): «Scelta coraggiosa e meditata». Zvech (Ds): «Un segnale della serietà del nostro lavoro»

IL CANDIDATO

«Mi riconosco come uomo della coalizione, non credo alle logiche di nicchia»

«Al servizio della città»

Roberto Dipiazza, dall'alto della sua visione «berluschiniana» del mondo, lo chiama «cucciolo». Ma dietro l'aria da ragazzo dei suoi 35 anni appena compiuti, Ettore Rosato è uno che lavora sodo e con determinazione. Dipendente delle Generali, sposato, tre bambini, Rosato cresce nel mondo del sociale: la parrocchia, il volontariato, il mondo delle cooperative. Consigliere circoscrizionale-baby dal 1987 al '92 con la moritura Dc, nel 1993 viene eletto in consiglio comunale dove resterà fino al giugno 2001 scegliendo nel frattempo il Partito popolare.

È proprio con il sindaco Illy che Rosato, dal 1994 al 2001, è presidente del consiglio comunale. Nel giugno 2001, candidato dal Centrosinistra alla presidenza della Provincia, viene battuto da Fabio Scoccimarro (An). Da consigliere provinciale assume il ruolo di «coordinatore degli eletti di Ulivo e Lista Illy», acquistando consensi nell'intero Centrosinistra, oltre che una certa visibilità. Lo scorso giugno, l'exploit: candidato con la Margherita, risulta il più votato dai triestini con le sue 3.293 preferenze. Un risultato che qualche malumore all'interno della coalizione lo crea: dopo l'8 giugno resta sospesa la questione della carica di coordinatore di Ulivo e Lista Illy fino ad allora ricoperta dal neoconsigliere regionale, che pure si dice disponibile a continuare il suo lavoro... Da ultimo, la nuova candidatura a prendere il posto di Riccardo Illy, che da subito ne ha caldeggiato il nome.

Rosato, Illy ha parlato di un certo suo «imbarazzo»: è stato appena eletto in Regione...

Non è stata una scelta facile, ho appena avuto dagli elettori un mandato a svolgere una certa funzione... Ma in politica, come nella vita, occorre fare non solo le cose che piacciono ma anche quelle che servono. Credo che la mia candidatura possa essere utile alla coalizione e alla continuità di un progetto iniziato nel 1993.

Ettore Rosato

Sia a destra che a sinistra tutti stanno già pensando nella prospettiva delle politiche e amministrative 2006. Lei sinora è stato molto visibile sul territorio: non teme di «scomparire», se arrivasse a Roma?

Non ci vado prendendo il treno... Mi presenterò agli elettori e spiegherò che questa è prima di tutto una scelta di servizio alla città. Io la vedo così, non certo come una promozione o una fuga.

Si dice che da parte dei vertici Ds la sua candidatura sia stata accolta con favore: Rosato stava diventando una figura un po' troppo ingombrante...

Se politicamente ho una caratteristica, è quella di essere uomo della coalizione: mi riconosco come rappresentante di una grande parte del nostro elettorato che vede la necessità di un progetto politico teso a lavorare sull'unità, non sulla divisione. Chi ragiona con logiche di nicchia è destinato a trovare poco spazio nella politica del futuro. Qui a Trieste poi abbiamo la fortuna di avere un leader, Illy, che ha segnato un cambiamento culturale nella politica rispetto a certe logiche di parte..

Chi sarà secondo lei il candidato del Centrodestra?

Non è un problema nostro, ma spero che potremo fare una campagna elettorale fondata sulla propositività, non sullo scontro.

p.b.

L'accordo sul nome è stato trovato con soddisfazione comune. Questo hanno voluto sottolineare i partiti di Intesa democratica partecipando ieri in massa alla conferenza stampa indetta al Caffè Tommaseo per presentare il candidato schierato dalla coalizione in vista del voto previsto il 26 e 27 ottobre nel collegio di Trieste 2. Lui è Ettore Rosato, neoeletto consigliere regionale nelle liste della Margherita e ora ufficialmente in corsa per ricoprire il seggio liberato alla Camera da Riccardo Illy, attuale presidente della Regione.

Davanti a esponenti dell'intera coalizione, da Luigi Ferone dei Pensionati a Igor Canciani di Rifondazione, Illy ha aperto l'incontro in veste di «portavoce della coalizione», come ha precisato lui stesso. Lo stesso Illy ha esplicitato la coesione di Intesa democratica nella scelta del candidato: le riunioni occorse per individuare il nome, ha osservato, sono state improntate a «un clima di grande collaborazione e di dialogo, in uno sforzo comune che ho apprezzato».

Dall'ex deputato è arrivata un'altra precisazione: «C'è la consapevolezza che il risultato non sia scontato, ma è forte la volontà di confermare il successo ottenuto alle regionali». Una volontà che dovrà esprimersi in soli 40 giorni di campagna elettorale, ha ricordato Illy a proposito di quella che sarà la prima esperienza di Intesa democratica in una consultazione elettorale politica.

Lo stesso Illy ha ricordato «l'imbarazzo» mostrato «con grande correttezza» da Rosato ad assumere un nuovo ruolo, quello di candidato, a poche settimane dalla sua elezione in Regione. E mentre il rischio più evidente è quello dell'astensionismo, «colgo questa sfida con grande senso di responsabilità», è intervenuto il neocandidato, «e spero che la campagna elettorale sia caratterizzata dalla capacità di sensibilizzare gli elettori ad ascoltare le forze della nostra coalizione». Rosato, conscio di assumere da Illy «un'eredità pesante», ha anche accennato all'«investimento» che il governo deve fare sulla città.

Riccardo Illy con Ettore Rosato. (Foto Tommasini)

Ma l'accento anche da parte sua è stato riservato alla coerenza della coalizione: «Mi trovo molto a mio agio nel ruolo di rappresentante di Intesa democratica», ha chiosato, «e spero che le elezioni saranno un segnale positivo di continuità».

Tra i commenti sulla candidatura quello di Walter Godina, portavoce politico della Margherita, per il quale è stata compiuta una «scelta coraggiosa e meditata» su un nome che «è una delle maggiori risorse della coalizione». «Credo che Intesa democratica abbia scelto la persona giusta per rappresentare Trieste alla Camera», ha detto il segretario Ds Bruno Zvech osservando come nella coalizione siano stati fatti «ragionamenti sereni, franchi, senza nessun particolarismo». La decisione è avvenuta, come annunciato, entro luglio: «Credo che anche questo - così Zvech - sia un segnale della serietà del nostro lavoro».

Infine, Rosato dovrà lasciare il consiglio regionale solo in caso di elezione alla Camera: al suo posto, in questa eventualità, entrerebbe Sergio Lupieri, medico, segretario regionale e provinciale della Federazione medici di famiglia, primo dei non eletti nella lista della Margherita.

p.b.

IL CENTRODESTRA

Casa delle libertà, i papabili sono Ret e Piero Camber

Chi sarà l'avversario di Ettore Rosato nella corsa a Montecitorio? Nella Casa delle libertà il dibattito è aperto. Ed è reso ancora più complesso dall'incrociarsi di candidature e poltrone cui in questi giorni bisogna far fronte,perché c'è la questione delle elezioni suppletive ma c'è pure il rebus della giunta comunale in odore di rimpasto. In An si dà per certo l'ingresso di Paris Lippi, presidente provinciale del partito trombato alle ultime regionali, al posto di Roberto Menia (e qualcuno parla anche del capogruppo Alessia Rosolen al posto di Enrico Sbriglia). E poi c'è l'Udc che scalpita...

Piero Camber

Quella di domani potrebbe essere la giornata-chiave. È in programma la prima «vera» riunione della Cdl, il tavolo in cui si deve andare oltre quelle che lo stesso Lippi definisce «chiacchiere da bar» per affrontare seriamente le questioni. Quanto alla scelta del candidato per il collegio di Trieste 2, la Cdl ora un elemento in più ce l'ha: è la certezza di trovarsi di fronte Rosato. C'è poi un altro elemento, lo stesso del resto analizzato dal Centrosinistra di tempo sino a ottobre ce n'è pochissimo e serve un candidato già bell'e confezionato, di «costruire» un volto nuovo non se ne parla. Rosato poi potrebbe pescare anche nel bacino dei moderati: motivo in più per «raffreddare» ulteriormente la possibilità di una candidatura da parte di An.

Di nomi per la candidatura alla Camera, ieri, ne giravano soltanto due, entrambi azzurri: Piero Camber, consigliere comunale e neoeletto consigliere regionale, e Giorgio Ret, sindaco di Duino Aurisina. Se partisse per Roma Camber jr lascerebbe libero lo scranno in Regione al melone Giulio Staffieri, motivo per il quale la LpT vedrebbe molto bene una sua candidatura. Camber però non pare entusiasta della prospettiva. Quanto a Ret, non dovrebbe lasciare il suo posto di sindaco, è vicino alla minoranza slovena per motivi di famiglia, non oppone «resistenze» alla candidatura.

Domani, forse, i giochi saranno fatti.

Il direttore dell'Adriaterminal lancia un appello all'Authority, chiedendo lumi sul destino dell'area emporiale

«Porto Vecchio, poche certezze per lavorare»

Aicardi: «Non discutiamo la riconversione, ma ci serve un sito definitivo»

L'Adriaterminal in Porto Vecchio chiede certezze sul futuro della riconversione.

È la maggiore realtà, con 320 mila tonnellate di merci varie movimentate nel 2002, insieme al terminal bestiame di Prioglio e ai traghetti per l'Albania

«Serve chiarezza sul futuro del Porto Vecchio. Altrimenti non riusciremo più a programmare il nostro lavoro. Rispettiamo le scelte della città e dall'Autorità portuale, ma chiediamo che ci vengano date prospettive certe, ed eventuali alternative al sito attuale». E' l'appello che lancia Andri Aicardi, direttore dell'Adriaterminal, il maggiore operatore che insieme al terminal bestiame della Prioglio e ai traghetti per l'Albania, costituisce il nucleo dell'attività residuale nell'emporio ottocentesco. Un'attività di tutto rispetto, visto che nel 2002 la società controllata dalla Compagnia portuale di Monfalcone, che impiega una sessantina di persone, è riuscita a movimentare 320 mila tonnellate di merci varie (metalli ferrosi e non, colli eccezionali), tutto quello cioè che non passa in un container. Esattamente il doppio di quanto si movimentava in precedenza, segno che la formula, evidenza Aicardi, ha funzionato. Tuttavia, dopo un secondo semestre 2002 in discesa, anche i primi sei mesi del 2003 evidenziano una flessione, seppur lieve, dei traffici, stimata al 5 per cento. «C'è la congiuntura nazionale e internazionale sfavorevole - ammette Aicardi - ma noi paghiamo ulteriormente questa situazione di incertezza, dovuta al destino della riconversione del Porto Vecchio. In questo stato di cose, è quasi impossibile trovare traffici nuovi e consolidarli. Il successo delle movimentazioni non si fanno con uno spot, ma lo si costruisce in qualche anno, affinché poi duri per decenni».

Per questo motivo Aicardi ricorda come la Compagnia portuale monfalconese avesse chiesto in partenza una concessione di almeno 10 anni, termine poi ridotto a sei a causa, si era detto, della possibile assegnazione dell'Expo, l'esposizione universale, cui Trieste è stata candidata dal governo. «Abbiamo accettato questa proposta - conferma Aicardi - anche dopo che ci era stato assicurato, almeno verbalmente, che in caso di trasloco forzato, un'area equivalente si sarebbe comunque trovata. Per noi, lo ribadiamo, non ha importanza dove operiamo, in Porto Vecchio o in Porto Nuovo, purché ci siano certezze. Non possiamo avviare dei contratti con nuovi clienti se non sappiamo dove saremo tra un anno...». Il responsabile dell'Adriaterminal chiede quindi che si arrivi a un accordo in tempi rapidi, molto prima quindi della scadenza della concessione prevista (il 2006).

Va infine ricordato, sottolinea Aicardi, che oltre all'Adriaterminal, che accoglie annualmente 120 navi, c'è il traffico bestiame della Prioglio con 40-50 unità all'anno e le 3-4 toccate settimanali del traghetto per l'Albania. Tutti soggetti che dovranno trovare una nuova collocazione nell'ambito della riconversione.

a.r.

GLI IMPRENDITORI PER L'EXPO

L'Associazione degli industriali e il Collegio dei costruttori edili si dichiarano disponibili a dare il loro contributo all'elaborazione di un piano globale per la trasformazione della città. In tale ottica lunedì prossimo l'Assindustria presenterà il *master plan* architettonico di trasformazione e riuso del Porto Vecchio redatto da architetti di levatura internazionale che avevano collaborato all'Expo di Lisbona. Il piano verrà donato ai promotori locali della candidatura di Trieste al prossimo Expo.

Accolti numerosi suggerimenti del Centrosinistra. Polemico Omero

Il nuovo regolamento edilizio mette d'accordo quasi tutti

Il nuovo regolamento edilizio è stato approvato in Consiglio comunale con 19 sì e 9 no. La maggioranza di Centrodestra lo definisce «agile, di facile consultazione e interpretazione, ricco di contenuti architettonici e di linee direttrici molto precise». Dall'opposizione, numerosi suggerimenti, sotto forma di emendamenti, che sono stati in buona parte accolti, al punto che da ambo le parti si plaude alla «concreta collaborazione reciproca» e alla «disponibilità a discutere e a trovare l'intesa per il bene della città e dei triestini».

Dopo trent'anni dall'emanazione del precedente, se si esclude la parentesi rappresentata dalla delibera consiliare che avrebbe dovuto rinnovare la disciplina in materia, datata marzo 2001, ma «congelata» dall'attuale giunta comunale e dalla Regione, Trieste avrà un nuovo regolamento. «Finalmente» si dice da più parti. E in effetti di uno strumento che adeguasse la normativa alle attuali esigenze urbanistiche e ambientali si sentiva il bisogno. «I criteri ai quali si farà riferimento d'ora in poi - è stato il commento di Maurizio Marzi di Forza Italia, nella conferenza stampa del suo partito svoltasi ieri mattina (Alleanza nazionale ne ha allestita una a parte "ma qualsiasi interpretazione maliziosa è errata - hanno subito precisato gli esponenti dei due partiti - semplicemente non coincidevano le disponibilità orarie delle persone") - sono oggettivi. Non ci sarà più spazio cioè per interpretazioni individuali».

«Abbiamo voluto dedicare estrema attenzione all'utilizzo dei colori e ai dettagli delle costruzioni - ha affermato Piero Camber - riducendo al contempo il numero dei componenti la Commissione edilizia che dovrà esprimere i pareri, per evitare che ci siano troppi rinvii per mancanza del numero legale dei componenti». Marzi ha poi promesso che «la maggioranza impegnerà il sindaco in aula a dotare la città di un regolamento per quanto concerne la possibilità di installare ripetitori per la telefonia mobile, sospendendo nel frattempo - ha aggiunto - le concessioni in itinere».

Fabio Omero

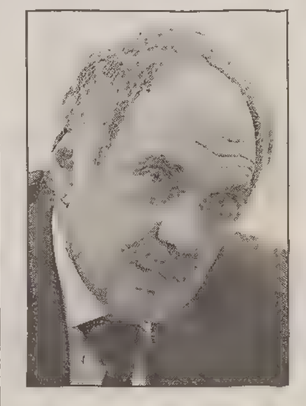
Nel pomeriggio hanno parlato i rappresentanti di An: «È un documento alla portata della gente» ha commentato la capogruppo in Comune, Alessia Rosolen. Franco Bandelli, presidente della Commissione che ha preparato l'elaborato prima del passaggio in aula, ha dichiarato che «lavorare con l'opposizione è stato utile e costruttivo, e così siamo riusciti a predisporre uno strumento tecnico di contenuto politico, sul quale siamo intervenuti noi di Alleanza nazionale con parecchi emendamenti». Anche Bandelli ha rilevato l'importanza dell'attenzione «alla scelta dei colori e degli stili, che non potranno che essere complementari».

Piero Tononi, pure della Commissione, ha ricordato che «ci sarà la presenza di un geologo nella Commissione edilizia», definendo «intelligente l'apporto del Centrosinistra». Il consigliere di An ha anche menzionato la disciplina relativa ai cassonetti per le immondizie «che saranno resi invisibili, per quanto possibile, individuando forme e colori che si integrino nell'ambiente circostante». Infine il presidente del consiglio comunale, Bruno Sulli, storico esponente del partito di Fini, ha ringraziato pubblicamente gli uffici «per il grande lavoro svolto». In quest'atmosfera idilliaca, va però registrato il parere controcorrente di Fabio Omero: «Dipiazza non ha mantenuto le promesse - ha detto - perché questo è un regolamento già vecchio e superato, che prevede l'esistenza di una Commissione che la legge afferma possa anche non essere costituita. Così - ha concluso - si mantiene in piedi un carrozzone burocratico, necessario solo a sistemare professionisti a lui vicini».

Ugo Salvini

Bocciato il ricorso della Regione Toscana per lo scalo di Livorno: si profila una disputa anche fra il «governatore» Illy e il Centrodestra locale

Commissario al porto, il Tar premia Lunardi



Maurizio Maresca

Marina Monassi

Bocciato dal Tar della Toscana il ricorso presentato da Regione, Comune e Provincia contro il commissariamento del porto di Livorno, deciso lo scorso 2 luglio, quando il ministro ai Trasporti Pietro Lunardi ha nominato Bruno Lenzi (spedizioniere di area An), alla guida dell'autorità portuale. La notizia è interessante in quanto anche a Trieste si sta profilando uno scontro simile a quella del porto toscano. Il mandato di Maurizio Maresca scade a ottobre, e c'è la possibilità che, in caso di nomina sgradita, anche la Regione Friuli Venezia Giulia (non però Comune e Provincia) possa ricorrere ai giudici amministrativi. Il candidato degli enti locali infatti, che sono governati dal Centrodestra, è Marina Monassi, dirigente portuale, che già nel primo round era stata fortemente sponsorizzata anche dalla Camera di commercio. Finora solo Provincia e Comune hanno riformulato il nome della dirigente vicina al senatore forzista Giulio Camber, mentre si attende il pronunciamento della Cciaa. Il governatore Riccardo Illy ha tuttavia anticipato il suo veto al nome della Monassi, non escludendo il ricorso al Tar. Ma la sentenza toscana potrebbe cambiare l'esito della disputa.

C'è intanto tempo fino al 21 agosto per inviare la proposta al ministro Lunardi. Successivamente, si presume ai primi di settembre, il ministro dovrebbe sciogliere la riserva, dopo aver tentato un'intesa con la Regione, come prevede la legge. Un'impresa ardua visto come si stanno mettendo le cose, che rischia di paralizzare le importanti scadenze per lo scalo, a iniziare dall'avvio dei progetti per la riconversione di Porto vecchio, nonché di quelli per l'Expo.

La povertà in città non ha più il carattere dell'emergenza ma è diventata una condizione consolidata e strutturata

Migliaia di «esclusi» senza via d'uscita

Un aiuto dalla Caritas e dai servizi socio-assistenziali collegati con la Chiesa

La povertà a Trieste non ha più il volto dell'emergenza: è ormai una condizione consolidata e strutturata che porta chi la vive ad appoggiarsi con regolarità alle strutture di aiuto. La povertà, ancora una volta, è soprattutto quella dei triestini. La povertà, sempre più, è il frutto di famiglie disgregate al cui interno la sofferenza economica si affianca a quella affettiva riversandosi brutalmente tanto sugli adulti quanto sui bambini.

Sono questi alcuni dei punti-chiave che emergono dal Rapporto sull'esclusione 2003, curato dall'Osservatorio delle povertà e delle risorse della Caritas diocesana. Un'indagine che scruta tra le pieghe di una Trieste poco conosciuta, eppure definita in cifre che parlano di migliaia di persone «escluse»: aggettivo questo che da tempo la Caritas ha scelto di usare a fronte della complessità di una condizione che può significare bisogno economico ma anche dipendenza, difficoltà di relazione, disagio legato ai mille problemi dell'immigrazione...

In attesa del Rapporto vero e proprio - il Terzo, il cui volume verrà presentato ad autunno - ieri la Caritas durante un incontro ne ha anticipati alcuni tratti salienti. Con una novità: per la prima volta il monitoraggio è stato effettuato non soltanto sull'azione svolta dalla Caritas, ma su tutti i trenta servizi socio-assistenziali collegati con la Chiesa triestina, suddivisi in Centri d'ascolto e di orientamento e in strutture di accoglienza per adulti e minori: dalle Acli alla Comunità di San Martino al Campo, dalla cooperativa La Quercia alle Conferenze parrocchiali di San Vincenzo de' Paoli. Quello che ne esce - ha sottolineato il direttore Caritas Mario Ravalico - è un'«analisi primaria» della povertà a Trieste, fondata cioè sull'incontro diretto con le persone che vivono nell'esclusione.

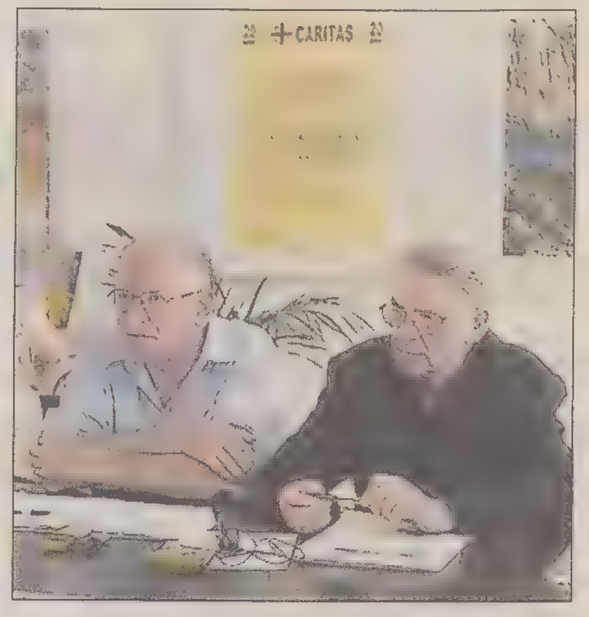
Sempre più donne cercano appoggio anche per la famiglia. Da Kosovo e Romania un fiume di disperati

I dati generali - riferiti ovviamente al 2002 - parlano di 3.084 persone che si sono rivolte ai vari centri, dal Refettorio di via Venezian (che ha erogato 25.542 pasti) alle strutture di accoglienza. Ma per capire l'evolversi della situazione in città è meglio paragonare i dati relativi al Centro d'ascolto Caritas nel 2001 e nel 2002. Al Centro, luogo di primo contatto tra il bisogno e i servizi, nel 2002 si sono rivolte 926 persone per un totale di 5.049 colloqui (5,5 a persona, in media). Sono cifre in flessione rispetto al 2001, quando le persone furono 1173, ma in aumento rispetto alle 704 del 2000. Considerato che il 2001 fu l'anno in cui Trieste venne investita dall'ondata di profughi dal Kosovo, per Marco Aliotta della Caritas oggi si può parlare del raggiungimento di un equilibrio della situazione. Indice inequivoco del consolidarsi della povertà a Trieste è ritenuto invece l'aumento dei contatti tenuti dalle singole persone con la Caritas, passati da una media di 4,7 nel 2001 a una di 5,5 nel 2002: cifre che evidenziano una «presa in carico strutturata e prolungata nel tempo delle persone accolte, per le quali il Centro d'ascolto diventa punto di riferimento costante», si legge nel rapporto.

Anche nel 2002 l'impegno della Caritas è stato rivolto soprattutto agli italiani e ai residenti. Il Centro d'ascolto, dicono i dati, è un punto di riferimento soprattutto per gli italiani, che rappresentano il 62,1% delle persone contattate e sono in aumento del 4,13% rispetto ai dati 2001. Tra i nostri connazionali il disagio continua a essere soprattutto maschile, anche se resta forte la presenza femminile.

Rilevante invece l'incremento di donne straniere che si rivolgono al Centro Caritas: la percentuale è salita dal 2,13 del 2000 al 3,41 del 2001 per balzare al 7,34 dello scorso anno: indice di una nuova immigrazione, ha osservato Aliotta, che non riguarda più soltanto i singoli uomini ma interi nuclei familiari, all'interno dei quali spetta principalmente alle donne provvedere alle necessità della famiglia. Un altro dato significativo riguarda le persone residenti nel territorio della Diocesi, che corrisponde suppergiù a quello della provincia. Rispetto al 2001 i residenti sono aumentati del 3,86%. Non è un elemento fine a se stesso: sono soltanto i residenti a poter usufruire dei servizi sul territorio. L'ultimo dato elaborato dalla Caritas riguarda infine i Paesi di appartenenza delle persone che vi si rivolgono: al primo posto, come lo scorso anno, figura l'area balcanica (Kosovo in testa). Le persone provenienti dalla Romania sono passate però dal quarto posto del 2000 al secondo posto del 2002. Significativa infine la situazione relativa a quanti arrivano dalla regione africana del Maghreb: tra il 2000 e il 2001 si era visto un forte incremento della loro presenza, legata a un migrazione interna al nostro Paese: nel 2002 si è assistito a un notevole calo «da correlare molto probabilmente - sottolinea la Caritas - al loro inserimento in forme pressoché stabili all'interno di alcune realtà produttive della zona». Analisi questa che corrobora un'osservazione avanzata da tempo dai responsabili della Caritas: nel caso degli immigrati la povertà ha quasi sempre il volto del bisogno economico, un'emergenza che può essere risolta. Nel caso degli italiani, dei triestini, la povertà è il punto di arrivo di un percorso fatto di dipendenze, disagio ed esclusione. Condizioni tutte difficilissime da sradicare.

Paola Bolis



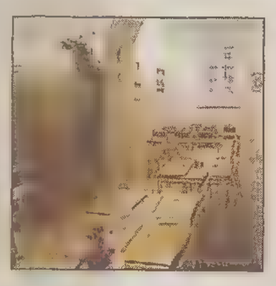
Da sinistra Mario Ravalico e don Piergiorgio Ragazzoni.

L'IMPEGNO DIOCESANO

Il direttore Ravalico replica alle polemiche

«La Caritas si prende cura non solo degli stranieri ma di tutti gli indigenti»

Oltre 33mila euro spesi nel primo semestre del 2003 a favore degli italiani (residenti e non) contro i 6.600 spesi per gli stranieri. E poi 17mila euro impiegati per i pasti del refettorio, e 12.600 per chi dorme nella casa del Teresiano, dove peraltro un buon 13,78% delle giornate di accoglienza è sostenuto direttamente della Caritas... E poi le varie voci di spesa per aiutare chi lo chiede a far fronte ad affitti, bollette Acegas, spese sanitarie... Queste alcune delle cifre che il direttore Mario Ravalico ha fornito ieri per evidenziare quanto sia «ingiustificata la polemica che vuole la Caritas occuparsi solo di stranieri». Ravalico ha sottolineato anche lo sforzo compiuto dalla Caritas per gestire in proprio, anche quando non vi siano interventi esterni, le emergenze.


Il refettorio della Caritas.

A esplicitare il pensiero di quello che in tema di assistenza è il braccio operativo della Chiesa locale, il vicario generale della Diocesi mons. Pier Giorgio Ragazzoni ha definito quella della Caritas come un'opera destinata ad avere carattere di «sussidiarietà». Palese il rimando alle istituzioni cittadine, laddove «qualche volta purtroppo - ha detto Ragazzoni - si fa anche supplenza: con il refettorio Monti o il Teresiano si cerca di supplire a carenze evidenziate anche nella nostra città». Tra i servizi creati dalla Caritas, Ravalico ha ricordato il lavoro in atto per creare una rete di accoglienza: oltre al Teresiano dedicato ai residenti (35 i posti in convenzione con il Comune), la Caritas gestisce la Casa Berlam, disponibile per stranieri in transito, e si appresta a mettere a disposizione la casa di via Chiadino, destinata ad accogliere famiglie triestine in attesa di sistemazione. Nello stesso fabbricato apriranno le docce per i poveri. Di imminente riapertura la casa La Madre, per le emergenze in tema di accoglienza di mamme con bimbi.

Sullo sfondo delle precisazioni portate ieri, il recente scontro tra Ragazzoni, in veste di presidente del Villaggio del Fanciullo, e il Comune in merito ai minori romeni (16 ospitati al Villaggio sui 200 dislocati in varie strutture della Regione ma a carico dell'amministrazione municipale). Ricordando ancora una volta le parole di Giovanni Paolo II, Ragazzoni ha insistito sulla necessità di creare «una vera cultura dell'accoglienza». Quanto alla questione dei minori romeni, che al Villaggio seguono corsi di formazione, Ragazzoni ha risposto indirettamente a Forza Italia, i cui consiglieri comunali pochi giorni fa avevano parlato del mantenimento dei ragazzi stranieri come di un problema dell'intera Regione. «Sono pienamente d'accordo sul fatto che il peso economico di questi ragazzi debba essere distribuito a livello regionale, se non nazionale, ha detto Ragazzoni, ma come possiamo non sentire "nostri" questi giovani? Io temo - ha concluso il vicario generale della Diocesi - che la questione economica divenga quasi una copertura per una scelta di altro genere che si vuole fare».

L'assessore regionale alle Politiche sociali in visita al Villaggio del Fanciullo, nel quale stanno proseguendo i progetti di formazione dei minori romeni

Pecol Cominotto: «Pressing sul governo per l'integrazione»

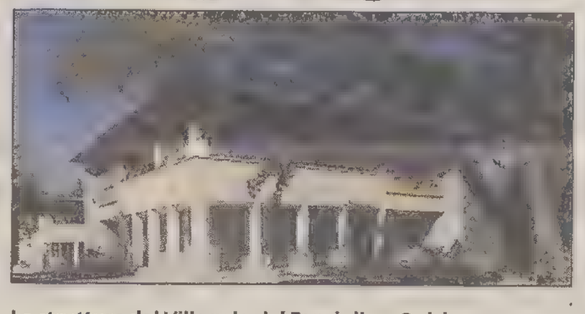
«La Regione continuerà a fare pressioni sul governo affinché si assuma la responsabilità e parte degli oneri per affrontare il problema dei minori extracomunitari non accompagnati». Ad affermarlo, l'assessore regionale alle Politiche sociali Gianni Pecol Cominotto, nel corso della visita effettuata ieri al Villaggio del Fanciullo, uno degli istituti nei quali minori extracomunitari seguono dei corsi di formazione professionale.

«Ma allo stesso tempo - ha proseguito l'assessore - l'ente reperirà le risorse necessarie, coordinando le spese per le politiche sociali con quelle per la formazione professionale, in modo che l'attività di integrazione dei minori possa continuare e anzi svilupparsi».

L'esponente della giunta era accompagnato dal consigliere Ettore Rosato, ed entrambi sono stati ricevuti dal presidente del Villaggio, don Pier Giorgio Ragazzoni e dal vicepresidente Vinicio De Grassi.

L'assessore ha visitato il Centro di formazione incontrando anche 17 minori romeni che stanno in questi giorni completando il corso di orientamento linguistico-culturale, propedeutico alla formazione professionale vera e propria.

Monsignor Ragazzoni ha illustrato le attività nel campo della formazione in collaborazione con numerose aziende e istituzioni regionali e nazionali.


Le strutture del Villaggio del Fanciullo a Opicina.

«Siamo perfettamente consapevoli - ha detto Pecol Cominotto - che l'arrivo di minori non accompagnati è un modo per eludere le norme sull'immigrazione. Riteniamo però preferibile che questa elusione segua il percorso delle istituzioni piuttosto che quello della clandestinità, della illegalità, della criminalità organizzata».

«Le quote di lavoratori extracomunitari assegnate al Friuli-Venezia Giulia - ha aggiunto - sono otto volte inferiori al fabbisogno regionale. È dunque sbagliato dire che le risorse che vengono spese per questa attività sono sottratte ad altri settori dell'assistenza».

«Il Comune ha certamente ragione - ha concluso l'assessore - quando afferma che il peso economico del problema non può ricadere solo sugli enti locali. Ed è per questo che intendiamo premere sul governo».

Dal canto suo, la segreteria provinciale della Cgil osserva come «in questo periodo la corsa alla regolarizzazione della propria posizione abbia provocato situazioni di disagio e di tensione per i lavoratori extracomunitari e Trieste non ha fatto eccezione».

Sono situazioni che secondo l'organizzazione sindacale vanno ascritte «alle incongruenze della legge Bossi-Fini e alla sottovalutazione delle procedure per la regolarizzazione. Com'è noto, infatti, la legge ha limitato pesantemente il livello delle quote di lavoratori extracomunitari da assegnare alle diverse regioni».

Per quanto riguarda la nostra città, il numero di autorizzazioni previste era di 40 unità, a fronte di oltre 400 richieste. Secondo la Cgil «le quote risultano infatti del tutto insufficienti rispetto alle esigenze economiche della città» e la sigla sindacale dunque sollecita «un meccanismo di regolarizzazione più fluido e sensibile, anche in tema di acquisizione di diritti sociali e civili».

Ricevimento in Comune per artisti e maestranze del teatro lirico. Ma all'appuntamento si presentano in pochi

«Verdi» dimezzato ai premi in Municipio

Le Rsu hanno sottolineato a Cambreleng l'inopportunità dell'iniziativa

Il sindaco Dipiazza con il sovrintendente Cambreleng.

E Dipiazza vede il futuro dell'ente all'insegna del business: «L'esempio è l'Arena. I dipendenti pensino a lavorare, ai soldi pensiamo noi»

Mancano venti minuti buoni alle 11 e davanti a palazzo Cheba di gente del teatro ce n'è già parecchia. L'orario non è un dettaglio. Come un buon padre di famiglia attento a schivare brutte figure in pubblico, il sovrintendente Juan Cambreleng ha espressamente invitato tutti, artisti e maestranze, a presentarsi «con abbigliamento congruo e sufficiente anticipo». Devono essere state, queste contenute nella lettera inviata dal sovrintendente, parole che hanno colpito parecchio: sia orchestrale, corista o comparsa, ogni nuovo arrivato in piazza Unità viene accolto dagli altri con uno sguardo divertito all'orologio e un'occhiata ironicamente attenta alla giacca o al *decolleté*...

Così, in un clima da rimpatriata, è iniziata ieri la mattinata che l'amministrazione municipale ha voluto riservare al personale del Verdi di ritorno dalla *tournée* in Giappone. Una dozzina di giorni e due spettacoli - Tancredi e Lucia di Lammermoor - offerti al pubblico di Tokio e Otsu con un «impegno, professionalità e generosità» che il sindaco Roberto Dipiazza ha voluto riconoscere consegnando a tutti un encomio ufficiale della Città. Tradotto in una pergamena da consegnarsi a tutti nella austera cornice della sala consiliare del Comune («che in rarissime occasioni viene concessa per occasioni pubbliche», soppesava ieri Bruno Sulli, presidente dell'assemblea municipale nonché componente il cda del Verdi).

Peccato che di pergamene non consegnate ai legittimi destinatari ne siano rimaste parecchie. Delle persone invitate alla cerimonia, una buona metà ha dato *forfait*. Defezione vistosa, malgrado

Parte delle maestranze

Dipiazza non abbia voluto darvi importanza («Gran parte del personale mi ha onorato della sua presenza: la risposta più bella al sindacato l'hanno data proprio i lavoratori...»).

È successo che, una volta saputo dell'imminente cerimonia, le Rsu hanno indirizzato a Cambreleng una letterina affissa pure alla bacheca interna del teatro. «Fatto salvo il principio di assoluta libertà individuale sulla partecipazione a livello personale» alla cerimonia, «a nome di gran parte dei dipendenti le scriventi Rsu Le comunicano» di ritenere «assolutamente inopportuno un incontro di codesto tipo, dati gli attuali rapporti sussistenti con la direzione del teatro e i problemi economici legati anche ai contributi a carico del Comune». Le Rsu hanno poi chiesto a Cambreleng di informare del tutto l'amministrazione comunale, «specificatamente nella persona del presidente della Fondazione», Dipiazza cioè, «cui va comunque il nostro sentito ringraziamento per l'iniziativa». Punto.

La lettera, frutto di mille faticose telefonate tra sindacalisti spese a limare virgole e aggettivi, è stata alla fine la risposta data dal personale del teatro. Forse si sarebbe potuta cogliere l'occasione per rivolgersi direttamente ai cittadini, osservava ieri più di qualcuno. Ma le elezioni delle Rsu, tenute un paio di settimane fa, ci si sono messe di mezzo e alla fine non c'è stato il tempo per pensarci.

Restano le assenze di ieri, sintomo del malessere interno che continua a serpeggiare forte nel teatro, esplicitato da mesi ai vertici del teatro alla città con una sequela di assemblee, documenti e scambi di lettere. Mille i problemi accusati: scarsa attenzione alla qualità artistica delle produzioni, poca attitudine al confronto, il timore che nomine e metodo di conduzione del teatro guardino più alla politica che alla competenza... Tutti appunti che Cambreleng ha sempre respinto, puntando piuttosto sull'esigenza di creare un «nuovo» teatro, meno carrozzone statale e più fabbrica di spettacoli. In un'ottica di economia marcata, come si addice a uno Stato sempre più leggero...

Inquadrata in una partita di teatri in via di trasformazione che si gioca a livello nazionale, la *querelle* continua. Da posizioni sideralmente distanti. Ieri, durante la cerimonia (cui hanno partecipato tra gli altri Dipiazza, Cambreleng, Sulli e il vicepresidente della Fondazione Renzo Piccini), dopo la proiezione del video dedicato alla *tournée* il sindaco ha ribadito come siano in corso trattative per far tornare il Verdi in Giappone nel 2005. Si tratta di un successo artistico, ha detto Dipiazza, che «apre alla città scenari» che vanno ben oltre quelli della lirica». La parola-chiave infatti è *business*: perché i teatri di tutta Italia di risorse pubbliche ne avranno sempre meno, e quindi anche il Verdi dovrà ingegnarsi a far parte di un sistema come quello citato dal sindaco: «L'Arena di Verona fa 70-80 miliardi di lire di incasso, ma l'indotto arriva a mille». Grazie dunque agli artisti, ma «collaboriamo per non dare un'immagine negativa della città: dobbiamo finirla con le polemiche». La presa di posizione delle Rsu, con l'accenno ai rapporti con la direzione e ai mancati contributi da parte del Comune? «Prima non si sono preoccupati degli 11 milioni di disavanzo che abbiamo trovato al Verdi, ma adesso si preoccupano per centomila euro che il Comune non ha versato». E se il messaggio non fosse ancora chiaro, eccone l'integrazione: «Loro non devono sollevare problemi, devono lavorare, che è un po' diverso. Alla gestione ci pensiamo noi». Questo ha detto Dipiazza prima di entrare in consiglio comunale. Dove la pergamena-ricordo è stata democraticamente distribuita a tutti, sovrintendente compreso.

p.b.

«Televita» e «Il Pane e la rosa»: forse sono troppi, oggi si cerca un accordo

Due i numeri per gli anziani

Per molti anziani, soprattutto quelli che vivono da soli, l'estate non è la stagione più gradevole e agosto in particolare moltiplica i disagi: i servizi allentano la presa, i rinvii burocratici si accentuano, le difficoltà a trovare una risposta alle più disparate esigenze, anche banali, aumentano. Nei casi di urgenza poi le persone sole vengono colte dal panico, nel dubbio di non poter ottenere un aiuto tempestivo ed efficace. Per questo Televita, struttura che coopera da anni con l'Azienda sanitaria e il Comune nella rete dei servizi territoriali gratuiti di assistenza e di pronto intervento a domicilio, sarà vicino agli anziani anche per tutto il mese di agosto. Il numero verde 800/846079, attivo 24 ore su 24, sarà il filo continuo che collegherà chi ha bisogno di aiuto alla fitta rete di organismi al servizio del cittadino. L'iniziativa è stata annunciata dal presidente di Televita Michela Flaborea al prefetto Goffredo Sottile, che ha visitato la struttura. Il servizio, svolto come da qualche anno a questa parte in collaborazione con il Corpo Pompieri volontari, vuole offrire ai cittadini anziani bisognosi un punto di riferimento, un ponte ideale tra la persona e i servizi del territorio, un contatto telefonico, un intervento in caso di guasto idraulico o elettrico e altro ancora.

Inoltre, nell'ottica di un'integrazione tra i vari enti e servizi operanti sullo stesso fronte, si ipotizza un accordo di collaborazione

La sede di Televita

con l'altra iniziativa cittadina di risposta ai bisogni degli anziani, «Il pane e la rosa–Serena estate». Il progetto della Provincia e la Croce rossa italiana di Trieste anche quest'anno sosterrà gli anziani sia per piccole commissioni quotidiane che per grandi emergenze. Il numero 040/313131 è attivo 7 giorni su 7, dalle 8.30 alle 19, al costo di una chiamata urbana.

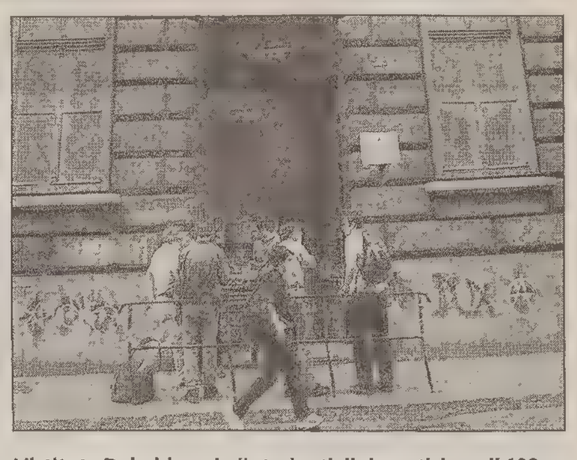
«Mi sembra un po' assurdo – spiega la Flaborea – che ci siano due numeri distinti per un'assistenza più o meno simile. Sarebbe molto più comodo dividersi i compiti sotto un unico numero». Anche se ormai, considerato che entrambe le iniziative partono oggi, sarebbe impossibile cambiare il numero de «Il pane e la rosa», che tra l'altro è lo stesso dello scorso anno. «Abbiamo preparato poster – spiega il presidente regionale della Croce rossa Adriana Carbonera – e volantini, non è semplice cambiare il numero, non penso che questa sia l'idea vincente». Allora la Flaborea propone una sinergia, in cui ormai i numeri rimangano separati, ma con una spartizione di compiti e competenze. «Potremmo – suggerisce il presidente di Televita – riversare alcune chiamate a "Il pane e la rosa" sul nostro numero e viceversa». L'idea di una collaborazione c'è ma nulla di certo fino a domani. «Non so ancora quale potrebbe essere il modo di lavorare insieme, so solo che potrebbe essere un'idea», conclude la Carbonera.

i.g.

Si completa con la pubblicazione dei risultati di sei scuole l'elenco degli studenti che hanno superato gli esami di maturità

Ecco gli ultimi diplomati degli istituti triestini

I promossi di «Bachelet», «Deledda», «Fermi», «Foscolo», Nautico e «Slomsek»



L'istituto Deledda: sei gli studenti diplomatisi con il 100.

Ultimi risultati per le scuole di Trieste: pubblichiamo oggi la lista degli restanti «maturi» al liceo linguistico europeo «V. Bachelet», all'itas. «G. Deledda», all'istituto scolastico legalmente riconosciuto «E. Fermi», all'istituto scolastico «Ugo Foscolo», all'istituto tecnico nautico statale «Duca di Genova» e al liceo pedagogico e delle scienze sociali «Anton Martin Slomsek».

LICEO LINGUISTICO EUROPEO «V. BACHELET»

Indirizzo linguistico-moderno: Alessandri Federica (62/100), Bevilacqua Mariasilvia (100), Burchellaro Mitja (70), Cannas Denise (83), Coslovich Massimiliano (60), Curto Alessia (85), De Biasio Gaia (90), Del Bello Mattia (73), Delise Francesca (96), Marega Edoardo (78), Princivalli Giulia (70), Seri Clio (88), Tabacco Matteo (70). **Indirizzo giuridico-economico:** Bressan Federico (75), Cossutta Cristina (75), La Rosa Erika (72), Sponza Stefano (88), Tommaseo Flora (82), Zanzottera Andrea (84).

ITAS. «G. DELEDDA»

Indirizzo corso sperimentale biologico/sanitario. V A: Barazzutti Jessica (66/100), Bortolosso Michela (65), Calabrò Paola 68), Caroleo Alessia (87), Cika Diana (70), Colonna Stefano (84), Damiani di Vergada Giovanni (71), Di Marino Gianluca (69), Ficur Lara (77), Macchi Roberta (81), Marchesich Martina (72), Marcianò Manuela (82), Murphy Maureen Giulia (75), Nacca Tiziana (80), Pagnini Arianna (80), Pastorcic Andrea Borna (69), Pauletich Roberta (74), Ronchin Saveria (68), Rupil Melania (100), Sabbadini Alessia (71), Tamiozzo Francesca (100), Zanardi Davide (81), Zavagno Martino (100).

V B: Albertini Valentina (74/100), Azzano Michele (66), Babich Valentina (80), Bonifacio Diego (60), Butti Carlotta (69), Cassetti Silvia (66), Cociani Giulio (81), De Marco Alex (66), Deyme Raffaella (82), D'Orlando Gabriele (97), Dusconi Annarosa (65), Kanobely Michela (82), Premate Fabrizio (82), Tamburini Giorgia (78), Vinci Fabrizio (74).

V C: Annese Marco (65/100), Carella Filippo (76), Chiarillo Ivana (73), Colella Elisa (80), Colino Fabrizio (60), Giuressi Barbara (65), Gizdic Irene (77), Ippolito Giuseppina (62), Mastropasqua Anna (100), Micheluzzi Alessia (90), Minatelli Federica (100), Simicich Sireen (80), Simicich Sydney (70).

Dirigenti di comunità. V F: Agnoletto Barbara (74/100), Amato Giuseppina (70), Babic Elisa (70), Benzan Giuliana (82), Bonin Susanna (77), Cacovich Tiziana (73), Cercato Marco (76), Glavina Sandro (100), Gregoretti Fulvio (75), Lonigro Tiziana (71), Lovrecic Alessandra (68), Madrussani Licia (78), Meneghello Deborah (77), Petris Raffaele (81), Piculin Wanda (62), Policastro Laura (75), Puddinu Marialuna (80), Renar Stefano (66), Restaino Marco (64), Romano Angela (61), Romano Eleonora (64), Tironi Luisa (64), Tosolin Silvana (72), Virneri Liviana (60), Zoffoli Raffaella (78), Biasiol Simone (63), Chiandotto Mara (68), Nider Laura (67), Patarino Riccardo (65), Rizzi Fulvia (62).

V G: Caucci Cristina (72/100), Chermaz Paola (80), Covaz Monica (88), De Volpi Nicoletta (62), Furlan Antonietta (100), Gec Claudio (88), Guanin Paolo (90), Leonardi Aldo (80), Lorenzi Alessandra (67), Nardini Francesco (64), Pecorari Fabio (77), Sau Maria Luisa (95), Schiberna Michele (80), Sfiligoi Maria Rosa (78), Spanò Antonella (96), Torres Claudio (70), Visaggio Dario (65), Dussoni Monica (60), Fortuna Margherita (65), Pertot Roberto (65), Porcheddu Luciana (62), Russian Rihard (68), Toffoletti Valentina (68).

Istituto scolastico «E. FERMI»

Liceo linguistico: Accerboni Paola, Cattaruzza Nicola, Chersicola Rocco, Cvitan Marin, De Pellegrin Lisa, Fonda Sara, Magris De Paoli Matteo, Polla Romina, Sampaoli Gaia, Santopietro Stefano, Steffè Giacomo, Sterpin Rigutti Lucia, Berdini Riccardo Simone, Birnbaum Bogdan, Franzil Federico Maria, Lonzar Andrea.

Ist. tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo: Altin Enrico, Amato Davide, Lamacchia Luca.

ISTITUTO SCOLASTICO «UGO FOSCOLO»

Liceo Scientifico: Miclaucich Nicole (60/100), Paoletti Andrea (70), Vecchiet Giulia (60). **Liceo Classico:** Avoni Arianna (62/100), Zanutta Andrea (67). **Liceo Linguistico:** Inwinkl Paolo (60/100), Marangoni Giulia (60). **Istituto Tecnico per attività sociali:** Degrassi Marco (60/100), Mangiagli Antonella (66), Peza Redi (62), Possega Olivia (69), Vallon Maria Cristina (94). **Istituto Tecnico per Geometri:** Bernobi Riccardo (60/100), Clarich Luca (80), Crevatin Andrea (67), Pecenko Alessandro (64), Richter Michele (60). **Istituto Tecnico dei servizi turistici:** Rumac Matko (66/100).

ISTITUTO TECNICO NAUTICO

V A: Buffi Emanuela (68/100), Buranello Marco (70), Bussani Giacomo (75), Caenazzo Francesco (73), Cumbo Fabrizio (80), Frezza Raoul (100), Giurissini Davide (70), Legovich Federico (64), Moi Elvio (65), Petronio Mauro (60), Russignan Stefano (100), Stefani Francesca (95), Valkovic Bruno (70).

V B: Bonazza Mattia (70/100), Bontempo Marzio (62), Cambruzzi Fulvio (60), Castellano Paolo (83), Cipressi Daniele (75), Comello Luigi (72), Costantini Andrea (65), Crevatin Emanuele (75), Glavina Luca (60), Milacci Nicholas (60), Sguazzin Mauro (60), Taccardi Michele (80).

V C: Biloslavo Andrea (60/100), Cappon Davide (80), Cerqueni Gianluca (100), Dogani Kimo (91), Fabro Gianpiero (63), Favretto Daniele (60), Garganese Martina (90), Grassi Francesco (80), Macor Stefano (88), Mischis Claudio (66), Nicolettis Samuele (90), Passante Robin (60), Pavone Davide (90), Reggio Domenico (60), Rinaldi Sandro (72), Verh Christian (60), Zelaschi Marco (66), Zugna Francesco (95).

LICEO PEDAGOGICO E DELLE SCIENZE SOCIALI «ANTON MARTIN SLOMSEK»

Con lingua d'insegnamento slovena

Bogatez Martina (70/100), Cotic Fabiana (80), Crevatin Sara (63), Praselj Lara (65), Pregarc Ksenija (85), Romano Tanja (60), Sinigoi Urska (83), Zagar Ingrid (69), Zerjal Tanja (66), Starz Paola (63), Zerial Tatjana (67).

Dal «Carducci» al «Dante» gli allievi che hanno centrato il massimo dei voti si aspettavano prove più difficili

I «centenari»: exploit annunciati

«Pensavamo ci andasse peggio». Lo dicono quasi un coro otto «centenari» triestini agli ultimi esami di maturità.

«I professori mi avevano già annunciato che sarei uscita con un bel voto – spiega **Francesca Machetta** dell'istituto magistrale "Carducci" – e poi ho sempre avuto una media alta. Quando ho ottenuto 42/45 agli scritti ho pensato che non sarebbe stato facile uscire col 100, in realtà ho avuto qualche difficoltà nella seconda prova. Mentre le altre mi sono andate bene: le tracce d'italiano non erano difficili, ho scelto quella su Pirandello. L'unico brivido: la mia interrogazione è stata anticipata di 15 minuti e sono stata colta di sorpresa...».

Anche **Julian Sgherla** ha appena terminato il «Carducci» e ha ottenuto il massimo dei voti. «Ho sempre avuto la media del nove – racconta – agli scritti ho ottenuto quasi il massimo (44) e l'interrogazione è andata bene perché si respirava un clima traquillo. Ho presentato una tesina sulla guerra sul fronte italiano, ho parlato di Ungaretti e ho esposto considera-

Sara Bessich

Laura Montemaggiore

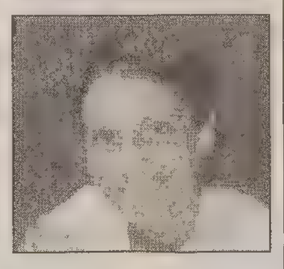
zioni di attualità sulla guerra e anche sulla morte. Vorrei iscrivermi al Dams (Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo) a Trieste, ho sempre avuto la passione per il teatro». «A dir la verità – dice **Gianluca Cerqueni** che ha terminato il Nautico – aspettavo di vedere il risultato degli scritti per scoprire le chances di centrare il 100. Agli scritti ho ottenuto un 42 e l'interrogazione è andata bene, ho parlato della storia di inizio secolo: dalla Belle epoque ai poeti decadenti. Per ora mi godo l'estate e poi a settembre parto per Southempton per studiare progettazione di barche da riporto».

«Era una mia aspirazione il 100 – racconta **Marta Fragiacomo** della ex V alfa del "Carducci" – e alla fine si è realizzata. All'inizio ero preoccupata, quando poi ho visto che le tracce d'italiano non erano difficili mi sono tranquillizzata. La seconda prova di pedagogia era complessa, la terza prova è stata sicuramente la più facile. Invece, all'interrogazione ho esposto una tesina su un confronto tra le opere e la vita di Svevo e Joyce. E ora vorrei iscrivermi ad Ostetricia».

«Sono molto emotiva – spiega **Rita Carini** della V alfa del "Carducci" – e ho sempre pensato che ciò mi avrebbe penalizzato agli esami. Di solito ero terrorizzata ad ogni interrogazione e non dormivo la notte: riuscire ad essere tranquilla all'esame orale era una sfida. Alla fine è stato un successo, si respirava un clima di amicizia. Per il futuro vorrei lavorare con i bambini, avere una scuola materna mia. Penso che mi iscriverò a Scienze della formazione primaria». «Ho sempre avuto la media dell'otto – dice **Valentina Pitacco** uscita dal "Galilei" – e anche l'esame è andato bene, soprattutto grazie alla commissione composta da professori che ci conoscono. Ho presentato una tesina sulla monocultura della mente. Ora vorrei iscrivermi a Biologia o a Scienze ambientali».

«I professori mi sono sembrati propensi a premiare gli studenti più bravi – spiega **Sara Bessich** della ex IIIC del liceo Dante – e si sono anche resi conto della nostra emozione. Ho presentato una tesina sulla "Ricerca della bellezza". Adesso vorrei trasferirmi a Firenze dove studiare Moda». **Laura Montemaggiore** della ex VA del «Carducci» il 100/100 se lo aspettava. «Ho esposto un lavoro illustrato dalle diapositive – dice Laura – sul mondo del bambino e sull'importanza dell'educazione e comunica-

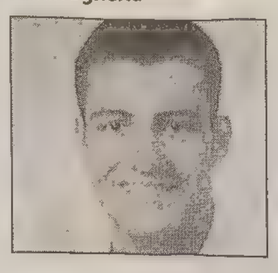
Francesca Machetta



Marta Fragiacomo

Julian Sgherla

Rita Carini



Gianluca Cerqueni

Valentina Pitacco

zione. All'inizio ero molto tesa poi quando ho finito avrei voluto parlare di più. Vorrei continuare gli studi a Pisa o a Firenze iscrivendomi a Sociologia criminale».

i.g.

Sono cadute sopra automobili in parcheggio e strade coprendo tutto con uno strato giallastro

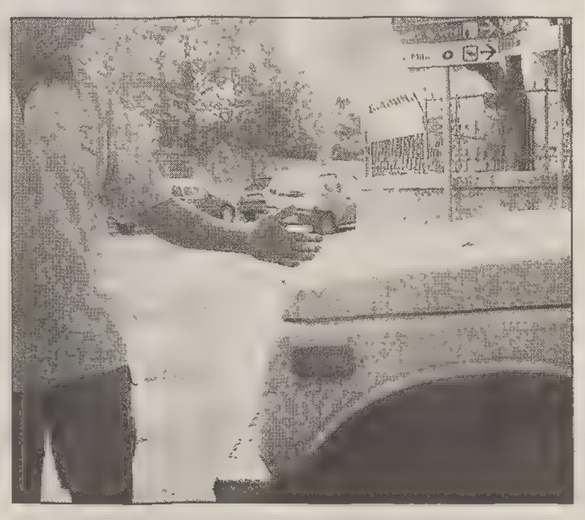
Mistero sulle polveri di Muggia

L'assessore Grizon: «Se non è naturale scatterà una denuncia»

«Aspettiamo i risultati delle analisi dell'Arpa, e se l'origine della polvere misteriosa risulterà non legata a fenomeni naturali scatterà una denuncia all'autorità giudiziaria». Claudio Grizon, assessore per i rapporti con gli Enti locali e l'autonomia della Provincia al Comune di Muggia, è deciso ad andare fino in fondo. La pioggia di polvere che mercoledì ha coperto buona parte del territorio muggesano ha sollevato e continua a sollevare perplessità e timori, anche se ieri pomeriggio la pioggia ha lavato le tracce lasciate copiose soprattutto sulle auto in parcheggio. Passato un po' in sordina perché avvenuto in concomitanza con i grandi incendi sul carso (come riferito nell'edizione di ieri), il fenomeno della pioggia di polvere rugginosa è durato alcune ore nella mattinata di mercoledì, lasciando uno strato di materia giallastra su autombili, strade e balconi. Da dove veniva quella polvere? Si tratta di una eccezionale pioggia di pollini, oppure di un'emissione di carattere non naturale, legata a impianti di tipo industriale?

«Appena avuta la notizia - racconta l'assessore Grizon - ho subito allertato l'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente; i tecnici hanno eseguito alcuni prelievi della polvere, ma bisognerà attendere i primi giorni della prossima settimana per avere i'risultati». «Posto - continua Grizon - che quest tipo di analisi andrebbero effettuate un po' più in fretta, visto che c'è di mezzo la salute dei cittadini, dovremo aspettare martedì o mercoledì per sapere se questo tipo di polvere è di origine naturale oppure artificiale». «In quest'ultimo caso - aggiunge l'assessore - scatterà immediatamente una denuncia alla magistratura, mentre mi adopererò con la Regione perché qualora si dovessero ripetere fatti del genere si possano avere risposte certe entro 24 ore».

Al di là dello sporco depositato su auto e strade - per altro lavato dalla pioggia d ieri - non si sono comunque registrati inconvenienti alla salute dei cittadini, anche se sono state centinaia le telefonate di persone preoccupate che chiedevano rassicurazioni e chiarimenti.



Ha creato preoccupazione la pioggia di polveri a Muggia.

MUGGIA Il sindaco replica alle accuse della Margherita

Ferrovia per Capodistria Polemica a tutto campo

Pronta replica dell'amministrazione comunale di Muggia alle accuse lanciate da Gianfranco Dragan della Margherita sulla «latitanza» del Comune a fronte della progettata linea ferroviaria Muggia-Capodistria. «Posto che i danni a Muggia, che si vedono e perseguitano ancora oggi la cittadinanza, sono frutto di decenni di scarsa pianificazione - dice il sindaco Lorenzo Gasperini - l'esordiente Dragan, immemore delle battaglie dei suoi avi e che cerca in ogni modo di scavarsi un ruolo nel panorama politico locale, dovrebbe studiarsi un pò di più la costituzione, le leggi sull'ordinamento degli enti locali, e forse anche il dizionario». «Il non sapere istituzionale (della magistratura o di un ente pubblico) - aggiunge il sindaco - significa infatti che non esiste documentazione alcuna, scritto o disegno o accordo o altro, in cui la Pubblica Amministrazione sia coinvolta». «Il direttore generale di Luka Koper Bruno Korelic pertannto - continua Gasperini - può presentare al mondo tutti i piani possibili e le possibili idee, che quale presidente dei porti di Trieste e Capodistria è legittimato a fare, senza che vi sia supporto alcuno di atti amministrativi; il Ministero delle Infrastrutture ha siglato unicamente, nell'ambito degli studi di fattibilità redatti da Italfer SpA, una volontà a risolvere la tratta meridionale del Corrdoio 5 anche con un collegamento feroviario. Dove, come, quando e con che risorse è tutto ancora da definirsi». Nella replica interviene anche l'assessore Grizon, che afferma di «condividere le perplessità e la prudenza dimostrate dal sindaco e dal vice sindaco Paolo Prodan, visto che in un recente incontro tra la giunta provinciale ed il sindaco di Capodistria Boris Popovic ed il vice sindaco Alberto Scheriani lo stesso sindaco ha ribadito il suo interesse ed auspicio che si possa giungere ad un collegamento ferroviario tra Capodistria e Trieste, attraverso la valle delle Noghere e quindi Muggia. D'altra parte il sindaco di Capodistria in quell'occasione non ci aveva annunciato alcuna ipotesi di percorso e tantomeno ci ha fatto intendere che il direttore della società di gestione del porto ne stava ipotizzando una sua».

I carabinieri non sono ancora riusciti a dare un'identità all'uomo fermato alla Caravella e ora ricoverato in ospedale

Un enigma lo smemorato di Sistiana

L'uomo senza identità.

Rimane ancora un mistero l'identità dell'uomo bloccato mercoledì sera dai carabinieri nel comprensorio della «Caravella» di Sistiana Mare mentre dava in escandescenze, lanciando sassi contro la gente.

Lo sconosciuto, dall'età apparente di 65-70 anni e privo di documenti, condotto nella sede della Compagnia di Aurisina, si è chiuso nel mutismo più assoluto. Era inoltre privo di documenti e pertanto non è stato possibile identificarlo.

Persistendo il suo atteggiamento ed essendo pure un po' male in arnese, è stato portato all'Ospedale Maggiore dove con l'aiuto di uno psicologo si è cercato di sapere qualcosa di più sul suo conto.

Unico elemento di novità, grazie a poche parole appena appena pronunciate dallo sconosciuto, il fatto che l'uomo parla italiano con una cadenza riconducibile alla nostra area regionale.

Inoltre, stando ad alcune sue confuse affermazioni, l'uomo ha sostenuto di vivere in una costruzione nei pressi di Sistiana Mare, ma le verifiche da parte dell'Arma hanno escluso presenze recenti nei siti controllati.

Non va a questo punto esclusa neppure l'ipotesi che la persona, tutt'ora ricoverata al Maggiore di Trieste, possa provenire da altre aree vicine a quella del ritrovamento, ovvero dal Monfalconese o da qualche località del Goriziano.

Per tale motivo il Nucleo operativo della Compagnia di Aurisina rilancia l'appello a chiunque possa fornire degli elementi utili a identificare l'uomo, a contattare i numeri 040-200221 o 040-200124.

MUGGIA Comune

Sostegno all'handicap

Scade il 10 settembre il termine ultimo per la presentazione delle domande per gli assegni per il programma di interventi a sostegno delle persone con handicap di particolare gravità.

Lo comunica il Comune di Muggia, ricordando che le domande possono essere presenate agli uffici del Servizio sociale in piazza della Repubblica 4, dalle 9 alle 11 il mercoledì e il venerdì.

Ostruita con l'asfalto una caditoia che impediva all'acqua di invadere l'unica sala multiuso

Melara a rischio allagamenti

Asfaltano la strada talmente bene da occludere pure una caditoia necessaria alla raccolta delle acque piovane. Rischiando alla prima pioggia di causare un bacino di acqua pronta a invadere l'unica sala multiuso del complesso di Rozzol Melara. Lo denunciano i gestori della palestra, l'Unione sportiva Acli e l'Associazione Melara, mercoledì a colloquio con il Sesto consiglio circoscrizionale per relazionare sull'attività effettuate durante l'anno. La grande sala multiuso si trova in via Pasteur, la strada principale di scorrimento all'interno del grande quadrilatero Ater. Davanti a questa, l'ampia caditoia necessaria a raccogliere le acque di risulta che provengono dalla sovrastante via Marchesetti. «Ostruirla non è cosa da poco – osserva il capogruppo della Margherita Bruna Tam –. Già nel passato la palestra è stata invasa da rivoli d'acqua che hanno causato notevoli danni. Ora è importante che si proceda rapidamente a liberare la grata prima che qualche acquazzone provochi l'allagamento della palestra. Si propone ancora una volta il problema dello scarso controllo da parte del Comune sui lavori affidati e dati in appalto. È necessario – secondo la consigliera – che a conclusione degli interventi i tecnici comunali verifichino se le opere sono state eseguite a opera d'arte». Secondo la Tam sarebbe ancora importante rifare gli intonaci interni della sala, visto che gli attuali provocano pulviscolo che, ricoprendo finemente il parquet, è in grado di provocare incidenti. La palestra di Melara è un punto di riferimento importante per gli sportivi ma soprattutto per i tanti residenti e gli anziani che qui conducono molte attività amatoriali.

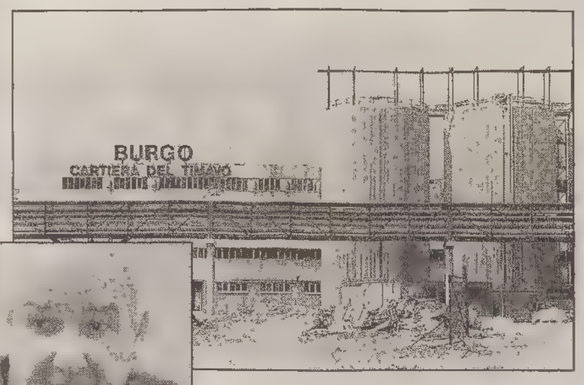
ma. lo.

DUINO AURISINA Il Consiglio ha votato l'ultima variante al piano particolareggiato che permette le modifiche dell'impianto

Il Comune dà il via libera alla «nuova» Cartiera

Ora si attende il ripristino delle linee produttive. Variazione di bilancio con protesta

E adesso la Cartiera del Timavo ha le carte in regola per iniziare tutti i lavori programmati. Il consiglio comunale di Duino Aurisina, riunitosi ieri l'altro, ha votato l'ultima variante al piano particolareggiato, necessaria per permettere allo stabilimento le modifiche richieste oltre un anno fa. Ora le «carte» di un iter importante - più volte passato sotto silenzio, perché messo in ombra dal contemporaneo e ben più «mediatico» iter per il piano particolareggiato della Baia di Sistiana - sono a posto, e i lavori potranno iniziare a breve. Soddisfatto il sindaco Giorgio Ret, che ha ringraziato i consiglieri comunali e i tecnici della Regione, che in meno di un anno sono riusciti a portare avanti un provvedimento notevolmente complesso, in quanto riguarda l'area della cartiera Burgo, che confina con le Foci del Timavo, protette a livello europeo dalla normatica Sic. «Ora siamo al momento della verità - ha dichiarato Ret - mi aspetto dalla Cartiera Burgo un segnale forte di attività, relativo sia alla realizzazione della linea ferroviaria, sia al ripristino delle linee produttive, così come prospettato per spingerci a lavorare, dal punto di vista amministrativo, con grande urgenza. Cosa che abbiamo fatto poiché eravamo tutti, Comune e Regione, determinati a salvaguardare i posti di lavoro alla Burgo». Ora spetta alla cartiera un primo segnale, mentre lo spettro della cassa integrazione - sistema già utilizzato più volte quest'anno per fare fronte ai cali di domanda - aleggia sui dipendenti dello stabilimento, la maggior parte residenti tra Duino Aurisina e Monfalcone.



La Cartiera Burgo e, qui a fianco, il consigliere Vittorio Tanze.

L'ultimo consiglio comunale ha visto all'ordine del giorno anche una corposa variazione di bilancio, dovuta a maggior entrate, ma soprattutto alla necessità di spendere parte del corposo avanzo del bilancio consuntivo 2002, votato nella precedente seduta. Tra le maggior entrate, da segnalare il notevole dividendo che la Trieste Trasporti ha consegnato nelle mani del Comune, dopo una lunga battaglia attivata dai sindaci della provincia nei mesi scorsi. Si tratta di circa 135mila euro, una voce importante per il bilancio del comune. La variazione ha riguardato oltre 200mila euro, spesi tra lavori pubblici, attività di promozione turistica, spese di rappresentanza, assunzione del direttore generale e gettoni di presenza nelle commissioni che hanno fatto indignare il consigliere d'opposizione Vittorio Tanze, che con una nota scritta ha informato di rinunciare al proprio gettone, in favore del ripristino dei marciapiedi di Sistiana. Il sindaco Ret ha motivato la scelta: «Nei prossimi mesi - ha dichiarato - le commissioni saranno impegnate a fondo, e si riuniranno spesso. Siamo quasi tutti d'accordo sull'importanza di dare valore alla presenza dei consiglieri».

fr. cap.

Siccità, adesso comincia il conteggio dei danni

E' stato un ordine del giorno beneaugurale, e votato all' unanimità. Nel consiglio comunale di mercoledì Alleanza nazionale ha presentato un ordine del giorno sul tema della siccità, ed ecco che, puntuale, il giorno seguente è arrivata la pioggia, richiesta a gran voce anche nel documento redatto da An.

Il documento, già annunciato nei giorni scorsi, con una punta di vis polemica nei confronti dell'assessore competente, Maurizio Lenarduzzi, chiede maggiore attenzione sulla questione, e impegna lo stesso assessore a tamponare l'emergenza e a provvedere all'accertamento dei danni alle colture dei singoli comparti, coinvolgendo i competenti ispettorati provinciali all'agricoltura, e a sollecitare la Regione a dichiarare lo stato di calamità naturale. «Si è richiesto inoltre - si legge in una nota inviata da An - lo stanziamento di adeguate risorse finanziarie per la concessione degli indennizzi a favore delle aziende agricole ed ittiche, in particolare quelle della miticoltura, danneggiate, il tutto nel pieno rispetto delle normative regionale e comunitaria». L'ordine del giorno è stato votato da tutti i consiglieri, testimoni, vivendo in un comune per buona parte rurale, dei numerosi problemi degli agricoltori, che hanno dovuto anticipare il raccolto, o investire gran quantità di denaro nell'acquisto dell'acqua per l'irrigazione.

DUINO AURISINA Incontro con il vicesindaco

Grande adunata degli alpini Mobilitate le associazioni e individuate le prime «basi»

Il vice sindaco e assessore al Turismo di Duino Aurisina Massimo Romita, ha promosso un primo incontro, presso la Casa della Pietra, con le associazioni locali e i rappresentanti dell'Associazione nazionale alpini della Sezione Guido Corsi di Trieste, per la presentazione della 77.a Adunata Nazionale Alpini che si svolgerà dal 14 al 16 maggio 2004.

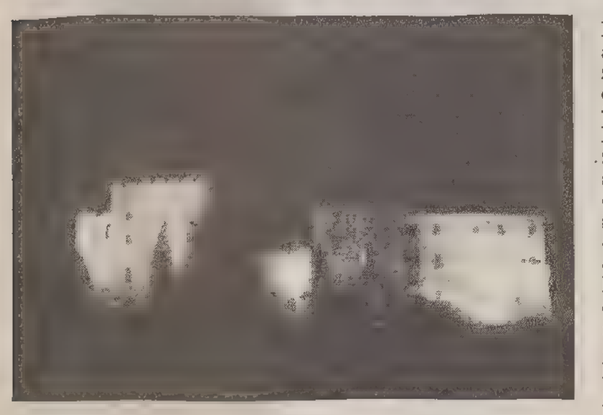
«Un appuntamento dall'importanza regionale che coinvolgerà in pieno il Comune di Duino Aurisina, ed è meglio arrivare preparati a tale evento, l'arrivo di 400.000 persone certamente darà qualche problema, ma l'impegno comune tra l'amministrazione e le Associazioni è quello di offrire le soluzioni logistiche migliori per evitare ogni e qualsiasi disagio alla popolazione. Anche se, se disagi ci saranno, sicuramente l'Adunata Nazionale sarà il volano economico della prossima primavera, e che porterà senza dubbio più benefici che problemi a tutto il territorio», ha ricordato il vice sindaco.

Le iniziative e le caratteristiche dell'adunata sono state illustrate dai responsabili dell'Ana Staffieri, responsabile per la parte finanziaria dell'adunata, e da Vidulich responsabile alloggi, insieme a Rizzo, rappresentante Ana per Duino Aurisina.

«Importante sarà la collaborazione con le associazioni locali e gli esercizi pubblici di Duino Aurisina, per dislocare al meglio i numerosi gruppi, cori e fanfare che desidereranno fermarsi sul nostro territorio, prima e dopo la sfilata di domenica 16 maggio». Alcune associazioni infatti, come la Polisportiva San Marco, hanno già dato la loro adesione e hanno messo a disposizione le proprie strutture.

DUINO AURISINA Presentato il calendario delle manifestazioni di agosto destinate ad arricchire l'offerta turistica

Un mese di musica e spettacoli sotto le stelle



In cartellone «Luci e suoni al castello di Duino».

È un agosto davvero ricco di appuntamenti e manifestazioni quello che il Comune di Duino Aurisina ha presentato ufficialmente ieri all'Aiat di via San Nicolò. Piazze, chiese, campi sportivi, spiagge, ma pure il castello di Duino e la sede Aiat di Sistiana diventeranno teatro di una lunga serie di eventi organizzati in proprio dall'amministrazione comunale con il contributo di regione e della Camera di commercio. «Duino Aurisina sotto le stelle» sarà una rassegna che ospiterà pure degli spettacoli congegnati in altre sedi.

«Se c'è un dato che vale la pena di sottolineare – ha sostenuto Franco Bandelli per l'Aiat – è quella continuità che da due anni a questa parte contraddistingue la proposta turistica di Duino». «Il fatto nuovo – ha continuato il sindaco di Duino Giorgio Ret –. è constatare come l'offerta turistica sia riuscendo a offrire non solo luoghi ed eventi ma pure strutture e ritrovi. C'è poi un'altra piacevole sorpresa. Spettacoli e manifestazioni riescono a stanare dalle case pure la popolazione locale. È un ritrovarsi in piazza che fa piacere a tutti e crea un nuovo senso di comunità».

Ret ha evidenziato come le risorse per consolidare il settore turistico debbano essere rintracciate sul territorio e non solo da enti e istituzioni. Intanto arrivano dalla Comunità europea ben 5.000.045 euro destinati a concretizzare i progetti per il futuro parco del Timavo e per la valorizzazione del sito archeologico dove è stato rinvenuto l'ormai mitico sauro Antonio. Per «Sotto le stelle» il Comune ha inoltre provveduto a ampliare l'orario di apertura degli esercizi di Sistiana sino alle 3.

ma. lo.

Da «Luci e suoni» alla tradizionale lucciolata sul mare

L'edizione 2003 di «Duino Aurisina sotto le stelle» offrirà numerose proposte durante tutto agosto. Si apre oggi con «Luci e suoni al Castello di Duino», in programma per tutto il mese ogni venerdì e sabato. Sempre da oggi a tutto il 23 agosto, nell'ambito del comprensorio della Caravella della Baia di Sistiana, avranno corso interventi musicali, folcloristici ed enogastronomici. Il 4 quattro agosto si svolgerà «Company contatto», animazione e intrattenimento musicale con dj.

Nelle sale dell'Aiat di Sistiana continua sino al 7 agosto la mostra di pittura «Il paeasaggio e la natura morta del Friuli». E sempre in questa sede, il 9 e 10 avrà luogo «Calici di stelle», degustazione di vini esaltata da un concerto jazz. Dal 14 al 17 agosto, al campo sportivo Sokol di Aurisina via libera alla Festa di San Rocco. Lunedì 11, ancora alla Caravella sarà di scena «Miss Italia moda mare». L'indomani, alla Casa rurale di Duino, «Dove fioriscono i limoni», concerto dell'operetta e musical ensemble. A Ferragosto concerto di musica classica nella chiesetta di San Giovanni Battista di Duino della «Si. Chamber Orchestra». Alle 23.30 i fuochi pirotecnici di San Rocco nella Baia di Sistiana.

Il cantautore Pilat e il musicista Edy Meola, il 18, saranno protagonisti di una serata di musica triestina alla Caravella di Sistiana mentre il 21 agosto, nell'ambito del Festival europeo di musica medievale «Musica cortese», la Foresteria del Collegio del Mondo unito ospiterà una rassegna di musica antica. Per gli amanti del mare il 23 ci sarà la «Lucciolata sul mare» organizzata dalla Società nautica Tavoloni. Nella chiesa di San Rocco di Aurisina, il giorno dopo, esibizione del trio Fidelio nell'ambito del Festival musicale «Nei suoni, nei luoghi». Il programma della manifestazione si concluderà il 1 settembre con il concerto di tango argentino «Magia de Buenos Aires» del Triestango nei locali Aiat di Sistiana.

m. lo.

MENO DEL PREZZO DI FABBRICA

Con questa clamorosa offerta, UniEuro va sotto al prezzo di fabbrica. MA ATTENZIONE: SOLO 6.000 CLIENTI potranno approfittare di questa fantastica abbinata in tutti gli UniEuro e UniEuro City. Dal 1 agosto fino ad esaurimento dei 6.000* pezzi... *Beati i primi!*

TV COLOR 28" NEXIUS cinescopio flat, televideo 99 canali in memoria, audio stereo 2x5 watt, 2 scart, AV frontali, estetica silver 2 ANNI DI GARANZIA

28 POLLICI

199,00€

LETTORE DVD MATSUI
legge dvd, dvd-r, dvdrw
cd file mp3, file kodak,
estetica mini, colore silver

50,00€

* Quantita' totale dei 2 modelli complessivamente tra tutti gli UniEuro e UniEuro City. Salvo es.scorte,errori ed omissioni fino al 17 agosto 2003

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro
www.unieuro.com

SIAMO APERTI ANCHE TUTTO IL MESE DI AGOSTO

PUOI PAGARE COME VUOI!
Banca Finconsumo Findomestic
Consulta il foglio informativo presente in tutti i punti vendita UniEuro.

(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234

(VI) TORRI DI QUARTESOLO
P.le Centro Comm. S.S.Padova-Vicenza
Via Brescia tel.0444/267524

(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611

(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45
t.0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA
AsterMarket v.Marinoni,5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544

(VR) BUSSOLENGO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026

(TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana, 5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str. Cadore Mare
Tel.0422/814269

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300

(TV) TREVISO v..IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO v. Tiziano Vecelio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm.Ovvio T.0434/960316

(TS) MUGGIA
Parco C.Arcobaleno,
Str.Farnei,40 loc. Rabuiese
tel.040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: L.menozzi@gruppounieuro.com

In attesa dei funerali

Vi scrivo per denunciare un fatto inconcepibile che mi è accaduto in questi giorni. Il giorno 16 luglio moriva all'ospedale degli infettivi di Trieste mio figlio Paolo dopo due mesi di degenza. Esistono cartella clinica, esami, tac e tutta la cronistoria della sua malattia. Sono passati diversi giorni dalla sua morte e noi non possiamo fare i funerali per il motivo che il magistrato che deve firmare il nullaosta per la sepoltura è in ferie. Niente vestiti alla salma perché è infetta: cassa di zinco. Quanto ancora dobbiamo aspettare? Parenti, amici, conoscenti si meravigliano e domandano perché.

È inconcepibile, inumano, immorale questo modo di fare; non c'è rispetto per i morti, nè per i familiari nel dolore. Per un firma per seppellire un morto bisogna aspettare 15 giorni?

Alberta Comisso

Il nuovo club alabardato

A seguito della notizia apparsa su «Le ore della città» della nascita del Triestina Club «Il rione», al Centro di coordinamento corre l'obbligo di informare i soci che il Club non fa assolutamente parte dell'Associazione.

Federico Di Vita
presidente Centro di coordinamento Triestina Club

L'epopea delle grandi navi

Scrivo a proposito di Marestate 2003, come figlio dell'ingegnere Massimiliano Doria.

La motonave Victoria progettata dall'ingegnere Costanzi fu allestita da mio padre allora capo della sezione costruzioni del Lloyd Triestino, nell'anno 1930 e non dal 1920-1930.

Là stessa collegava Trieste con Alessandria d'Egitto linea espresso, e come al solito fu «rapinata» nel 1938 circa e trasferita a Genova.

Doria rifece l'allestimento delle quattro grandi navi della Cosulich poi Italia. Ricordo che almeno due di queste grandi navi (Saturnia e Vulcania) rimasero a New York e alla dichiarazione di guerra agli Usa furono requisite e ricordo che almeno una – abitavamo allora a Servola, la vidi arrivare al cantiere S. Marco e all'Arsenale ancora dipinta di grigio Navy in quanto restituita all'Italia dopo la guerra.

Parte della documentazione in mio possesso relativa a mio padre fu consegnata all'archivio dell'associazione Aldebaran e specificatamente le foto di cantiere della Victoria, foto delle prove di velocità e carteggio non ricordo se della Cosulich o dell'Italia di navigazione. Invito l'Aldebaran a intervenire ed eventualmente integrare quanto scritto – e specificatamente sulla Victoria e sulla Saturnia (non credo che l'Italia di Navigazione l'acquistò).

Augusto Doria

IL CASO

La bimba lasciata dai genitori in macchina sotto il solleone

«Ho allattato quella bambina»

Sono quella mamma che, passando venerdì scorso nel tardo pomeriggio per via Timeus, attratta dalle urla di quella piccola che, appunto, è stata abbandonata in macchina per, si presume, un'ora, ha potuto per qualche momento portare un po' di sollievo a quella creatura indifesa, così disperata per essere rimasta sola.

Pochi sanno che quando la piccola era ormai in braccio a un medico credo di passaggio che cercava inutilmente di calmarla, io (una mamma) mi sono proposta per allattare la piccola. Gesto un po' inconsueto per i nostri giorni, ma non ai tempi delle nostre nonne.

La bambina probabilmente era disidratata ma sicuramente era ancor più arrabbiata. Sicuramente non in fin di vita, questo lo posso assicurare. La forza con cui piangeva lo manifestava chiaramente. Il suo bisogno primario impellente era di essere rassicurata, abbracciata, coccolata. E così, a parte il primo momento di esitazione da parte di quel medico, poi abbiamo convenuto che poteva essere una soluzione. Salita in macchina, presa la piccola in grembo, lei ha iniziato a calmarsi e ha accettato il mio seno. Mi guardava insistentemente con quei suoi occhioni vivaci e scuri. Ovviamente sapeva che non ero la sua mamma, ma quel contatto comunque la confortava. Le carezze, l'abbraccio e quel poco di latte stavano portando un po' di tranquillità dopo tanta disperazione.

Mi rammarico solo che all'arrivo della Croce rossa, una signora, seppur gentilmente ma molto formalmente, mi invitava a consegnarla per portarla all'ospedale. Credo che questo sia stato un errore. Abbiamo cercato io e il mio compagno di affermarlo, ma forse troppo timidamente.

Ho sofferto con lei per quell'ulteriore distacco. Sicuramente davanti a un caso così hanno pensato che un controllo, un ricovero fosse la cosa giusta.

Ma la bambina era visibilmente sana, le sue urla erano state esaustive fino a poco prima, ma soprattutto aveva trovato tra le braccia di una mamma quel calore, quel contatto che l'avevano appena rassicurata un po'. Aveva smesso di piangere e poppava.

Invece quando l'hanno presa ha ripreso ad urlare. Mi si è stretto il cuore. Sarebbero bastati ancora pochi minuti, i suoi genitori stavano arrivando e, anche se colpevoli di un gesto così, era quello di cui lei aveva bisogno. Invece così si sono allungati i suoi momenti di sofferenza. Poteva andare peggio, sicuramente, ma poteva anche andare meglio.

Si poteva agire in modo più umano e meno rigoroso? Un neonato ha bisogno della sua mamma, più di ogni altra cosa e spero che la sua l'abbia capito. Mi auguro con tutto il cuore che non debba mai più soffrire così, quella bella bambina che in quei momenti ho amato come se fosse figlia mia. Vorrei che sua madre lo sapesse, nella speranza che sia uno stimolo ad essere più degna di un dono tanto grande come lo è un bambino. Auguri piccola!

Lettera firmata

I meriti del «Gattile»

Quando si entra in relazione con un animaletto di strada, un gatto nello specifico, non importa più che viva con noi o meno, l'affetto che si prova è grande uguale. È un'abitudine incontrarsi ogni giorno. Una bella abitudine (la pet therapy di strada). Quanti nomi ha una gattina che vive per strada? Per ognuno che incontra, un nome. Per me era Mirella. Un nome nato così per caso. Un giorno di circa cinque anni fa, chiesi a chi la conosceva da più tempo come si chiamasse. La risposta, buttata là distrattamente, fu: Mirella! E Mirella è stata.

E ora che non c'è più, non voglio raccontare la sua storia, che è forse uguale a tante altre (e poi è la mia intima, fatta di coccole, ron ron e occhi dolci), ma di chi mi ha aiutato a prendermi cura di lei.

Parlo dei veterinari Pontoriero e Stefanelli, che l'hanno curata con la stessa passione con cui curano la mia banda pelosa di casa, perché Mirella ne faceva comunque parte. Poi, dopo la visita e le cure urgenti, la degenza alla «clinica privata» Il Gattile, durata pochissimo perché Mirella era molto deperita, malata e stanca. Ma trattata come una signora gatta.

Restando un po' al Gattile, non si sente tristezza, non è un deposito di animali, è un'isola nella quale si sta bene. Loro quadrupedi ronfanti e noi bipedi stupiti. Non raccontano le loro disgrazie, mostrano il meglio di sè e sono seguiti con attenzione. Le pellicce pulite e folte, gli sguardi tranquilli e delle volte subito adoranti. Camminando tra le stanze, il cortile e la clinica, si è colpiti dalla pulizia, l'organizzazione e il rispetto verso gli animaletti ospitati. Loro fanno gli onori di casa, sono molto educati e composti, perché chissà, forse troveranno casa... e poi il reparto cuccioli e adolescenti, quanta vitalità e tenerezza. C'è il desiderio di portarseli via tutti tanto sono belli.

Il signor Giorgio Cociani, padre del Gattile, si è preso cura degli ultimi attimi di Mirella, l'ha messa in una stanzetta confortevole, ha continuato le cure prescritte dai medici e l'ha coccolata. Lei era tranquilla, rispondeva alle sue attenzioni col suo ron ron ma non ce l'ha fatta. La cosa grande che ho sentito là dentro, quando l'ho salutata per l'ultima volta, è stata la condivisione del mio dolore. Si tratta di creature, e lì al Gattile lo sono con grande dignità. Un grazie di cuore alle persone speciali di via della Fontana e tanti auguri ai piccoli ospiti, che trovino prima possibile una nuova famiglia.

Manuela Sedmach

LA POLEMICA

In attesa del collegamento fra Trieste e Fiume

Autostrada necessaria

Corridoio 5 e autostrada Trieste-Fiume. Speriamo che tutto non finisca come con i precedenti governi regionali, che sempre correvano a Lubiana e a Zagabria e poi non si faceva niente e tutto rimaneva solo un ricordo di un incontro diplomatico e tutto qui.

Il progetto esiste già da 15 anni ..., il tracciato è quello della ex ferrovia austriaca Cosina-Fiume che è il più pianeggiante e più breve con meno impatto ambientale.

A questo è interessata anche la Grecia perché vuole collegare il Paese ellenico via terra con Lione e i Paesi limitrofi. Trieste invece ha tutto l'interesse a questa arteria perché collegherebbe i Balcani Zagabria-Fiume e Trieste con il Veneto e tutta l'Italia.

La Zagabria-Fiume è in fase di collegamento ma mancano pochi chilometri per collegarsi. Esiste un progetto sloveno Postumia-Rupa ma questo progetto avrebbe un grande impatto ambientale perché distruggerebbe le risorse d'acqua della valle che si immettono al sottosuolo e finiscono nel Timavo, e allungherebbe la traiettoria rispetto Cosina-Fiume che è più breve. Con la buona volontà di tutti gli interessati si può fare tutto perché la Slovenia tra un anno avrà finito l'arteria Lubiana-Capodistria e così si potranno aprire i cantieri per la Trieste-Fiume. Certi impianti sono già nella zona dove dovrebbe iniziare l'autostrada per Fiume. Denaro per le autostrade si trova sempre; basta la buona volontà. Le autostrade sono come il petrolio: producono ricchezza per tutti e fanno girare il denaro.

> «Speriamo che tutto non finisca come con i precedenti governi regionali». Il progetto esiste già da 15 anni

Ferdinando Ursich
Muggia

La più bella vittoria

Non si è ancora spenta l'eco della imponente manifestazione organizzata dall'Associazione volontari del Friuli V.G. «Luci e suoni in castello» tenutasi a Fagagna nello spirito di quanti hanno partecipato come attori e di quanti hanno lavorato nell'ombra, sono vive ed intense le emozioni vissute nel portare in scena duemila anni di storia del nostro Friuli.

Quando siamo partiti ad elaborare il progetto per la nuova edizione di Luci e suoni nessuno avrebbe speso un centesimo nella certezza che ce l'avremmo fatta, e ce l'abbiamo fatta alla grande superando mille difficoltà, la diffidenza di molti e le avversità di chi nell'ombra remava contro nella speranza che la manifestazione non venisse realizzata ancor peggio che la stessa si dimostrasse un fallimento su tutti i fronti, soprattutto quello della partecipazione della gente.

Non è stato così, tutti quanti coloro che hanno lavorato hanno creduto nel successo finale e soprattutto hanno creduto in me, nella mia determinata convinzione che ce l'avremmo fatta alla grande.

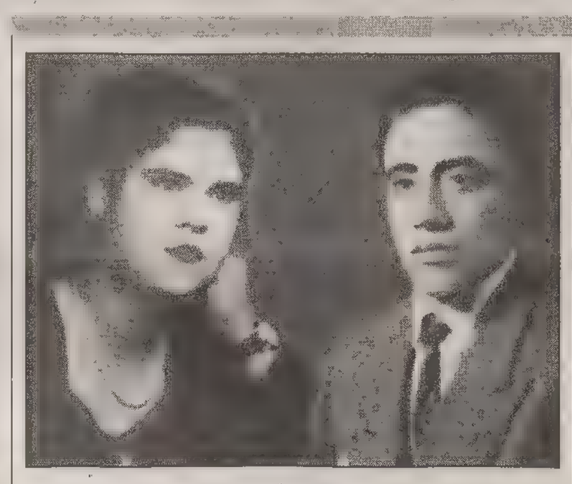
La più bella vittoria in questa manifestazione, oltre che aver ottenuto un esaltante risultato, è stata la voglia di tutti di creare un gruppo affiatato e unito di persone di varie età, di diverse generazioni che si sono confrontate tra loro e che hanno vissuto assieme momenti di tensione, di soddisfazione, di gioia e allegria.

Sono emersi i giovani, quei giovani tanto criticati e sottovalutati, considerati apatici e refrattari alle emozioni e ai sentimenti che, contrariamente, hanno dimostrato serietà, impegno e voglia di dialogo con i meno giovani, instaurando rapporti di confidenza e simpatia.

È stato realizzato un evento di alta qualità culturale, spettacolare e di coinvolgimento che ha riscontrato una vasta eco e ha portato agli onori delle cronache la comunità di Fagagna e non solo.

Tutto questo è stato possibile grazie al lavoro di quanti hanno creduto e prestato la loro opera con entusiasmo, umiltà e sacrificio.

Bruno Peres
presidente dell'Associazione volontari del Friuli Venezia Giulia



Maria Carmela e Gaetano

Nozze d'oro oggi per Maria Carmela e Gaetano. Cornice di questo magico giorno sono i figli, le nuore, i generi, i nipoti e gli altri famigliari.

Gina e Neri, nozze di diamante

Gina e Neri festeggiano oggi i 60 anni di matrimonio. E ricevono gli auguri da parte di figli, generi, nuora e nipoti.

Marina, 50

Marina compie oggi 50 anni. Auguri dai fratelli Zani e Bobby.

Maria, 90

Maria ha 90 anni. Auguri di cuore dai nipoti e anche dai pronipoti.

50 ANNI FA

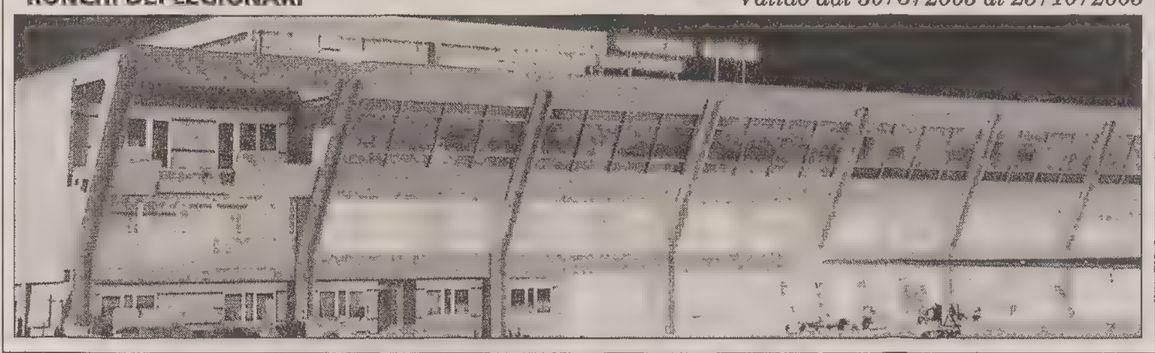
1 agosto 1953

- **Per il Festival dell'operetta è andato in scena in Castello «Paganini» di Lehár. Fra gli interpreti Tatiana Menotti, Renzo Bassi, Lita Manuel, Elvio Calderoni, Fernando Corona, Gino Sabbatini.**
- **Presso l'officina «Fiat» di Barcola si trova per gli ultimi ritocchi al pullman o meglio, al chiosco di propaganda turistica a quattro ruote, nato da un'idea del rag. Mauri, direttore della locale Azienda autonoma di soggiorno. Dipinto esternamente di verde pisello con i bordi gialli e all'interno di verde salamandra, il mezzo (un «Fiat 642 RN») si recherà nella maggiori località turistiche per reclamizzare le bellezze di Trieste.**
- **Ai campionati juniores di canottaggio, svoltisi sulle acque di Castelgandolfo, due titoli sono andati ad altrettanti armi triestini: nel due senza alla Ginnastica (Gottardis e Tommasi) e nel «doppio» al Ferroviario (Mazzola e Zuzzi).**

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI — *Valido dal 30/3/2003 al 25/10/2003*



PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	18.55 12.00 18.15	20 30 13.35 19.50	-2----- -----6- ---4---		BELGRADO	16.30 09.45 15.45	18.15 11.15 17.30	-2----- -----6- ---4---	
GENOVA	16.40	17.40	12345--		GENOVA	11.00	12.00	#	
LONDRA Stansted	13.25 13.35	14.30 14.40	12345-7 -----6-		LONDRA Stansted	10.00 10.10	13.00 13.10	12345-7 -----6-	
MILANO Malpensa	07.50 11.35 13.10 17.05	09.00 12.45 14.20 18.15	# # # #		MILANO Malpensa	09.15 14.50 19.15 20.45	10.15 15.50 20.15 21.50	# # 12345-- #	
MONACO	08.20 12.55 16.50 17.00 16.55	09.30 14.05 18.00 18.10 18.05	# # 12345-- -----6- ------7		MONACO	11.20 10.40 10.30 10.40 15.10 19.45	12.30 11.50 11.40 11.50 16.20 20.55	----7 123456- --3---- 12-456- # #	 fino al 24/6 dal 25/6 dal 26/6
MOSCA Vnukovo	12.00	17.00	-----6-	dal 14/6 charter	MOSCA Vnukovo	09.25	10.30	-----6-	dal 14/6 charter
ROMA Fiumicino	07.05 08.15 10.45 14.40 19.00	08.15 09.40 11.55 15.50 20.10	# 12345-- # 12345-7 #	 fino al 5/7 e dal 31/8	ROMA Fiumicino	08.55 12.50 14.45 17.10 21.55	10.05 14.00 16.10 18.20 23.05	# 12345-7 12345-- # #	 fino al 5/7 e dal 31/8
SHARM EL SHEIKH	21.00	02.00	------7	charter	SHARM EL SHEIKH	17.00	20.00	------7	charter

Frequenze 1=lunedì 2=martedì 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì 6=sabato, 7=domenica #=giornaliero Orari espressi in ora locale *Il giorno prima
INFORMAZIONI: 0481 773224, biglietteria 0481 773232, assistenza bagagli 0481 773227

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore / Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

ANNUNCI SANITARI

La Legge 14 ottobre 1999 n° 362
Gazzetta Ufficiale n° 247 del 20 ottobre 1999
Consente
La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispecialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
PINETA DEL CARSO casa di cura — SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI
Dott. B. Spacal — ALLERGOLOGIA RESPIRATORIA — Spec. in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio, Medicina del lavoro
Dott. M. Ghasem Pour — ORTOPEDIA — Spec. in Ortopedia
Dott.ssa M. A. Conte — ORTOPEDIA — Spec. in Ortopedia e Traumatologia
Dott. G. Gordini — DERMATOLOGIA — Spec. in Dermatologia
Tel. 040 3784 108/114/116 - Fax 040 201170 Sito internet: www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

FISIOMED ITALIA S.R.L.
Fisioterapia
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
PINETA DEL CARSO casa di cura — SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI
Dott. M. Velussi — DIABETOLOGIA E MEDICINA INTERNA — Spec. in Diabetologia e Malattie del Ricambio, Medicina Interna
Dott. F. Tonsetti — GASTROENTEROLOGIA — Spec. in Malattie dell'Apparato Digerente, Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio
Tel. 040 3784 108/114/116 Fax 040 201170 Sito internet: www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

FARMACIA
ALLA MADONNA DEL MARE
dott.ssa Claudia Torrisi
Omeopatia - Erboristeria
Veterinaria - Cosmesi - Dietetica
Prima infanzia - Articoli sanitari
ORARIO
dal lunedì al venerdì: 08.30/13.00 - 16.00/19.30 sabato: 08.30/13.00
34133 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coroneo)
Tel. 040.361655 - Fax 040.362381 - www.farmaciaallamadonnadelmare.it

ISTITUTO FISIOTERAPICO Città di Trieste
Dott. Sergio Bernobi
Specialista in Ortopedia e Medicina dello Sport
Dott. Diego Collarini
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Dott. Paolo Esopi
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Piazza San Giovanni 1 - 1° piano - Tel. 040362548

Dott. ALESSANDRO PARMA
Medico Chirurgo
Malattie Reumatiche
Specialista in Medicina interna
Specialista in Nefrologia
Via San Giacomo in Monte n. 16 - Trieste
Tel. 040/7606100
Aut. Comune Trieste prot. com. 11-65/26-02 - prot. Com. 133526 del 15/10/02

Per la pubblicità in questa rubrica: MANZONI & C. - 040.6728318

ORE DELLA CITTÀ

Attività Pro Senectute

Il «Centro ritrovo anziani» di via Valdirivo 11, è aperto dalle 14 alle 18.30.

Consultorio familiare

Si comunica che, a partire da oggi, il Consultorio familiare Onlus di via Rismondo 11 sospende per ferie le sue attività. Queste riprenderanno regolarmente lunedì 1 settembre.

I venerdì di Bronzi

Oggi alla «Tolada» di via Di Vittorio 3, ultima serata in compagnia del cabarettista triestino Luciano Bronzi. Per prenotare si prega di telefonare allo 040/382530.

Biblioteca civica

Si comunica che la Biblioteca civica «Attilio Hortis» rimane chiusa al pubblico in questo mese di agosto per l'annuale revisione delle raccolte.

Associazione deportati

L'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti Adppia con sede in via Mazzini 30 resterà chiusa per ferie fino al 17 agosto.

Triestina Club

Per sostenere sempre più la squadra di calcio del nostro cuore sta nascendo un nuovo Triestina Club con sede provvisoria presso il Buffet Lily in via Rittmeyer 8, tel. 040/635052. La denominazione sarà: Triestina Club Il Rione. Per informazioni e adesioni tel. 320/1952330.

Lega nazionale

La segreteria della Lega nazionale rimarrà chiusa per ferie fino al 16 agosto. Dal 18 al 30 agosto gli uffici saranno aperti con orario 9-12.30. Il normale orario di segreteria riprenderà a partire dal 1.o settembre.

LineAmica Gay e Lesbica

Se hai bisogno o semplicemente voglia di parlare, di comunicare, di aprirti, di trovare qualcuno che ti ascolti, chiama la linea amica gay e lesbica. Troverai anche una risposta sulla prevenzione dell'Aids, sui locali, sui punti di incontro, sempre nel rispetto del reciproco anonimato. Il servizio risponde al numero telefonico 040/630606 o via chat ogni lunedì dalle 20.30 alle 22.30. La e-mail e la chat sono disponibili sul sito www.retecivica.trieste.it/circoloarcobaleno.

Biblioteca del Seminario

La Biblioteca del Seminario vescovile rimarrà chiusa al pubblico per i consueti lavori di riordino estivo fino a venerdì 19 settembre, verrà riaperta il seguente lunedì 22.

Associazione partigiani

La sede dei Comitati provinciali dell'Anpi, dell'Aned e dell'Anppia, via F. Crispi 3, rimarrà chiusa per tutto il mese di agosto. L'attività sarà ripresa lunedì 1 settembre.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Gruppo di mutuo aiuto

Coloro che desiderano raccontare la loro esperienza di malattia, o ricevere suggerimenti e indicazioni possono partecipare a dei gruppi specifici d'incontro che si terranno ogni primo lunedì del mese nella sala conferenze della Lega contro i tumori al 3.o piano del Sanatorio Triestino in via Rossetti 62, dalle 15.30 alle 17.30. Telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 allo 040/398312.

Palma di Maiorca

Con il gruppo pesca del Cral - Autorità portuale, soggiorno alle Baleari dal 5 al 12 ottobre prossimo. Informazione per i soci e ritiro del programma, al lunedì e giovedì, in segreteria alla Stazione marittima, dalle 17 alle 19, tel. 040/300363. Il mese di agosto solo il lunedì.

Stanza d'ascolto

L'abuso di bevande alcoliche è alla base di numerosi comportamenti a rischio. Per aiutarti, l'Astra, Associazione per il trattamento delle alcoldipendenze, apre una «stanza d'ascolto». Siamo a vostra disposizione ogni venerdì dalle 10 alle 11 presso il Distretto sanitario 3 in via Valmaura 59. Inoltre l'associazione è attiva dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 in via dell'Abro 11, tel. 040/639152.

Problemi di fede per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì 9-11 tel. 040/301411, risponderà un padre francescano; venerdì 21-23 tel. 040/53338, risponderà un padre gesuita; venerdì 20-23 telefono 040/631430, risponderà un sacerdote diocesano.

In crociera con il Cral

Il gruppo culturale del Cral-Autorità Portuale di Trieste informa che continuano, fino a disponibilità, le iscrizioni alla crociera nel Mediterraneo (Italia, Tunisia, Spagna e Francia), prevista dal 21 al 28 settembre. Informazioni e iscrizioni presso la sede della Stazione Marittima ogni mercoledì dalle 17.30 alle 19.30, telefono 040/300363 con stesso orario.

MOSTRE

Falcone e il linguaggio del marinaio nell'arte

Oggi alle 19 al MinervaArtCaffè (via San Francesco, 18) si inaugura la mostra intitolata «Il linguaggio magico del marinaio» che presenta una serie di quadri di Gianfranco Falcone. È nato a Taranto, lavora a Venezia ed esordisce come artista a Trieste: evidentemente le città di mare scandiscono l'esistenza di Gianfranco Falcone e al mare stesso è legata la sua attività professionale. Falcone esordisce «con ritardo» rispetto ad un impegno artistico iniziato nel 1986 con la realizzazione di disegni a china e si è evoluto negli anni successivi attraverso l'elaborazione di una espressione materico-segnica che ha come medium l'uso di materiali tipo il legno, le conchiglie, i semi, la sabbia, le pietre di fiume, i chicchi di orzo.

Il risultato è una pittura composita, che coniuga forme geometriche con segni calligrafici, e che si esprime non attraverso un linguaggio accademico (che procederebbe da sistemi precedentemente esistenti), ma attraverso un linguaggio che elabora un proprio sistema, sicuramente arbitrario, in una logica da rito magico.

La mostra sarà visitabile fino a venerdì 12 settembre dalle 7 alle 20.30 (tutti i giorni, escluso domenica e festivi).

PICCOLO ALBO

Rinvenuto mazzo chiavi via Giulia alta domenica 27 ore 13, portachiavi con inciso nome femminile, 10 chiavi tel. 339/6036806.

— — — —

Smarriti sabato 26 luglio (tarda mattinata) Galleria Tergesteo un paio di occhiali da donna marca Versace, vetri grigi, fusto scuro con puntini rosa in trasparenza. Chi li avesse trovati è pregato di telefonare allo 040/43244 ore serali. Grazie.

— — — —

Smarrito il 25 luglio gatto orientale (varietà di siamese) nero, occhi verdi di un anno, non castrato in zona Piazza Scorcola/Salita Trenovia. Chi lo ritrova è pregato di chiamare il numero 040/363589 e riceverà congrua ricompensa.

— — — —

Cerchiamo gatta (certosino 4 anni), grigia (occhi verdi) scomparsa da casa, Muggia Loc. Piasò il 22 luglio. Si prega di telefonare allo 040/274035.

Operetta al Rossetti e al Verdi. Continua in due sedi il Festival dell'operetta di Trieste. All 20.30, al Teatro Verdi, seconda rappresentazione de "Il Pipistrello"; alla stessa ora, al Teatro Rossetti, va in scena "Orfeo all'inferno".

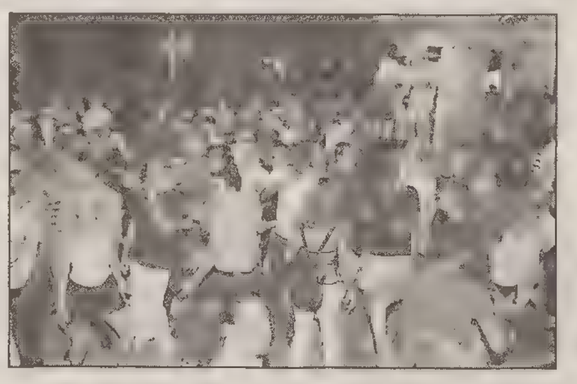
Jazz al teatro Romano. Tornano gli spettacoli al Teatro Romano. Questa sera in cartellone, alle ore 21, concerto di musica Jazz dell'Orchestra regionale del Friuli Venezia Giulia.

Concerto dell'Ongia a Muggia. In piazza Marconi, a Muggia, nell'ambito della rassegna "Muggia sotto le stelle" in progamma il concerto della banda Ongia.

Scienza a Grignano. Aperto fino alle ore 21 il Laboratorio dell'Immaginario scientifico, il museo di divulgazione della scienza. Allestita in questo periodo, oltre alla normale rassegna di giochi scientifici, la mostra "Micromondi".

Marionette a Miramare. Il parco di Miramare, nei pressi del Castelletto, ospita nel tardo pomeriggio (inizio ore 18) uno spettacolo delle Marionette di Podrecca, tutto dedicato ai bambini.

Serate di musica a Sistiana. La Baia di Sistiana prosegue la lunga festa dell' estate. Questa sera musica dal vivo alla Caravella, e a partire dalle 20 e fino alle 24 mercatino delle pulci in riva al mare. Apre alle 22 e fino alle 3 del mattino, invece, il Cantera cafè, discoteca sulla spiaggia di castelreggio. A Caravella, dalle 18, il parcheggio è gratuito.



Luci e Suoni a Duino. Alle ore 21.15 e alle 22.30 spettacolo di luci e suoni, visibile via mare, del Castello di Duino. Si racconta la storia del Castello, dei suoi abitanti e dei prestigiosi ospiti. Informazioni al castello.

Sagre a Muggia. Serata ricca di possibilità per gli appassionati dell'andar per sagre. I principali appuntamenti riguardano Muggia (dalle 18.30, i chioschi sono ubicati nel porticciolo).

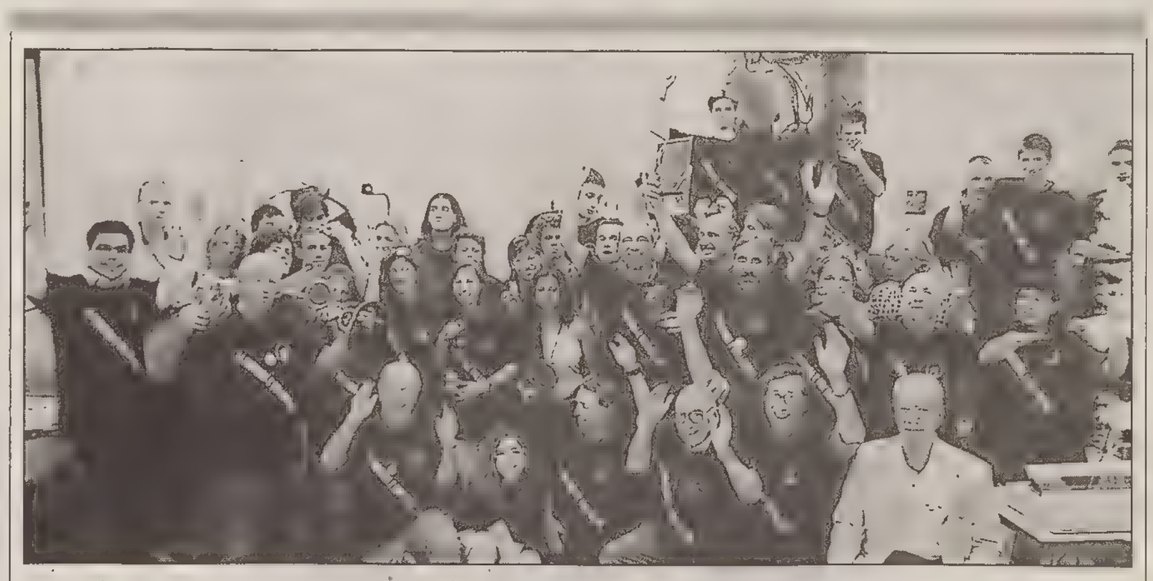
Sagra a Chiarbola. Sul piazzale antistante il Palasport di Chiarbola (con Ponziana in festa 4). Ponziana garantisce la manifestazione anche in caso di pioggia.

Sagra a Roiano. Sul campo di calcio di Roiano (nei pressi del cavalcavia di Barcola). Intrattenimento come da copione: menu' di carne e pesce alla griglia, musica dal vivo, fiumi di birra.

Museo del Mare. Serata dedicata alla "Tratta dei cefali". Incontro-conferenza con Sergio Dolce e Marino Vocci(ore 21) nel giardino del museo.

Molo IV: impazza Trieste Village. Ancora una serata di musica dal vivo al Triest Village sul Molo IV. Appuntamento con la ristorazione e la musica dal vivo dalle 20.

(a cura di Francesca Capodanno)



Studenti premiati per il «Progetto estate» della Provincia

Nella foto una parte dei premiati in Provincia per il progetto attivato dall'assessorato all'istruzione «Provincia estate studenti», collegato ai progetti «Giovani anziani» e «Studenti, anziani, disabili insieme». Lo scopo del progetto è quello di far svolgere ai giovani attività gratuita e continuativa durante l'estate mentre le scuole sono chiuse, privilegiando l'aspetto ludico e della salute, anche se collegati a numerosi tornei in diverse discipline in varie parti della città indetti come «Trofei Provincia di Trieste». Le discipline spaziano dal green volley, al beach volley e beach soccer sulla sabbia, al calcio a 5, al basket, al tennis, al pattinaggio a rotelle, alle bocce, o giochi tradizionali come le lavre piastre), ed altri ancora. Il progetto ha anche lo scopo di avvicinare i giovani a persone di diverse generazioni. A tutti i partecipanti è stata regalata una maglietta su cui c'è una scritta che è lo slogan dell'iniziativa «La Provincia è con i giovani» e le iniziative hanno coinvolto alcune migliaia di partecipanti fino al 18 agosto al molo IV si svolgeranno nell'ambito del progetto attività e tornei di beach volley e beach soccer (pallavolo e calcio su sabbia), mentre altre attività si svolgeranno nella pineta di Barcola. Le iscrizioni sono raccolte al numero 347/9828810 (associazione Benessere o all'assessorato all'istruzione e sport della Provincia 040/3798465).

FARMACIE

Dal 28 luglio al 2 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Oberdan 2, tel. 364928; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni), tel. 54393; via Mazzini 1/a (Muggia), tel. 271124; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Oberdan 2; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); via Baiamonti 50; via Mazzini 1/a (Muggia); Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Baiamonti 50, tel. 812325.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita.

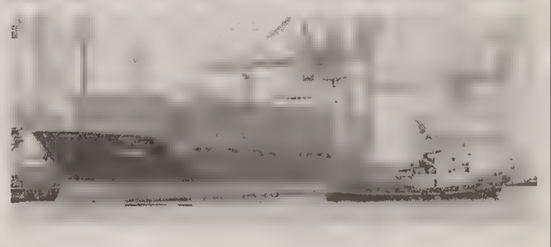
A un quarto di secolo dalla maturità al «da Vinci»

Ha festeggiato il 25.o anniversario dell'esame di maturità la classe V E dell'Istituto «da Vinci». Da sinistra in piedi Paolo Scamperle, Viviana Re, Fabio Paoletti, Giorgio Chersovani, Rosanna Trento, Marino Mingolla, Tiziana Zugna, Ornella Vergerio, Nicola Tenerelli, Roberto Ramani, Donatella Benvenuto, Wilma Kosic, Silvia Fonda, Dario Umek. Da sinistra seduti: Sandro Spinelli, Giorgio Maraspini, Donatella Dagri, Robert Sfregola, Maurizio Miliani. Assente giustificato Claudio Burolo; ingiustificate altre due.

ELARGIZIONI

– In memoria Rino Coloni nel XXI anniv. (1/8) dalla moglie 50, dal fratello e cognata 25 pro Aism.
– In memoria di Anna Irmann (26/7) dalla figlia Sabina 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Paolo Iurada nel XV anniv. (29/7) dalle figlie 50 pro Centro emodialisi.
– In memoria di Marialuisa Georgacopulo da Anna e Marco 25 pro Ass. de Banfield, 25 pro Comunità greco-orientale.
– In memoria di Mario Catani nel giorno del suo 100.o compleanno (1/8) da Edda e Mario 50 pro Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– Per il compleanno della mamma (1/8) e del papà Dante (24/8) da Elda Turchesi 50 pro Airc.
– In memoria di Fulvia Serrani nel IX anniv. (1/8) dalla figlia Elena 25, dalla famiglia Flavio Katalan 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giulia Stogaus per il II anniv. (1/8) dalla mamma e papà 100 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin; dalle zie Vida ed Ernesta 50 pro Agmen; dai nonni Armando e Liliana 40 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Luigi Vittorelli nel I anniv. (1/8) dai suoi cari 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Marta Zanetti Batich per il compleanno (1/8) dalla famiglia 50 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (poveri).
– In memoria di Carlo Punter nel XXX anniv. dalla moglie Iolanda 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giordano Saccari nel I anniv. e di tutti i fratelli e sorelle dai familiari 50 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin (bambini vittime delle guerre).
– In memoria di Milan Sila (90) per il compleanno dalla moglie Angela 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Edes Benedetti da Renata e Fulvia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Edes Benedetti ved. Cortesi da Maria Luisa Becci 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Dinora Bisiani Buttinar dalle fam. Bisiani e Pippan 90, da Edda e Liliana Cibelli 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Matteo Crivellari da Antonietta de Gravisi 25 pro Ospedale di Cattinara (cardiologia).
– In memoria della prof. Lelia Cusciani da Lucio e Adriana Calvi 30 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Gaia Dallara dalla nonna Bruna e zia Cicci 50, dai cugini Riccardo, Mirella, Daniela e Barbara 25 pro Agmen; dalle cugine Licia e Cinzia 20 pro Ass. Azzurra (malattie genetiche).
– In memoria di Giovanni Fabi dagli ex colleghi 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Andrea Giacchetti dalla fam. Antonio Fonda 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giuliana dalle amiche Rosetta e Liliana 10 pro Astad.
– In memoria di Andreina e Luca Giuras dalla figlia Licia 25 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Angela Marcuzzi dalla fam. Bon 25 pro Aism (sez. di Trieste).

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 7 Gr LEFKA ORI da Igoumenitsa a orm. 57; ore 7 Gr MSC SICILY da Ashdod a molo VII; ore 7 Tu ULUSOY 4 da Istanbul a orm. 47; ore 8 Li NEW ACE da Banias a Siot; ore 13 Tu UND BIRLIK da Istanbul a orm. 31; ore 18 Gr PELLA da Durazzo a orm. 15; ore 18 Ma GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 20 Le FM SPIRIDON da Port Said a orm. 4; ore 20.35 It MARCONI da Grado a Staz. Mar.; ore 21 It ADRIA BIANCA da Venezia a molo VII.

PARTENZE
Ore 2 Ma SEATRIUMPH da Siot 3 - ordini; ore 8 It MARCONI da Staz. Mar. a Grado; ore 13 Bs VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 14 Gr LEFKA ORI da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 14 Gr MASC SICILY da molo VII a Ravenna; ore 18 Gr MINERVA SIMPHONY da Siot 4 - ordini; ore 20 Tu ULUSOY 4 da orm. 47 a Cesme; ore 21 Tu UND BIRLIK da orm. 31 a Istanbul.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA (25 aprile-15 settembre)

FERIALE	FESTIVO
Partenza da TRIESTE	**Partenza da TRIESTE**
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00
Arrivo a MUGGIA	**Arrivo a MUGGIA**
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30
Partenza da MUGGIA	**Partenza da MUGGIA**
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE	**Arrivo a TRIESTE**
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	10.45, 12.15, 14,45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,70;** corsa andata-ritorno **€ 5,05;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 20,90.**

TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MONFALCONE (15 giugno-15 settembre)
Attracchi: Trieste Molo Pescheria, Sistiana Molo Centrale, Duino porticciolo, Monfalcone porticciolo Nazario Sauro

Trieste 8, Sistiana a. 8.45, p.8.55, Duino a. 9.10, p. 9.20, Monfalcone a. 9.50, p. 10, Duino a. 10.30, p. 10.40, Sistiana a. 10.55, p. 11.05, Trieste a. 11.50, p. 12.40, Sistiana a. 13.25, p. 13.35, Duino a. 13.50, p. 14, Monfalcone a. 14.30, p. 14.40, Duino a. 15.10, p. 15.20, Sistiana a. 15.35, p. 15.45, Trieste a. 16.30, p. 16.45, Sistiana a. 17.30, p. 17.40, Duino a. 17.55, p. 18.05, Monfalcone a. 18.35, p. 18.45, Duino a. 19.15, p. 19.25, Sistiana a. 19.40, p. 19.50, Trieste 20.35.

TRIESTE-BARCOLA (CEDAS)-GRIGNANO (25 aprile-15 ottobre)

Trieste 8, Barcola a. 8.20, p. 8.30, Grignano a. 8.55, p. 9.05, Barcola a. 9.30, p. 9.40, Trieste a. 10, p. 10.10, Barcola a. 10.30, p. 10.40, Grignano a. 11.05, p. 11.15, Barcola a. 11.40, p. 11.50, Trieste a. 12.10, p. 13, Barcola a. 13.20, p. 13.30, Grignano a. 13.55, p. 14.05, Barcola a. 14.30, p. 14.40, Trieste a. 15, p. 15.10, Barcola a. 15.30, p. 15.40, Grignano a. 16.05, p. 16.15, Barcola a. 16.40, p. 16.50, Trieste a. 17.10, p. 17.20, Barcola a. 17.40, p. 17.50, Grignano a. 18.15, p. 18.25, Barcola a. 18.50, p. 19, Trieste a. 19.20, p. 19.30*, Grignano a. 19.55*, p. 20.05*, Barcola a. 20.30*, p. 20.40*, Trieste 21*.
*(*Corsa supplementare fino al 14-9)*

TRIESTE-GRADO
22 giugno-7 settembre
m/n Delfino Verde

PARTENZE DA TRIESTE (molo Pescheria): 8.15, 12.15, 16.45.
ARRIVO A GRADO (molo Torpediniere): 9.45, 13.45, 18.15.
PARTENZE DA GRADO (molo Torpediniere): 10, 14, 18.30.
ARRIVO A TRIESTE (molo Pescheria): 11.30, 15.30, 20.
TARIFFE: corsa singola **€ 3,60;** corsa andata/ritorno **€ 5,50;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 21,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 43,40;** ciclomotore **€ 3,55;** bicicletta **€ 0,55.**

LIGNANO, ROVIGNO E BRIONI

M/n MARCONI (Molo Bersaglieri 1 luglio-31 agosto)

MARTEDÌ. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.

MERCOLEDÌ. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.

GIOVEDÌ. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.

VENERDÌ. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.

SABATO. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.

DOMENICA. Trieste p. 8, Grado a: 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.

CATAMARANO SAN FRANGISK (solo martedì)
Rovigno 8.10, Parenzo 9.30, Trieste a. 10.30. Trieste p. 18, Parenzo 19.20, Rovigno 20.10.

PRINCE OF VENICE (solo martedì)
Parenzo p. 8, Isola a. 8.45, p. 9, Trieste a. 9.45, p. 17.45, Isola a. 18.30, p. 18.45, Parenzo a. 19.45.

CULTURA & SPETTACOLI

CINEMA *Presentata ieri a Roma la 60.a Mostra internazionale che alzerà il sipario il 27 agosto*

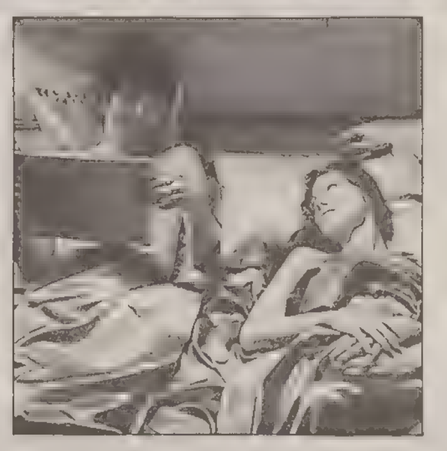
Venezia: tre italiani in gara, i big fuori

Bellocchio, Benvenuti e Winspeare in concorso. Leone d'oro a De Laurentiis

ROMA «Il cinema è più vivo che mai!», afferma Moritz de Hadeln, per il secondo anno direttore della Mostra internazioanle d'arte cinematografica di Venezia, quasi a voler smentire insinuazioni contrarie. Quasi 1600 le opere arrivate quest'anno, un anno che segna il rilancio del cinema europeo e il rinnovato entusiasmo delle produzioni americane per la Mostra di Venezia.

De Hadeln ringrazia i numerosi partner e collaboratori, lamenta i soliti problemi di budget che gravano sul festival, un festival che ha bisogno della costituzione di un mercato che ne consentirebbe un vero rilancio: indica gli spazi adatti, le infrastrutture dell'aeroporto Nicelli, al Lido, che necessiterebbero solo di pochi interventi per poter ospitare stand, uffici, salette di proiezione per un vero e proprio mercato del cinema. C'è chi è d'accordo, chi no, chi, tra una folla accaldata di critici, giornalisti e presunti tali, si distrae e parla d'altro, questa è ordinaria amministrazione, molti in realtà sono lì nella speranza di qualche piccola polemica, pronti a cogliere battute sagaci e a fare domande di cui potremmo fare a meno, ad accendere qualche miccia che l'esperto de Hadeln spegne all'istante con risposte che non ammettono repliche.

Se questo è il colore della conferenza stampa, tenutasi ieri a Roma per presentare il programma della 60.ma Mostra del cinema di Venezia, che alzerà il sipario il 27 agosto, la sostanza sono i 143 titoli presentati nelle diverse sezioni. «Buongiorno, notte» di Marco Bellocchio, «Segreti di stato» di Paolo Benvenuti e «Il miracolo», di Edoardo Winspeare, i tre italiani in concorso insieme, tra gli altri, alla libanese Randa Chahal Sabbag, Jacques Doillon, il serbo Srdjan Karanovic, e poi Kitano, Winterbottom, de Oliveira. Attenzione, avverte de Hadeln, l'americano «21 Grams» verrà proiettato in doppia banda perché non ancora disponibile del missaggio definitivo, e il polacco «Pornografia» non è un film per vojeur ma parla della resistenza in Polonia! Fuori concorso, il film di apertura «Anything Else», di Woody Allen, «The Human Stain» di Robert Benton, con Anthony Hopkins e Nicole Kidman, «The Dreamers» di Bernardo Bertolucci, i Coen con «Intolerable Cruelty» in versione non definitiva, un omaggio della Mostra a Omar Sharif, con il film «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano», di Francois Dupeyron, e poi James Ivory, Jim Jarmush, Robert Rodruguez, «The League of Extraordiinary Gentlemen» di Norrington, e «Matchstick Man» di Ridley Scott, che non sarà presente alla Mostra ma ben rappresentato da Nicholas Cage.



In alto da sinistra, e in senso orario: Kate Judson e Naomi Watts in una scena del film di James Ivory; Nicholas Cage recita per Ridley Scott; Nicole Kidman attesissima a Venezia con «The Human Stain» di Robert Benton, anche se la sua presenza non è confermata; un'inquadratura del film del regista serbo Srdjan Karanovic; «Segreti di stato» di Paolo Benvenuti, una delle tre pellicole made in Italy che scenderanno in concorso alla Mostra di Venezia.

Tra le proiezioni speciali, «La tivù di Fellini», estratti da «Ginger e Fred» ritrovati e montati dall'Istituto Luce, «Europabol Europaba, dall' Europa all'Europa», mediometraggio di 10 registi ungheresi sull'ingresso dell' Ungheria dell'Unione Europea. Tra i premi, il Leone d'oro alla carriera a Dino De Laurentiis, il «Pasinetti» a Luciano Emmer e il «Bianchi» a Nino Manfredi. Nella sezione Controcorrente, tra gli altri, Ciprì e Maresco con «Il ritorno di Cagliostro», Sofia Coppola con un film girato a Tokyo, due pellicole iraniane, la coppia Leth e von Trier, il primo film del Butan, «Travellers and Magicians», prodotto da un monaco buddista, l'indipendentissimo John Sayles, e Tavarelli con Liberi.

Evento speciale, il terzo episodio di «The Tulse Luper Suitcases» di Greenaway.

Nuovi territori, quest'anno con due responsabili - uno per la ficion e uno per la non fiction - presenta materiali vari: corti, video, video arte, documentari, interviste, mediometraggi e altro ancora. Eventi speciali: «The Agronomist» di Jonathan Demme, «Persona non grata» di Oliver Stone e «The Saddest Music in the World» di Guy Maddin. La Settimana Internazionale della Critica propone, tra gli altri, l'italiano «Ballo a tre passi» di Salvatore Mereu, «Il piacere della follia» di Hana Makhmalbaf, il coreano «Mr. Butterfly» di Mark Kim. Evento speciale, la versione restaurata di «Barravento» del brasiliano Glauber Rocha.

Tante le novità: sarà la casa editrice Electa a pubblicare il catalogo della mostra e il libro, curato da de Hadeln e Stefano Della Casa, «Capitani coraggiosi. Produttori italiani 1935 -1945». Uno spazio all'Hotel Excelsior destinato all'industria, le «Lezioni di cinema» organizzate da Italia Cinema, orari delle proiezioni più accettabili, la terrazza Martini al Lido.

Alcune domande velate di polemica a de Hadeln, chiudono la conferenza stampa. Perché non c'è il film di Bergman? Il regista non era soddisfatto del riversmento in pellicola del film girato in digitale, infatti il maestro si è alquanto arrabbiato con chi gli aveva consigliato di girare in digitale! È vero che certi film commerciali rifiutano di andare a Venezia per non essere classificati come film d'autore? Domanda assurda a cui il direttore risponde con stizza. E la giuria? Vi sarà comunicata più in là. Quasi tutti i film americani sono fuori concorso, come mai? Succede a tutti i festival, forse gli americani hanno paura di perdere! I due film iraniani affrontano temi politici? Tutto è politico, comunque sì... non spetta a un festival criticare il governo di un paese ma dare voce ai cineasti di quel paese affinché si possano esprimere. Il budget del festival? Troppo basso, circa 5 milioni di euro, pari a quello di un piccolo festival svizzero-.. Le piacerebbe dirigere un festival piccolo, avrebbe meno problemi? Cara signora, non ho ancora intenzione di ritirarmi! In queste occasioni ognuno fa la sua parte ma quel che conta, alla fine, sono i film, e ci sembra che quest'anno il panorama sia vario e interessante, uno sguardo sulla contemporaneità, un cinema che racconta la vita oggi grazie a registi, attori, divi e divette, produttori, intellettuali e meno intellettuali. Guardiamo i film, ne parleremo dopo.

Chiara Barbo

FUMETTI *Morto a Milano il disegnatore. Ammalato da tempo di sclerosi a placche aveva compiuto da poco 70 anni*

Con Crepax se ne va una rivoluzione di nome Valentina

La carica erotica delle storie e la struttura libera dei disegni hanno imposto il suo stile

MILANO È morto la notte scorsa a Milano il disegnatore Guido Crepax, il creatore della celeberrima Valentina. Malato da tempo di sclerosi a placche, aveva da poco compiuto 70 anni «Negli ultimi due mesi in ospedale, prima al Policlinico e poi al Radaelli, stava malissimo - ha commentato la nipote Valentina - a tratti era entrato anche in coma».

La sua morte, un paio d'anni fa, l'aveva vissuta in diretta. Come fosse uno scherzo surreale. Giocando d'anticipo sul tempo, un giornale aveva annunciato che Guido Crepax se n'era andato per sempre. Ma lui non aveva fatto nemmeno gli scongiuri. «È capitato anche a Mark Twain. Come disse lui: spiacente di dover smentire», il suo ironico commento. Proprio in quel periodo aveva debuttato come costumista dell'opera lirica «Lulu» di Alban Berg, in scena al Teatro Massimo di Palermo.

In quei giorni, Crepax stava coccolando un nuovo progetto. Sognava di trasformare in un racconto a fumetti «Il piacere» di Gabriele D'Annunzio. Del resto, chi poteva farlo meglio di lui? I suoi detrattori non lo avevano sempre accusato di aver costruito un mondo dannunziano, decadente e fin troppo d'élite, attorno a Valentina e alle altre eroine delle sue storie? Quella nuova opera, purtroppo, non la finirà mai. Anche se si è sforzato di disegnarla, con sempre maggiore fatica, nei giorni che hanno preceduto il suo ricovero in ospedale.

Celebrato da critici e scrittori di culto come Roland Barthes (che definiva i fumetti «grande metafora della vita»), Alain Robbe Grillet e Gillo Dorfles, Crepax era approdato al mondo dei fumetti quasi per caso. Milanese, nato il 13 luglio del 1933, fin da bambino s'era sempre divertito a disegnare, creando una sorta di personale bestiario che, ormai adulto e famoso, teneva in bella mostra nel suo studio. Scegliere Architettura, all'università, era stato quasi automatico. Anche se lui preferiva inventare copertine di dischi, piuttosto che mettersi a immaginare case, vicoli, palazzi, stazioni ferroviarie e aeroporti.

Quasi per scherzo, nel 1953, aveva inventato la copertina per un disco del jazzista Fats Waller. Il bozzetto venne accettato, aprendogli una nuova strada. Tanto che da allora si divertì a creare oltre 250 cover originali per gli album dei musicisti più diversi, guadagnando un po' di soldi per pagarsi gli studi di architettura. «All'università ero uno studente mediocre. facevo una gran fatica con le formule matematiche», amava raccontare.

A fare l'architetto, seriamente, Crepax non ci ha mai pensato. Meglio tentare la strada del grafico pubblicitario. Ma non si può fare per tutta la vita le illustrazioni per «Tempo Medico» o per la rubrica «Circuito Interno». Così lui si mise a disegnare una storia a fumetti, che nel maggio del 1965 apparve sul secondo numero della neonata rivista «Linus», battezzata così per rendere omaggio al nevrotico bambino creato da Charles Schulz. Protagonista assoluto era Philip Rembrandt, «modellato sugli eroi delle strip americane d'avventura. Aveva tanto di superpotere, un raggio paralizzante e un'identità segreta: Neutron», diceva Crepax.

Il disegnatore Guido Crepax con il suo personaggio più popolare: Valentina.

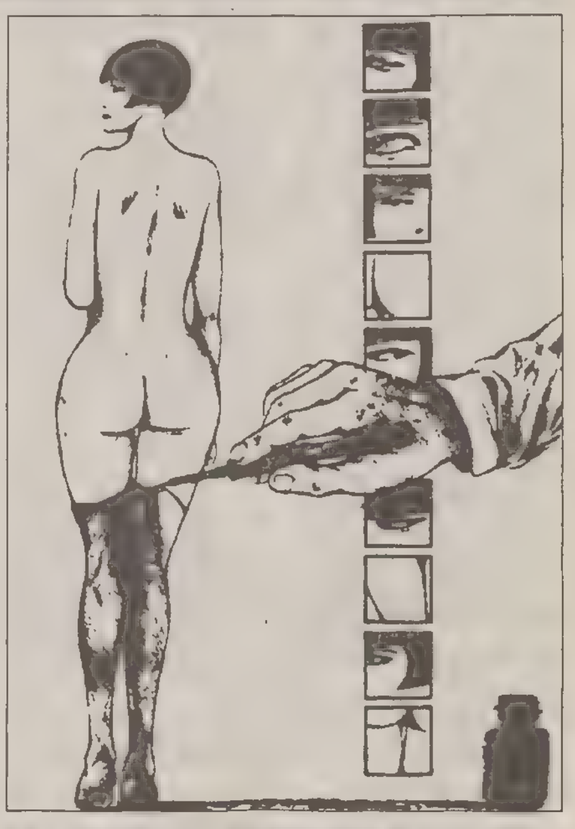
Di Valentina neanche l'ombra. Frangetta alla Vergottini, libera e disinibita, spesso e volentieri alla guida di una Giulietta Sprint, l'altera ragazza, che di cognome faceva Rosselli ed era fotografa, sarebbe apparsa appena nella terza puntata della storia intitolata «La curva di Lesmo». Conquistando subito il cuore di Neutron. E avviandosi verso una carriera gloriosa, che l'avrebbe incoronata molto presto protagonista assoluta delle storie a fumetti. Tanto da far sparire il povero Philip Rembrandt negli Stati Uniti, vittima di una galoppante crisi d'identità e dell'annullamento della memoria. Spingendolo a ribattezzarsi Nessuno, proprio come l'omerico Ulisse.

Valentina, che nel tempo è invecchiata, ha partorito e allevato un figlio, Mattia, e poi è sparita dall'orizzonte di Crepax («era troppo vecchia, non avevo più voglia di disegnarla»), è stata, per il fumetto italiano, come un ciclone in un negozio di cristalli preziosi. Perchè incarnava la liberazione sessuale in tempi in cui il massimo della trasgressione era leggere Tex nascosto tra le pagine del libro di scuola (del resto, lo stesso Crepaz ammetteva: «Io sono un erotomane»). E perchè le tavole delle sue numerose storie erano concepite come uno spazio libero. In cui un disegno sconfinava nell'altro, si dilatava, usciva dal formato tradizionale per inventarne altri mille. Sempre variabili. Ben prima che all'orizzonte spuntasse quel genietto di Frank Miller, che ha cambiato faccia al mondo dei supereroi con stile psichedelico.

Innamorato più del cinema che dei fumetti, Crepax non ha mai fatto mistero di avere creato Valentina pensando a un attrice sparita troppo in fretta dagli schermi: Louise Brooks. Nel tempo altre donne hanno affollato il suo immaginario, altri personaggi, non così fortunati: Bianca, Anita. E le figure femminili di «Emmanuelle», «Histoire d'O». «Justine», i capolavori dell'erotismo trasformati in racconti disegnati.

Niente, però, dopo Valentina ha portato così in alto il nome di Guido Crepax.

Alessandro Mezzena Lona



Valentina e Crepax, che si ritraeva nei panni di suo marito.

MUSICA *È morto a ottant'anni Sam Phillips, leggendario fondatore dell'etichetta Sun Records*

Fu il primo a scoprire Elvis

Nel '56 cedette il contratto alla Rca per soli 35 mila dollari

NEW YORK È morto Sam Phillips, leggendario discografico fondatore dell'etichetta Sun Records: il primo a far incidere un disco a un ancora sconosciuto Elvis Presley. Aveva ottant'anni. È deceduto a causa di un enfisema polmonare.

Samuel Cornelius Phillips ebbe un'influenza enorme nel mondo musicale, indipendentemente dal fatto che fosse noto come lo scopritore di Elvis. Molti gli attribuirono il merito di avere inventato il rock'n'roll e di aver contribuito a cambiare l'atteggiamento dell'America verso la musica e le relazioni razziali. Oltre a Elvis, il cui contratto fu ceduto alla Rca per soli 35 mila dollari, Phillips fu determinante nelle carriere di Carl Perkins, Johnny Cash, Jerry Lee Lewis, Roy Orbison e Charlie Rich.

Nato ottant'anni fa a Florence (Alabama), Phillips fu anzitutto un patito della radio, e dopo aver lavorato come presentatore nel suo Stato natale e a Nashville, si installò a Memphis (Tennessee) nel '45, dove nel '52 fondò la mitica etichetta Sun Records, con il suo studio di registrazione.

Fra i primi pezzi registrati nel piccolo studio della Sun - diventato leggendario nella storia del rock a causa del suo eco naturale - c'era Bear Cat, primo successo del cantante nero Rufus Thomas, la cui carriera arrivò fino agli anni '70, e Rocket 88, di Jackie Breston (il sassofonista di Ike Turner), considerato da molti specialisti il primo disco di rock'n'roll.

Sam Phillips

Lo slogan della Sun Records era «registriamo qualsiasi cosa, dovunque e quando volete», e così nell'estate del 1953 un giovane camionista di Tupelo si recò nella sede dell'etichetta per registrare una versione della canzone «My Happiness» per l'adorata madre, Gladys: il suo nome era Elvis Presley.

Secondo la leggenda, Sam aveva detto che se riusciva a «trovare un ragazzo bianco che canti come uno nero, posso diventare milionario», e al sentire la voce di Presley capì che forse la sua ora era arrivata. Dopo mesi di lavoro arrivò il primo singolo, che fu anche l'inizio di una rivoluzione culturale: «That's All Right». Nel buio e l'afa dello studio Sun, il rock'n'roll nacque come fusione di tutti i generi popolari del Sud americano: il rhythm'n'blues nero, un genere molto frequente fra gli artisti dell'etichetta, il country dei contadini bianchi e il gospel religioso cantato da tutte le razze. Al mix occorreva aggiungere solo un ingrediente: lo spirito ribelle.

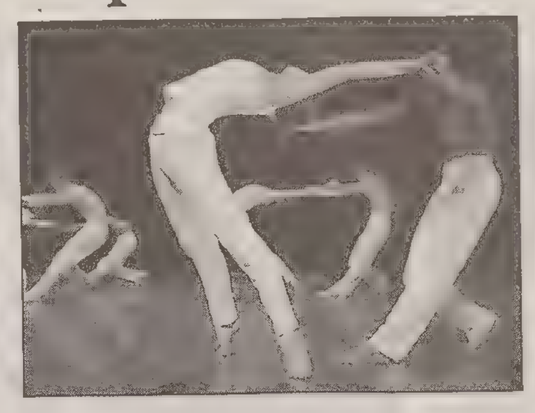
«Dio sa che non avevamo idea della reazione che avremmo causato, ma io sapevo da sempre che i giovani sono per natura ribelli, per loro è come respirare. E sapevo che questo avrebbe contribuito al lancio di questa musica», disse Phillips molti anni dopo.

Nel '56, Phillips cedette il contratto di Elvis alla Rca per 35 mila dollari, aprendo le porte al suo successo con «Heartbreak Hotel», e nel '69 vendette la Sun Records a un produttore di Memphis, i cui locali sulla Union Avenue sono diventati ora un museo musicale. Da allora, Phillips era tornato a lavorare per la radio.

DANZA *Coreografia alla rassegna «MiramarEstate»*

E i giovanissimi di Béjart ballano per Madre Teresa

TRIESTE «La mia casa è la casa dei poveri, dei più poveri tra i poveri». Madre Teresa di Calcutta ha dedicato la sua vita agli emarginati della cosiddetta società civile, offrendo cibo e speranza a tutti coloro che non avevano né l'uno, né l'altra. Con lo spettacolo «Mère Teresa et les Enfants du Monde», che mercoledì sera, nell'ambito della rassegna «MiramarEstate» promossa dalla Provincia e dallo Stabile Regionale, ha chiuso il trittico di grandi nomi della danza internazionale, il coreografo Maurice Béjart ha reso omaggio a questa celebre suora. La performance è anche un atto d'amore verso i giovani, per Béjart «unica speranza di sopravvivenza morale in un mondo dominato dall'egoismo, dalla menzogna e dall'ingiustizia»: la nuova produzione, infatti, è stata messa in scena da una compagnia di giovanissimi allievi della scuola Rudra, affiancati dalla danzatrice e coreografa brasiliana Marcia Haydée. Le suggestive musiche di «Mére Teresa» spaziano dai tradizionali «Rajastan folk song» indiani a David Hykes, da Hugues Le Bars a Bach e Mozart.



Il balletto di Maurice Béjart a «MiramarEstate».

Trattando un argomento di questo tipo, il grosso rischio è quello della retorica. Un rischio al quale Béjart è riuscito in parte a sottrarsi nelle coreografie, ma non nei momenti più teatrali, quando la danza pura doveva lasciare il posto alle parole di Madre Teresa. Detto questo, però, lo spettacolo ha avuto un pregio indiscusso: quello di mettere in gioco l'energia, la freschezza, la gioia di danzare dei quindici giovani ballerini provenienti da tutto il mondo. Errori e imperfezioni si possono dunque perdonare, in particolare nei momenti corali, come quello percussivo in cui i danzatori utilizzano dei bastoni di legno per autoprodursi il ritmo, perché sostenuti da una solida presenza di gruppo e da una qualità individuale notevole. Si può perdonare meno a Béjart la scelta di descrivere la storia di Madre Teresa attraverso la storia parallela di una donna ricca che dona il proprio tempo e i propri averi ai bambini delle favelas brasiliane, in quanto nasconde un ragionamento da «coda di paglia»: quello della carità che, spesso, è solo un palliativo e, anzi, aiuta a perpetuare le ingiustizie sociali. Del resto, come si fa a non essere d'accordo con le parole di Madre Teresa, quando critica l'Occidente per aver dimenticato i bisogni spirituali dell'uomo? Come si fa non essere d'accordo quando dice: «Tutto ciò che facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facciamo, quella goccia mancherà»? Speriamo che questo spettacolo applaudito a lungo dal pubblico triestino, possa ricordare all'occidente il grido di tutti quei bambini che, ancora oggi, sopravvivono a stento nel Sud del mondo.

Stefano Crisafulli

Un recital il 27 agosto

Bocelli davanti alle Piramidi

IL CAIRO Nello stesso teatro «Suoni e Luci», davanti alle Piramidi di Giza, nel quale il 21 luglio Riccardo Muti ha diretto l'orchestra di Ravenna, il 27 agosto Andrea Bocelli canterà per la prima volta in Egitto in un recital intitolato «Un tenore per tutti». Accompagnato dal soprano Maria Luigia Borsi e dal violino solista di Ruth Rogers, con l'orchestra dell'Opera del Cairo diretta da Marcello Rota, Bocelli si esibirà nel suo repertorio in parte molto noto e apprezzato dai musicofili egiziani.

Per «ingiusto licenziamento»

Liz denunciata dal giardiniere

WASHINGTON L'attrice Elizabeth Taylor, 71 anni, dovrà rispondere alle accuse di violazione di contratto e di discriminazione sessuale mosse nei suoi confronti dal suo ex giardiniere. La causa intentata da Willem Van Muyden ha tutte le caratteristiche di un film noir: il giardiniere, che creò una specie di giungla degna di un film di Walt Disney nel giardino della Taylor, accusa il suo ex datore di lavoro di averlo licenziato, senza pagargli i 294.000 dollari dovuti, perchè lui aveva respinto le avance sessuali del maggiordomo della villa.

CINEMA *L'opera prima del regista Roberto Dordit s'inizierà a girare in ottobre*

«Apnea», debutto noir made in regione

GORIZIA Si chiama «Apnea» il nuovissimo noir made in Friuli Venezia Giulia. È in fase di preparazione, infatti, l'opera prima del regista Roberto Dordit, già autore di corti, documentari e spot, veneziano di nascita ma goriziano di adozione in virtù di una lunga residenza nel capoluogo isontino. Le riprese incominceranno in ottobre e si protrarranno per sei settimane in diversi luoghi della regione e in alcuni scorci del Veneto.

Produzione della Indigo Film - la casa che ha prodotto il fortunatissimo «L'uomo in più» di Paolo Sorrentino, che ha fatto incetta di premi nazionali e internazionali -, «Apnea» coagula numerose professionalità della regione che si sono incontrate a Roma e hanno maturato la scelta di radicare una storia cinematografica nei luoghi di origine. Della regione è la produttrice Francesca Cima, che è nata a Sacile e ha collaborato a lungo con Cinemazero di Pordenone. Lo staff organizzativo - Chiara Cordaro, Patrizia Di Lenardo, Paola Pegoraro - proviene da Udine e dintorni. Goriziano, invece, l'assistente alla regia: Matteo Oleotto, ventisei anni, allievo nella classe di regia al Centro sperimentale di cinematografia di Roma, fresco di menzione speciale al festival «In corto 2003» di Cinemanova a Palmanova per il suo cortometraggio «Passeranno anche stanotte».

Per le fasi di preparazione del film, la troupe si appoggerà al Centro Espressioni Cinematografiche di Udine tra agosto e settembre. La collaborazione logistica è assicurata dalla Friuli Venezia Giulia Filmcommission. Il progetto del film ha ottenuto il finanziamento da parte del ministero dei Beni culturali riservato alle opere prime. La storia di «Apnea» si intreccia intorno alla morte di un uomo, al mistero che rimane ad aleggiare sulla sua vita e che si concentra su alcune zone d'ombra sconosciute pure agli amici più cari.

In fase di definizione il cast. La Indigo Film sta selezionando in particolare un ragazzino di età compresa tra i dieci e i dodici anni. Informazioni da lunedì a sabato, dalle 15 alle 19, al 320.3553.787.

Dalia Vodice

PERSONAGGI

La giovane artista Rita Bertolazzo, allieva della Scuola spilimberghese, ha aperto il primo laboratorio nel capoluogo giuliano

Nasce a Trieste il mosaico per la metropolitana di Manhattan

Da Singapore, a Tokyo, a Mosca, a Hong Kong: le sue opere hanno già fatto il giro del mondo

TRIESTE Una passione nata dall'amore per il lavoro manuale. Gli anni alla Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo. La fondazione del laboratorio di mosaico artistico MOSAI&CO. Si stenta a credere da quanto tempo Rita Bertolazzo, giovane mosaicista triestina, realizzi installazioni nei luoghi più disparati del mondo. Passando in rassegna alcuni dei suoi lavori, talmente numerosi da risultare difficili da catalogare (una piccola parte è raccolta sul sito www.ritamosaico.com), si rimane colpiti dalla straordinaria varietà di temi, stili, forme e colori: si va dall'arte sacra più rigorosa e ispirata, al profano di negozi, centri commerciali e lussuose abitazioni, con in più una produzione originale e vivacissima di oggetti curiosi e insoliti, che Rita realizza rendendo più che mai attuale una tecnica che ha attraversato i secoli. Particolare non trascurabile: Rita è l'unica mosaicista triestina ad operare in città dove è attualmente impegnata nella realizzazione di un grande opera per la metropolitana di New York.

Com'è nata la passione per il mosaico?

«Mi sono sempre piaciuti i lavori manuali, lavoretti in ceramica, ricamini... Dopo il liceo mi sono iscritta alla Scuola Mosaicisti di Spilimbergo: lì s'impara innanzitutto a tagliare le tessere con la martellina, un martello speciale, e un cuneo di ferro infisso in un tronco di legno. Il materiale può essere naturale, marmo o granito, o materiale vetroso, come la pasta di vetro o i cosiddetti smalti di tradizione muranese. In origine si usano palle di vetro pressate chiamate "pizze" proprio per la loro forma caratteristica, che possono essere di vario spessore. Poi, con le tessere tagliate, s'impara a comporre il mosaico secondo lo stile prima greco-romano, poi bizantino, caratterizzato dal grande utilizzo di oro negli sfondi, infine secondo le varie tecniche moderne. S'imparano a seguire gli andamenti, le linee che disegnano le pietrine messe in fila, gli sfondi e i vuoti, importantissimi».

Rita Bertolazzo nel suo laboratorio di mosaicista in via San Marco. (Foto Francesco Bruni)

Quali sono stati i suoi primi lavori?

«A scuola ho fatto un profeta in stile bizantino per il Santo Sepolcro di Gerusalemme, lavoro che poi ho continuato negli anni in collaborazione con altre ditte. Per un anno sono stata assistente all'insegnamento ma non facevo più mosaico: perciò ho deciso che volevo riprendere e nel '96 mi sono messa in proprio, associandomi ad altri 4 mosaicisti a Spilimbergo. Lì ho avuto occasione di fare bei lavori: un grande pavimento per un centro commerciale a Singapore, un rivestimento a motivi floreali dorati per delle arcate al Cremlino, ancora pavimenti per un palazzo governativo a Tokyo e per il negozio Missoni ad Hong Kong, un rivestimento parietale di 3 torri di un parcheggio a Washington... E poi vari lavori per l'Europa, in Francia, Svizzera, Austria e Germania, dove c'è davvero molta richiesta».

Come avviene la costruzione dell'opera?

«Il mosaico viene composto qui in laboratorio e poi spedito e montato sul posto dai posatori. A volte le pose sono talmente delicate che il mosaicista deve intervenire in loco. Quindi, tra interventi e sopralluoghi si viaggia anche parecchio!».

E il suo laboratorio?

«Dopo aver collaborato praticamente con tutti i mosaicisti dello spilimberghese, ho deciso di tornare nella mia città: 2 anni fa ho aperto il mio piccolo laboratorio in via San Marco dove ho continuato le collaborazioni con i colleghi friulani - tra cui una Madonna Cinese alta 4 metri per la cattedrale della comunità cinese di Washington - e iniziando finalmente a lavorare per i concittadini, con opere di arte sacra per una cappelletta e una grande insegna interna per un music-bar di prossima apertura in viale Miramare. Poi ho avviato una produzione di oggetti d'arredo: specchi, tavoli, pannelli decorativi e mosaici di piccole dimensioni come idee-regalo».

E il lavoro che sta realizzando per New York...

«Si tratta di un lavoro di 4 mesi per la fermata della metropolitana Delancey Street di Manhattan, commissionata da una ditta di Monaco di Baviera, la stessa delle torri di Washington. Sono 2 pannelli da 35mq l'uno - talmente grandi che ho dovuto affittare un locale apposito! - raffiguranti un bosco di ciliegi e 2 pesci giganti: io faccio la parte figurativa, mentre gli sfondi - il cielo e l'acqua - li realizzano a Spilimbergo. L'opera è in stile moderno, in materiale vetroso e sarà spedita a pezzi; il disegno è di un artista coreano che vive a New York e che, contrariamente agli autori di altre installazioni, mi ha lasciato molta libertà: qui puoi davvero sbizzarrirti, interpretare le forme e i colori, anzi, devi inventare per forza!».

Federica Gregori

Dal 9 ottobre a Milano

La rassegna più completa delle opere di Frida Kahlo

MILANO Una figura femminile tra le più amate e fotografate del suo tempo, una delle artiste più stimate che ancora oggi crea intorno alla sua immagine grandi consensi: è Frida Kahlo, una donna diventata mito, alla quale è dedicata la più grande e completa antologica, allestita al Museo della Permanente a Milano, dal 9 ottobre all'8 febbraio 2004. È la più importante mai realizzata per numero di opere, oltre una trentina, dedicata alla grande artista messicana la cui produzione è di circa una cinquantina di opere. La mostra, curata da Achille Bonito Oliva e Vincenzo Sanfo, si avvale del prestito, concesso per la prima volta, dell'intera collezione del Museo Dolores Olmedo Patino, 25 opere, che rappresentano le proiezioni del mondo simbolico di Frida Kahlo.

Un'opera e una vita al di fuori di qualsiasi definizione e una realtà, quella di Frida, dominata dal tema del dolore. Un dolore che, viene trasformato in opera d'arte, mai chiuso su se stesso o portatore di disperazione.

LETTURE

«Come se», un volumetto del giornalista e scrittore nato a Fiume, che ha lavorato a lungo all'«Unità» e «Rinascita»

Bruno Schacherl, un «marrano» sulla rotta della verità

Un agile volumetto, arrivato passando per mano di amici, scritto da un signore che ha vissuto quasi tutto il secolo XX volando sopra le umane bassure e sotto gli eroismi, sempre seguendo la sua rotta di verità ben appoggiato sullo strumento della cultura umanistica. Con l'approssimazione delle sintesi così peculiari ai giornalisti, suggeriamo la lettura (mica facile trovarlo nelle librerie): **Bruno Schacherl, «Come se» (Cadmo, pagg. 117, euro 16).**

Nasce a Fiume l'autore, suddito dell'Impero absburgico, poi italiano per scelta, ma assegnato alla Cecoslovacchia e poi allogeno per l'Italia fascista, ebreo di stirpe e poi battezzato per convenienza (sarà determinante per sfuggire la deportazione), quasi un marrano moderno con l'incubo dell'inquisizione nazi-fascista. Schacherl vive da apolide, un sans papier, la guerra e poi la Resistenza, il suo impegno all'interno del Partito comunista. Avrà i documenti appena all'alba degli anni Sessanta. Ma intanto avrà studiato a Padova e si sarà laureato a Firenze con De Robertis con una tesi su Montale, si sarà guadagnato da vivere con le traduzioni di Stendhal e di Proust, avrà scritto con *nom de plume* saggi e articoli, avrà organizzato cellule del partito, sarà diventato caporedattore dell'Unità e poi di Rinascita.

Schacherl ha avuto come stelle luminose davanti agli occhi la poesia, la critica letteraria di De Robertis, l'impegno politico e culturale di Romano Bilenchi, un uomo troppo curioso per farsi ingabbiare dalle direttive politiche e troppo solo per non aver bisogno della cornice del Pci. In questo Schacherl, con la serietà e la leggerezza di un signore mitteleuropeo, lo seguirà: innanzi tutto l'etica a frenare i cinismi della politica, ma anche l'impegno politico a delimitare gli spontaneismi egocentrici di certa cultura. Aperti a ogni forma di cultura - ben presente l'idea fondante di Gramsci - ma senza farsi prendere in giro.

L'Unità è stato l'organo del Pci ma Schacherl, uomo di organizzazione, ha sempre tenuto a bada le voglie di preconfezionare tesi, di nascondere vicende, perchè il popolo uscito dalla resistenza non camminasse cieco, ma sapesse capire la lotta di classe, il dramma dell'Ungheria, la Cecoslovacchia. Dopo Ingrao e Reichlin, direttore del giornale divenne Alicata. Si temette la normalizzazione, l'appiattimento sui dettati della direzione del partito. Ma appiattimento non ci fu e questo, in parte, era dovuto alla soave determinazione di Bruno Schacherl. D'altronde stiamo parlando di uomini di un certo spessore, di grandi temi: condivisibili o meno, erano interessanti sia gli uomini e sia i temi. Non come negli anni Novanta - lamentava Natta - quando nella direzione del Pci si parlava più di barche e di scarpe che di cultura e politica. Ma negli Anni Novanta, Bruno Schacherl aveva la fortuna di essersi già appartato dal centro del partito comunista. Che, addirittura, cambiò nome, statuto e obiettivi politici.

Bruno Lubis

IL CASO *Marie in fin di vita riportata in Francia dai familiari*

Trintignant: Cantat chiede perdono

PARIGI Drammatica udienza ieri mattina al tribunale di Vilnius per la tragedia di Marie Trintignant: Bertrand Cantat ha pianto, chiesto perdono, insistito sulla tesi dell'incidente, ma la mamma dell'attrice ridotta in fin di vita dal manesco cantante rock ha confessato che per lui prova soltanto odio. «Mi sforzo - ha detto ai giudici Nadine Trintignat, regista francese di spicco, che a Vilnius stava girando un telefim sulla scrittrice Colette con Marie nel ruolo principale - di non nutrire odio perchè l'odio distrugge. Ma lo provo, vedendo mia figlia in coma profondo, dopo colpi dati con estrema violenza». Nadine ha parlato come se la figlia - rimpatriata ieri pomeriggio dopo un braccio di ferro con i medici lituani - fosse già morta e in effetti per lei, tenuta in vita dal respiratore artificiale, non sembrano esserci più speranze.

Marie Trintignant

Leader di una delle più famose rock band di Francia, Noir Desir, Cantat - per il quale il tribunale di Vilnius ha dispostó la detenzione provvisoria fino al 14 agosto - ha cercato invece di discolparsi: «Rifiuto la parola crimine. Si è trattato di un incidente dopo una lotta, una follia ma non un crimine». Tra le lacrime, con la voce spezzata, ha negato di avere «precedenti per violenza» come sostiene Nadine Trintignant. Cantat rischia fino a quindici anni di carcere in Lituania.

OPERETTA *Al Teatro Verdi il capolavoro di Johann Strauss jr., con regia e coreografia firmate da Gino Landi*

Il «Pipistrello» vola sopra le righe

Ritmo, gag e vivacità eccessivi, senza individualità spiccate tra gli interpreti

TRIESTE Mentre sul palcoscenico del Politeama Rossetti dei, semidei e comuni mortali continuano a darsi battaglia per conquistare i favori della bella Euridice nell'«Orfeo all'inferno» offenbachiano, al Teatro Verdi torna a consumarsi la beffa de «Il Pipistrello (Die Fledermaus)». E' noto che Johann Strauss junior impiegò soltanto quarantatre giorni per comporre la partitura di un capolavoro non solo suo, ma di tutto un genere. E' altrettanto noto che questa spumeggiante operetta in tre atti su libretto di Carl Haffner e Richard Genée ispirata al vaudeville di Meilhac e Halévy «Il veglione» (Le réveillon) a sua volta ispirato alla commedia «La prigione» (Das Gefängnis) del drammaturgo lipsiense Roderick Benedix, fu tenuta a battesimo senza grande successo (un quindicina di rappresentazioni soltanto, un miseria per l'epoca) a Vienna nel 1874.

Alla base del favore che, fin dalle riprese parigina e berlinese di vent'anni dopo, accompagna quello che è stato giustamente definito un luogo della felicità o più semplicemente la realizzazione scenica della gioiosa malinconia del valzer, è il ritmo che accompagna tutto lo svolgimento di questo gioiello della piccola lirica.

E al ritmo di una musica nel suo genere unica, corrisponde il ritmo di una trama ingarbugliata come poche, ma in cui tutti i nodi sui sciolgono nel momento giusto e tutti i personaggi si ritrovano ovunque, in una saga felicissima delle coincidenze.

Al Festival internazionale dell'operetta «Il Pipistrello» torna per la quarta volta e, come tre anni fa, a firmarne regia e coreografia è un maestro dello spettacolo leggero come Gino Landi.

Angeles Blancas Gulin (Rosalinde) e Massimilano Tonsini (Eisenstein).

Un momento del secondo atto de «Il Pipistrello», fino al 9 agosto al Verdi.

Non diremmo però che questo suo spettacolo, riprodotto per l'occasione da Maurizia Camilli (regia) e Cristina Arrò (coreografia) e di cui Claudio Schmid firma il disegno luci (scenografie e costumi restano invece, in locandina, di autore ignoto), sia uno dei suoi più riusciti. Non mancano il ritmo, la vivacità, i colpi di scena in questo Pipistrello. Il problema è che questi tre elementi vengono somministrati, nel corso della serata, con eccessiva generosità. Pensiamo, solo per fare un esempio, all'inutile pantomima danzata che vorrebbe spiegare l'antefatto dell'improbabile beffa ai danni di Eisenstein nel corso dell'immortale sinfonia dell'operetta. O all'eccesso di gag che connota la recitazione di tutti nel primo atto. Il rischio è quello di snaturare un clima perfettamente in bilico fra leggerezza e malinconia in nome di una magniloquenza che, da un lato, costringe lo spettacolo a due interminabili intervalli che ne spezzano il ritmo.

Nei fatti, questo «Pipistrello» mostra la corda proprio nel suo momento più atteso, quello della festa nel Palazzo del principe Orlowsky al secondo atto in cui viene inserito il ballo «Voci di Primavera» in cui si esibiscono acrobaticamentei solisti Simona Imola, Gianluca Raponi e Francesco Vitiello assieme al corpo di ballo di «Trieste Operetta 2003».

Quanto alla rinnovata compagnia di canto, non impone, con l'eccezione di Nicola Marchesini, un controtenore di buone qualità vocali cui spettano i «couplets» di Orlowsky, individualità particolarmente spiccate, ma brilla nel gioco di squadra con un Eisenstein prestante, ma ancora da rifinire (Massimiliano Tonsini), una Rosalinde di bella voce e gran temperamento, ma stranamente in ombra nelle «czardas» del secondo atto (Angeles Blancas Gulin), un Falke di non grande personalità (Fernando Ciuffo), e sì che è lui l'artefice della trama, un Alfred più pantofolaio che che audace conquistatore (Danilo Formaggia), una vispa Adele (Paola Antonucci) affiancati da Simonetta Cavalli (Ida), Stefano Consolini (Frank, direttore delle carceri), Gianluca Ricci (l'avvocato Blind).

La celebre macchietta del carceriere Frosch tradito dalla grappa, è affidata quest'anno all'esperienza del ritrovato Riccardo Peroni, uno degli attori storici del Festival dell'operetta.

Sul podio un'altra presenza rassicurante ai fini del buon esito della serata, quella di Guerrino Gruber cui l'orchestra stabile del «Verdi» e il coro preparato da Emanuela Di Pietro rispondono con prontezza.

Alla prima successo vivo per tutti, con Gino Landi ad architettare il cerimoniale dei ringraziamenti. Repliche fino al 9 agosto.

Rino Alessi

«Qohelet», un oratorio nella basilica di Aquileia

AQUILEIA Oggi, alle 21, nella Basilica di Aquileia verrà rappresentato lo spettacolo «Qohelet», oratorio drammatico in un atto unico ideato e musicato da Marco Podda, con la partecipazione di una formazione di 60 elementi (i cori Cappella tergestina, Kodesh-Vechol Group, Soul Circus, Gruppo Vocale di Farra, Coro Legris Cantors e Corale di Buttrio) e di un'orchestra di 20 strumentisti. Prodotto dal Teatro degli Asinelli, lo spettacolo vede in scena gli attori Luciano Virgilio e Michela Cadel, e i solisti Claudia Vigini, Mirjam Pahor, Massimo Devitor e Slavo Sekulic.

Silvia Marcovici a Grado in duo col figlio pianista

GRADO Le «Settimane Musicali di Grado» ospitano per la prima volta un duo violino-pianoforte: ad esibirsi al Palacongressi, domani alle 21, è la straordinaria Silvia Marcovici, una delle violiniste più apprezzate al mondo, accompagnata al pianoforte dal figlio, il giovane Aimo Pagin. Fra i brani in programma, il Duo in La maggiore di Schubert, la Sonata 105 di Schumann e la celebre sonata «A Kreutzer» di Beethoven. Marcovici ha suonato diretta, fra gli altri, da Abbado, Previn, Metha, Muti, Rostropovich e con le orchestre più prestigiose d'Europa e Stati Uniti.

TEATRO *Gian Antonio Stella in scena*

Quando i negri eravamo noi...

UDINE La vera storia dell'emigrazione italiana fa accapponare la pelle. Una vicenda contraddittoria, tra violenze subite ed inflitte, sacrifici indicibili ed illeciti espedienti, eroismi ed episodi vergognosi, come la vendita e lo sfruttamento dei bambini. E poiché i cantastorie sono stati gli unici ad «accorgersi» d'una tragedia che ha coinvolto trenta milioni di persone, il giornalista e scrittore Gian Antonio Stella ha deciso di salire sul palco nell'insolita veste di «affabulatore» per un recital tratto dal suo ultimo libro sul tema, «L'orda. Quando gli albanesi eravamo noi».

In scena a Udine per l'Estate in città, il lavoro nasce dalla collaborazione tra Stella e i bravi artisti della Compagnia delle Acque, capitanati dal cantautore Gualtiero Bertelli (Paolo Favorido, Rossana Zucaro, Giuseppina Casarin, Elena Basibetti, Simone Nogarin, Cecilia Bertelli). Loro la colonna sonora, con una bella selezione dal nuovo cd «Quando emigranti», raccolta di brani «storici» dell'emigrazione italiana.

Gian Antonio Stella

Sullo sfondo, una serie di fotografie da togliere il fiato. La testimonianza di un esodo «il cui ricordo - dice l'autore - deve aiutarci ad affrontare correttamente gli immigrati che oggi incontriamo nelle nostre città». Stella predilige i fatti, sciorina documenti, rifugge il vittimismo e la retorica.

Si parte dall'Italia postunitaria, con la mortalità infantile più elevata d'Europa, l'analfabetismo e la malnutrizione. Poi i viaggi della speranza, costellati da disastrosi naufragi. «Boat people» ante litteram, eccoli i nostri nonni in fuga verso le terre promesse, dove ad attenderli c'erano lavori spesso degradanti e razzismi così forti da sfociare in frequenti ed atroci linciaggi. Un mondo che le canzoni conservano: dalla «Marsigliese del lavoro» a «Italia bella mostrati gentile», dal «Tragico naufragio del vapore Sirio» fino al «Treno che viene dal Sud» di Sergio Endrigo.

Stella non risparmia stoccate a chi, come Mario Borghezio della Lega Nord, «s'è dimenticato di quando i negri eravamo noi italiani», così come sostenevano certe deliranti teorie sulla razza. All'indirizzo dello scrittore Carlo Sgorlon, «il quale afferma - ha sottolineato Stella - che mai gli italiani furono clandestini», ecco una pioggia di foto da giornali degli anni '70, con la marcia di tanti connazionali verso Francia e Svizzera attraverso le Alpi. Un bell'esempio di teatro civile e d'impegno, che si è chiuso con «Noi», stupenda canzone di Bertelli, a ribadire l'urgenza di ritrovarci in una pagina di storia rimossa dalla coscienza collettiva.

Alberto Rochira

APPUNTAMENTI

Lo spettacolo della Contrada da oggi a domenica in piazza Hortis

«L'avventura di Maria» con Salines

TRIESTE Oggi alle 19, in via delle Torri, vicino all'omonimo bar, recital jazz e gospel della cantante inglese Brenda Rattray e del chitarrista Fabio Mini.

Oggi, alle 21, al Teatro Romano, Glauco Venier dirige l'Orchestra jazz del Friuli Venezia Giulia (ingresso gratuito).

Oggi alle 21, al ricreatorio Toti, concerto blues rock con la cantante americana Cheryl Porter e il suo gruppo.

Oggi, Carnevale estivo muggesano animato dai Makako Jump, dalle 23.30.

Oggi, alle 21.30, in Portovecchio, «Radio Company Supercontatto».

Da oggi a domenica, in piazza Hortis, alle 21, va in scena «L'avventura di Maria», di Svevo, diretta a interpretata da Antonio Salines.

UDINE Oggi alle 21, a Pozzuolo, concerto dei Giganti.

Oggi alle 21, nel cortile del municipio di Cercivento, in scena lo spettacolo rivelazione del Mittelfest, «Cercivento».

Oggi alle 21, ai Giardini Ricasoli, Rocco Burtone, insieme ad Arno e Fabio Barzan, animerà il concerto-narrazione «Storie di cantautori».

Oggi, nella chiesa di San Rocco a Cavazzo, «Carniarmonie» propone il concerto del Quartetto d'archi della Radiotelevisione di Lubiana.

PORDENONE Oggi, alle 21, nell'area campo sportivo di Porcia, concerto dei Linea 77+Criptal.

Oggi, alle 21, al campo sportivo di Porcia, «Linea 77 in concerto».

Oggi, al centro culturale A. Moro di Cordenons, alle 20.30, «Sulle ali dell'Operetta», con i soprani Gisella Sanvitale e Sandra Vascotto, il tenore Paolo Venier e il baritono nicolò Ceriani e l'Orchestra d I Cameristi triestini diretta da Fabio Nossal.

Oggi, alle 21, ad Aquileia, «Qohelet», oratorio drammatico ideato e musicato da Marco Podda.

GORIZIA Oggi, al Museo della civiltà contadina di Farra d'Isonzo, alle 21.15, concerto dei Sonogramma Evolution.

CERVIGNANO Oggi, al Parco Europa Unita, alle 21, Fiesta latina con i grupi Salsa y Suerte e Latin Llmarada.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Festival internazionale dell'Operetta 2003. «Orfeo all'inferno» di Jacques Offenbach. **Politeama Rossetti:** terza rappresentazione domani 2 agosto; oggi ore **20.30**. Repliche martedì 5 agosto ore **20.30**, giovedì 7 agosto ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19; presso la biglietteria del Politeama Rossetti orario 19-21; tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003-2004. Diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti, presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19; tel. 040-6722298/299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

LA CONTRADA/MUSEO SVEVIANO. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Ore **21** «L'avventura di Maria» di Italo Svevo. Con A. Salines, M. Bobbio, G. Giorgini, A. Giraldi, M.G. Plos, M. Postogna, M. Zacchigna, C. Moser e C. Semeraro. Adattamento e regia di Antonio Salines. Prima rappresentazione. Spazio pedonale di piazza Hortis. Ingresso libero 040/390613; 040/6758182.

TEATRO ROMANO. Questa sera ore **21** Orchestra Jazz del Friuli Venezia Giulia. Direttore Glauco Venier. Fondazione «Luigi Bon». Ingresso gratuito.

Repliche domenica 3 agosto ore **17.30**, mercoledì 6 agosto ore **20.30**, venerdì 8 agosto ore **20.30**, sabato 9 agosto ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi: orario 9-12, 18-21; tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003-2004. Diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti, presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19; tel. 040-6722298/299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

LA CONTRADA/MUSEO SVEVIANO. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Ore **21** «L'avventura di Maria» di Italo Svevo. Con A. Salines, M. Bobbio, G. Giorgini, A. Giraldi, M.G. Plos, M. Postogna, M. Zacchigna, C. Moser e C. Semeraro. Adattamento e regia di Antonio Salines. Prima rappresentazione. Spazio pedonale di piazza Hortis. Ingresso libero 040/390613; 040/6758182.

TEATRO ROMANO. Questa sera ore **21** Orchestra Jazz del Friuli Venezia Giulia. Direttore Glauco Venier. Fondazione «Luigi Bon». Ingresso gratuito.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «The pool» trattieni il respiro... inizia l'incubo!... **A solo 6 €, rid. 4 €.** Venerdì 8 iniziano le «Anteprime».

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora. digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

«Second name» **16.40, 18.35, 20.30, 22.35.**

«Al calare delle tenebre» **16.50, 18.35, 20.25, 22.15.**

«La meglio gioventù - atto I» **17.30.** Di Marco Tullio Giordana.

«La meglio gioventù - atto II» **21.** Di Marco Tullio Giordana.

«The Italian Job» **17.40, 20, 22.20.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.

«Il risolutore» **17.40.**

«Charlie's Angels più che mai» **20, 22.20.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.

«Una settimana da Dio» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

Rassegna Cinecity Summer - posto unico 5,50 €.

«Prendimi l'anima» **16.45, 18.45, 20.40, 22.35.** Di Roberto Faenza.

Eccezionale promozione estate 2003 luglio ed agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Trieste al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

SALA AZZURRA. Chiusura estiva.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Cinema d'essai. **16.10, 17.40, 19.10, 20.40, 22.15:** «Ken Park» di Larry Clark. Un porno d'autore presentato al Festival di Venezia. Vietato 18. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

16.40, 18.30, 20.25, 22.20: «L'ultimo bicchiere» di Fred Schepisi dal best seller di Graham Swift una storia struggente con Michael Caine, Bob Hoskins, Hellen Mirren.

16.45, 18.35, 20.30, 22.20: il male sorge... «Al calare delle tenebre».

Domani e domenica alle **15.45:** «Animal», 90 minuti di risate!

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «The Italian Job» con Mark Wahlberg, Charlize Theron, Edward Norton.

16.15, 18.15, 20.15: «Charlie's Angels più che mai».

18 e **21.15:** «La meglio gioventù (I atto)». Durata 3 ore.

16.10 e **22.20:** «Second name».

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Una settimana da Dio» con Jim Carrey.

Rassegna il meglio della scorsa stagione (sala 1). Lunedì: «A proposito di Schimdt». Martedì: «Animal». Mercoledì: «La finestra di fronte». Giovedì: «Good Bye Lenin». Venerdì: «L'appartamento spagnolo». **A soli 2 €.**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. **18** e **21.15:** «La meglio gioventù» (Atto II) di M.T. Giordana. Un film avvincente, appassionante, che fa piangere, ridere, infuriare, trattenere il respiro. Un trionfo al Festival di Cannes. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

SUPER BAMBINI. Domani e domenica alle **15.45:** «La città incantata». Premio Oscar per il miglior cartoon. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «2 Fast 2 Furious» per chi ha motori e velocità nel sangue. **A € 2,70.**

ESTIVI

ARENA ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **21.15** (in caso di maltempo in sala). **Oscar... non Oscar:** «L'amore infedele» di Adrian Lyne, con Diane Lane, Richard Gere, Oliver Martinez. Domani: «Frida». € 4,50.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Frida».

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX. Infoline: 0481-712020. www.kinemax.it.

«Dogma»: **17.45, 20, 22.15.**

«Voglia di ricominciare»: **17.50, 20.10, 22.15.**

«La meglio gioventù» - Prima parte: **17.30, 21.**

«La meglio gioventù» - Seconda parte: **17.30, 21.**

«Second name»: **18, 20.10, 22.10.**

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**

Film in programmazione.

«The pool»: **20.40, 22.35.**

«Second name»: **20.35, 22.35.**

«La meglio gioventù (atto primo)»: **21.30.**

«La meglio gioventù (atto secondo)»: **21.30.**

«Al calare delle tenebre: **20.25, 22.20.**

«The Italian Job»: **20, 22.20.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.

«Il risolutore»: **22.25.** Con Vin Diesel.

«Charlie's Angels più che mai»: **20, 22.25.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.

«2 Fast 2 Furious»: **22.40.**

«Una settimana da Dio»: **20.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«Matrix reloaded»: **19.50.** Con Keanu Reeves.

«Un ciclone in casa»: **20.40.** Con Steve Martin, Queen Latifah.

Rassegna Cinecity Summer 2003 posto unico € 5,50.

«Prendimi l'anima»: **20.30, 22.20, 0.10.** Di Roberto Faenza.

«Il grande dittatore: **20, 22.20, 0.40.** Di Charlie Chaplin.

Eccezionale promozione estate 2003 luglio e agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Pradamano al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Chiusura estiva.

Dopo le riprese di «Amiche», la fiction che vedremo in autunno su Raiuno

La Koll vola in Etiopia

L'attrice ha adottato a distanza due fratellini orfani

Racconti radiofonici

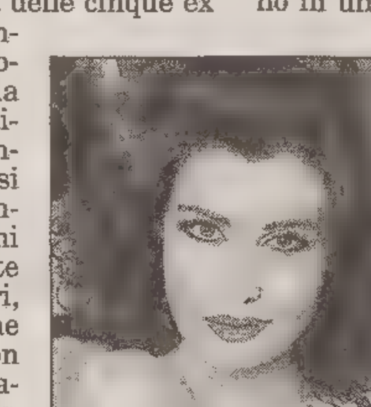
Kenka Lekovich a Strade di casa

TRIESTE Kenka Lekovich, fiumana che vive e lavora a Trieste, è una scrittrice da sempre attenta alla frontiera e alla gente che ci vive attorno. «Strade di casa», la trasmissione radiofonica della Rai regionale, ospiterà da oggi e fino alla fine del mese, alle 12.15, venti suoi brevi racconti, dal titolo accattivante: «Se improvvisamente il treno si fermasse a Maglern...».

In realtà, quel treno è una macchina del tempo che raccoglie storie e testimonianze della gente di frontiera. Interpretazione e regia sono di Marisandra Calacione. Musiche di Fabio Nieder.

ROMA Appena finite le riprese di «Amiche», la fiction di Paolo Poeti in quattro parti diretta che la vedrà su Raiuno in autunno, Claudia Koll si prepara alle vacanze in Etiopia, dove ha adottato due fratellini a distanza. Per la prossima stagione, si prenderà una pausa dal teatro, intanto non esclude che nel suo futuro in tv possa entrare il varietà.

In «Amiche», la Koll è una delle cinque ex compagne di scuola ed ex campionesse di basket - le altre sono Barbara De Rossi, Maria Amelia Monti, Carmen Giardina e Lorella Cuccarini - diventate mature senza perdersi mai di vista. E le loro vite si intrecciano mescolando drammi e divertimento. L'attrice veste i panni di Elena Traversari, «un'aristocratica - spiega - che come molti nobili di oggi non possiede più niente. Le è rimasto solo un appartamento in un lussuoso palazzo di famiglia. Ha però una bella libreria a Roma, dove si incontrano regolarmente tutte le amiche e ogni problema si risolve davanti ad una tazza di tè».



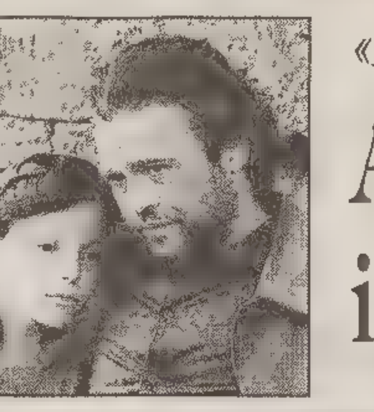
L'attrice Claudia Koll.

Sul piccolo schermo, la Koll è già stata protagonista di «Linda e il brigadiere» con Nino Manfredi e nel cast di «Maria Goretti», altro successo di Raiuno: «A Linda - dice l'attrice - devo molto perchè mi ha resa famosa. La vita di "Maria Goretti" è stata veramente una scommessa per me. "Amiche" è una fiction a metà tra l'una e l'altro: è una storia forte ma, a volte, fa anche sorridere. Come nella vita».

Per le vacanze, la Koll ha scelto come meta l'Etiopia: «Sono testimonial del Vis, il Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, ho degli impegni importanti che devo rispettare. E poi ho adottato a distanza due fratellini etiopi, voglio portare loro un pò di conforto. Vivono in una missione cattolica salesiana, sono orfani di madre e di padre. Io mi sono fatta carico del loro sostentamento e della loro educazione». Ma non è finita qui: l'attrice, affetta da celiachia (l' allergia al glutine), è anche impegnata per l'associazione italiana che si batte per tutti coloro che soffrono di questa patologia senza esserne consapevoli e per questo rischiano la vita: tra questi, i sarawi, popolazione che vive nel deserto del Sahara. «Ci stiamo battendo - spiega - perchè l'Onu riconosca questa malattia dei sarawi e invii loro, nel programma di aiuti alimentari internazionali, farine trattate senza glutine». Nel tempo libero, l'attrice offre spesso assistenza ai malati terminali di Aids che alloggiano a Villa Glori a Roma: «Ho imparato molto da loro, sono maestri di vita per me».

In autunno, non tornerà al teatro: «Tutti noi della compagnia teatrale abbiamo risentito molto della morte del produttore Lucio Ardenzi, è stato un dolore troppo grande, ho bisogno di riprendere le forze».

OGGI IN TV



«Domenica» di Wilma Labate su Raitre

Amendola, poliziotto in missione delicata

I film

«**Domenica**» (2000) di Wilma Labate, con Claudio Amendola, Domenica Giuliano (Raitre, ore 23.05). Un poliziotto, arrivato al suo ultimo giorno di servizio, viene incaricato di accompagnare un'orfana a riconoscere il cadavere del suo violentatore (*nella foto una scena del film*).

«**Killers in the house**» (1998) di Michael Schultz, con Holly Robinson Peete, Mario Van Peebles (Italia 1, ore 23.15). Un gruppo di ladri si rifugia nella casa di campagna di una tranquilla famiglia, che viene presa in ostaggio. Il padre, assente al momento dell'irruzione, cerca di salvare i suoi cari dai malviventi.

Gli altri programmi

La7, ore 21.30

L'America e le armi

Oggi va in onda la quarta puntata di «Sfera Dossier», sei appuntamenti con servizi inediti per questa edizione estiva del programma scientifico condotto da Andrea Monti. In America ogni 10 secondi viene costruita una pistola. Ogni ora quattro persone vengono uccise da un'arma da fuoco. Cosa può accadere se un uomo insano di mente ha in casa un vero e proprio arsenale? Killer cult: leader si nasce o si diventa?

Raitre, ore 10.45

Gli italiani e la lettura

È vero che gli italiani leggono poco? È l'argomento della puntata di «Cominciamo bene estate». Ospiti Marino Sinibaldi, vicedirettore di Radiotre, la scrittrice Camilla Baresani, il regista e autore Gabriele Vacis, uno dei fondatori del Festivaletteratura di Mantova, Luca Nicolini, e l'attore Maurizio Micheli.

Raiuno, ore 23.50

«All'Opera» con Carmen

All'Opera!» inaugura oggi il suo quinto ciclo con una bella edizione dell'opera più rappresentata al mondo: «Carmen» di Georges Bizet, nell'edizione del Teatro San Carlo di Napoli, sul podio Daniel Oren, regia di Pappi Corsicato.

Raidue, ore 2.55

Il volo degli sciamani

Un suggestivo documentario dal titolo «Il volo dello sciamano - riflessioni sullo sciamanesimo», realizzato da Umberto Rondi e da Antonella Reda, verrà trasmesso stanotte, alle 3 su Raidue, nel corso di «Curiosa». Ci si inoltrerà, così, nel misterioso microcosmo della cultura degli sciamani siberiani con l'ausilio della psicologa clinica Umberta Telfener, dell'antropologa Cecilia Gatto Trocchi e della dottoressa Stefania Massari, direttrice del Museo delle arti e tradizioni popolari di Roma.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.55 LA PAURA FA 90. Film (commedia '51). Di Giorgio Simonelli. Con Ugo Tognazzi, Silvana Pampanini.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Ricordati di me"
12.30 UNOMATTINA ESTATE IN GIARDINO. Con Caterina Balivo e Irene Benassi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 L'ISPETTORE DERRIK. Telefilm. "Ruth e il mondo degli assassini"
15.00 QUALCOSA DI BIONDO. Film (commedia '84). Di Maurizio Ponzi. Con Sophia Loren, Daniel J. Travant, Philippe Noiret.
16.50 TG PARLAMENTO
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Un figlio dal passato"
17.55 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm. "Il risveglio"
18.45 AZZARDO. Con Carlo Conti.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.55 IL COMMISSARIO REX. Telefilm. "Rapimento" "L'incidente"
22.45 TG1
22.50 OVERLAND 6
23.50 ALL'OPERA
0.50 TG1 NOTTE
1.10 NONSOLOITALIA
1.30 SOTTOVOCE: ALBA PARIETTI. Con Gigi Marzullo.
2.00 RAI EDUCATIONAL - OFF HOLLYWOOD 2003
2.30 WITNESS - NESSUNO A VISTO. Film (thriller '99).
4.00 OCCHIO DI FALCO. Telefilm. "Delitti a domicilio"
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA
6.20 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.35 ZIBALDONE... COSE A CASO
7.00 GO CART MATTINA
9.50 SUSAN. Telefilm. "Il momento della verita'"
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 SI, VIAGGIARE
10.55 METEO 2
11.00 NOTIZIE
11.15 STIAMO BENE INSIEME. Telefilm. "Un servizio molto civile"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 AUTOMOBILISMO: G.P. DI GERMANIA DI F1 - QUALIFICHE
15.15 ANCORA UNA VOLTA. Telefilm. "Il test di gravidanza"
16.20 POPULAR. Telefilm. "L'angelo custode"
17.10 SUPERGALS
17.35 COCCO BILL
17.45 BRACCIO DI FERRO
17.50 TG2 FLASH L.I.S. - METEO 2
18.00 SPORTSERA
18.15 SEVEN DAYS. Telefilm. "Incantesimo"
19.05 PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm. "Gioco sporco"
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 TG2 - 20.30
20.55 CALCIO: JUVENTUS - MANCHESTER UTD
23.00 BULLDOZER REMIX. Con Dario Vergassola e Federica Panicucci.
0.15 TG2 NOTTE
0.40 TG2 SI, VIAGGIARE
0.50 TG PARLAMENTO
1.00 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 L'ITALIA DEI PORTI. Con Chiara Cetorelli.
1.35 RAINOTTE
1.35 F.B.I. FRANCESCO BERTOLAZZI INVESTIGATORE. Telefilm. "Labbra serrate"
2.45 FACCE DA RIDERE
2.55 CURIOSA
3.15 SCANZONATISSIMA
4.05 SPORTELLO EUROPA
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE
4.17 SOCIOLOGIA DEL TURISMO

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - CONDOMINIO MEDITERRANEO. Con Cinzia Tani.
9.05 TOTO' E CLEOPATRA. Film (commedia '63). Di Fernando Cerchio. Con Toto', Magali Noel, Franco Sportelli.
10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE
13.10 STARSKY & HUTCH. Telefilm. "Preavviso di morte"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 SCREENSAVER ESTATE. Con Federico Taddia.
15.15 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.15 STOCCARDA CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA
17.00 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 LA SQUADRA. Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 I MAGNIFICI SETTE. Telefilm. "Il collezionista"
20.50 TERMINAL VELOCITY. Film (azione '94). Di Deran Sarafian. Con Charlie Sheen, Nastassja Kinski.
22.45 TG3
22.55 TG REGIONE
23.05 DOMENICA. Film (drammatico). Di Wilma Labate. Con C. Amendola, D. Giuliano.
0.35 TG3 - TG3 METEO
0.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 RAI EDUCATIONAL - INTERNET CAFE'. Con Andrea Pezzi.
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Genitori e figli"
9.30 PICCOLA GRANDE TINKE. Film tv (avventura ' 2). Di Morten Kohlert. Con Sarah Juel Werner, Peter Jeppe Hansen.
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Amori complicati"
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "Frattura rottura"
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 IN TRIBUNALE CON LYNN. Telefilm. "Le gemelle contese"
15.15 PER AMORE DI ELENA. Film tv (drammatico '97). Di Maurice Frydland. Con Bernard Le Coq, Antonia Miklikova.
17.05 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Il viaggio"
18.05 VITA DA STREGA. Telefilm. "Samantha e la luna"
18.35 PASSAPAROLA ESTATE. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.35 VELONE. Con Teo Mammucari.
21.00 CIAO DARWIN. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
23.45 F.B.I. PROTEZIONE FAMIGLIA. Telefilm. "Famiglia lotta alla mafia"
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELONE (R)
2.00 SHOPPING BY NIGHT
2.30 L'ATELIER DI VERONICA. Telefilm. "Il nuovo socio"
3.00 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Finche' morte non ci separi"
3.45 TG5 (R)
4.15 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "Fuoco nella baia"
5.00 AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Donne in carriera"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 A-TEAM. Telefilm. "Pallottole e bikini"
8.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 CLEOPATRA 2525. Telefilm. "L'antidoto"
10.30 HERCULES. Telefilm. "Hercules e lo zaffiro di Antiochia"
11.30 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e il triumvirato di Roma"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 DETECTIVE CONAN
14.05 UN'AVVENTURA FANTASTICA
14.30 I SIMPSON
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Cambiamenti"
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.10 POKEMON
16.40 DORAEMON
17.00 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
17.30 PACIFIC BLUE. Telefilm. "Angeli vendicatori"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "Un momento molto atteso"
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "La via dell'illuminazione" (seconda parte)
20.00 WILL & GRACE. Telefilm. "Supergrace"
20.30 ZIGGIE SHOW: I FLINSTONES
21.00 DISTRETTO DI POLIZIA 3. Telefilm. "Ricatto sul set" "Omicidio bianco"
23.15 KILLERS IN THE HOUSE. Film tv (thriller '98). Di Michael Schultz. Con Mario Van Plebes, Holly Robinson Peete.
0.45 GRAND PRIX MOTO
1.35 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.50 IL RITORNO DI MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Zombi"
2.40 SHOPPING CAFE'
3.05 I VIAGGIATORI. Telefilm. "Un mondo diviso"
3.55 SPIN CITY. Telefilm. "Quel rene e' perfetto"
4.20 TALK RADIO
4.30 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Telefilm. "Il texano"
5.35 BALLIAMO E CANTIAMO CON LICIA.

RETE4

6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.30 T.J. HOOKER. Telefilm. "Il senso del dovere"
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 QUINCY. Telefilm. "Spada d'onore, spada di morte"
9.45 BATTICUORE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
12.35 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
13.30 TG4
14.00 MIAMI VICE. Telefilm. "Miss pericolo"
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360ø. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
17.00 LEONI AL SOLE. Film (commedia '61). Di Vittorio Caprioli. Con Carlo Giuffre', Franca Valeri.
18.55 TG4
19.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "Luna di miele col morto"
20.05 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Fuga nella boscaglia"
21.00 CIMARRON. Film (western '60). Di Anthony Mann. Con Glenn Ford, Maria Schell.
23.50 RUNAWAY. Film (avventura '84). Di Michael Crichton. Con Tom Sellek, Christie Alley.
0.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
2.00 IO NON PROTESTO, IO AMO. Film (commedia '68). Di Ferdinando Baldi. Con Caterina Caselli, Enrico Montesano.
3.40 SHOPPING BY NIGHT
4.10 VACANZE SULLA COSTA SMERALDA. Film (commedia '68). Di Ruggero Deodato. Con Little Tony, Silvia Dionisio.
5.45 TV TV

LA 7

6.00 TG LA7 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
8.00 AGENTE SPECIALE. Telefilm. "Roba da maghi"
9.00 LA LEGGENDA DELLA TERRA. Documenti.
9.20 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.25 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
10.20 MURPHY BROWN. Telefilm. "La legge dello sponsor"
10.45 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
11.20 POLIZIA: SQUADRA SOCCORSO. Telefilm. "Double Jeopardy"
12.30 TG LA7
13.10 LAW & ORDER. Telefilm. "30 anni dopo"
14.10 IL GAUCHO. Film (commedia '64). Di Dino Risi. Con Vittorio Gassman, Amedeo Nazzari.
16.10 HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "Cella 227"
16.35 SCHIMANSKY. Telefilm. "Ragazzi di strada"
18.50 HISTORY CHANNEL PRESENTA: AMMIRAGLIO NIMITZ. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 N.Y.P.D.. Telefilm. "Litigi e omicidi"
21.30 SFERA DOSSIER. Con Andrea Monti.
23.30 TG LA7
23.50 PICCOLO DIZIONARIO DELL'EROS. Con Susanna schimperna.
23.55 VIAGGIATORI DELLE TENEBRE. Telefilm. "Operazione rinascita"
0.30 DUE MINUTI UN LIBRO (R)
0.35 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.00 LEONELA. Telenovela.
6.30 THE CAT. Telefilm.
7.05 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
7.10 IL NOTIZIARIO DELLE 7.10
7.35 BUONGIORNO
7.40 ROSEBUD
9.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 THE CAT. Telefilm.
9.55 COMINGSOON 1 - 2003
10.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
10.30 LE SPIE. Telefilm.
11.20 COMINGSOON TV&WEB - 2003
11.30 IL FANTASTICO MONDO DI MR. MONROE. Telefilm.
12.30 MAGUY. Telefilm.
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 ROTOCALCO ADNKRONOS
13.45 KELLY. Telefilm.
14.10 LA STORIA DEL ROCK
15.05 EUROVILLAGE
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 FOX KIDS
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 WISHBONE. Telefilm.
20.28 IL METEO
20.30 QUATTRO CHIACCHIERE
21.00 GAVILAN. Telefilm.
22.00 EUROVILLAGE
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 ANDAR PER MARE
23.25 STREET LEGAL. Telefilm.
0.30 IL NOTIZIARIO
1.00 I CAVALIERI DEL NORD-OVEST. Film.

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 SPORT SERA
7.30 LA PICCOLA NEL
8.00 CIN CIN. Film (commedia '48). Di Walter Lang. Con Robert Young, Maureen O'Hara.
9.40 GOVERNANTE RUBACUORI. Film (commedia '48). Di Walter Lang. Con Robert Young, Maureen O'Hara.
13.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.08 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.25 OBIETTIVO SU PUNTI VERDI - PER CHI RESTA IN CITTA'
18.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT SERA
19.45 CUORI DI CITTA'
20.00 CAMPAGNA AMICA
20.30 TELEGIORNALE DI F.V.G.
21.00 DESERTO DI FUOCO. Film (western). Con John Wayne, A.Dwann.
23.00 SPORT DAILY. Con Maurizio Mosca.
23.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
24.00 SPORT SERA
0.40 TELEGIORNALE F.V.G.
1.10 IL FILO DEL RASOIO. Film (drammatico '46). Di Edmund Goulding. Con Tyrone Power, Gene Tierney.

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI
14.00 TV TRASFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 GERMANIA.
15.30 LYNX MAGAZINE
16.00 ITINERARI.
16.30 RAPINA ALLE TRE. Film.
18.00 PROG. IN SLOVENO
19.00 TUTTOGGI
19.25 L'ALTALENA
19.55 L'UNIVERSO E'...
20.25 ITINERARI
20.55 I VERDI PASCOLI DEL WYOMING. Film.
22.25 TUTTOGGI
22.40 MAPPAMONDO
23.10 FOLKEST 2002
0.10 ARCHIVIO

RETE A

6.00 GET UP!
7.00 INBOX
10.00 SURFIN'
10.50 TGA FLASH
11.00 ENERGY
12.00 AZZURRO
13.00 COMPILATION
14.00 CALL CENTER
15.00 INBOX
16.00 PLAY.IT
17.00 TGA FLASH
17.05 DANCE CHART
18.00 MUSIC MEETING
18.55 TGA FLASH
19.00 PACINI@PERUZZO.COM
19.05 AZZURRO
20.05 MUSIC ZOO
20.30 CHART.US
21.30 INBOX

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.50 COMING SOON
12.05 ESPRIT LIBRE
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
17.30 FOX KIDS
19.00 AMICI ANIMALI
19.15 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE
20.15 COMING SOON
20.45 SIGNORE & SIGNORI
22.45 AGORA'
23.15 TELEGIORNALE
23.55 IL CINEMA SEXY

TELEPORDENONE

6.30 VICHY
7.00 TELEGIORNALE
8.15 LA PANTERA ROSA
9.35 EMINFLEX
10.00 LOTTO ALBA
11.05 MERINOS
11.30 LOTTO ALBA
12.30 EMINFLEX
13.00 CAORLE
13.15 CARTOONS
13.45 VICHY
14.05 ENJOY TV
14.30 CARTOONS SHOW
15.05 EMINFLEX
15.15 LA PANTERA ROSA
16.45 MARCOLIN
17.00 L'ARCOBALENO
18.05 LE OSTERIE
18.50 CAORLE
19.15 TELEGIORNALE

MTV

7.00 WAKE UP!
10.10 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
12.55 FLASH
13.00 ON THE BEACH
14.00 TOTAL REQUEST
16.00 SUMMER HITS
16.30 FLASH
18.00 MUSIC NON STOP
19.00 HIT LIST ITALIA
20.00 SLAM DUNK
20.30 DISMISSED
21.00 TRUE LIFE
22.05 ON THE BEACH.
23.00 PETS
23.30 MASH
23.55 FLASH

DIFFUSIONE EUR.

6.30 COMING SOON
6.45 WEB NIGHT
7.00 TNE GIORNALE
7.30 ANGOLO VERDE (R)
7.45 COMING SOON
8.00 EFFETTI COLLATERALI.
9.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.30 CARTONI
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.30 CARTONI
19.25 WEB NIGHT
19.40 ATLANTIDE
19.55 MONDO ANIMALE.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 EXPLORER
23.00 TNE GIORNALE
23.35 WEB NIGHT

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
12.50 BUON SEGNO
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 SUPERBOY. Telefilm.
14.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.45 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.15 LAMU'
20.45 DIRETTA STADIO... IL TORNEO DI AMSTERDAM 2003
21.00 CALCIO: GALATASARAY - INTER
23.15 ILLEGAL IN BLUE. Film tv (thriller '95). Di Steven Segall. Con Stacey Dash, Dan Gauthier, Louis Giambalvo.
1.00 BUON SEGNO
1.10 NEWS LINE
1.25 COMING SOON TELEVISION
1.40 SUPERBOY. Telefilm.
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 UNA VITA NON BASTA. Film.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 CRITTERS - GLI EXTRARODITORI. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 L'ULTIMO COMBATTIMENTO DI CHEN. Film (azione '78).
22.30 SEVEN SHOW

TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
7.30 ROSARIO
9.00 TERRALUNA
9.45 STREET LEGAL. Telefilm.
12.00 CARO DOMANI. Telefilm.
15.30 ROSARIO
16.00 GIANNI E PINOTTO
17.15 TERRALUNA
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.40 SAT 2000
20.00 LE VIE DEI CANTI
20.30 INDOVINA CHI VIENE A CENA
21.30 ROBIN HOOD
23.00 NOTIZIARIO
23.30 CORSO DI INGLESE

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6: GR1 (7-8); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.31: GR1 Sport; 8.40. Golem, 8.47: Capitan Cook; 9: GR1 (1-11); 9.08: Radio anch'io; 10.05: Questione di borsa; 10.35. Il Baco del Milennio; 11.40: Il Comunicattivo, 12. GR1 Come vanno gli affari, 12.10. GR Regione; 12.33: Laradioacolori, 12 39: Radioscrigno; 13.23: GR1 Sport, 13 33: Parlamento News; 13.39: Demo; 14.05: Con parole mie, 15: GR1 (16-18); 15.05: Baobab; 17.30: GR1 Titoli - Affari; 18 45: Mondomotori; 19: GR1 (22-23); 19.30 GR Affari; 19.35: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping, 21: GR1 - Europa risponde; 21: Il Commissario Rex - in onda media; 21 09: Radiouno Music Club; 23.05 GR1 Parlamento; 23.23: Uomini e camion; 23.45: Demo; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33 Brasil, 2: GR1 (3-4-5); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (7.30-08.30-10.30); 7.54: GR Sport; 8.50. Il mercante di fiori; 9.00: Il tropico del cammello, 11.00: 3131; 12: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2 (13.30-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13: 7* Longitudine Est, 13.40: E la chiamano estate; 15: Atlantis, 17. Ar a condizionata; 19: Terrazza Baldini, 19 30: GR2 (20 30-21 30), 19 54: GR Sport, 20: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser estate; 21: Bravo Radio2 Italia; 22: Bravo Radio2; 1: Bravo Mix; 2: Alle 8 della sera (R), 2.30: Solo musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6: Il Terzo Anello Dedica Musicale; 6.45 GR3 (08.45-10.45), 7.15: Prima pagina, 9 Il Terzo Anello: Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10 Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 10.50: Il Terzo Anello; 11: Radio 3 Scienza; 11.30: Storyville; 12: Grandi Orchestre; 13: Il Terzo Anello: Aladino; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14: Dalle 2 alle 3; 15: Fahrenheit; 16: Il Cartellone: Festival di Bayreuth; 24. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce, 2: Notte Classica.

Notturno Italiano

24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5), 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz/819 AM

7.20: Tg 3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.33: Strade di casa; 12.30. Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 14.50: Accesso; 15. Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario, 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno, seconda parte; 10: Notiziario; 10.10. Concerto; 11.20: Musica leggera; 12: Il paese a un passo dal domani; 12.20: Musica leggera; 13.00: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20 Musica corale. I cori sloveni, 14: Notiziario e cronaca regionale, 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale, 17.10: Arcobaleno: Libro aperto. Brina Svit: La morte di una primadonna slovena. Regia di Natasa Sosic; 17.20: Pot-pourri; 18: Avvenimenti culturali; 18.45 Pot-pourri; 19. Segnale orario - Gr della sera; 19 25: Programmi di domani e chiusura.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno:

Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: nòtiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10 45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory, 11.10: Rubrica d'attualità, 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6 30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica, 22.05: Hit 101 replica; 23 05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia»

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10 15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8 24: Radio Traffic - viabilità; 9 05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24. Radio Traffic - viabilità; 13 05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività, 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara, 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli, 16. Play and go, con Gianfranco Micheli; 18 Play and go, con Lilo Costa, 19 24 Radio Traffic e meteo; 22 Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lilo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company

6. Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9. Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11. Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori), 12. Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa, 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15. Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera, 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24 00. Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12 30, 15 30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico, 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2 00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13 30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

LIMA NOTTAMBULO

La Roma è intenzionata a prendere provvedimenti disciplinari nei confronti di Francisco Lima. Il giocatore brasiliano, che l'altra notte alle 3,30 è stato protagonista di un incidente stradale, attualmente è a riposo nella sua abitazione dopo essere stato sottoposto a numerosi e accurati accertamenti clinici. Si aspetta il verbale della polizia.

OGGI IN TV

7.15 Telefriuli: Sport Sera
7.54 Radiodue: GR Sport
8.31 Radiouno: GR1 Sport
12.47 Radiodue: GR Sport
13.00 Italia 1: Studio Sport
13.23 Radiouno: GR1 Sport
13.45 Raidue: Automobilismo: G.P. di Germania di F1 - Qualifiche
16.15 Raitre: Stoccarda Ciclismo: Campionati Mondiali su pista
18.00 Raidue: Sportsera
19.30 Telefriuli: Sport sera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.45 Telepadova: Diretta stadio... Il Torneo di Amsterdam 2003
20.45 Telepordenone: Uomini contro
20.55 Raidue: Calcio: Juventus - Manchester Utd
21.00 Telepadova: Calcio: Galatasaray - Inter
23.00 Telefriuli: Sport daily

SALAS AL RIVER PLATE

Marcelo Salas giocherà in Argentina, nelle file del River Plate, società cui è stato ceduto temporaneamente e a titolo gratuito dalla Juventus, dove il calciatore cileno militava. L'accordo tra le due società è stato perfezionato. L'intesa prevede l'opzione per il River di rilevare il calciatore a titolo definitivo e per un prezzo fissato in 12 milioni di euro a partire dal 2004-2005.

L'AUTO TI DÀ PROBLEMI?
..... RIPARAZIONE SUL POSTO
TRAINO ANCHE FINO A CASA
AUTO SOSTITUTIVA
SERVIZIO TAXI
SISTEMAZIONE IN ALBERGO.....
ACI LI RISOLVE.
Per informazioni: Ufficio Soci della Sede ACI di Via Cumano 2 - Tel. 040/393222

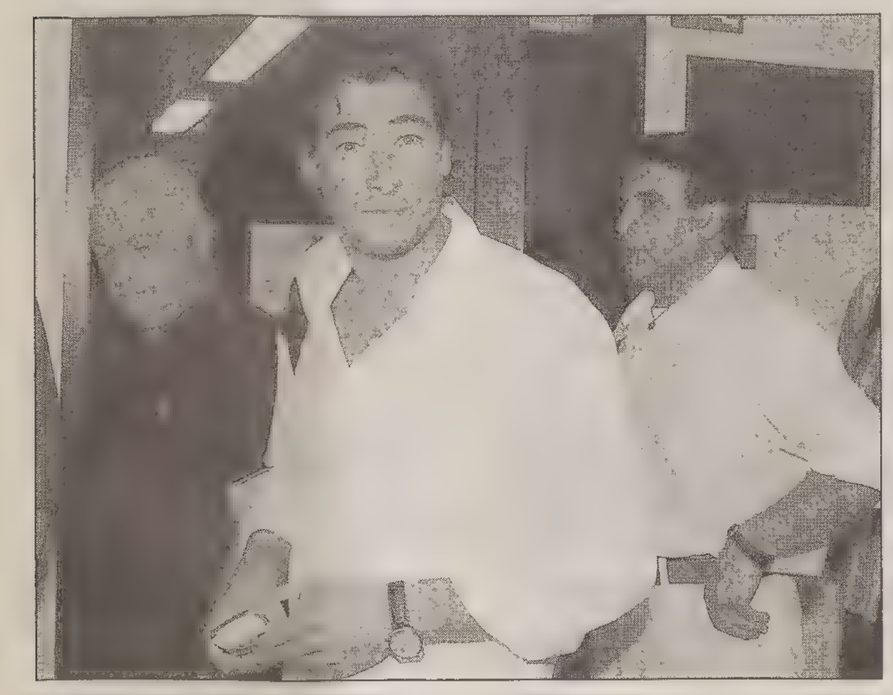
SPORT

ACI CLUB
NUOVO!
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVO PATENTI
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
Piazza Duca degli Abruzzi, 1 Tel. 040 363856

Il consiglio federale non aspetta la decisione del Cga di Palermo per far uscire i calendari con la serie cadetta a 20 squadre

Figc e giudici mandano il Catania in serie C

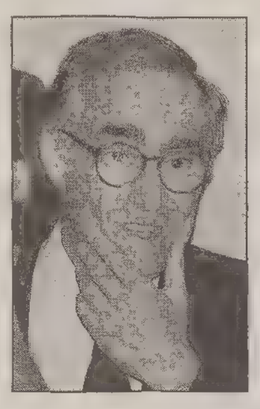
Carraro esce da una porta laterale. Gaucci riprende subito la battaglia promettendo un altro intervento



Riccardo Gaucci, accompagnato dai legali, lascia l'aula del tribunale amministrativo.

ROMA Carraro aveva fretta, non poteva aspettare la decisione dei giudici del supremo tribunale amministrativo di Palermo. Il consiglio federale, accolti alcuni reclami e respinti altri riguardanti società non in regola con la documentazione per iscriversi ai campionati, ha deciso di non iscrivere il Catania tra i cadetti e ha dato avvio alla stampa dei calendari.

A sera inoltrata il Cga di Palermo, dopo una giornata intensa di camere di consigli, ha deciso di accogliere il ricorso federale contro gli etnei e ha dato avvalorato a posteriori la mossa federale di non considerare il Catania tra i cadetti. Ma mica è finita così. «La guerra non è finita, e non abbiamo perso neppure una battaglia» - così il presidente del Catania, Riccardo Gaucci, ha commentato l'ordinanza del Cga di Palermo che ha accolto il ricorso della Figc. «I tifosi stiano sereni - ha aggiunto Gaucci jr - la battaglia non è finita e continuerà ancora. I giudici non sono entrati nel merito dell'ordinanza ma hanno eccepito un difetto di procedura nella notifica di un provvedimento. Per questo subito presenteremo un nuovo ricorso al Tar di Catania e tutto ricomincerà daccapo».



Franco Carraro

«Adesso faccio mie - ha osservato - le dichiarazioni di Dal Cin: voglio vedere quando saranno scritti i calendari del campionato di serie B, secondo me non prima di settembre. Noi abbiamo ragione, lo abbiamo sempre dimostrato e trovo scandalosa la decisione della Federcalcio di varare i calendari senza aver atteso la decisione dei giudici di Palermo».

Per la Federcalcio dunque il Catania retrocede in serie C. Il consiglio federale, durato quasi otto ore, ha deciso che la serie B per il prossimo campionato manterrà l'organico a 20 squadre e pertanto considera retrocesse nella serie inferiore il Catania, il Genoa, il Cosenza e la Salernitana. La decisione del consiglio federale è arrivata anche sulla base dell'indirizzo espresso dalle società della Lega sia nel consiglio e sia nell'assemblea generale, favorevoli alla rapida compilazione dei calendari sulla base del rispetto del regolamento che prevede il campionato di serie B a 20 squadre. La Figc ha così ritenuto necessario tutelare l'indipendenza dell'ordinamento sportivo, dopo aver anche sentito il parere del presidente del Coni.

«Considerato che le norme federali sull'ordinamento dei campionati non sono state nè impugnate, nè mai revocate e vanno quindi osservate - spiega la delibera del consiglio federale - tenuto conto dei risultati sportivi e delle pronunce della Caf inerenti le gare Catania-Siena del 12 aprile 2003 e Catania-Venezia del 17 maggio 2003, riconsiderata e revocata ogni altra precedente deliberazione incompatibile con la presente decisione» ha deciso così di far retrocedere il Catania in serie C1.

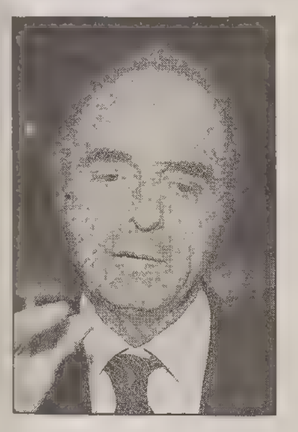
Dato mandato alla Lega di pubblicare i calendari, Carraro si è dileguato passando per una porta laterale e salendo in fretta sull'auto blù che è scattata lontano. Quindi nessuna conferenza stampa del presidente federale: non era il caso e forse aveva altri impegni urgenti.

Restando al torneo cadetto, la Figc ha ufficializzato l'introduzione di play-off e play-out così come proposti dalla Lega a partire dalla prossima stagione: per stabilire l'ultima promossa e l'ultima retrocessa sarà indispensabile uno scontro diretto, a patto che tra le squadre interessate non vi sia in classifica uno scarto maggiore di cinque punti. Più che play-off e play-out si potrebbe chiamarli più propriamente spareggi, che si capisce meglio cosa si vuol fare.

I ministri esaminano le norme per lo sport ma Fini vuole che Carraro lasci la poltrona

ROMA È stato avviato durante la riunione di ieri del Consiglio dei ministri l'esame del decreto legge promesso dal governo per rafforzare la giustizia sportiva in occasione del vertice svoltosi il 23 luglio scorso al ministero dei Beni culturali con la partecipazione del ministro Urbani, del sottosegretario Pescante e dei vertici di Coni e Federcalcio. «Il consiglio - si legge nel comunicato - ha poi avviato l'esame preliminare del preannunciato decreto-legge in materia di giustizia sportiva, confermando la disponibilità all'approvazione di un provvedimento d'urgenza rivolto a rafforzare il funzionamento della giustizia sportiva stessa, nel pieno rispetto del principio dell'autogoverno dell' organizzazione sportiva».

Da quanto si apprende, la discussione non sarebbe però stata senza problemi perchè da parte del vicepresidente del consiglio, Fini, sarebbe stata fatta presente l'indisponibilità di An ad approvare il provvedimento alla data prevista del 28 agosto in mancanza di un commissariamento della Figc.



Mario Pescante

Nel testo del comunicato del Consiglio dei ministri è comunque precisato che «Nell'ambito di questo primo approfondimento è stata peraltro sottolineata la necessità che anche da parte del Coni e delle federazioni sportive interessate si possano predisporre tutte le iniziative interne minime, necessarie per un'effettiva severa e radicale realizzazione di tale opera di revisione e potenziamento dei rispettivi istituti di giustizia sportiva».

Critici vari parlamentari nei confronti di Carraro che aveva deciso il declassamento del Catania ben prima che il Cga di Palermo avesse emesso la sua sentenza. Il vicepresidente della Camera, Biondi è stato categorico: «La decisione della Federcalcio sul caso Catania è strana ed al limite dell'arrogante autorefenzialità di tipo corporativo che mira a coprire errori e privilegi. Mi auguro che il governo che ha tenuto un atteggiamento prudente e propositivo non rinunci al suo diritto-dovere di vigilanza che consiste tra l'altro nel ritenere prevalenti le decisioni giudiziarie rispetto a qualsiasi altra. Così succede in uno stato di diritto degno di questo nome».

Alcune centinaia di catanesi a Roma sotto le finestre del Palazzo

Delusi i tifosi se ne vanno

Tifosi catanesi contestano il consiglio federale sotto la pioggia ma senza alcun incidente.

ROMA Quando si è sparsa la notizia che il consiglio federale aveva deciso di retrocedere il Catania i tifosi siciliani, convenuti a Roma per sostenere le ragioni della propria squadra, hanno manifestato apertamente il proprio disappunto e la cocente delusione con slogan e urla soprattutto nei confronti di Carraro. I tifosi hanno lasciato via Allegri, sede della Federcalcio, a bordo di autobus pubblici fatti venire appositamente per riaccompagnarli alla stazione. La polizia si è schierata per vigilare sul deflusso ma non ha avuto bisogno di intervenire. I 200 tifosi hanno quindi lasciato la sede della Federcalcio senza incidenti.

Il sindaco etneo che li aveva accompagnati, restando in strada per lunghe ore, non vuole fare polemiche ma ci sono altre voci che si levano contro la decisione affrettata e addirittura arrogante. «Carraro ha disatteso illegalmente le decisioni del Tar Sicilia e del Tar Salerno, commettendo quindi due reati dei quali sarà chiamato a rispondere». Così il vicepresidente del gruppo della Margherita al Senato, Roberto Manzione, commenta la deliberazione odierna della Federcalcio.

«Con la decisione di oggi della Figc - aggiunge Manzione - sono stati compiuti due gravi reati: omissione d'atti d'ufficio e la violazione dell'obbligo di ottemperanza di un pronunciamento legittimamente intrapreso da un'autorità. Il Coni aveva diffidato la Lega a ottemperare alle decisioni dei giudici amministrativi e il governo aveva promesso da settembre che avrebbe reso autonomo l'ordinamento sportivo: segno evidente che le decisioni giurisdizionali non poteva essere disattese».

Uscita estemporanea dell'assessore allo sport di Catania, Di Caro: «Chiederò al sindaco Umberto Scapagnini di non concedere più gli impianti sportivi del comune per manifestazioni giovanili o sportive alla Figc».

In C sette club (anche il Pordenone) non ammessi

ROMA Il consiglio federale della Figc ha esaminato i ricorsi delle società non ammesse dalla Covisoc: tutto a posto per Roma e Napoli mentre in serie C/1 non sono state ammesse L'Aquila e Cosenza e in serie C/2 non hanno superato l'esame Thiene, Pordenone, Gladiator, Poggibonsi, oltre all'Alzano che non aveva presentato ricorso.

Lascia perplessi l'esclusione del Pordenone, quando pareva che le fidejussioni fossero state portate all'esame federale e sentite anche le voci della società. Il ds Mazzarella si duole della decisione ma promette di far domanda di ammissione alla serie D o almeno in Eccellenza.

Complessivamente il consiglio federale ha accolto invece i ricorsi di Roma, Genoa, Napoli, Cittadella, Spal, Taranto, Varese, Viterbese, Brindisi, Carrarese, Isernia, Latina, Legnano, Nocerina, Palmese, Paternò, Pro Vercelli, Aglianese.

Tutte le società sono state ammesse ai loro campionati.

LUTTO

Chiusano assieme a Davids durante un incontro pubblico.

E' morto il presidente della Juve, Chiusano

TORINO È morto ieri sera, poco prima delle 19, il presidente della Juventus, Vittorio Chiusano. Si è spento nel reparto di terapia intensiva di una clinica dove era stato trasferito una quindicina di giorni fa dall' ospedale Molinette dove era stato ricoverato per un improvviso e grave deterioramento della sua situazione cardiaca. *Due amori vissuti con la stessa intensità: da un lato la professione di avvocato, dall'altro il tifo per la Juventus, la squadra che ha sempre seguito fin da ragazzino quando ancora indossava i pantaloni corti. Sono state queste le grandi passioni di Vittorio Caissotti di Chiusano, l' «avvocato dell' Avvocato», come lo chiamavano a Torino dove era conosciuto come il legale di Giovanni Agnelli.*

Uomo misurato nei gesti e nelle parole, secondo il tradizionale stile juventino, Chiusano si è sempre definito come un tifoso onorato del ruolo che ricopriva. Ai vertici del club campione d' Italia era arrivato nel febbraio del 1990, quando è stato scelto come diciannovesimo presidente per sostituire un altro mostro sacro della Juventus: quel Gianpiero Boniperti, che, prima da giocatore e poi da dirigente, aveva messo la propria firma sulla tante vittorie della squadra bianconera.

Chiusano ha gestito il passaggio di testimone nel migliore dei modi, lavorando nell'ombra per rilanciare il club juventino che alla fine degli anni '80 aveva perso lo smalto di un tempo.

E i risultati non si sono fatti attendere: dopo pochi mesi dal suo insediamento, infatti, la Vecchia signora ha conquistato la Coppa Uefa e la Coppa Italia. Il primo scudetto è arrivato nel 1995, a cui ne sono seguiti altri quattro, tra cui quelli delle ultime due stagioni vissuti da regnante mentre Luciano Moggi, Antonio Giraudo e Roberto Bettega governavano.

Presidente del centenario bianconero, Chiusano ha guidato la squadra al successo anche in un'altra Coppa Italia ('95), in tre Supercoppe italiane ('96, '98 e 2002) e in una seconda Coppa Uefa ('93). Ma soprattutto è stato il condottiero dei successi in Champions League nel '96, nella Supercoppa europea e nell'Intercontinentale nel '97.

Molto legato a Giovanni Agnelli, Chiusano aveva sofferto molto per la sua morte, tanto che il suo primo pensiero fu quello di dedicargli lo stadio delle Alpi. Non senza chiedergli un parere - aveva detto - consultandolo in Paradiso. Un'affermazione in cui si nasconde tutta l'umanità e l'intelligenza di un uomo mai banale.

Sempre disponibile a regalare un sorriso e una battuta ai tifosi che lo incontravano nell'atrio dello stadio, prima del fischio d'inizio degli incontri, il presidente amava discutere di calcio con i giornalisti con cui si fermava spesso anche a scherzare.

Dopo tredici anni di presidenza, se n'è andato con la gioia dell'ultimo scudetto nel cuore e con il rammarico della Champions League persa ai rigori contro il Milan. Lo aveva detto agli amici più intimi, augurandosi che il riscatto sarebbe stato immediato. A cominciare dalla Supercoppa di domenica proprio contro la squadra rossonera.

Subito dopo la riunione del consiglio federale la Lega ha dato avvio alla pubblicazione dei calendari dei due massimi campionati professionistici

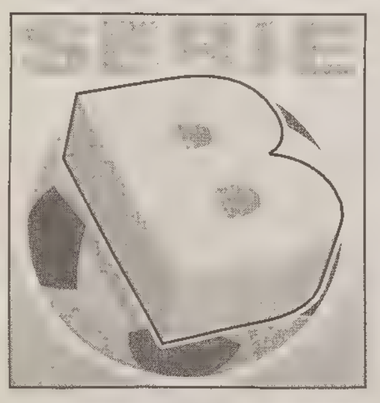
A: L'Udinese esordisce al Friuli ospitando la Roma

E in B la Triestina di Tesser sarà di scena sabato 30 agosto allo stadio Rocco contro la Ternana

31.8.03 **1.a GIORNATA** *25.1.04*	*14.9.03* **2.a GIORNATA** *1.2.04*	*21.9.03* **3.a GIORNATA** *8.2.04*	*28.9.03* **4.a GIORNATA** *15.2.04*	*05.10.03* **5.a GIORNATA** *22.2.04*
Ancona-Milan	Chievo-Juventus	Ancona-Modena	Chievo-Perugia	Ancona-**UDINESE**
Bologna-Parma	Empoli-Reggina	Bologna-**UDINESE**	Empoli-Lazio	Empoli-Modena
Brescia-Chievo	Lecce-Ancona	Brescia-Reggina	Milan-Lecce	Inter-Milan
Inter-Modena	Milan-Bologna	Inter-Sampdoria	Modena-Bologna	Juventus-Bologna
Juventus-Empoli	Modena-**UDINESE**	Juventus-Roma	Parma-Siena	Lazio-Chievo
Lazio-Lecce	Parma-Perugia	Lazio-Parma	Reggina-Juventus	Lecce-Brescia
Perugia-Siena	Roma-Brescia	Lecce-Chievo	Roma-Ancona	Parma-Sampdoria
Reggina-Sampdoria	Sampdoria-Lazio	Perugia-Milan	Sampdoria-Brescia	Perugia-Reggina
UDINESE-Roma	Siena-Inter	Siena-Empoli	**UDINESE**-Inter	Siena-Roma

19.10.03 **6.a GIORNATA** *29.2.04*	*26.10.03* **7.a GIORNATA** *7.3.04*	*02.11.03* **8.a GIORNATA** *14.3.04*	*9.11.03* **9.a GIORNATA** *21.3.04*	*23.11.03* **10.a GIORNATA** *28.3.04*	*30.11.03* **11.a GIORNATA** *4.4.04*
Ancona-Juventus	Empoli-Chievo	Ancona-Siena	Brescia-Bologna	Ancona-Brescia	Brescia-**UDINESE**
Bologna-Perugia	Inter-Roma	Bologna-Sampdoria	Inter-Ancona	Bologna-Roma	Juventus-Inter
Brescia-Inter	Juventus-Brescia	Brescia-Parma	Juventus-**UDINESE**	Chievo-Milan	Milan-Modena
Chievo-Sampdoria	Lazio-Bologna	Chievo-Inter	Parma-Milan	Empoli-Parma	Parma-Chievo
Milan-Lazio	Parma-Modena	Lecce-Empoli	Perugia-Lecce	Inter-Reggina	Perugia-Empoli
Modena-Lecce	Perugia-**UDINESE**	Milan-Juventus	Reggina-Modena	Lazio-Perugia	Reggina-Bologna
Reggina-Siena	Reggina-Ancona	Modena-Perugia	Roma-Lazio	Lecce-Sampdoria	Roma-Lecce
Roma-Parma	Sampdoria-Milan	Roma-Reggina	Sampdoria-Empoli	Modena-Juventus	Sampdoria-Ancona
UDINESE-Empoli	Siena-Lecce	**UDINESE**-Lazio	Siena-Chievo	**UDINESE**-Siena	Siena-Lazio

07.12.03 **12.a GIORNATA** *10.4.04*	*14.12.03* **13.a GIORNATA** *18.4.04*	*21.12.03* **14.a GIORNATA** *25.4.04*	*6.1.04* **15.a GIORNATA** *2.5.04*	*11.1.04* **16.a GIORNATA** *9.5.04*	*18.1.04* **17.a GIORNATA** *16.5.04*
Bologna-Ancona	Ancona-Lazio	Chievo-Ancona	Ancona-Parma	Chievo-**UDINESE**	Ancona-Perugia
Chievo-Roma	Bologna-Inter	Empoli-Roma	Bologna-Empoli	Empoli-Ancona	Bologna-Chievo
Empoli-Milan	Brescia-Empoli	Lazio-Inter	Brescia-Siena	Lazio-Brescia	Brescia-Milan
Inter-Perugia	Juventus-Parma	Lecce-Juventus	Inter-Lecce	Lecce-Bologna	Inter-Empoli
Lazio-Juventus	Milan-Siena	Milan-**UDINESE**	Juventus-Perugia	Milan-Reggina	Juventus-Siena
Lecce-Parma	Perugia-Sampdoria	Parma-Reggina	Modena-Chievo	Parma-Inter	Modena-Lazio
Modena-Brescia	Reggina-Chievo	Perugia-Brescia	Reggina-Lazio	Perugia-Roma	Reggina-Lecce
Sampdoria-Siena	Roma-Modena	Sampdoria-Modena	Roma-Milan	Sampdoria-Juventus	Roma-Sampdoria
UDINESE-Reggina	**UDINESE**-Lecce	Siena-Bologna	**UDINESE**-Sampdoria	Siena-Modena	**UDINESE**-Parma



30.8.03 **1.a GIORNATA** *25.1.04*	*7.9.03* **2.a GIORNATA** *1.2.04*	*20.9.03* **3.a GIORNATA** *8.2.04*	*27.9.03* **4.a GIORNATA** *15.2.04*
Albinoleffe-Como	Atalanta-Verona	Albinoleffe-Livorno	Atalanta-**TRIESTINA**
Ascoli-Napoli	Cagliari-Bari	Ascoli-Atalanta	Cagliari-Albinoleffe
Avellino-Venezia	Como-Avellino	Avellino-Ternana	Como-Venezia
Bari-Vicenza	Napoli-Albinoleffe	Bari-Palermo	Livorno-Verona
Livorno-Torino	Palermo-**TRIESTINA**	Messina-Napoli	Napoli-Vicenza
Messina-Treviso	Ternana-Pescara	Piacenza-Como	Palermo-Ascoli
Pescara-Atalanta	Torino-Messina	**TRIESTINA**-Treviso	Pescara-Piacenza
Piacenza-Palermo	Treviso-Livorno	Venezia-Torino	Ternana-Messina
TRIESTINA-Ternana	Venezia-Ascoli	Verona-Pescara	Torino-Bari
Verona-Cagliari	Vicenza-Piacenza	Vicenza-Cagliari	Treviso-Avellino

4.10.03 **5.a GIORNATA** *22.2.04*	*12.10.03* **6.a GIORNATA** *29.2.04*	*18.10.03* **7.a GIORNATA** *14.3.04*	*25.10.03* **8.a GIORNATA** *21.3.04*	*2.11.03* **9.a GIORNATA** *28.3.04*
Albinoleffe-Atalanta	Ascoli-Albinoleffe	Albinoleffe-Bari	Ascoli-Ternana	Albinoleffe-Verona
Avellino-Ascoli	Atalanta-Treviso	Avellino-Piacenza	Atalanta-Venezia	Cagliari-Ascoli
Bari-Como	Bari-Verona	Cagliari-Pescara	Avellino-Napoli	Livorno-Venezia
Messina-Cagliari	Cagliari-**TRIESTINA**	Messina-Palermo	Bari-**TRIESTINA**	Messina-Bari
Piacenza-Livorno	Como-Messina	Ternana-Como	Como-Cagliari	Napoli-Atalanta
Treviso-Palermo	Livorno-Vicenza	Torino-Atalanta	Livorno-Messina	Ternana-Palermo
TRIESTINA-Napoli	Napoli-Piacenza	Treviso-Verona	Palermo-Torino	Torino-Piacenza
Venezia-Pescara	Palermo-Venezia	**TRIESTINA**-Livorno	Pescara-Albinoleffe	Treviso-Como
Verona-Torino	Pescara-Avellino	Venezia-Napoli	Piacenza-Treviso	**TRIESTINA**-Avellino
Vicenza-Ternana	Torino-Ternana	Vicenza-Ascoli	Verona-Vicenza	Vicenza-Pescara

Un cliente difficile per capitan Bertotto all'esordio contro la Roma.

9.11.03 **10.a GIORNATA** *9.4.04*	*16.11.03* **11.a GIORNATA** *17.4.04*	*23.11.03* **12.a GIORNATA** *24.4.04*	*30.11.03* **13.a GIORNATA** *1.5.04*	*7.12.03* **14.a GIORNATA** *8.5.04*
Ascoli-Torino	Albinoleffe-Palermo	Albinoleffe-Treviso	Atalanta-Como	Ascoli-Livorno
Atalanta-Ternana	Cagliari-Torino	Ascoli-**TRIESTINA**	Bari-Avellino	Atalanta-Cagliari
Avellino-Vicenza	Livorno-Bari	Avellino-Livorno	Cagliari-Ternana	Avellino-Verona
Bari-Treviso	Messina-Avellino	Como-Verona	Livorno-Pescara	Como-**TRIESTINA**
Como-Livorno	Napoli-Como	Palermo-Atalanta	Messina-Albinoleffe	Palermo-Vicenza
Palermo-Cagliari	Ternana-Venezia	Pescara-Messina	Napoli-Palermo	Pescara-Bari
Pescara-Napoli	Treviso-Pescara	Piacenza-Bari	Treviso-Ascoli	Piacenza-Messina
Piacenza-Albinoleffe	**TRIESTINA**-Piacenza	Ternana-Napoli	**TRIESTINA**-Torino	Ternana-Albinoleffe
Venezia-**TRIESTINA**	Verona-Ascoli	Torino-Vicenza	Verona-Piacenza	Torino-Napoli
Verona-Messina	Vicenza-Atalanta	Venezia-Cagliari	Vicenza-Venezia	Venezia-Treviso

14.12.03 **15.a GIORNATA** *15.5.04*	*21.12.03* **16.a GIORNATA** *22.5.04*	*6.1.04* **17.a GIORNATA** *28.5.04*	*11.1.04* **18.a GIORNATA** *5.6.04*	*18.1.04* **19.a GIORNATA** *12.6.04*
Albinoleffe-Avellino	Ascoli-Pescara	Albinoleffe-Vicenza	Ascoli-Como	Albinoleffe-Torino
Bari-Ternana	Atalanta-Messina	Avellino-Cagliari	Atalanta-Bari	Avellino-Atalanta
Livorno-Palermo	Cagliari-Treviso	Bari-Venezia	Cagliari-Livorno	Bari-Ascoli
Messina-Ascoli	Napoli-Bari	Como-Torino	Napoli-Treviso	Como-Palermo
Napoli-Cagliari	Palermo-Verona	Livorno-Atalanta	Palermo-Avellino	Livorno-Napoli
Pescara-Como	Ternana-Livorno	Messina-**TRIESTINA**	Ternana-Piacenza	Messina-Venezia
Piacenza-Atalanta	Torino-Avellino	Pescara-Palermo	Torino-Pescara	Pescara-**TRIESTINA**
Treviso-Torino	**TRIESTINA**-Albinoleffe	Piacenza-Ascoli	**TRIESTINA**-Verona	Piacenza-Cagliari
TRIESTINA-Vicenza	Venezia-Piacenza	Treviso-Ternana	Venezia-Albinoleffe	Treviso-Vicenza
Verona-Venezia	Vicenza-Como	Verona-Napoli	Vicenza-Messina	Verona-Ternana

Subito i granatieri della Ternana a dar fastidio a Bega alla 1.a al Rocco.

CALCIO SERIE B Incontro di allenamento ieri pomeriggio a Ampezzo con la Fornese

Triestina, la goleada è servita

Nuove partitelle martedì con la Sanvitese, mercoledì con Gradisca

Bega parla con Ciullo, Muntasser, Germani. (Foto Solero)

TRIESTE Che l'Alabarda fosse in stato di grazia già lo si sapeva. L'ottima impressione fornita contro il Padova ieri l'altro ne aveva già dato la giusta misura. Che il momento felice continui lo ha invece confermato la seconda amichevole in due giorni, disputata ieri a Ampezzo contro la Fornese e vinta 19 a 0. Galoppo servito a Attilio Tesser a portare minuti buoni nelle gambe di un po' di tutti. A questo punto della preparazione, ormai ogni giocatore è pronto a disputare almeno 60 minuti tiratissimi. E questo era l'obiettivo di partenza del nuovo mister triestino. Traguardo raggiunto. A suon di marcature. Segno che i muscoli non sono ancora induriti malgrado il duro lavoro imposto dal professore Renosto.

Nel primo tempo Tesser ha lasciato spazio a quei giocatori che meno degli altri avevano giocato il giorno prima. 4-4-2 ormai la regola, con Campagnolo in porta, Mantovani (che sa far di tutto) terzino destro, Berko e Bacis centrali, Medri terzino mancino. Mediana composta da Parola e Princivalli con esterni Muntasser e Gubellini. In attacco Beretta e Chicco, sempre più vicino alla conferma. Doppiette per Gubellini, Muntasser, Beretta e Chicco (con il primo gol segnato su rigore, dimostrando di saperci fare anche dagli undici metri) e rete «singola» per Parola: 9-0 il parziale.

Nella ripresa Tesser ha tenuto a riposo più di qualcuno, compreso Marianini colpito duro al ginocchio nell'incontro con il Padova. L'aria frizzante del ritiro carnico ha risvegliato pure Manolo Gennari che in un tempo ha messo dentro una bella cinquina. A chiudere i conti ci hanno pensato Aquilani due volte, Parola (autore quindi di una tripletta e dimostratosi un vero diesel) e una doppietta di Moscardelli. Se i conti sono giusti il finale dovrebbe essere di 19-0 a favore della Triestina.

Questa sera Attilio Tesser dovrebbe dare il rompete le righe ai suoi pupilli, affaticati dagli impegni ravvicinati, che dovranno però ritrovarsi sabato sera all'hotel Colmayer di Ampezzo. Una truppa che è attesa da un'altra settimana di duro lavoro e di continui provini. Martedì 5 agosto con ogni probabilità la Triestina sarà impegnata alle 17.30 a Priuso dalla Sanvitese, mentre è confermato l'incontro per il giorno successivo ad Enemonzo (ore 17.30) contro l'Itala San Marco di Massimo Pavanel. Quindi la partitissima di sabato 9 agosto al «Rocco» con l'Udinese.

Poi sarà subito Coppa Italia, in attesa del 30 agosto quando comincerà l'avventura della nuova cadetteria ospite la Ternana di Brunner e Zampagna.

Alessandro Ravalico

Il promettente diciannovenne romano soddisfatto per la vittoria nell'europeo

Aquilani: «Sono pronto per la B»

TRIESTE «A Fabio Capello stavo molto a cuore e già a 16 anni mi aveva portato con sé in ritiro con la Roma». Ora Alberto Aquilani di primavere ne ha 19 e alle spalle si è appena messo il titolo continentale di categoria oltre a una cinquantina di presenze nelle nazionali giovanili. Un'avventura iniziata a soli 15 anni, quando il nuovo regista alabardato aveva lasciato la squadra del suo quartiere romanesco, la Spes Montesacro, per vestire la maglia della Lupa. Amilcare Berti crede in lui e intende farne il fulcro del gioco alabardato.

«Sono un centrocampista centrale con caratteristiche peculiari del regista. Insomma, imposto la manovra». Così come ho fatto nell'Europeo in Lichtenstein, dove Aquilani si è assicurato foto e prime pagine di tutti i giornali specializzati. È stato lui l'anima del trionfo europeo, ora intende divenirne quella dell'Alabarda tutta gioventù e carattere. «Vincere l'Europeo è stata un'emozione enorme – assicura il talento romano – forse più dell'esordio in serie A contro il Torino. Quest'anno la Roma non ha cambiato nessun uomo nel reparto: troppi centrocampisti. Così ho preferito venire a Trieste in una società che punta sui giovani. L'allenatore è bravo e il gruppo mi pare già unito. Oltretutto qui ho ritrovato Ferronetti, un terzino destro fortissimo. Forse il migliore dell'Europeo. Per me è un amico inseparabile e entrambi speriamo di riuscire a fare il più possibile per la Triestina. Credo di essere pronto per giocare in serie B».

Parola a colloquio con Berti. A destra il preparatore atletico Renosto. (Foto Solero)

Ora spetta ad Attilio Tesser decidere se Aquilani è realmente pronto per i galloni da titolare. O se affiancargli una vecchia aquila da mille battaglie.

al. rav.

Seeber: «Nel settore giovanile punteremo sui talenti locali»

TRIESTE Furio Corosu e Andrea Zanuttig sono stati ufficializzati ieri quali allenatori delle squadre Primavera e Allievi nazionali alabardate per la prossima stagione. Due formazioni che si annunciano giovanissime e che potranno contare su giocatori triestini e dell'Isontino selezionati dopo una decina di provini battezzati dal responsabile del vivaio Maurizio Inglese.

Solo quattro i virgulti che arrivano da fuori: la punta del Conegliano Marco Gandin e il centrocampista della Roma Davide Viola oltre ai già collaudati Manuel Bianco e Massimo Zavattin. Tutti i ventidue giocatori che compongono la rosa degli Allievi provengono invece da società locali. Nessun accordo particolare, invece, è stato attuato con San Luigi e Ponziana se non per l'uso dei rispettivi campi. «La Triestina deve guardare a tutto il territorio – ha spiegato Inglese –. Lavorando in prospettiva futura. In pratica siamo all'anno zero per poter cominciare il lavoro».

La squadra Primavera giocherà al sabato pomeriggio sul sintetico di via Felluga, dove terrà due allenamenti settimanali oltre ad altrettanti sull'erba di Opicina. Allievi invece destinati al «Ferrini» di Ponziana. La preparazione inizierà il 5 agosto e al 9 ci sarà già la prima amichevole tra le due «sorelline». La Primavera si trasferirà poi a Magnano in Riviera per un ritiro programmato dall'11 al 18 agosto. Mancherà il gioiellino triestino Giacomi, ceduto in prestito al Crevalcore. «Ritengo il settore giovanile fondamentale – ha spiegato il dg Werner Seeber –, anche se in passato non ci sono stati risultati eccelsi per problemi vari. Ora intendiamo promuovere i talenti che ci sono in questa zona. Magari potremmo anche arrivare ultimi, ma l'importante è lavorare sui singoli con capacità di diventare professionisti».

a. r.

IN BREVE

VELA Ancora 5 «bastoni» alla Copa del Rey

Benussi guida la classe 500 Nella 600 in vetta Vascotto A squadre l'Italia è prima

Copa del Rey: Wind e Italtel in un ingaggio di poppa.

TRIESTE Quando si dice un duello avvincente. Alla Copa del Rey, di Palma de Mallorca, ancora tutto è in gioco: lo scafo dei triestini Benussi Xsport Subaru, guida la classifica nel raggruppamento 500, ma ha un solo punto di distacco la gemella spagnola Caixa Galicia, che ieri ha vinto la regata lunga, seguita dalla stessa Xsport, seconda a otto minuti di distacco. Nella classe 600 Vasco Vascotto, al timone di Italtel, mantiene la sua supremazia in classifica generale, nonostante il sesto posto di ieri. Nella graduatoria dopo quattro prove è seguito da Husa Hoteles e Zurich, con Lorenzo Bressani, al timone di Wind, in quarta posizione, ieri quinto e per la prima volta in questa regata un posto davanti a Italtel. La prova lunga, un centinaio di miglia lungo la costa meridionale dell'isola, ha visto condizioni di vento leggerissimo, che nella classe 500 hanno favorito Caixa Galicia, maggiormente dotato di vele in asimmetriche, tali da interpretare al meglio le bonacce. La strada per vincere la Copa del Rey è ancora lunga: da oggi a domenica sono in programma ancora cinque prove a bastone, tutte determinanti. L'Italia si trova in testa anche nella classifica a squadre, proprio col team triestino composto da Xsport e Italtel.

Baseball: Alpina in testa all'A2

TRIESTE La serie A2 di baseball torna a parlare solo triestino. L'Alpina Acegas – già capoclassifica nel corso del torneo – mette al tappeto lo Junior Parma e approfitta del pareggio di Imola per gustarsi i solitudine il vertice, dopo aver viaggiato a braccetto con i rivali per una settimana. Per quanto riguarda la trasferta di Parma, nella prima partita i triestini vanno subito in svantaggio e, al quinto inning, i padroni di casa conducono per 3-1. Sono l'accoppiata Vergine-Pilat e più in generale i lanciatori a tenere a galla gli arancioblù. Ci pensa quindi l'attacco dei giuliani a firmare la rimonta, con Girotto e Viezzoli in evidenza in battuta. Alla settima ripresa arrivano i tre punti del sorpasso e gli ospiti s'impongono per 3-4. Nella seconda gara i locali si rivelano coriacei per tre round, poi è l'argentino De Biase a piazzare un fuori campo da tre punti, che fa vacillare Parma. I lanci di Cossar abbinati alle battute di Tropeano e Zamò fanno il resto e contribuiscono a determinare l'1-15 conclusivo. In serie C2, invece, è confermato per domenica il recupero tra la squadra carsolina e il San Giorgio. Passando al trofeo Senza Confini, valevole pure quale primo Memorial Franco Agelli (categoria ragazzi e organizzato dall'Alpina), il successo va al Nettuno, vittorioso in un lotto di dodici partecipanti. In finale i Lions superano per 7-5 l'Alpina, che compromette l'incontro in partenza. Terzo posto per i cechi del Blesk, che sconfiggono i Tigers di Cervignano per 14-4. Alessandro De Conti dell'Acegas Tergeste si toglie lo sfizio di venir eletto miglior ricevitore della manifestazione.

BASKET

SERIE A La società di via dei Macelli sta ora lavorando per la guardia americana che partirà dalla panchina e su Malaventura, giovane play-guardia

Casoli nuovo capitano dei biancorossi di Pancotto

Deve arrivare il contratto firmato, ma la scelta è stata confermata dall'agente del giocatore

TRIESTE Le ragioni del cuore, alla fine, hanno prevalso. Roberto Casoli ha scelto di restare in biancorosso prolungando di altre due stagioni la sua permanenza nella Pallacanestro Trieste. La perseveranza, l'ostinata determinazione con cui Cesare Pancotto e Massimo Piubello hanno continuato a cercare il giocatore, alla fine, hanno pagato.

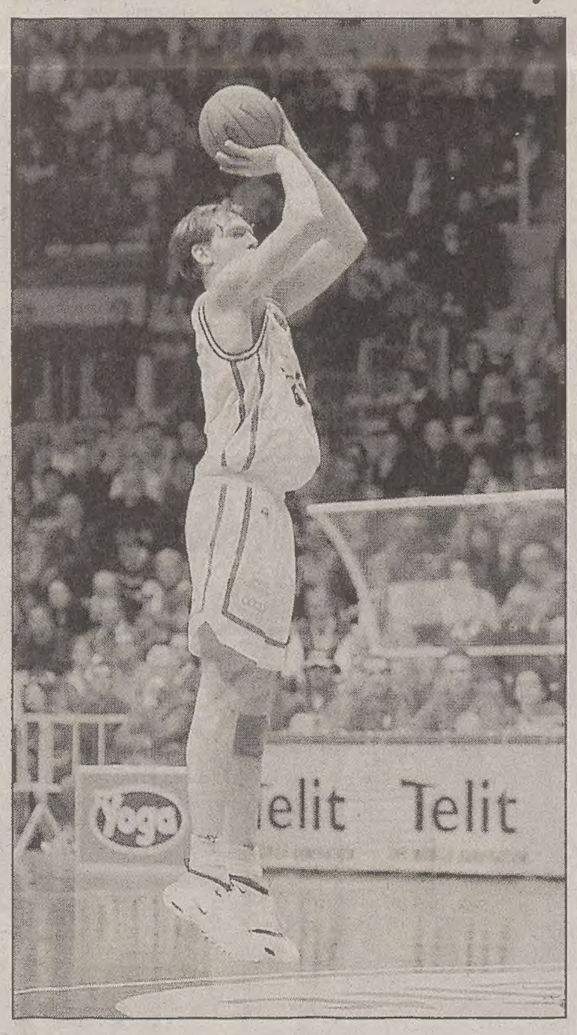
Casoli, tentato dall'offerta di una squadra prestigiosa come la Virtus Bologna, alla fine ha seguito l'istinto firmando una società per la quale, in virtù di un contratto biennale, al termine della stagione 2004-2005 avrà giocato per sei stagioni. Per Roberto è pronta la fascia di capitano. Onere ma anche onore, quello di diventare la guida di una squadra ricostruita nella quale dovrà essere il tramite tra i nuovi arrivati e una tifoseria tutta da conquistare. Il contratto firmato non è ancora arrivato nella sede di via dei Macelli. Ma ieri, l'agente del giocatore ha parlato sia con Massimo Piubello sia con Cesare Pancotto confermando la scelta. La riconferma di Roberto Casoli consente alla società di lavorare per trovare gli ultimi tasselli in grado di disegnare la fisionomia della Pallacanestro Trieste 2003-2004.

Da scegliere ancora la guardia che partirà dalla panchina (si lavora per l'ex Roseto Radosevic) e l'americano che partirà in quintetto e sul quale la società continua a mantenere il più stretto riserbo.

Per il quinto italiano da portare a referto si tenta la carta Malaventura, il playguardia di 196 centimetri cresciuto nel vivaio della Scavolini. Un giocatore giovane, nato a Fano il 13 giugno del 1978, che quest'anno a Pesaro si trova chiuso da un mercato che ha rivoluzionato gli equilibri della Scavolini. Con Rannikko e Scarone in play, una guardia americana in arrivo e la presenza in ala piccola di Milic, Malaventura rischia di trovare poco spazio, e allora, d'accordo con il tecnico Melillo, ha deciso di guardarsi attorno. «Ho ricevuto diverse offerte interessanti – conferma –. Tra queste anche quelle di Trieste. È una società che mi piace, nella quale verrei a giocare volentieri. In questo momento, però, non voglio sbilanciarmi. L'unica cosa che posso dire è che sceglierò la società che mi darà le maggiori garanzie di poter giocare con un buon minutaggio».

Malaventura sarebbe un buon giocatore per la nuova Pallacanestro Trieste che sta nascendo. Atleta giovane, capace di ricoprire tre ruoli e, soprattutto, buon difensore. Un giocatore, dunque, ideale per la squadra che ha in testa Cesare Pancotto e che arriverebbe motivato. Magari per dimostrare a Phil Melillo e alla Scavolini che quest'anno che lui poteva far parte di una squadra costruita ad ambire alle posizioni di vertice.

Lorenzo Gatto



Roberto Casoli a Trieste vestirà i galloni di capitano.

TORNEO

San Lorenzo n. 23 da martedì sul Molo IV

TRIESTE Fervono i preparativi per la Ventitreesima edizione della «San Lorenzo», lo storico torneo di basket all'aperto che ritorna a Trieste dopo diversi anni di assenza.

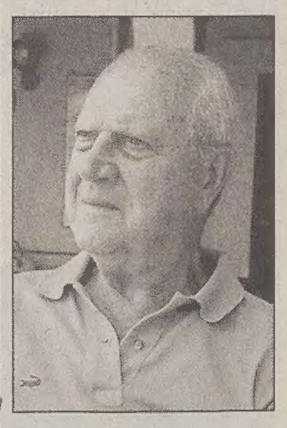
Organizzato al Molo IV nel contesto del «Trieste Village» il San Lorenzo prenderà il via martedì per concludersi mercoledì 13. Ancora da stilare da formula che dipenderà dal numero di formazioni che aderiranno all'iniziativa. Per questa 23.a edizione sarà possibile far partecipare squadre già formate oppure iscriversi singolarmente. Saranno poi gli organizzatori, a formare le squadre cercando di creare formazioni il più equilibrate possibili.

Testimonial della manifestazione saranno Daniele Cavaliero e Andrea Camata, i due atleti della Pallacanestro Trieste che parteciperanno alle diverse serate. Per informazioni o iscrizioni è possibile rivolgersi ai numeri 347/2392672 oppure 339/1723332.

lo. ga.

LUTTO

Martedì i funerali di Zanetti tricolore nel 1934



Tullio Zanetti

TRIESTE È deceduto mercoledì, dopo una vita dedicata allo sport, Tullio Zanetti, campione d'Italia di basket nel 1934 con la Società ginnastica triestina di cui era socio onorario. Tennista, cofondatore del Tennis club triestino, socio del Panathlon club, socio onorario degli Atleti azzurri. Era stato arbitro e giudice nel tennis fino a livello nazionale. Lo scorso 3 giugno aveva compiuto 90 anni. Ufficiale superiore dei bersaglieri aveva subito nel secondo conflitto mondiale 4 anni di prigionia. I funerali si svolgeranno martedì.

TRIS

Cash Trio l'idea più convincente al Savio

CESENA Doppio chilometro con i 3 e i 4 anni stasera al Savio cesenate. I partecipanti non sono proprio delle prime lame, ma alcuni sicuramente possono dare l'impronta alla corsa, come a esempio Cash Trio, la scelta del finnico Heikki Korpi. Anche Cheyenne Grif, a onta del numero infelice (il 17), può fare bene, gli altri sono tutti delle incognite, a cominciare da Come on Boy, Chivas Bi e Cecile Ami, per concludere con i giovani Dinesi Mo e Dangerous Sm.

Premio Cassa di Risparmio, euro 22.660,00, metri 2060.

A metri 2060: 1) Dejavue (A. Pampillonia); 2) Dazio (M. Rivara); 3) Cooper Vp (G. Mele jr.); 4) Dinesi Mo (D. Zanca); 5) Crespo del Rio (W. Lagorio); 6) Can Can Barb (C. Carrara); 7) Cecile Ami (M. Bacalini); 8) Czar (E. Cicala); 9) Ciro d'Alfa (L. Parisini); 10) Cash Trio (H. Korpi); 11) Cacao Rex (E. Vittoria); 12) Chivas Bi (F.G. Fulici); 13) Dangerous Sm (N. Cintura); 14) Charlie Chaplin (P. Raffa); 16) Diravi (I. Berardi); 17) Cheyenne Grif (P. Leoni).

I nostri favoriti. Pronostico base: **10) Cash Trio. 17) Cheyenne Grif. 4) Dinesi Mo.** Aggiunte sistemistiche: **12) Chivas Bi. 15) Come on Boy. 13) Dangerous Sm.**

Mercoledì alle Bettole varesine Vincenzo Varchetta ha portato vittoriosa al palo Miss Duck che si è imposta all'estremo outsider Red Park e a King Lear.

Totalizzatore: 8,39; 3,33, 11,73, 3,44; (127,79). La combinazione 6-9-5 è stata azzeccata da 904 scommettitori che hanno incamerato 1.025,63 euro. Non ha corso Air Rose (numero 2) e la quota di coppia è stata di 54,59 euro.

ger

CANOTTAGGIO

Sette triestini in maglia azzurra in Belgio

TRIESTE È partita con sette atleti triestini la squadra azzurra under 18 di canottaggio che domani e domenica parteciperà alla Coupe de la Jeunesse 2003, gara internazionale doppia che si disputerà a Hazewinkel in Belgio. Vi prenderanno parte le squadre B juniores dei dieci Paesi affiliati alla Coppa: oltre all'Italia, Austria, Belgio, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Irlanda, Olanda, Portogallo e Svizzera. Di queste, a ranghi completi, e quindi con le chance migliori di vincere la Coupe solo Italia, Gran Bretagna e Francia.

Per quanto riguarda la nazionale italiana, questa, dopo le selezioni di Piediluco a fine giugno, si presenterà sul campo belga al gran completo con 5 equipaggi femminili e 6 maschili, accompagnati dal team manager, il triestino Luciano Michelazzi (presidente della Federcanottaggio regionale).

Della squadra faranno parte sette atleti triestini, tutti del Saturnia. Tra le donne, nel singolo, scenderà in acqua Caterina Pellizzari, lo scorso anno campionessa italiana nel 4 di coppia ragazze, e quest'anno «argento» ai tricolori di categoria nella medesima specialità. Otto gli iscritti nella sua gara (in finale ne entrano 6), con batterie eliminatorie domattina (ore 9.56) e finale alle 15.45, il giorno successivo batterie al mattino (ore 9.26) e finale alle 12.15.

In campo maschile, il Circolo di viale Miramare presenta in maglia azzurra il 4 con composto da Giulio Borgino, Alessandro Carbone, Silvio Ferluga, Alessandro Mariola, timoniere Manuel Berlingerio, armo messosi in luce nel corso della stagione. Solo 5 gli iscritti, quindi finale diretta, la prima sabato pomeriggio alle 14, la seconda domenica mattina ore 10.30. Dell'otto infine, formato soprattutto da atleti romagnoli, farà parte anche il triestino Michele Savron. Sette gli iscritti nell'ammiraglia con batterie di qualificazione domattina (ore 10.10) e finale nel pomeriggio (ore 17.15), per poi replicare domenica con le qualificazioni (ore 9.10) e finale alle 13.45.

Maurizio Ustolin

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

CALCARA Valmaura ristrutturato, tranquillo, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, ampio parcheggio condominiale 112.000. 040/632666. (A00)

CALCARA via Puccini (adiacenze) discreto, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, parcheggio condominiale 99.000. 040/632666. (A00)

LATERALE Viale Raffaello Sanzio vendesi posti macchina con cantina in garage e posti moto. G & F 348/3050788 - 040/394279. (A00)

MUGGIA - Appartamento ristrutturato centro storico. Grande salone e angolo bar, cucina in muratura, lavanderia, matrimoniale, due camere, stanzino, due bagni, ripostigli sottotetto. Una scala in legno collega i tre piani. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA - Fontanella - Cascinale ristrutturato da impresa, con due appartamenti affiancati, di c.a. 150 mq termoautonomi. Ciascuno con taverna, giardino, posto auto. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA appartamento luminoso in piccola casa periferica. Soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, ingresso. Euro 82.600. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA centro storico ristrutturato: soggiorno con soppalco, matrimoniale, cucina abitabile, bagno. Termoautonomo. Bellissimo. B.G. 040/272500. (A00)

VENDESI zona Carpineto box con acqua e luce. G & F 348/3050788 - 040/394279. (A00)

Il periodo promozionale varia da città a città secondo la normativa locale. Comunicazione effettuata ai comuni di competenza.

poltronesofà
Fatti a mano. Pensati in sartoria.

Vendita speciale di fine stagione
con sconti fino al 40%

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 635 837

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

B.G. 040/272500 cerchiamo da nostri clienti due camere, soggiorno, poggiolo a Muggia, con incarico eslcusivo. (A00)

B.G. 040/272500 cerchiamo da nostri clienti Muggia due camere, soggiorno, in bifamiliare, con incarico esclusivo. (A00)

B.G. 040/3728802 cerchiamo da nostri clienti terreni edificabili con edificazione diretta, con incarico esclusivo.

CERCASI zona Giardino Pubblico - Viale soggiorno, cucina, camera, bagno. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO in zona Ponziana soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

IMPORTANTE azienda grafica leader nella stampa di etichette autoadesive in rotolo in forte espansione ricerca funzionari di vendita per le province di: Udine, Pordenone, Trieste, Gorizia. Inviare curriculum a casella Pubbliman n. 115 rif. FV via Pellizzo, 3 - 35128 Padova.

IMPRESA di costruzioni acquista a Trieste case e appartamenti da restaurare. Definizione immediata in contanti. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

AFFITTASI Fabio Severo appartamento ristrutturato ammobiliato due camere con 4 posti letto, cucinotto con tinello, bagno. Adatto studenti. B.G. 040/3728802. (A00)

GRADISCA Isonzo villa bifamiliare arredata 3 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, posto auto. Tel. 0481/960474 mattino. (B00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

APPRENDISTA panettiere, patente B, militesente, cercasi per panificio a Muggia. Telefonare ore 8-11 allo 040/271174. (D00)

CERCASI aiuto pasticciere/a anche senza esperienza, zona Monfalcone. Tel. 0481/42119. (C00)

CERCASI personale per lavori in cantina in periodo vendemmiale. Telefonare ore ufficio allo 0481/884131. (B00)

L'ANGOLO del pane per apertura nuovo punto vendita cerca commesse con esperienza in bar-ristorazione e apprendiste commesse, Presentarsi con curriculum e foto domenica 3/8 dalle ore 9 alle 12 ini via 7 Fontane 28, (A4339)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

5.000 € rata 105 € mensili, 60 mesi, taeg 9-12%. Bollettini postali. Med. Credit. Uic 4404. Trieste 040/772633. (Fil46)

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A. TRIESTE novità Kamila focosa australiana giovane prosperosa 338/5755508. (Fil 47)

A.A.A. NOVITÀ Wendy giovane carnagione olivastra. Tel. 320/3551643. (A4368)

A.A.A. TRIESTE Sabrina nuovissima trasgressiva femminile dotata giochi particolari 339/3356404. (Fil 47)

A.A.A. TRIESTE Selene nuovissima 22.enne bionda affascinante completissima chiamami 329/3373941. (Fil 47)

A. PANTERA nera, spumeggiante, alta, V misura, con fisico mozzafiato. 347/2737326. (A4374)

A. TRIESTE Linda, grossa sorpresa, trasgressiva, appariscente, femminile 340/8779338. (Fil 47)

A. TRIESTE novità! Ti aspetta per distinti nella tranquillità 349/8586945. (A4345)

AMICHE in linea! 178.33.11.900, solo 0,35 €/min + Iva. MCL srl, Marcona 3, Mi. (Fil1)

APPENA arrivata esuberante VI misura affascinante giovanissima dolce molto disponibile 3462194130. (A4324)

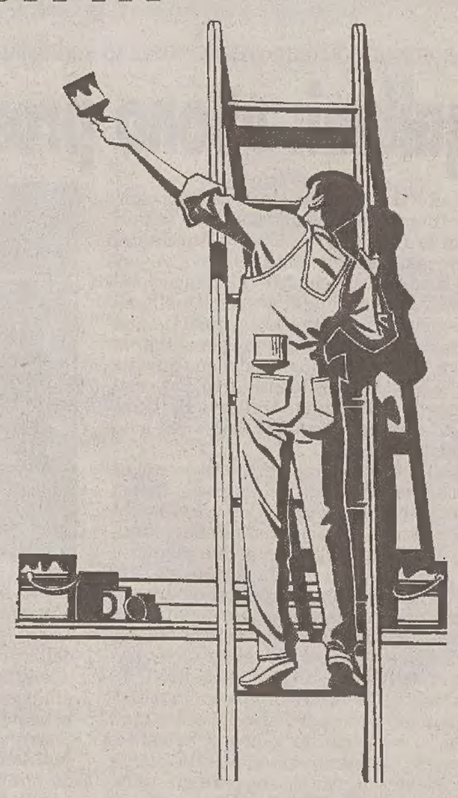
APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato, 178.33.22.800 solo 0,35 €/min + Iva. MCI srl, Marcona 3, Mil. (Fil1)

CAMICETTA trasparente, tacchi a spillo, puoi resistermi? 340/6687748. (Fil60)

CENTRO massaggi aperto continuato dalle 10 alle 19. Chiama! 00/386/57670077. (A4369)

ZPITT26

OGNI GIORNO VICINI AL MONDO E ALLA NOSTRA CITTÀ



IL PICCOLO

CHANTAL... farò realtà la tua fantasia. Grossa sorpresa indimenticabile... attivissima. Chiamami 338/4130182.

CORINA bella cioccolata caldissima esplosiva come un vulcano ti invita alla trasgressione 338/1659511. (A4367)

GIOVANE e dolce. Telefona 333/7076610. (A00)

IRIS da lunedì a domenica 339/8897566.

MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale dalle 14-19. Ambiente climatizzato. 349/1201903.

NOVITÀ appena arrivata bellissima bruna, dolce, simpatica, giovane e riservata. 329/3469115. (A4460)

NOVITÀ lunedì a sabato massaggi orientali. Tel. 333/2785031. (A3943)

SPLENDIDA vedova cerca uomo per colmare i vuoti della sua vita. 338/5020289. (Fil60)

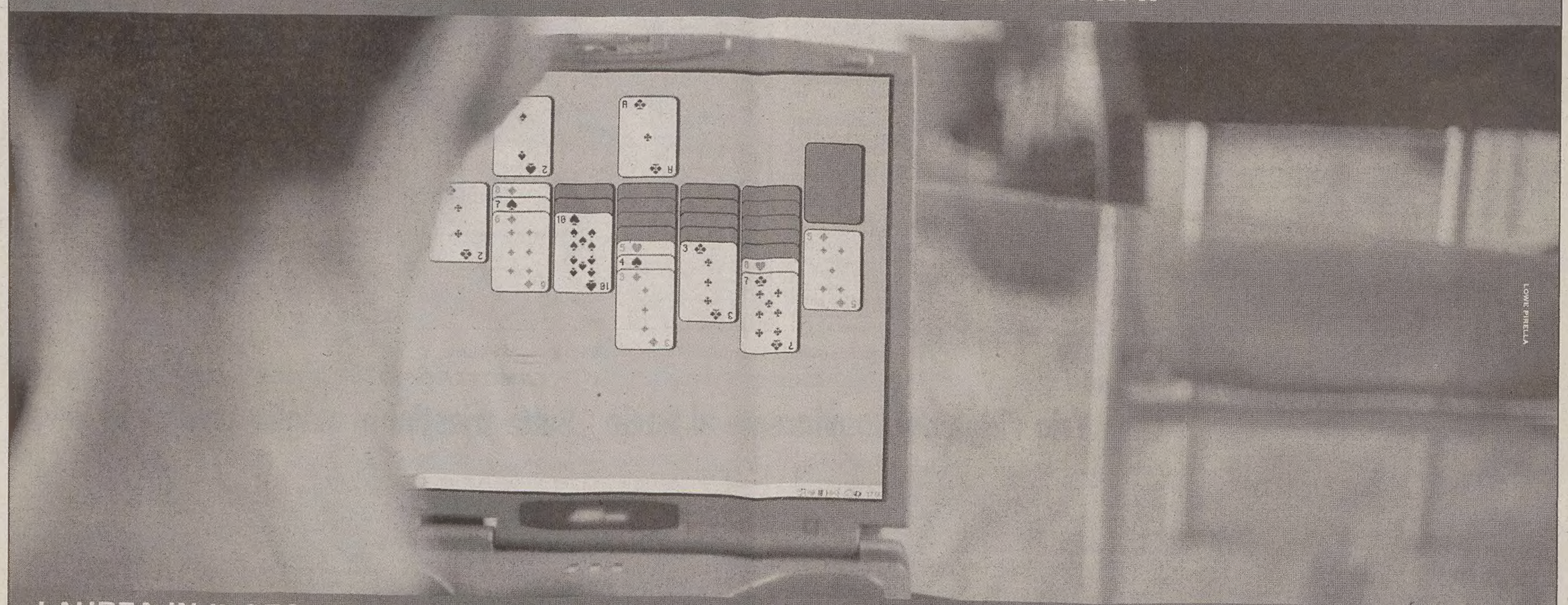
12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)

CEDESI affitto d'azienda rinomata pasticceria artigiana centro Trieste. Ingresso immediato redditi dimostrabili. Informazioni 335/5376130-0481/414176. (C00)

VENDESI ufficio viaggi ubicato in Grado (Gorizia) zona centralissima, avviamento consolidato, trattative private, no intermediari. Per informazioni contattare il seguente numero telefonico: 0481/413017. (C00)

BRACCIA RUBATE ALL'INGEGNERIA.



LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA ONLINE: ANCHE CHI LAVORA HA IL TEMPO PER LAUREARSI.

Vuoi frequentare il Politecnico di Milano e continuare a vivere nella tua città? Ti piacerebbe laurearti senza smettere di lavorare? Sogni l'università ma non puoi muoverti da casa? Scegli il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica OnLine del Politecnico di Milano. Potrai studiare, seguire le lezioni e preparare gli esami usando da subito il computer e internet, con docenti e tutor del Politecnico di Milano raggiungibili 24 ore su 24. E con i piani di studio personalizzati potrai decidere se laurearti in tre, quattro, cinque o sei anni. Iscriviti al test di ammissione!

POLITECNICO DI MILANO

www.laureaonline.it

SOMEDIA

DATE INDICATIVE DI ISCRIZIONE AL TEST DI AMMISSIONE: DAL 21 LUGLIO AL 27 AGOSTO 2003

ESTVAC8X15

DOVE VAI IN VACANZA?

Ecco alcune delle località dove IL PICCOLO sarà in vacanza con te:

Friuli e Carnia - Veneto

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone...

Trentino - Alto Adige

Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena...

Slovenia - Croazia

Istria e Dalmazia...

IL PICCOLO *ti segue...*

Torri da ballare non vedo l'ora.

VENERDÌ 1 AGOSTO ORE 21.30

GRANDE ESIBIZIONE DI DANZE LATINO AMERICANE E BALLI CARAIBICI

OGNI MERCOLEDÌ E VENERDÌ DALLE 21.00 ALLE 23.00 E PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO

CORSI GRATUITI DI BALLO LATINO AMERICANO CON SPETTACOLO FINALE A SORPRESA

In collaborazione con
Associazione Sportiva Accademia Danze Trieste

IPERMERCATO COOP
7 GRANDI SPECIALISTI
120 NEGOZI

CINECITY MULTIPLEX
AREA DIVERTIMENTO
VIA DELLA RISTORAZIONE

GIARDINO PENSILE

1600 POSTI AUTO IN CENTRO CITTÀ

DOMENICA SEMPRE APERTO

Trieste - Via Svevo

Orari negozi
lunedì dalle 12.00 alle 21.00 - da martedì a sabato dalle 9.00 alle 21.00 - domenica dalle 10.00 alle 20.00
Area divertimento e ristorazione
tutti i giorni aperto fino alle 1.00 - venerdì e sabato aperto fino alle 2.00